



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
"EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA" Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 122
MARTEDÌ 25 MAGGIO 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1 COM. 1 DOR. 15
www.ilpiccolo.it

OGGI INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI, POI IL VOTO DEL GOVERNO. DIMEZZATI I FONDI AI PARTITI

Manovra, Letta annuncia «sacrifici duri»

«Necessari per salvare il Paese dal rischio Grecia». Napolitano: garantire l'equità

DOVE TROVARE QUEI 24 MILIARDI

CON LE MANI NELLE TASCHE

di ALFREDO RECANATESI

Il sentiero da percorrere per mettere insieme 24 miliardi di euro è particolarmente stretto per un governo che si regge su slogan propagandistici più che su reali progetti per il futuro. A cominciare dal primo di questi slogan ripetuto fino alla noia: «Non mettiamo le mani nelle tasche degli italiani». Non le mettono? E l'indebitamento che con i governi di centrodestra è sempre aumentato e continua ad aumentare non sono forse tasse sugli italiani di domani? E le imposte che gli enti locali applicano o aumentano per compensare la riduzione dei trasferimenti dal centro o l'abolizione dell'Ici sulle abitazioni di fascia alta non impoveriscono le tasche degli italiani, quelli di oggi? E ancora: l'aumento dei costi per far studiare i figli, magari con contributi richiesti dalle scuole che non hanno neppure da comprare il sapone per i bagni, cos'è?

Si potrebbe andare avanti per colonne di giornale a dimostrare una buona volta la falsità di quella affermazione. Così è per ogni slogan: dalla «macelleria sociale» (chissà cosa sono per il governo i precari mandati a spasso da un giorno all'altro, o i ricercatori delle Università che devono sostituire, anche loro precari, docenti ultrasessantenni che si fanno vedere nelle loro facoltà sì e no un paio di volte al mese), ai tagli della «spesa improduttiva», dopo aver già sborsato miliardi - tanto per dirne una sola - per un ponte sullo Stretto di Messina senza neppure arrivare a un progetto esecutivo.

Ecco, allora, che ogni giorno ne esce una che il giorno dopo deve essere smentita: i condoni, la sanità, le pensioni. Oggi dovremmo saperne di più, ma non facciamoci illusioni. Ci sarà qualche misura di facciata, come la limatura delle retribuzioni di parlamentari e di dirigenti pubblici (molto, ma molto meno di quanto servirebbe per condurle su livelli prossimi alle medie europee), il solito recupero dell'evasione (anche questo è di facciata perché, malgrado i successi vantati sugli accertamenti, quello che alla fine, magari dopo anni di contenzioso, viene effettivamente incassato è una piccola frazione) e, soprattutto, i già famosi tagli orizzontali, ossia una riduzione fissa degli stanziamenti per i ministeri, gli enti locali, tutti gli organismi pubblici (eccetto Camera, Senato, Presidenza del Consiglio dove la bulimia non riguarda solo il numero dei parlamentari); enti e organismi pubblici molti dei quali già da tempo non hanno neppure le penne e la carta per le fotocopie.

● Segue a pagina 2

ASSEMBLEA CEI



I vescovi: Italia verso il suicidio demografico
«Serve una politica a sostegno dei figli»

A PAGINA 4

LA POLEMICA

«I musei a Sgarbi?» Venezia in rivolta
Tutti contro la nomina voluta dal ministro Bondi

ZANARDI A PAGINA 4

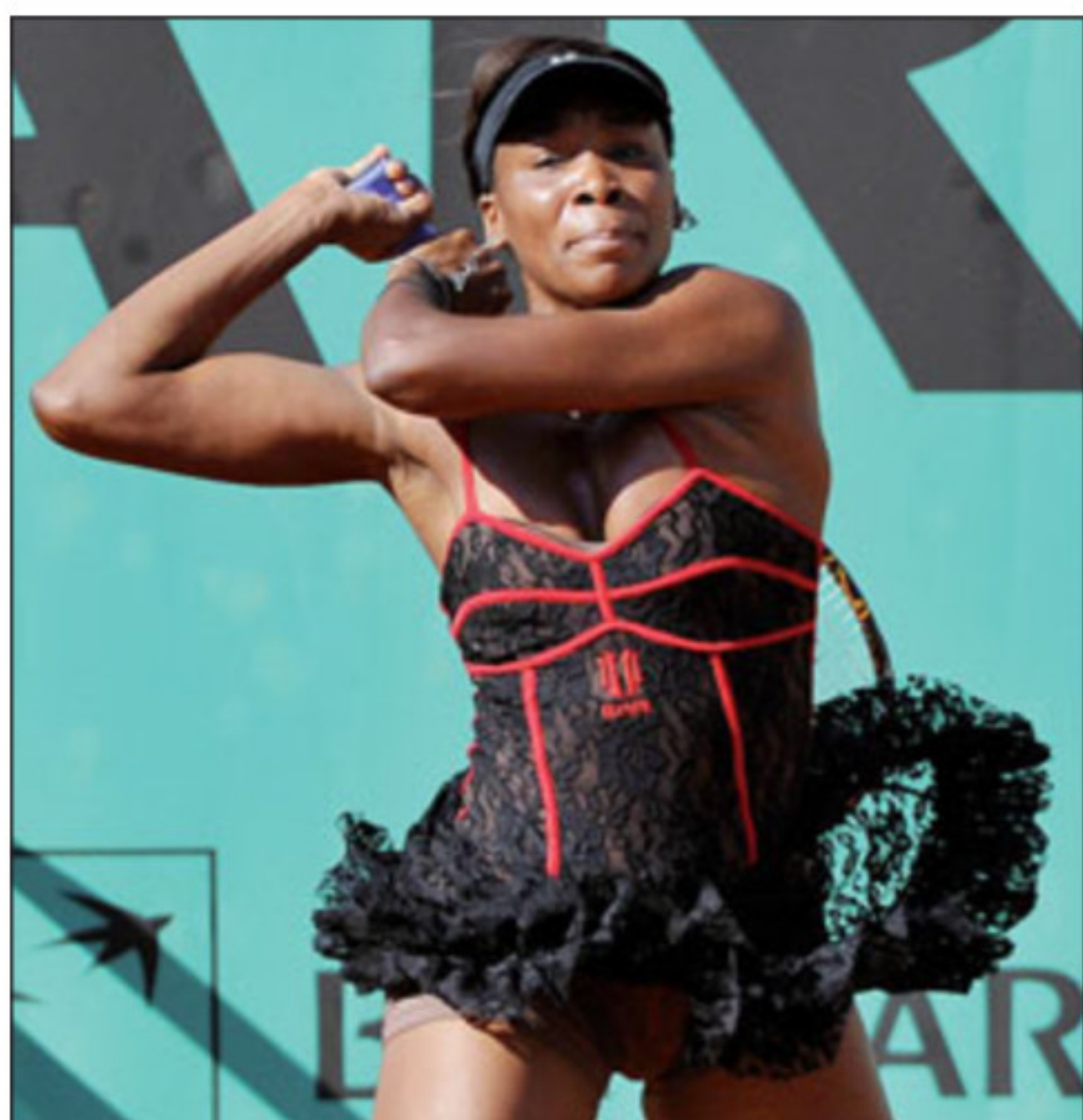
L'ADDIO

La Federcalcio regionale traslocherà a Palmanova
«Costa troppo tenere la sede a Trieste»

BERNARDIS A PAGINA 30

AL ROLAND GARROS CON UN COMPLETINO OSÉ

Venus, racchetta e "culotte"



di ARIANNA BORIA

TRIESTE Correva l'anno 1931 quando la star del tennis Lili de Alvarez mandò in fibrillazione il parterre di Wimbledon indossando l'antenata degli shorts. Domenica al Roland Garros è toccato alla statuarina Venus Williams (nella foto) rompere gli schemi.

● A pagina 29

ROMA La manovra da 24 miliardi di euro è pronta. Oggi l'incontro con le parti sociali, poi nel pomeriggio il voto del Consiglio dei ministri. Oltre allo stop agli aumenti salariali degli statali, nella bozza c'è il più volte smentito condono fiscale. Il sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta: «Ci saranno sacrifici duri che siamo costretti a prendere per salvare il nostro Paese dal rischio Grecia». Dal Quirinale appello di Giorgio Napolitano che chiede «che i sacrifici siano ripartiti equamente».

● Leci a pagina 3

PARLA L'EX MINISTRO
Damiano critico:
«Macello che il Pd non appoggerà»

TRIESTE «È una manovra di corto respiro imposta solo su tagli indiscriminati e nuove imposte, priva di prospettive di rilancio dell'economia»: così l'ex ministro Cesare Damiano. «Il Pd - afferma - non può certo appoggiare un simile macello».

● Garau a pagina 3

LA LEGGE BAVAGLIO

Ddl intercettazioni retromarcia del Pdl «Pronti a cambiare»

La protesta dei direttori fa effetto Alfano: «In aula modifiche al testo»

ROMA Il contestatissimo disegno di legge sulle intercettazioni sarà nuovamente modificato. Il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, ha annunciato che si tornerà al testo della Camera. Vale a dire al compromesso raggiunto fra finiani e maggioranza del Pdl, in particolare fra Giulia Bongiorno, presidente della commissione Giustizia di

Montecitorio, e Nicolò Ghedini, avvocato del Cavaliere e regista di tutte le riforme sulla giustizia del Pdl. In seguito alla decisione è stata anche sconvocata la riunione della commissione del Senato che, in seduta notturna, avrebbe dovuto licenziare il testo per l'aula.

● Ballico e Rizzardi a pagina 2

GELMINI: NECESSARIE AL TURISMO

Scuola, le vacanze lunghe dividono la maggioranza

ROMA La Gelmini non fa in tempo a dire «si può fare» che subito si apre lo scontro nella maggioranza tra Pdl e Lega sull'ipotesi di rinviare ad ottobre l'inizio dell'anno scolastico. La proposta che piace al ministro dell'Istruzione è del senatore Pdl Giorgio Rosario Costa e già-

ce in commissione Istruzione del Senato da due anni: l'obiettivo sarebbe quello di favorire il turismo. «È una proposta sulla quale si può discutere - ha detto ieri la Gelmini - io sono molto aperta su questo tema».

● Milia e Viviani a pagina 4

Cultura

Esce il nuovo romanzo dello scrittore Premio Strega

"Le cose fondamentali" di Tiziano Scarpa un'indagine sul rapporto tra padri e figli

di ROBERTO CARNERO



Ora il nuovo romanzo "Le cose fondamentali", che esce oggi pubblicato dalla Einaudi.

di, affronta l'esperienza della genitorialità dal punto di vista maschile, cioè da quello del padre. Il protagonista è un certo Leonardo Scarpa (ma - ci assicura l'autore - non si tratta di un personaggio autobiografico, anche perché lo scrittore non ha figli), il quale, quando sua moglie partorisce un bambino, Mario, decide di scrivere una sorta di diario che il ragazzo dovrà leggere quando compirà 14 anni.

● A pagina 24

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA SUI RISCHI NUCLEARI

Prestigiacomo chiude il dossier rigassificatore

Il ministro dell'Ambiente incontra a Trieste il collega sloveno: tutto chiarito

«È IN GIUNTA AL POSTO MIO. DOVREBBE DIMETTERSI»

Rosolen, l'ultima bordata è di Dressi

TRIESTE «Alessia Rosolen è entrata in giunta non per la sua bravura, ma per un piccolo errore di valutazione della componente ex aennina del Pdl di Trieste: in giunta, al suo posto, dovevo entrare io». L'ultima bordata per Alessia Rosolen, l'assessore di cui ormai la quasi totalità del centrodestra chiede le dimissioni.

ni, è dell'ex assessore Sergio Dressi, che con Alessia Rosolen ha condiviso una lunga militanza politica prima della nascita del Pdl. «Non è in atto alcuna epurazione - prosegue Dressi, assicurando di non volere quella poltrona di assessore -, è lei che ha rotto il Pdl triestino».

● Giani a pagina 10



Stefania Prestigiacomo

TRIESTE Per l'Italia il discorso rigassificatore di Zaulle è chiuso. Ieri il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo ha fornito in un incontro a Trieste, al suo omologo sloveno, Roko Zarnic anche le ultime puntualizzazioni chieste da Lubiana. Quindi per Roma non sono necessari ulteriori incontri. Intanto i due ministri hanno firmato il protocollo d'intesa sui rischi nucleari.

● Manzin a pagina 5

Riprende la tratta dei cuccioli dall'Est

Fermato un furgone con 25 piccoli esemplari di cani di razza: sei ungheresi denunciati

EDEN PARK Hotel & Apartments
Maremma.... immerso nella pineta a 80 mt. dal mare....
Camere a partire da
€ 100,00
MARINA DI GROSSETO - Italy
Tel +39 0564.330009
www.edenparkhotel.it - info@edenparkhotel.it

TRIESTE Venticinque cuccioli di cani, tutti esemplari di razza, ma di contrabbando e soprattutto mai vaccinati: sono stati scoperti l'altra mattina all'alba nei pressi del valico di Ferneti dagli agenti della polizia di frontiera e dai forestali.
Sei persone, tutte di nazionalità ungherese, sono state denunciate per maltrattamenti. I cuccioli di varie razze (chihuahua, maltese, labrador, yorkshire, akita, bovaro bernese, bulldog, cavalier king charles) erano stipati in gabbie piccolissime all'interno di un furgone proveniente dall'Ungheria. Il furgone di marca Toyota era preceduto da un'automobile, una Peugeot, che faceva da staffetta, nella quale c'erano anche altri cani in gabbia.
● Barbacini a pagina 15

Terme Olimpia
RISPARMIO DI € 38 PER 2 PERSONE!
Wellness hotel Sotelia****superior € 330 (per due persone in una camera doppia, il risparmio di € 38 è già compreso)
Wellness Orhidella festeggia.
fino al 20 giugno
• 2 mezzepensioni a buffet
• tutti i giorni ingresso illimitato al Wellness Orhidella, venerdì e sabato fino a mezzanotte
• bagno illimitato nelle piscine termali Breza e Termalija
• venerdì e sabato sera bagno notturno nella Termalija
• aerobica in acqua e ginnastica mattutina
• ingresso libero allo studio fitness
• frutta fresca in camera e una dolce sorpresa
• accappatoio in camera
• ogni giorno un ricco programma di animazione per bambini e adulti
• ogni sera musica dal vivo nella trattoria Lipa
Terme Olimpia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Fogar imputato di truffa e falso
Sulla battaglia anti-ferriera si apre il sipario del Tribunale
di CLAUDIO ERNÈ
TRIESTE Ha ascoltato le parole pesanti dei suoi accusatori Maurizio Fogar, il presidente del Circolo Ercole Miani accusato di truffa e falso. Secondo l'inchiesta promossa dal pm Giuseppe Lombardi, tra il 2005 e il 2006 ha incassato centomila euro di contributi regionali attraverso attestazioni che l'accusa ritiene false. Bilanci poco chiari e cariche sociali attribuite ad ignare persone che si erano avvicinate al circolo, partecipando alla sua attività. Ha ascoltato le pesanti accuse per più di tre ore senza batter ciglio.
● A pagina 15

**IL BAVAGLIO
ALLA STAMPA**

Sconvocata la riunione della commissione del Senato che in notturna avrebbe dovuto licenziare le norme per l'aula

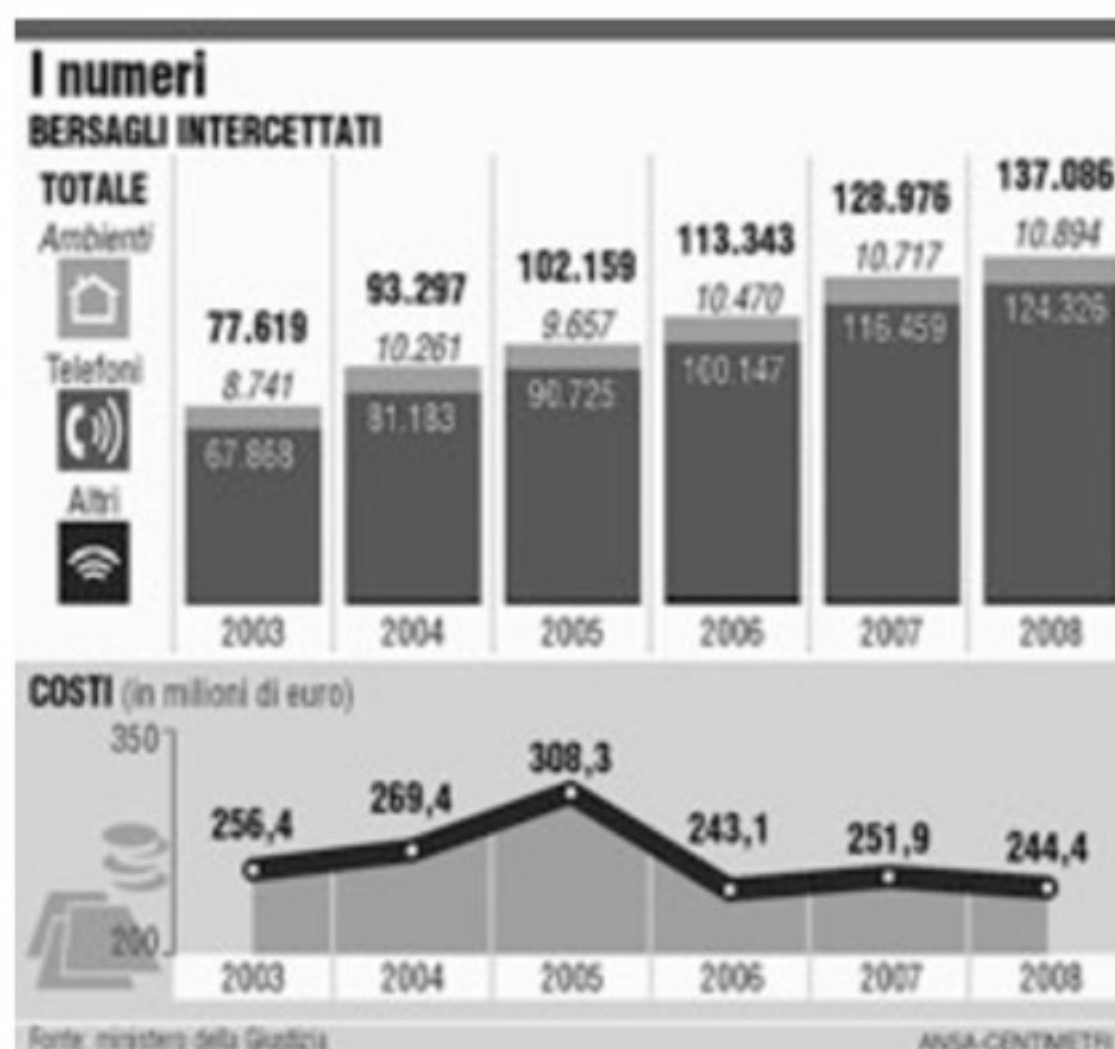
Frenata del governo sulle intercettazioni

Alfano annuncia il ritorno al testo della Camera, frutto dell'accordo tra la finiana Bongiorno e Ghedini

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il contestatissimo disegno di legge sulle intercettazioni sarà nuovamente modificato. Il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, ha annunciato che si tornerà al testo della Camera. Vale a dire al compromesso raggiunto fra finiani e maggioranza del Pdl, in particolare fra Giulia Bongiorno, presidente della commissione Giustizia di Montecitorio, e Nicolò Ghedini, avvocato del Cavaliere e regista di tutte le riforme sulla giustizia del Pdl. In seguito alla decisione è stata anche sconvocata la riunione della commissione del Senato che, in seduta notturna, avrebbe dovuto licenziare il testo per l'aula.

«Si sta discutendo. Io voto con le ali delle colombe e non dei falchi e ritengo che intese si possono sempre trovare», aveva detto in precedenza anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti. Il pressing del Quirinale, la determinazione delle opposizioni nel pro-



mettere ostruzionismo in Parlamento, il no dei finiani e la massiccia mobilitazione che sta crescendo in tutta Italia, hanno insomma indotto governo e maggioranza a fare marcia indietro. Ma si tratta soprattutto di una prima, importante vittoria del drappello parlamentare dei finiani che aveva chiesto proprio di tornare al testo della Camera,

cancellando gli inasprimenti inseriti in Senato senza il loro consenso.

L'accelerazione è arrivata dopo un incontro a Palazzo Madama tra Maurizio Gasparri, Fabrizio Cicchitto e Gaetano Quagliariello. L'apertura della maggioranza tuttavia non convince il Pd, che chiede il ritiro del provvedimento. «Le norme vanno corrette prima che arrivino in aula. Come



Il ministro Angelino Alfano

facciamo a fidarci di un governo che fino ad oggi è ricorso al voto di fiducia per 33 volte?», chiede Pierluigi Bersani, che promette ostruzionismo in aula. L'apertura del Pdl non viene neppure presa in considerazione dall'Italia dei Valori. Oltre a chiedere il ritiro del disegno di legge, Antonio Di Pietro accusa il governo di favorire i criminali e annuncia l'avvio

della raccolta delle firme non appena il provvedimento sarà diventato legge. «Il referendum abrogativo è l'unica strada per tutelare il Paese da queste leggi canaglia» attacca l'ex pm.

Nonostante la chiusura dell'opposizione, il governo si dice comunque ottimista e Bonaiuti ripete che la maggioranza vuole solo garantire la privacy dei cittadini: «Il problema è quello di non leggere più pagine e pagine di conversazioni personali che non distinguono tra ruoli e che soprattutto non riguardano profili di responsabilità penale». Fra i finiani, Italo Bocchino assicura invece che sulle intercettazioni sta emergendo la necessità di sposare la linea della mediazione. Una linea alla quale Silvio Berlusconi ha dovuto piegarsi. La versione della Camera torna a cancellare l'inasprimento delle pene per i giornalisti e il diritto di cronaca. Diritto di cronaca che nella versione della Bongiorno era garantito con la formula della pubblicazione per riassunto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL DEPUTATO DEL PDL A UDINE

Valducci: sempre attenti al monito del Colle ma l'iter parlamentare non è stato forzato

di MARCO BALLICO

TRIESTE Dice che il monito del presidente Napolitano «ha sicuramente ricevuto attenzione». E fa capire che le modifiche alla legge sulle intercettazioni sono «senz'altro possibili». Premesso questo, Mario Valducci, presidente della commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera, ieri a Udine per un convegno sulla sicurezza stradale, difende il governo: «Sulle intercettazioni, non si può parlare di forzature dell'iter parlamentare».

Onorevole Valducci, si cambia qualcosa dunque?

C'è un margine per farlo.

In che senso?

Con la premessa che le decisioni spettano al Senato, penso si vada verso una situazione di equilibrio tra la necessità che le intercettazioni rimangano uno strumento investigativo da una parte e che ci sia una giusta considerazione della privacy dall'altra.

Che norme si potranno rivedere?

Quelle eccessive nei confronti di editori e giornalisti.

È servito il monito del presidente Napolitano a non abusare di maxime e voti di fiducia?

L'attenzione che ha il Parlamento verso il Capo dello Stato è un fatto da tenere sempre in considerazione.

Questa possibile svolta può ricucire i rapporti tra governo e magistratura?

Non è una fase di particolare tensione. Il governo ha in agenda, sul



Mario Valducci

fronte della giustizia, questioni importanti previste nel programma. Ci sono le intercettazioni così come la separazione delle carriere. Su questi punti si procede.

Ma il governo esagera oppure no con il voto di fiducia?

Il provvedimento in questione è in Parlamento dall'inizio della legislatura. Ha avuto un iter particolarmente approfondito alla Camera e, da quasi un anno, è in Senato. Non mi pare proprio si possa parlare di forzature.

Che pensa delle accuse ai ministri Bondi e Matteoli?

Prima di fare nomi, soprattutto di ministri, devono esserci prove inequivocabili, cosa che assolutamente non è. E questo purtroppo alimenta un clima di antipolitica che non giova sicuramente al Paese.

Sul caso intercettazioni i finiani si sono nuovamente isolati rispetto alla linea del Pdl.

Credo non ci sia stata una valutazione attenta,

frutto di retroscena senza fondamento.

Come vive il Pdl la nascita di una prima corrente?

All'interno del partito c'erano già alcune aree che facevano riferimento a Berlusconi. L'anomalia, in questo caso, è che il punto di riferimento sia, a quanto pare, Fini.

Il presidente della Camera resterà nel partito?

Al momento mi sembra ci sia l'intenzione di portare avanti la battaglia dall'interno. Quella che non può però essere in nessun modo messa in discussione è la leadership di Berlusconi, che ha fatto vincere il partito e la coalizione in ripetuti confronti elettorali.

Il governo è pronto alle riforme?

Il 25 aprile il presidente Berlusconi ha rilanciato il tema delle riforme costituzionali da approvare con il più vasto consenso. Mi auguro possa avvenire nella consapevolezza delle priorità per il Paese, a partire dalla necessità di maggiori poteri per il governo.

Come valuta i rapporti tra Pdl e Lega?

Eccellenti tra Berlusconi e Bossi. Quelli tra i partiti riflettono il naturale confronto tra forze politiche che si contendono il consenso degli elettori. E un confronto, tuttavia, molto leale.

Le grandi opere, tra cui la terza corsia della A4, sono a rischio tagli in finanziaria?

No. Potranno esserci forse slittamenti temporali ma non il blocco degli investimenti già avviati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I direttori dei giornali: a rischio la democrazia

Massiccia presenza all'iniziativa della Fnsi. Anche Feltri con Mauro e De Bortoli

ROMA «Le notizie non si possono mettere in prigione». La stampa italiana rivendica il diritto d'informare i cittadini e contro il disegno di legge sulle intercettazioni lancia un documento congiunto con la Fnsi. «I direttori e le redazioni dei giornali italiani, con la Federazione nazionale della stampa italiana, denunciano il pericolo del disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche per la libera e completa informazione». Questo

l'inizio del testo che Franco Sidi, segretario della Fnsi, ha chiesto di diffondere nei tg e di pubblicare ai direttori di quotidiani, agenzie di stampa, televisioni, intervenuti ieri pomeriggio, nelle sedi romane della federazione ed in videoconferenza dal Circolo della Stampa di Milano, per una lunga discussione sulla gravità della legge al vaglio del Senato. Un ddl che «penalizza e vanifica il diritto di cronaca», un «diritto vitale irrinunciabile, da cui di-

pende il corretto funzionamento democratico» si legge nel testo che si chiude ribadendo che non sarà «tollerato alcun bavaglio».

Massiccia la presenza dei direttori di testate all'iniziativa promossa dalla Fnsi, tra gli altri Roberto Napolitano (Il Messaggero), Mario Sechi (Il Tempo), Ezio Mauro (La Repubblica), Emilio Carrelli (Sky Tg24), Concita Di Gregorio (L'Unità), Dino Greco (Liberazione), il direttore dell'Ansa Luigi Contu, mentre in colle-

gamento da Milano, il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio De Bortoli, il direttore de Il Giornale, Vittorio Feltri, il direttore de La Stampa, Mario Calabresi, il vice direttore de Il Sole 24 Ore, Alberto Orioli.

«Questo ddl è pericoloso per la democrazia, non solo per la categoria dei giornalisti» afferma nel suo intervento il direttore del Corriere della Sera, Ferruccio De Bortoli.

Ai colleghi giornalisti, ai direttori, ai quotidiani

locali, il direttore di Repubblica, Ezio Mauro, dice: «Dobbiamo pretendere di poter fare il nostro dovere. Non può essere una legge irragionevole e irrazionale ad intervenire sulle notizie al posto del direttore».

Per una volta d'accordo con i colleghi, il direttore de Il Giornale, Vittorio Feltri: «Quando i giornali fanno il loro dovere infastidiscono il potere. Tutto ciò che sarà vietato a noi pubblicare finirà sui siti esteri, questo è paradossale».

I PUNTI CONTESTATI

Un mese di arresto per i cronisti

ROMA Due sono i punti più contestati del disegno di legge: quello del presupposto dei «gravi indizi» di colpevolezza per ottenere l'autorizzazione alle intercettazioni e il divieto di pubblicare gli atti di indagine, anche in forma sintetica e anche se non coperti da segreto, con la previsione del carcere per il giornalista e il pagamento di multe salate per gli editori.

Nell'attesa di capire in cosa consisteranno le modifiche annunciate dalla maggioranza, vediamo quali sono le pene già approvate in commissione Giustizia del Senato. Ecco la norma che fa parlare di «legge bavaglio»: «Chiunque pubblica in tutto o in parte, anche per riassunto o a guisa di informazione, atti o documenti di un procedimento penale, di cui sia vietata per legge la pubblicazione, è punito con l'arresto fino a 30 giorni o con l'ammenda da euro 1000 a euro 5000».

Per gli editori la commissione Giustizia del Senato ha già approvato la massima multa da 64mila a 464mila euro.

DALLA PRIMA

Con le mani nelle tasche

Tutto questo si spiega, potremmo dire che è inevitabile, quando il metodo è meramente passivo. Intendiamo per tale il metodo di intervenire per risolvere i problemi man mano che si presentano, mettendo una pezza qua e una là, senza modificare la struttura dello Stato, i suoi compiti, la sua organizzazione, il suo ruolo rispetto alla realtà economica, finanziaria, sociale del Paese. L'assunto è che tutto va bene così com'è, e che per qualche accidente, come la crisi globale dalla quale

noi saremmo dovuti uscire meglio degli altri, questo nirvana non è sostenibile, si fa il minimo necessario perché lo sia. E fin troppo evidente che, in questa logica, raschiare il barile è impresa sempre più ardua e, per molti aspetti, sempre più penosa.

Quello di effettuare gli aggiustamenti in funzione delle situazioni che di volta in volta si presentano è un compito secondario della politica. Quello primario dovrebbe essere la progettualità, ossia la definizione del futuro che si vuole realizzare, sollecitare attorno a un siffatto progetto il consenso popolare, e chiamare tutte le forze del Paese a indirizzare coerentemente verso quell'obiettivo.

vo condiviso tutto l'impegno possibile. Se questo avvenisse, gli egoismi personali, gli interessi politici di bottega, le resistenze corporative, tutti gli ostacoli che ogni manovra di finanza si trova a dover superare sarebbero meno impervi perché l'interesse di ciascuno sarebbe rivolto al raggiungimento dell'obiettivo finale più che ai disagi incontrati lungo il percorso per arrivarci.

Vantare di «non mettere le mani nelle tasche degli italiani» non solo è una falsità, ma è anche una sollecitazione a privilegiare l'interesse personale immediato su quello che potrebbe essere individuato prospetticamente in un Paese più efficiente, con dotazioni pubbliche più adeguate e moderne, con controlli più puntuali sul rispetto delle regole, insomma con una vita più semplice per tutti e ben maggiori possibilità di crescita del benessere distribuito.

Una politica passiva piuttosto che attiva lega le mani anche a un Tremonti che si trova a dover minacciare le dimissioni per vincere le resistenze dei suoi colleghi di governo, ciascuno arroccato nella difesa del proprio orto, pur senza investire alcunché per lo sviluppo economico e civile. A meno di non voler considerare una politica di sostegno alla crescita - parliamo di appena qualche settimana prima che si cominciasse a parlare di una nuova manovra - l'incertezza a cambiare i mobili da cucina o, addirittura, i motori fuoribordo per le prossime vacanze. Ma via!

Alfredo Recanatesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Aldechi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 117, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1, a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 maggio 2010 è stata di 38.500 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D. LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

Casino Lipica

Royal night

27 MAGGIO

Programma

SERATA INDIMENTICABILE
ALL'INSEGNA DI NUMEROSI
GIOCHI A PREMI
CON RICCHI MONTEPREMI E
RICEVIMENTO
CON RICCO RINFRESCO.

RICEVIMENTO:
APERITIVO ALL'INGRESSO
RINFRESCO PER TUTTI GLI OSPITI (dalle 20:00 alle 24:00)
TORTA CELEBRATIVA (dalle 21:00 in poi)

PER QUESTA SERATA GIOCHI
A PREMI CON IN PALIO VINCITE
PER UN TOTALE DI

56.350€

Casino Lipica

EMERGENZA
FINANZIARIA

Il sottosegretario ammette che l'Italia corre un «rischio Grecia»
Oggi l'incontro con i sindacati, poi l'ok al Consiglio dei ministri

Via alla manovra. Letta annuncia «sacrifici duri»

Concono per le case fantasma, pensioni ritardate, stipendi bloccati. E ai politici un mini-taglio

di VINDICE LECIS

ROMA È una manovra fatta di tagli e «sacrifici duri». La manovra che il governo varerà conterrà «una serie di sacrifici molto pesanti, molto duri che siamo costretti a prendere, spero in maniera provvisoria, con una temporaneità anche già definita, per salvare il nostro Paese dal rischio Grecia. Capiamo così e ci capiamo tutti». Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, intervenendo a L'Aquila dove ha partecipato all'inaugurazione di un call center di 3 Italia. Una smentita alle dichiarazioni dello stesso Berlusconi che fino a ieri aveva cercato di evitare «misure impopolari».

La manovra è stata presentata ieri dal ministro Tremonti alla consultazione economica del Pdl e oggi sarà illustrata alle parti sociali prima dell'approvazione del Consiglio dei ministri.

Confermate molte delle indiscrezioni dei giorni scorsi: i lavoratori del pubblico impiego avranno lo stipendio bloccato per tre anni mentre slitterà per tutti, con il dimezzamento delle finestre, la possibilità di andare in pensione. Per le impiegate pubbliche si pensa ad accelerare l'aumento dell'età pensionabile. Piccola sforbiciata per gli stipendi dei ministri e dei grandi manager. La conferma del concono edilizio sotto le spoglie della «razionalizzazione catastale». Il ritorno alla tracciabilità del contante a 5000 euro come arma anti evasione. Il dimezzamento dei contributi elettorali ai partiti. Marcia indietro sui ticket sanitari. Queste le linee centrali del provvedimento.



Il sottosegretario Gianni Letta e il ministro Giulio Tremonti

gli ultimi 3 anni e ancora non utilizzati.

PAGAMENTI CONTROLLATI Ritorna una delle norme anti evasione del governo Prodi, cancellata dall'attuale esecutivo: la tracciabilità dei pagamenti con la soglia dei 5000 euro per l'uso dei contanti, invece dei 12.500 attuali. Nel decreto anche l'introduzione delle fatture telematiche per importi superiori ai 3000 euro, un intervento da quantificare sulle compensazioni Iva per eliminare il fai-da-te e la decisione di accertamento immediato per le imposte non pagate contestualmente all'immissione in ruolo.

STIPENDI BLOCCATI Per tre anni resteranno ai livelli attuali quelli degli statali. Blocco degli scatti e congelamento del contratto che pure era stato firmato. Ai dipendenti pubblici resterà una cifra di circa 8 euro per compensare la cosiddetta vacanza contrattuale. Sarà vietato utilizzare strumenti come gli straordinari per recuperare l'inflazione. Allo stesso tempo sono confermati i meccanismi

di blocco del turnover e «tagliole» per l'utilizzo di lavoratori a contratto. Si riparerà di assunzioni nel 2013. Anche l'organico degli insegnanti di sostegno resterà bloccato. I manager che guadagnano da 90 mila a 130 mila euro subiranno una decurtazione del 5% che salirà al 10% per le retribuzioni oltre i 130 mila euro.

POLITICI, UN MINI TAGLIO La riduzione per ministri, sottosegretari non parlamentari sarà del 10% ma solo per la parte eccedente gli 80 mila euro, una modesta sforbiciata rispetto alle anticipazioni. Per deputati e senatori saranno le rispettive assemblee a varare un regolamento. Saranno decurtati del 5-10% anche i compensi dei membri dei consigli di amministrazione di società pubbliche.

ENTI INUTILI Previsto lo scioglimento di istituti come l'Isae (Istituto di studi e analisi economica), l'Ice (Istituto commercio estero), il Comitato permanente per il microcredito, l'Ente italiano della montagna, l'Isfol (Istituto formazione professionale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

BOCCIATURA DALL'EX MINISTRO

Damiano: «Un vero e proprio macello, e manca l'equità. Non l'appoggiamo»

di GIULIO GARAU

TRIESTE «È una manovra di cortissimo respiro impostata solo su tagli indiscriminati e nuove imposte e quindi priva prospettive di rilancio dell'economia»: durano solo poche ore le speranze di Cesare Damiano capogruppo Pd in commissione Lavoro della Camera che sperava in una manovra di «equità fiscale e solidarietà». E annuncia che il «partito de-

mocratico non potrà appoggiare un simile provvedimento».

Perché questo giudizio così duro?

Perché dopo due anni di menzogne e rimozioni ora il governo presenta un conto salatissimo agli italiani. Eravamo coscienti che si sarebbe trattato di una manovra dura, ma qui siamo di fronte a un vero e proprio macello. Manca l'equità sociale e una prospettiva di sviluppo, non possiamo appoggiare un simile provvedimento.

Ma ci sono i tagli ai parlamentari

L'unica cosa positiva. I miei genitori mi hanno insegnato che l'esempio viene dall'alto. Chi ha maggiori retribuzioni dunque dia l'esempio ed è giusto che, anche per i livelli di reddito e pensionistici molto alti, ci sia un concorso di solidarietà.

E sulle correzioni per le pensioni?

Ci sarà la chiusura delle finestre di uscita.

Lei cosa ne pensa?

In questo modo si colpiscono soprattutto le donne che utilizzano questo sistema. Gli uomini in genere maturano tutti i contributi e utilizza-

no quelle di anzianità andandosene quando hanno maturato i contributi.

Cosa teme?

Chiaramente, come ho già detto, non vorrei che fosse una manovra lacrime e champagne. Lacrime per i dipendenti e i pensionati e champagne per gli evasori fiscali. Il concono ad esempio è lo champagne, mi auguro che non lo diventi.

Quali sono le sue proposte e le priorità per una manovra?

Vorrei innanzitutto che l'evasione dei redditi, l'elusione fiscale e il lavoro nero fossero colpiti con grande forza. E accanto a questo bisognerebbe pensare a un contributo di solidarietà per chi ha redditi molto, molto alti. E poi le grandi rendite devono dare l'esempio, devono essere tassate. Parlo delle rendite milionarie, non certo i piccoli risparmi.

Sicuramente ha sentito che si riparla della tracciabilità nei pagamenti.

E sicuramente un fatto positivo anche se non posso dimenticare che quando l'abbiamo introdotta noi fu definita una misura di polizia fiscale.

Tra i punti salienti c'è anche lo stop agli aumenti agli statali

Gli statali hanno già avuto aumenti, ma al tempo stesso hanno avuto anche un ritardo nel rinnovo dei contratti. Bisogna fare molta attenzione per non ridurre ulteriormente il potere di acquisto. Ripeto, serve un alto tasso di equità e solidarietà sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cesare Damiano

IL PRESIDENTE OGGI INCONTRA OBAMA A WASHINGTON

Napolitano: «Gli sforzi siano equi»

«Il Parlamento prenda le decisioni nell'interesse del Paese»

WASHINGTON Per affrontare la grave crisi che ha colpito l'euro occorre ridurre il debito pubblico in Italia come in tutta Europa. Ciò implica «sacrifici», decisioni chiare e comprensibili, una ripartizione equa tra i cittadini, e decisioni responsabili in Parlamento da parte della maggioranza. Nel rispetto dei ruoli, sarebbe auspicabile che le opposizioni partecipassero a scelte fatte nell'interesse collettivo. Lo ha detto Giorgio Napolitano che si trova da domenica a Washington, dove oggi incontrerà Barack Obama.

Le difficoltà della moneta europea e le misu-

re per fronteggiarle, ha spiegato il Presidente della Repubblica, sono al centro dell'attenzione anche negli Stati Uniti, e se ne parlerà durante il colloquio alla Casa Bianca. Napolitano si prepara all'incontro, ma tiene un orecchio puntato sull'Italia, dove in queste ore si stanno definendo i contenuti della manovra economica. Scelte delicate che non possono essere indolori e che rischiano di creare tensioni sociali. Prima di partire da Roma, Napolitano ha parlato nuovamente con il ministro Giulio Tremonti, che giovedì sera al Quirinale, accompagnato dal sottosegretario Gian-

ni Letta, gli aveva già illustrato le linee generali del pacchetto in via di definizione.

Ieri mattina, al termine della visita alla National Gallery of Art, Napolitano ha sostato davanti al bassorilievo che ricorda il sacrificio della brigata di volontari afro-americani 54^{ma} Massachusetts, massacrata durante la Guerra Civile, un monumento di grande significato simbolico. Quando gli è stato chiesto, in inglese, se la tempesta che sta creando difficoltà alla moneta europea richieda anche in Italia sacrifici e a chi tocca sopportarli, Napolitano ha risposto senza pensarci

due volte, parlando a sua volta in inglese delle scelte che riguardano anche l'Italia. Ha detto che in tutta Europa sono necessarie misure incisive. Servono «a rendere più solide le finanze pubbliche riducendo il debito accumulato». E ha usato una parola pesante, che dai lontani anni dell'austerità, raramente viene usata: «sacrifici». Questa politica, ha detto implica sacrifici. Devono essere fatti, ed io mi auguro, ha aggiunto, che tutti lo capiscano («I hope full comprehension»). «Spero anche che siano distribuiti con equità fra la popolazione».

Cosa pensa dei sinda-



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

cati che scendono in piazza contro questi piani? «Anche le proteste fanno parte della democrazia. Quel che è importante è che le decisioni siano prese responsabil-

mente dal Parlamento, dalle forze di maggioranza, e anche, io spero, dall'opposizione, nell'interesse comune del Paese», ha risposto Napolitano.

CRITICHE AL GOVERNO

Montezemolo: «La crisi è stata sottovalutata»

MONZA Difendere uniti il paese dagli attacchi della speculazione internazionale, perché l'Italia non è immune da una crisi che è stata sottovalutata. È l'appello di Luca Cordero di Montezemolo che, dimessosi i panni della presidenza di Confindustria e della Fiat, parla come presidente della Ferrari e della Fondazione Italia Futura. Davanti a una platea di imprenditori di Monza e Brianza, presente il viceministro dello sviluppo economico Adolfo Urso, l'ex leader degli industriali invita a «dare il massimo sostegno al governo per trovare risorse necessarie, urgenti, che auspico il più coraggioso possibile per difendere l'Italia dai mercati internazionali, dalla crisi e dai rischi connessi».

«In questi due anni - è il suo ragionamento - si è sottovalutata l'importanza della crisi, pensando che l'Italia ne fosse immune e la manovra di oggi, doverosa, necessaria e urgente, dimostra il contrario». Lasciati da parte «tutti gli interessi di bottega», Montezemolo invita i politici a «tagliare i costi della più grande azienda italiana», la politica, composta da «180.000 persone che costano 200 milioni di euro l'anno contro i 70 milioni della Francia». Ma soprattutto chiede di affrontare l'emergenza con «una grande coesione sociale che si deve raggiungere attraverso il coinvolgimento di maggioranza e opposizione, perché ne va di mezzo il nostro Paese».

SOSTENIAMO LE IMPRESE CHE PRODUCONO VALORE PER QUESTO TERRITORIO.

WinEvo: il ciclo produttivo dell'impresa ha un nuovo finanziamento dedicato.

Il Friuli Venezia Giulia e il suo territorio: un'economia che si fonda sull'eccellenza delle proprie imprese. Per sostenere la ripresa, UniCredit Corporate Banking ha realizzato **WinEvo**, il nuovo strumento che permette alle aziende di garantirsi una fonte di finanziamento a breve termine, coerente con la durata dell'attuale ciclo produttivo. I consulenti d'impresa UniCredit forniranno agli imprenditori risposte esaurienti in tempi rapidi. Per maggiori informazioni: www.unicreditcorporate.it

UniCredit
Corporate Banking

100 MILIONI DI EURO
DI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROGETTI E TUTELA AMBIENTALE / IERI INCONTRI A TRIESTE

Rigassificatore, per l'Italia il dossier è chiuso

La Prestigiacomo: «Forniti tutti i chiarimenti». Lo sloveno Zarnic: «È un'ex questione spinosa»

NELL'AMBITO DEL SUMMIT

Il tema del fiume Isonzo nell'agenda dei ministri Verso una gestione comune

TRIESTE Non solo rigassificatore e nucleare. L'agenzia dei due ministri dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo per l'Italia e Roko Zarnic per la Slovenia, era costituita anche da altri importanti temi.

Innanzitutto i due ministri si sono soffermati sul "problema Isonzo" dove spiccano le esalazioni e le emissioni dell'industria slovena "Livarina" in provincia di Gorizia. «Abbiamo affrontato il tema - ha spiegato la Prestigiacomo - e al termine abbiamo unanimemente deciso di dare il via a una piena valorizzazione dell'Isonzo come importante sorgente d'acqua, ma anche come ecosistema per dare vita a una piano di gestione condiviso di tutte queste risorse».

I due ministri hanno poi parlato anche della possibile valorizzazione transfrontaliera dell'intero arco confinario che va dal Carso fino alle Alpi.

Tra i temi i due ministri hanno altresì convenuto sulla necessità di dare vita a un piano per convogliare la massimo il traffico dalla gomma alla rotaia sfruttando anche il futuro progetto dell'Alta velocità. Si è discusso infine anche di emissione di CO₂ e di polveri sottili. Insomma una visione d'insieme che si cercherà di risolvere insieme.

di MAURO MANZIN

TRIESTE Per l'Italia il discorso rigassificatore di Zaule è chiuso. Ieri il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, affiancata dal sottosegretario, Roberto Menia, ha fornito in un incontro a Trieste, al suo omologo sloveno, Roko Zarnic anche le ultime puntualizzazioni chieste da Lubiana. Quindi per Roma non sono necessari ulteriori incontri a livello tecnico da tenersi addirittura in sede comunitaria come affermato neanche un mese fa dallo stesso commissario europeo all'Ambiente Peter Potocnik. Insomma, il dossier è esaurito.

«Noi abbiamo risposto a tutte le domande e le richieste fatte dal governo sloveno - spiega il ministro Prestigiacomo - in questo lunghissimo confronto. D'altro canto le preoccupazioni sull'impatto ambientale e sui cittadini di questi impianti sono state e sono innanzitutto quelle italiane perché l'impianto sarà realizzato in Italia e i principali impatti saranno sul territorio italiano. In qualche modo - specifica riferendosi all'"ostruzionismo" sloveno - c'è stata una volontà di rallentare l'intero iter, ma io credo che al collega sloveno ap-



L'arrivo del ministro Prestigiacomo a Trieste per l'incontro con l'omologo sloveno (Lasorte)

pena insediandosi al dicastero dell'Ambiente io oggi abbia posto le condizioni di uno scambio molto leale. Tanti progetti di sviluppo ha l'Italia, altrettanti ne ha la Slovenia, credo che in una leale collaborazione si debba giustamente rivendicare il diritto di conoscere, di approfondire, di avere tutte le garanzie, ma non si possa pensare di bloccarsi a vicenda lo sviluppo del Paese. Questo vale sia per il rigassificatore

di Zaule sia per quanto dovrà essere fatto con il metanodotto», che unirà l'impianto di Gas Natural a Grado.

A questo riguardo è previsto un ulteriore incontro tecnico tra le parti il prossimo 4 giugno perché il discorso del metanodotto, che sarà realizzato da un altro investitore, è oggettivamente scollegato da quello di Zaule, per quanto concerne gli aspetti ambientali, non per quelli economici ovviamente.

Il ministro Prestigiacomo non lo dice apertamente ma si capisce chiaramente dalle sue dichiarazioni che sul piatto della bilancia diplomatica ieri ha Trieste ha pesato anche il progetto di ampliamento del Porto di Capodistria riguardo al quale, come prevede peraltro la normativa europea vigente, un dossier è stato inviato all'Italia chiedendo una risposta entro il 20 giugno. Ieri la Prestigiacomo ha preso tempo, vi-

sto che tutte le carte giunte da Lubiana sono in sloveno quindi serve un preciso lavoro di traduzione e poi di analisi. Un ritardo di poche settimane. Ma è quasi certo che se Lubiana non dovesse più creare ostacoli al rigassificatore di Zaule, l'Italia non ne creerà di nuovi per l'ampliamento dello scalo capodistriano. Dunque una sorta "do ut des" implicito.

Sempre per quanto concerne Lubiana il ministro dell'Ambiente, Roko Zarnic ha potuto ricevere anche una rassicurazione che per la Slovenia era di fondamentale importanza: ossia il raffreddamento delle acque del mare a causa del processo di rigassificazione. Ebbene, ha annunciato ieri la Prestigiacomo, accanto al rigassificatore sorgerà una centrale elettrica da 400 megawatt che utilizzerà proprio le "frigorie" (ossia i derivati freddi della rigassificazione che così non saranno scaricati in mare) per produrre elettricità.

Zarnic ha preso atto della buona volontà italiana, ha definito il tutto «un'ex questione spinosa», ma ha rimandato che qualsiasi decisione spetti al governo cui riferirà nella riunione che si terrà giovedì prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

ASSOLTO IL GEN. DI PAULI

Nessun colpevole per la strage di Nassiriya

ROMA Nessun colpevole per la strage di Nassiriya. Il tribunale militare di Roma ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il colonnello dei carabinieri Georg Di Pauli, accusato di non aver adottato tutte le misure di sicurezza necessarie alla difesa di Base Maestrale, il quartier generale dell'Arma devastato dall'attentato suicida del 12 novembre 2003, nel quale morirono 19 italiani (12 carabinieri, cinque militari dell'Esercito e due civili). Altri due imputati - i generali dell'Esercito Vincenzo Lops e Bruno Stano - erano stati già processati ed assolti. Nei loro confronti è pendente la Cassazione. L'inchiesta venne avviata subito dopo la strage: la procura militare di Roma alla fine di maggio 2007 chiese il rinvio a giudizio dei tre ufficiali per «omissione di provvedimenti per la difesa militare», un reato previsto dal codice penale militare di guerra.

A TORINO

Sarà mamma a 58 anni dopo un'ovodonazione

ROMA Mancano solo poche settimane e una donna di 58 anni realizzerà il suo desiderio di maternità nell'ospedale Sant'Anna di Torino, dove si trova ricoverata, nel reparto Alta complessità. Nessuna complicazione al momento, solo una misura precauzionale per la donna che, molto probabilmente, si è sottoposta ad un intervento di ovodonazione, proibito in Italia. La donna ha mantenuto il riserbo su dove e quando avrebbe fatto l'intervento. Ora non resta che aspettare il momento del parto perché, come spiega Silvio Viale, ginecologo del nosocomio torinese «partorire a quell'età non è certo una passeggiata» e sottolinea come questo non sia il momento di dare giudizi sulla vicenda, quanto quello di portare a termine la gravidanza.

MILANO

La Mondaini ricoverata all'ospedale San Raffaele

MILANO Sandra Mondaini è stata ricoverata al San Raffaele di Milano «in via precauzionale». Al momento non si conoscono altri dettagli sullo stato di salute dell'attrice che si troverebbe al reparto «Solventi». Dal 15 aprile scorso, data della morte del marito Raimondo Vianello, la Mondaini, da cinque anni costretta a muoversi su una sedia a rotelle, fatica a riprendersi dallo choc per la perdita dell'inseparabile compagno di vita. Dopo la morte di Raimondo Vianello la stessa Mondaini aveva già subito un ricovero.

Nucleare, allerta rapida in caso di incidenti

Il raddoppio della centrale di Krsko per Lubiana è un'ipotesi ancora remota

TRIESTE Italia e Slovenia hanno sottoscritto ieri a Trieste - con i ministri dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo e Roko Zarnic - un «accordo sulla sicurezza» e «sull'informazione reciproca» in tema di energia nucleare.

Prestigiacomo ha detto che «si tratta di un accordo analogo a quello già sottoscritto con la Francia» mentre «altri ne seguiranno con Austria e Stati Uniti. Vogliamo tornare in maniera attiva nel nucleare - ha spiegato - e quindi avere informazioni certe e precise in caso di emergenza appare importante».

In base all'accordo - alla firma sono intervenuti anche i vertici delle agenzie nazionali sulla sicurezza nucleare - i due Paesi potranno scambiarsi 24 ore su 24 tutte le informazioni utili a minimizzare gli effetti di un eventuale incidente nucleare.

In base all'accordo «il Paese in cui si verifica un incidente si impegna a notificare immediatamente all'altro

la natura, il momento, la localizzazione di quell'incidente».

Italia e Slovenia al tempo stesso si impegnano a cooperare alla definizione delle contromisure più efficaci in caso di un allarme «radioattivo».

«Questo del nucleare - ha precisato la Prestigiacomo - è un progetto che l'Italia porta avanti con tutti i Paesi transfrontalieri». Certo la Slovenia ha sempre fornito tutti i dati tramite l'Unione europea anche nel caso del piccolo incidente che si è verificato circa un anno fa alla centrale di Krsko, ma «formalizzare il fatto che si debbano scambiare le informazioni - precisa il ministro - in termini di prevenzione, ma soprattutto in caso di incidenti è essenziale perché i Paesi possano regolarsi di conseguenza. E questo vale - precisa la Prestigiacomo - non soltanto perché abbiamo un impianto a cento chilometri dal nostro confine, vale soprattutto perché l'Italia rientrando nel nucleare deve interagire con tutti



Da sinistra a destra: Roko Zarnic, la Prestigiacomo e Renzo Tondo

quei Paesi che sono vicini all'Italia che hanno il nucleare o che non hanno il nucleare per assicurare, sia in entrata che in uscita, questo tipo di informazioni e questo è solo uno degli accordi che stiamo portando avanti non soltanto con la Francia o la

Slovenia, ma, ad esempio, anche con l'Austria che è un Paese che non ha il nucleare ma al quale noi dobbiamo garantire delle informazioni proprio perché vogliamo rientrare nel nucleare». «Una centrale a Monfalcone? «Nessuno sa i siti - ri-

TONDO

Importante ruolo affidato dal governo al Friuli Venezia Giulia nei confronti dei Paesi dell'Est

sponde il ministro - e le indiscrezioni di cui si parla «sono state fatte ad arte».

Da parte slovena si registrano invece le parole del ministro Zarnic secondo il quale «è ancora molto presto per parlare del raddoppio della centrale nucleare di Krsko». In questo momento, la priorità energetica di Lubiana è lo sviluppo della centrale a carbone di Stanje, per il quale il Parlamento sloveno ha approvato i progetti nel mese di marzo. «È chiaro - ha aggiunto Zarnic, sottolineando il clima positivo dell'incontro - che certamente includeremo in un'eventuale riflessione gli

italiani, tenendoli sempre aggiornati».

«Il dialogo è fondamentale per lo sviluppo dei progetti energetici di cui è al di là del confine italo-sloveno, a favore delle nostre comunità, perché le sfide poste dal mondo globale si possono vincere solo con la collaborazione». Lo ha sottolineato, infine, il presidente della Regione Renzo Tondo, grande anfitrione di una collaborazione italo-slovena per il raddoppio di Krsko, che, ieri in Prefettura a Trieste, ha partecipato alla cerimonia della firma dell'accordo tra le Agenzie competenti in materia di energia nucleare di Italia e Slovenia.

Il presidente della Regione ha altresì ribadito che «si sostanzia così il ruolo che il governo nazionale ha assegnato al Friuli Venezia Giulia e in particolare a Trieste, dove ha sede l'iniziativa centro europea (Ince), quello cioè di "sostenere e coadiuvare" le iniziative politiche dell'Italia non solo nei confronti dei Paesi dell'Est ma anche del mondo dei Balcani». (m.manz.)

L'UNIVERSITÀ DELL'ARIZONA STA CREANDO UN CATALOGO DELLE SPECIE VIVENTI PIÙ STRANE FIN QUI SCOPERTE

Animali bizzarri, c'è pure il verme bombardiere

La lista contiene anche piante tra cui una spugna carnivora e un tubero commestibile simile alla patata

ROMA Probabilmente lo stesso Linneo, l'inventore nel 1700 della tassonomia, la scienza che cataloga le specie vegetali e animali, sarebbe stato sorpreso di sapere che esiste un verme capace di sganciare bombe, o un mollusco che invece che nutrirsi pacificamente di alghe divora larve e moscerini. Solo nel 2008, l'ultimo anno disponibile, sono state 18.225 le nuove specie trovate dagli scienziati in giro per il mondo, e fra queste le dieci più bizzarre segnalate da una giuria internazionale istituita dall'International Institute for Species Exploration.

«In realtà le specie da scoprire sono molte di più - afferma Gianfranco Bologna, esperto di biodiversità del Wwf - finora ne so-

no state catalogate circa 2 milioni, ma le stime dicono che potrebbero essere da 5 a 15 milioni, e secondo alcuni anche 50. Ci vorrebbero molti più studiosi per trovarle e catalogarle tutte».

La lista contiene piante e animali dai quattro angoli del mondo, dal Madagascar agli Usa. Proprio negli Stati Uniti ad esempio vive il "verme bombardiere" (Swima bombiviridis), che ha delle ghiandole luminose che possono essere staccate e "rilasciate" nell'ambiente quando si sente in pericolo. Il maschio della Danionella dracula, un piccolo pesce che vive in Birmania, è invece in classifica per i suoi canini pronunciati, che non usa per nutrirsi ma per azzannare gli altri maschi che invadono il



Una istantanea del verme bombardiere

suo territorio. Oltre a questi due sono stati premiati il Nephila komaci, il più grande ragno tessitore del mondo, una spugna carnivora, una pianta commestibile simile alla patata, una enorme pianta carnivora capace di contenere

un pallone da calcio, un mollusco che mangia insetti anziché alghe, un pesce dalla colorazione "psichedelica", un altro pesce in grado di infliggere scariche elettriche e una nuova specie di fungo.

«Ci sono ancora diversi

luoghi inesplorati nel mondo che potrebbero riservare molte sorprese - continua l'esperto - ad esempio le profondità degli oceani, o le foreste tropicali. Basti pensare che sulla volta delle foreste del Centro America, a 50-70 metri di altezza, si possono trovare fino a 100 specie nuove di insetti su 3-4 esemplari di una stessa pianta. Molte delle nuove specie però non le conosceremo mai, perché si estingueranno prima».

Il catalogo delle specie finora conosciute è contenuto nel rapporto "SOS - State of Observed Species", che l'università di Arizona State pubblica dal 2008 insieme alla lista di animali bizzarri. Dal documento si vede che il numero totale è 1.922.710, di cui appunto 18.225 nuove.

HA PERMESSO AGLI SPETTATORI DI FARSI TOCCARE

Show a luci rosse con minori, in carcere la pornstar Bulgari

PERUGIA Si è esibita in una discoteca di Fossato di Vico in uno spettacolo a luci rosse, poi la pornstar Brigitta Bulgari ha permesso che alcuni degli spettatori, diversi dei quali risultati mi-



Brigitta Bulgari

norreni (15-16 anni le loro età), la toccassero anche nelle parti intime.

Ad accertarlo sono stati i carabinieri che, anche dopo avere visionato filmati e foto messi su Facebook, hanno arrestato l'attrice alla quale sono stati contestati i reati di pornografia

della compagnia di Gubbio comandata dal tenente Pierangelo Iannica. Le è stata così notificata una ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta dal gip di Perugia Claudia Matteini su richiesta del sostituto procuratore Giuliano Mignini. Avvisi di garanzia per gli stessi reati al titolare del locale di Fossato di Vico e a un collaboratore.

Lo spettacolo al centro dell'indagine risale al 27 febbraio scorso. La pornstar è stata arrestata - secondo quella che è la terminologia giudiziaria - per avere con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, compiuto atti osceni consistiti nell'essersi spogliata completamente ed essersi esibita, anche in un'esplicita masturbazione, all'interno di un locale aperto al pubblico, privo di autorizzazione per tali spettacoli ed alla presenza di minori (oltre una decina) e per averli sfruttati per realizzare l'esibizione stessa. Gli accertamenti sono stati avviati quando i carabinieri della stazione di Fossato di Vico sono venuti a conoscenza, tramite alcuni cittadini, che l'attrice ungherese aveva dato vita a un vero e proprio spettacolo hard nel locale.

IL PRESIDENTE OBAMA IN DIFFICOLTA' DI FRONTE AL DISASTRO

Marea nera, monito degli Usa alla Bp

NEW YORK Manterremo il fiato sul collo della Bp, finché il petrolio non smetterà di sgorgare e finché il Golfo del Messico non sarà stato completamente ripulito dalla peggiore marea nera della storia. Con un coro di accuse alla multinazionale britannica, ministri, governatori e senatori Usa alzano ancora una volta i toni, mentre un articolo del New York Times, in grande evidenza in prima pagina, ne sottolinea l'impotenza di fronte al disastro.

Dal 20 aprile, quando

l'esplosione della Deepwater Horizon provocò una marea nera senza precedenti uccidendo 11 operai che lavoravano sulla piattaforma, nonostante una moratoria annunciata dal presidente Usa Barack Obama sono stati rilasciati almeno 17 permessi per avviare nuove trivellazioni. La maggior parte sono offshore, mentre sono state accordate almeno 19 esenzioni dalle regole ambientali americane.

L'amministrazione Usa è ostaggio non solo dei servizi tecnici che lasciano i permessi ma anche della Bp e difficilmente si concretizzeranno a breve le minacce del segretario all'interno Ken Salazar di «sbattere fuori» la multinazionale dagli Stati Uniti se non si impegnerà di più.

Il perché lo ha spiegato chiaramente il consigliere della Casa Bianca David Axelrod. «Otterremo una risposta dalla Bp» ha assicurato Axelrod alla Msnbc, lasciando però intendere che è inevitabile lavorare con la multinazionale, almeno per il momento. «Sarebbe folle» non sfruttare la loro esperienza, le loro installazioni, ha precisato il consigliere di Obama.

Oltre al disastro ambientale ormai sempre più inevitabile, la marea nera rappresenta una sfida più British Petroleum ma Beyond Patience», cioè Ben oltre la Pazienza: parafrasando lo slogan «Beyond Petroleum» della multinazionale che voleva apparire verde.

La Bp, a dir vero vincendo sempre meno, risponde oggi alle accuse stanziando 500 milioni di dollari destinati a ricerche indipendenti sull'impatto delle maree nere per l'ambiente, oltre a garantire che il tentativo di chiudere il pozzo verrà realizzato entro mercoledì (ma la scadenza slitta ogni giorno).

Il senatore dell'Illinois Dick Durbin, considerato vicino ad Obama, ha riassunto con uno slogan efficace la percezione che gli Stati Uniti hanno della Bp, «che non signi-

Coree, Seul pretende nuove sanzioni contro Pyongyang

Gli Stati Uniti appoggiano il blocco degli scambi Pressing sul Consiglio di sicurezza dell'Onu

SEUL La Corea del Sud ha annunciato un duro pacchetto di misure contro il Nord e, per la seconda volta in pochi giorni, ha visto la discesa in campo al suo fianco del presidente americano Barack Obama, che ha invitato Pyongyang a porre fine al «comportamento belligerante e minaccioso» e ordinato alle forze armate Usa di coordinarsi con quelle di Seul per «assicurare la sicurezza e impedire future aggressioni».

Manovre navali congiunte anti-sottomarini con Seul sono state annunciate dal Pentagono sulla scia dell'affondamento della corvetta sudcoreana Cheonan attribuita alla Corea del Nord e si terranno «nel prossimo futuro». Il monito della Casa Bianca - che pone le premesse per altri sviluppi e che ha avuto una eco nelle dichiarazioni di Ban Ki-Moon che ha invocato «passi adeguati» da parte del Consiglio di Sicurezza - è giunto nel corso di un nuovo scambio di accuse e minacce all'altezza del 38° parallelo che ha caratterizzato un'altra giornata ad alta tensione nella penisola coreana.

Il presidente sudcoreano Lee Myung-bak, in un discorso alla nazione dal War Memorial of Korea, il memoriale di Seul dedicato ai caduti della guerra di Corea (1950-1953), ha annunciato di voler chiedere al Consiglio di sicurezza dell'Onu altre sanzioni contro il Nord, responsabile dell'affondamento della corvetta Cheonan, in base ai risultati di una commissione internazionale.

Lee ha illustrato la stretta sull'interscambio commerciale e assicurato che Seul ora eserciterà azioni di autodifesa in caso di provocazioni da parte di Pyongyang, che deve «scusarsi» e punire

i responsabili della tragedia costata la vita a 46 uomini d'equipaggio. «Se le nostre acque territoriali, il nostro spazio aereo o il nostro territorio dovessero essere violati, provvederemo a esercitare immediatamente il diritto di autodifesa», ha detto il presidente.

Il governo di Seul sospenderà tutti i programmi di scambio con il Nord, tranne che nel caso del distretto industriale a sviluppo congiunto di Kaesong (ci sarà per il momento una sforbiciata alle operazioni), insieme a «livelli minimi» di aiuti umanitari per bambini e mamme perché in que-

ste condizioni «qualsiasi interscambio o altre attività di cooperazione sono prive di significato».

Immediata la replica del Nord che, ribadendo l'importanza degli armamenti nucleari come «deterrente», ha minacciato di aprire il fuoco contro qualsiasi dispositivo del Sud cominci a trasmettere al confine messaggi anti-Pyongyang, promettendo misure più incisive di fronte all'escalation. Questo perché la Corea del Sud, tra l'altro, ha detto che avrebbe ripreso tramite altoparlanti la campagna di propaganda alla frontiera contro il Nord, sospesa per sei anni.

NUOVO EPISODIO DOPO IL SEQUESTRO DEI TECNICI PETROLIFERI

Yemen, rapiti due turisti americani

L'agguato a pochi chilometri da Sanaa. Le autorità: «Non sono di Al Qaeda»



Il villaggio di al Haima a 60 km da Sanaa dove è avvenuto l'agguato ai turisti americani

BEIRUT

Due turisti americani, marito e moglie, sono stati rapiti ieri a pochi chilometri dalla capitale yemenita Sanaa, ma a quanto pare si tratta di un sequestro compiuto da una tribù locale, per far pressione sul governo, e non da imputare ai terroristi del temibile ramo di al Qaeda nella penisola araba, che hanno le loro basi nello Yemen.

Secondo fonti ufficiali, i due turisti sono stati bloccati nei pressi di al Haima, ad una sessantina di km da Sanaa, una zona ritenuta re-

lativamente tranquilla, poiché risparmiata fino ad ora dal fenomeno dei sequestri così diffuso in diverse regioni dello Yemen. Erano in viaggio in auto quando sono caduti nell'imboscata dei rapitori, che hanno preso in ostaggio anche l'autista e l'interprete yemeniti che erano con loro.

Nel giro di alcune ore, le autorità locali hanno preso contatto con i rapitori che, come riscatto, sembra abbiano chiesto la liberazione di un membro della loro tribù detenuto nella prigione centrale di Sanaa.

I sequestri di cittadini stranieri nello Yemen sono molto comuni da quasi quindici anni. Nella stragrande maggioranza dei casi si è sempre trattato di azioni di carattere tribale, ovvero di tribù locali che «usavano» gli ostaggi come

merce di scambio, per fare pressioni sulle autorità di Sanaa e avere concessioni di carattere sociale o per ottenere la liberazione di loro compagni detenuti. Quasi sempre, le vicende, che hanno coinvolto anche diversi turisti italiani, si sono risolte nel giro di alcuni giorni, e senza grossi spargimenti di sangue.

L'ultimo episodio del genere risale ad appena una settimana fa, quando due tecnici petroliferi cinesi rapiti alcuni giorni prima nella provincia di Shabwa, nella parte Est del Paese, sono stati liberati grazie a una mediazione tribale e alla pressione da parte dei responsabili della sicurezza locale.

Ben diversa invece la vicenda di una famiglia tedesca, padre madre e i loro tre figli, e di altri quattro

stranieri sequestrati tutti insieme nel giugno dello scorso anno nel Nord del Paese, nella zona di confine con l'Arabia Saudita. La settimana scorsa, due dei tre piccoli, due bambine, sono state liberate grazie ad un blitz delle forze di sicurezza saudite.

Dei loro genitori e del fratellino minore però ancora non è stata trovata alcuna traccia, e per il piccolino si teme il peggio. Tre degli altri ostaggi, due tedesche e una coreana, vennero trovate morte già pochi giorni dopo il sequestro.

Sin dal primo momento, le autorità di Sanaa imputarono questo rapimento ad al Qaeda, o quantomeno ai ribelli sciiti che in quella zona si battono da anni contro il governo centrale, che non a caso li accusa tra l'altro di essere collegati all'internazionale del terrore.

Nucleare, l'Iran propone ad Aiea un altro scambio

ROMA L'Iran ha presentato ufficialmente ieri all'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) una dichiarazione firmata la settimana scorsa con Turchia e Brasile in cui si impegna ad accettare uno scambio di uranio con l'estero, dicendosi convinto che esso potrà portare ad una soluzione del braccio di ferro sul suo programma nucleare. Ma da parte delle maggiori potenze, soprattutto occidentali, permane lo scetticismo. «È una grande opportunità per una interazione costruttiva», ha affermato il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Ramin Mehman-Parast, condannando quella che ha definito la reazione «distruttiva e minacciosa» alla dichiarazione da parte degli Stati Uniti. Washington ha sostenuto con forza una proposta di risoluzione, contenente nuove sanzioni contro la Repubblica islamica, presentata al Consiglio di Sicurezza.



Il leader della Corea del Nord Kim Jong Il

ANNUNCIO DEL GOVERNO DI KABUL

Afghanistan, presi gli assassini dello 007 italiano

KABUL Al termine di un delicato lavoro di intelligence, il governo afgano ha annunciato ieri a Kabul di avere catturato un gruppo di talebani, responsabili di alcuni dei più sanguinosi attentati degli ultimi mesi, compreso quello che il 26 febbraio scorso costò la vita allo 007 italiano Pietro Antonio Colazzo.

Considerato come un «duro colpo al terrorismo», il successo dell'operazione è stato svelato a pochi giorni dallo svolgimento di una Jirga (Assemblea) consultiva di pace che, rinviata per due volte, ambisce ad offrire a partire dal prossimo 2 giugno una soluzione politica alla crisi afgana entrata ormai nel nono anno. In una conferenza stampa sugli arresti di ieri, il portavoce del Dipartimento nazionale della sicurezza (Nsd), Sayed Ansari, ha precisato che si tratta di sette individui catturati in separate operazioni nei giorni scorsi e che erano agli «ordini del governatore ombrato talebano di Kabul, Daoud Shurkha», forse nascosto in Pakistan. mPrima di poter essere messo a disposizione della giustizia, ha proseguito Ansari, il gruppo «si è reso protagonista di ben otto operazioni cruente che hanno avuto un bilancio di 37 morti e decine di feriti».

Fra di esse quella che con l'ausilio di autobomba e kamikaze è costata la vita martedì scorso a Kabul a 18 persone, fra cui cinque militari statunitensi ed uno canadese. Dopo aver precisato che fra gli arrestati vi è anche un insegnante, il portavoce del Nsd ha spiegato che «tutti sono stati addestrati dall'altro lato della frontiera (in Pakistan, ndr), per cui è chiaro che i servizi di informazione del nostro paese vicino hanno un ruolo nell'addestramento ed il sostegno di questo gruppo terroristico».

Pronta la reazione da Islamabad del portavoce del ministero degli Esteri, Abdul Basit, che ha definito le considerazioni di Ansari sul coinvolgimento pachistano «prive del sia pur minimo fondamento».

Nell'attacco del 26 febbraio scorso contro un albergo e due guest-house nel centro di Kabul, i talebani hanno ucciso 16 persone, fra cui sei indiani, un regista francese e Colazzo, che formalmente aveva l'incarico di consigliere della locale ambasciata d'Italia, ma che in pratica si occupava di intelligence.

AREA

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste bandisce una selezione, per titoli e colloquio,

per l'assunzione con contratto a tempo determinato di durata triennale di:

N. 1 COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE DI VII LIVELLO DEL C.C.N.L. DEGLI I.P.R.

da assegnare al Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti

Requisiti:

- 1) possesso del Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di durata quinquennale;
- 2) avere svolto attività lavorativa postdiploma, per almeno un anno, nel settore della gestione e rendicontazione di progetti finanziati con fondi europei, o nazionali o regionali, presso enti pubblici o datori di lavoro privati, con rapporto di lavoro dipendente, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o a titolo di lavoro interinale/somministrazione di lavoro; la suddetta attività dovrà risultare da analitica relazione allegata alla domanda di ammissione al concorso, specificante anche i periodi di svolgimento;
- 3) padronanza dei principali applicativi Office;
- 4) conoscenza della lingua inglese;
- 5) immediata disponibilità ad assumere l'impiego;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari ed essere in possesso degli ulteriori requisiti per l'accesso all'impiego presso enti pubblici di ricerca.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando, **entro le ore 12.00 di giovedì 24 giugno 2010** al seguente indirizzo: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvigionamenti e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Risorse Umane, Podriciano 99, 34149 Trieste. **Riferimento bando n. 3/2010.**

Il bando integrale, che i candidati devono necessariamente consultare per una corretta compilazione della domanda di ammissione e della documentazione a corredo, è reperibile sul sito www.area.trieste.it, oppure tel. 040/375.5234.

AREA

Il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste bandisce una selezione, per titoli e colloquio integrato da prova pratica con ausilio informatico, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di durata annuale di:

N. 1 FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE DI V LIVELLO DEL CCNI DEGLI I.P.R.

da assegnare all'Ufficio Stampa costituito nell'ambito della Direzione generale

Requisiti:

- 1) possesso di un diploma di laurea di primo livello (triennale) nella classe L-20 "Scienze della Comunicazione" prevista dal DM 270/2004 ovvero nella corrispondente classe 14 di cui al DM 509/1999. Sono ammessi, altresì, i candidati in possesso di un diploma di laurea del vecchio ordinamento in "Scienze della Comunicazione" o equipollente allo stesso nel vigente sistema, o di un diploma di Laurea Specialistica (LS) o di Laurea Magistrale (LM) dichiarata equipollente allo stesso ai fini della partecipazione a concorsi pubblici con il D.M. 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 Ottobre 2009, n. 233;
- 2) avere svolto attività lavorativa postlaurea, per almeno dodici mesi, nell'ambito di Ufficio Stampa, anche intrattenendo rapporti diretti con la stampa e con i media, ovvero nel settore delle Press Room multimediali, ovvero nella redazione di periodici scientifici presso enti pubblici o privati con rapporto di lavoro dipendente, o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o a titolo di lavoro interinale/somministrazione di lavoro; la suddetta attività dovrà risultare da analitica relazione allegata alla domanda di ammissione al concorso, specificante anche i periodi di svolgimento;
- 3) iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti pubblicisti o professionisti;
- 4) buona conoscenza della lingua inglese;
- 5) immediata disponibilità ad assumere l'impiego.
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari ed essere in possesso degli ulteriori requisiti per l'accesso all'impiego presso enti pubblici di ricerca.

I candidati dovranno far pervenire la domanda, redatta secondo lo schema allegato al bando, **entro le ore 12.00 di giovedì 24 giugno 2010** al seguente indirizzo: Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Servizio Legale, Approvigionamenti e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Risorse Umane, Podriciano 99, 34149 Trieste. **Riferimento bando n. 4/2010.**

Il bando integrale, che i candidati devono necessariamente consultare per una corretta compilazione della domanda di ammissione e della documentazione a corredo, è reperibile sul sito www.area.trieste.it, oppure tel. 040/375.5234.

Gran Bretagna, il principe Andrea scarica Fergie

L'ex marito si dichiara all'«oscuro di tutto». E Sarah finisce in pasto ai tabloid inglesi

ROMA L'Apologia di Fergie. Il giorno dopo lo scandalo della tangente di 500mila sterline chiesta a un sedicente uomo d'affari per organizzare un incontro con il principe Andrea, «la duchessa degli scandali» Sarah Ferguson finisce in pasto ai tabloid britannici, mentre il suo ex marito si affretta a dichiarare di essere all'oscuro di tutto. Da anni considerata «persona non grata» dalla famiglia reale, Sa-

rah "la rossa" è una delle vittime preferite dai tabloid britannici che infatti oggi si scatenano nel racconto dettagliato dello stato di «devastazione» in cui versa correndolo con una serie di fotografie in cui la madre delle principesse Eugenie e Beatrice appare struccata, spettinata e soprattutto «dispiaciuta».

Mentre i giornali e siti scandalistici - non solo britannici - si avventano sulla preda, il principe

Andrea, secondogenito della regina Elisabetta, con un comunicato di Buckingham Palace smentisce «categoricamente» di sapere dell'incontro avvenuto fra la ex moglie e un cronista del giornale News of the World spacciatosi per uomo d'affari, incontro nel quale la Ferguson ha chiesto 500 mila sterline per organizzare un appuntamento con lo stesso Andrea, Alto rappresentante per il commercio e gli investimenti nel



Sarah Ferguson con il principe Andrea nel 1995

Regno Unito. Che l'ex marito non sapesse niente lo sostiene anche Sarah che ora dice: «il duca di York era all'oscuro di tutto e non coinvolto in nessuna delle conversazioni».

«La solita vecchia ingorda duchessa di York», è il titolo impietoso che il Sun dedica alla storiaccia. Nell'articolo, il tabloid scrive dell'arrivo ieri sera a Los Angeles di una Fergie «struccata, con gli occhi arrossati e i capelli raccolti in uno chignon». La duchessa si trovava in California per ricevere un premio per il suo «impegno filantropico nei confronti dei bambini disabili».

Via al progetto per salvare la pineta centenaria di Cigale

A Lussino molte piante rischiano di morire a causa dell'incuria

di ANDREA MARSANICH

LUSSINPICCOLO È un simbolo in decadenza, bisogno di appropriate cure per tornare ai fasti di un tempo. La pineta di Cigale (Cikat in croato) è uno dei brand di Lussino e si sposa a meraviglia con la limpidezza del mare che bagna la stupenda baia, già nel XIX secolo meta di teste coronate e facoltosi uomini d'affari, pronti a bearsi di una vista, di odori e sensazioni semplicemente uniche.

I pini d'Aleppo di Cigale non stanno troppo bene e stanno pagando a caro prezzo l'incuria di chi, nel nuovo secolo e nel nuovo millennio, si sta comportando in modo diametralmente opposto a coloro che misero a dimora questo bosco lussignano, impreziosendo un'area quasi brulla, senz'alberi, qua e là coperta da sola macchia mediterranea. Il botanico Ambrogio Haracic di Lussinpiccolo, in collaborazione con il professore austriaco Leopold von Schroetter, furono gli autori del rimboschimento, i padri di una pineta che, nata più di cent'anni fa, oggi giorno sta perdendo colpi. Non è raro imbattersi in rami spezzati o anche in alberi sradicati, che deturpano il paesaggio e fanno capire ai lussignani e ai turisti, anche a quelli più distratti, che è giunto il momento di fare qualcosa di concreto, per non depauperare questo gioiello verde, descritto in tutti i depliant turistici di Lussino. Nel 1992, i 236 ettari della pineta di Cigale furono proclamati parco boschivo e dunque in regime di tutela, che però non viene rispettata.

A confermarlo è la direttrice dell'istituto pubblico Priroda (Natura in italiano), Sonja Sisic, al quale di recente è stata affidata la gestione e ma-

nutenzione del bosco: «Non dico un'eresia se affermo che la pineta di Cigale risulta trascurata da decenni – precisa la Sisic – ci attende un grosso lavoro di risanamento ed è per tale motivo che mesi fa è stato formato un gruppo di lavoro di cui fanno parte Priroda, Demanio forestale croato, comune di Lussinpiccolo, locale Assoturistica e azienda alberghiera Jadranka. Abbiamo firmato pure un contratto di collaborazione ed entro il prossimo autunno avremo pronto lo studio sulle situazione attuale e sulle misure da intraprendere in futuro. Il documento non darà subito risultati visibili, ma farà da base alle azioni che dovranno essere portate a termine affinché della principale

pineta lussignana non resti che un pallido ricordo».

E pronto alla collaborazione anche il comune, stando a quanto comunicato dalla sua portavoce, Martina Krajina: «Le responsabilità per quanto avviene nella pineta di Cigale spettano a Priroda e al Demanio forestale croato. Da parte nostra, abbiamo rimosso di recente quattro pini precipitati in mare, provvedendo altresì a segare gli alberi malati e rinsecchiti, che costituivano un pericolo per bagnanti e passeggeri. La gran parte della pineta non è di proprietà del comune e dunque invitiamo chi di competenza a fare la sua parte, per non compromettere l'immagine turistica di Lussino. La città sarà

sempre pronta a dare una mano se dovessero insorgere problemi». Che l'unione d'intenti sia decisiva per la salvezza dei pini d'Aleppo è quanto ritiene pure Snježana Kucic Krstas, della direzione dell'impresa alberghiera Jadranka, una delle più grandi nel Quarnero: «La nostra azienda è titolare di una parte della pineta, mentre per il resto è concessionaria. E nel nostro interesse che ci siano misure concrete in grado di aiutare questo gioiello verde, lasciandoci in eredità da personaggi emeriti. Siamo fiduciosi, ma anche consapevoli che è giunto il momento di operare rapidamente, per non compromettere un patrimonio ultracentenario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I pini a rischio nella baia di Cigale (Cikat) a Lussino

Alla Kemiplas negato il certificato ambientale

La fabbrica chimica di Capodistria ora rischia di dover sospendere la produzione



Una veduta della Kemiplas

CAPODISTRIA «Kemiplas», potrebbe essere la svolta. La fabbrica di prodotti chimici di Villa Decani, da anni contestata dagli ambientalisti e dagli abitanti della zona, nei giorni scorsi si è vista negare il Certificato ambientale europeo (IPPC), documento senza il quale non può continuare la produzione. La direzione della società ha già annunciato ricorso. La «Kemiplas» aveva chiesto il certificato ambientale già nel 2007, ma finora non aveva ottenuto alcuna risposta.

Ora la certificazione le è stata negata, ma non per aver superato i limiti consentiti delle emissioni nocive – cosa che del resto non è mai stata provata – ma per il mancato smaltimento delle scorie derivanti dalla produzione di anidride ftalica. Si tratta di circa 150 tonnellate di materiale di scarto, risalente a diversi an-

L'Agenzia slovena ha rilevato diverse irregolarità nello smaltimento delle scorie

ni fa e prodotto in buona parte quando l'impianto chimico era gestito ancora dalla discolta «Iplas». La società di Villa Decani (a pochi chilometri da Capodistria), secondo l'Agenzia slovena per l'ambiente – l'istituzione incaricata di valutare l'idoneità ambientale e di rilasciare o negare i certificati Ippc – non ha rimosso nei tempi prestabiliti i rifiuti tossici che erano depositati temporaneamente all'interno dell'area della fabbrica. Per questo motivo, e' stata respinta la sua richiesta di ottenere il certificato ambientale europeo IPPC. Alla «Kemiplas» non sono d'accordo e hanno annunciato ricorso.

Tutti i rifiuti, sostengono, sono stati rimossi, e gli ultimi due camion con il materiale di scarto hanno lasciato la fabbrica esattamente nel giorno in cui l'Agenzia per l'ambiente ha rilasciato la delibera con la quale si è rifiutata di concedere il certificato Ippc. Il ricorso sarà presentato prima al Ministero dell'ambiente e poi, se sarà necessario, anche al Tribunale amministrativo. Nel frattempo, la produzione continua. Il principale prodotto della «Kemiplas» è l'andiride ftalica, componente a sua volta di diversi altri prodotti chimici, tra cui la vernice per automobili. L'impianto, di cui gli ambientalisti ormai da anni chiedono lo smantellamento, nel 2009 era rimasto inattivo per un lungo periodo, ma in quell'occasione la sospensione era dovuta a motivi economici e non ambientali.

ANCHE UN MARINA DA 50 MILIONI NELL'IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE

Fiume, un albergo di lusso al posto del cantiere

FIUME Albergo a cinque stelle, marina da venti posti barca, un lungomare e tanti altri contenuti.

Il costo? Una cinquantina di milioni di euro, quanti ne basteranno per trasformare una porzione del rione costiero di Cantrida, a Fiume, in un'area ad alto richiamo, frequentata soprattutto da gente capace di spendere. E non poco. L'infrastruttura alberghiera e nautico sorgerà in luogo del piccolo cantiere navale, dismesso da tempo e che si trova a metà strada fra lo stadio di calcio di Cantrida e il polo natatorio di Costabella. Che non si tratti di un progetto campato in aria lo si capisce dal recente ottenimento della licenza di costruzione, che riguarda appunto il complesso polivalente cantridano.

Un passo importante, compiuto dall'azienda Tekol – Teri, specializzata in produzione metalmeccanica e ideatrice di un piano che da anni attende di poter decollare. «Fino al termine del 2010, contiamo di poter avere tutta la documentazione necessaria affinché i lavori possano avere inizio – sono parole di Milorad Milosevic, responsabile del «Progetto Cantrida» presso la Tekol Teri – finora sono state compiute



Il rendering dell'albergo a Fiume

attività progettuali, analisi e attivati preparatorie, dato che si tratta di un'opera destinata a cambiare il volto a questo rione occidentale di Fiume. Avremo un hotel a cinque stelle, un centinaio di stanze, tutte con vista sul mare e dotate di terrazze piene di piante. La costruzione sulla terraferma sarà a cascata verso il mare, con i primi due piani riservati ad ambienti per lo sport e la nautica da diporto. I restanti cinque piani andranno a costituire un albergo di lusso, sulla cui sommità avremo un bar con vista panoramica».

Il marina sarà un simbolo tra l'attuale porticciolo di Cantrida e il braccio di mare antistante l'hotel. La sua parte occidentale avrà una ventina di ormeggi per imbarcazioni lunghe fino a trenta metri, mentre il suo lato orientale – quello del porticciolo – avrà a disposizione una quarantina di posti barca nuovi, dove potranno essere ormeggiati natanti di piccole dimensioni. E' previsto inoltre un ristorante, con la clientela che potrà ammirare tutto quanto il golfo di Fiume, Istria orientale e iso-

le di Cherso e Veglia comprese.

Per quanto attiene invece alla diga frangiflutti, si dovrà procedere alla collocazione di piloni che sosterranno la struttura, vista l'impossibilità di procedere all'imbottimento dell'area. Infatti, qui il mare è profondo già a poca distanza dalla riva, con una quota batimetrica di 40 metri. «Siamo convinti che il nostro complesso – aggiunge Milosevic – migliorerà notevolmente l'offerta turistica nel capoluogo quarnerino, dando anche alla cittadinanza l'opportunità di avere un luogo dove poter svolgere attività sportive e ricreative».

Il proprietario della Tekol-Teri, Mato Markanovic, ha già fatto sapere che non è intenzionato ad abbandonare la produzione metalmeccanica, preferendo cedere il progetto cantridano: «Siamo in trattative con un partner serio, intenzionato a diventare il proprietario di questo centro polivalente. Si tratta di un fondo d'investimenti, titolare di una catena d'alberghi. La nostra intenzione era quella di coprire le spese, dieci milioni di euro circa, per il trasferimento della Tekol Teri che, dallo stabilimento navale dismesso, si è sistemata negli ambienti dell'ex Silurificio fiumano». (a.m.)

IN LOCALITÀ RUDINE Veglia, orso abbattuto mentre mangia il miele

VEGLIA Lo scorso weekend, in località Rudine, nell'isola di Veglia, è stato ucciso un orso, intento a mangiarsi il miele da un alveare. L'animale è stato abbattuto da una fucilata del cacciatore Branko Justinic, proprietario delle arnie e iscritto alla società venatoria Fazan (Fagian) di Dobrinj, località dell'isola quarnerina. L'orso era stato avvistato la scorsa settimana nei pressi della località di Cizici, situata nella parte nord-occidentale dell'isola e nota per i suoi fanghi di mare, delle cui facoltà terapeutiche si giovano ogni anno migliaia di persone. Un paio d'ore prima dell'avvistamento, l'orso aveva sbranato due agnelli a poche centinaia di metri da Cizici. L'orso ucciso pesava 106 chilogrammi, aveva un'età di circa 4 anni. Secondo i cacciatori, sarebbe giunto a nuoto nell'isola, costretto dal lungo inverno e dalla scarsità di prede sulla terraferma. L'ultimo abbattimento di un orso a Veglia era avvenuto una ventina di mesi fa, sempre nell'area di Cizici, dove potrebbero vivere ancora un paio di esemplari. Come i cinghiali, l'orso è un animale alloctono nell'area insulare quarnerina e pertanto nei suoi confronti – così sostiene il competente ministero – non può essere applicato il fermo biologico. (a.m.)

+	+
E' mancato	E' mancata all'affetto dei suoi cari
Oscar Borra Lo annunciano la mamma e la sorella. Lo saluteremo mercoledì 26, alle 11.40, in via Costalunga.	Nives Snidersich ved. Bartoli Addolorati lo annunciano il figlio GIORGIO con GIULIANA, FABIO, GIANNI, DIEGO e SAVINA. Si ringrazia tutto il personale del 2° piano della Clinica Igea. I funerali avranno luogo giovedì 27 maggio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 25 maggio 2010	Trieste, 25 maggio 2010
Ricordano l'amico di sempre - SERGIO e RENATO	Partecipa al lutto: - LUIGINA TREVISAN e famiglie
Trieste, 25 maggio 2010	Trieste, 25 maggio 2010
Il Circolo Dipendenti della Banca Nazionale del Lavoro ricorda l'amico e collega	
Oscar Trieste, 25 maggio 2010	
Ciao	
Oscar LIVIO, SARA, MARIA TREVISAN	
Trieste, 25 maggio 2010	
Un ultimo forte e affettuoso abbraccio ad un caro e grande amico	
Oscar i colleghi.	
Trieste, 25 maggio 2010	
+	+
E' mancata all'affetto dei suoi cari	E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fiorina Altin in Cok Addolorati lo annunciano il marito BRUNO, la figlia BRUNNA, i nipoti DANIELE e VALENTINA. I funerali seguiranno venerdì 28 maggio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.	Silvano Stefanelli Addolorati lo annunciano la moglie ANITA, la figlia MARIELLA con UGO, i nipoti DANIELE e GABRIELLA con GIOVANNI, le pronipoti VERONICA e GIORGIA, la sorella ELDA con FERRUCCIO e gli amati GUIDO, LUCIANA e ISA. I funerali avranno luogo giovedì 27 maggio alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 25 maggio 2010	Trieste, 25 maggio 2010
+	+
E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio	E' mancata
Olga Paolin ved. Hubbard Ne danno il triste annuncio CLAYTON, VANE e ROBBIN, GABRIELLA e tutti i nipoti. I funerali seguiranno giovedì 27 maggio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.	Nicoletta Pontoni in Salico Addolorati lo annunciano il marito CLAUDIO, i figli GIANFRANCO e MIRO, i nipoti GIULIA ed ANDREA e i parenti tutti. La saluteremo mercoledì 26 dalle 11.30 alle 13.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 25 maggio 2010	Trieste, 25 maggio 2010
Condividono il dolore per la perdita di	
Riccardo Comuzzi gli zii MARIO, RINO, ADA, CLARA e LAURA.	
Trieste, 25 maggio 2010	
XXII ANNIVERSARIO Lucia Del Rosso ved. Rovatti Con affettuoso rimpianto ti ricordano le tue figlie e i tuoi nipoti	VII ANNIVERSARIO Alfredo Burger Il tuo caro ricordo è sempre con noi.
Trieste, 25 maggio 2010	Aurisina, 25 maggio 2010
XIV ANNIVERSARIO Marcella Silvestri Sei sempre nel mio cuore	I ANNIVERSARIO Angela Lapel ved. Gerdol Sempre con noi.
Tuo marito PIERO Trieste, 25 maggio 2010	La tua famiglia Trieste, 25 maggio 2010

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 27 euro; Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva; località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

amc AMANZONI & C. S.p.A.

T^F Sant'Anna
Impresa Trasporti Funebri
a Trieste dal 1908



TRIESTE
Via Torrebianca, 34
Via dell'Istria, 129
Tel. 040 630696

DUINO AURISINA
Loc. Aurisina, 166
Tel. 040 200342

Specializzati in trasporti funebri nazionali e internazionali
Pagamenti agevolati

NOVI UFFICI
Via del Ghirlandaio, 28
Tel. 040 390662
Posteggio interno gratuito

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	28.353	30.461	Marengo Francese	154.937	186.338
Argento (per Kg.)	402.836	461.937	Marengo Belgia	154.937	186.338
Sterlina (n.C.)	196.836	225.175	Marengo Austriaco	154.937	186.338
Sterlina (post 74)	196.836	225.175	20 Marchi	206.583	237.570
Marengo Italiano	162.167	191.089	20 Dollari St.Gaude	903.801	107.091
Marengo Svizzero	154.937	186.338	Krugennar	841.825	991.597

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	N.R.	0.000	Stoccolma	300.09	0.020
Bruxelles-bel 20	2402.45	-0.284	Tokio Nikkey	9758.40	-0.267
Dj Euro Stoxx	244.49	-0.448	New York (prov.)	N.R.	0.000
Dj Euro Stoxx 50	2552.27	-0.618	New York (prov.)	10157.0	-0.357
Francoforte	5805.68	-0.404	Oslo	N.R.	0.000
Helsinki	6295.84	-0.082	Singapore Straits T	210.27	0.714
Johannesburg	2484.88	1.350	Singapore Straits T	2723.87	0.839

CAMBI

Monete	€	Monete	€	Monete	€
Dollaro USA	1.2360	Dollaro Canadese	1.3095	Rand Sudafricano	8.7392
Yen Giapponese	111.630	Dollaro Australiano	1.4928	Leu Bulgaro	1.9558
Sterlina Inglese	0.8608	Forino Ungherese	278.340	Dollaro Hong Kong	9.6421
Franc Svizzero	1.4339	Corona Ceca	25.6640	Corona Islandese	0.0
Corona Svedese	9.7860	Zloty Polacco	4.1150	Lira Lituana	3.4528
Corona Norvegese	8.0848	Corona Estone	15.6466	Lat Lettone	0.7074
Corona Danese	7.4621	Dollaro Neozelande	1.8429	Lau Rumeno	4.1820

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
A2a	1.135	1.144	-0.79	B.P. Milano	3.370	3.520	-4.26
Acea	7.660	7.530	1.73	B.P. Sondrio	6.740	6.700	0.60
Agosip-agis	3.820	3.860	-1.04	B.P. Spoleto	3.800	4.000	-5.00
Acotel	56.20	57.40	-2.09	Biscione	2.580	2.570	0.39
Aqz_Potab	1.620	1.510	7.28	Bastogi	1.737	1.820	-4.56
Ascm-agam	0.9160	0.9000	1.78	Bib Biotech	42.20	42.60	-0.94
Adelios	3.458	3.455	0.07	Bco Santander	8.540	8.595	-0.64
Aedes	0.910	0.902	0.42	Bee Team	0.3860	0.3970	-0.25
Aedes 14 W	0.0607	0.0624	-2.72	Beghelli	0.6415	0.6590	-2.66
Aelfe	0.2950	0.2935	0.51	Benetton	5.580	5.650	-1.24
Aerop. Firenze	13.300	13.300	0.00	Beni Stabili	0.5705	0.5695	-0.18
Alcon	0.2675	0.2650	0.94	Bent Union Co.	1.220	1.207	1.08
Alenion	0.5570	0.5485	1.55	Bialetti	0.3940	0.3960	-0.51
Amprion	3.302	3.538	-0.69	Biancamano	1.327	1.311	1.22
Ansido Sts	12.590	12.670	-0.63	Biesse	5.025	4.745	5.90
Antichi Pellettieri	0.4600	0.4590	0.22	Bloera	1.012	1.012	0.00
Asodia Protrorg	0.3000	0.3780	-0.53	Boero	20.50	20.00	0.00
Arena	0.0255	0.0246	3.66	Boltoni	1.830	1.838	-0.44
Arkimedia	0.3925	0.3970	-1.13	Bon. Ferraresi	30.23	29.84	1.31
Asciopave	1.580	1.550	1.94	Borghesio	0.9000	0.9280	-3.02
Astaldi	4.185	4.343	-3.63	Borghesio Rnc	1.254	1.254	0.00
Atlantia	14.140	15.010	-4.40	Brembo	5.170	5.275	-1.99
Auto-Tomi	9.705	9.770	-0.67	Briogoli	0.1727	0.1748	-1.20
Autogrill	8.580	8.645	-0.75	Bulgari	5.905	5.945	-0.67
Autostade M.	19.450	19.750	-1.52	Buonigiorno Spa	0.8200	0.7980	2.76
Azimut H.	6.870	7.089	-3.09	Buzzi Unicem	9.015	9.320	-3.27
B&G Speakers	2.925	2.857	2.36	Buzzi Unicem R Nc	5.440	5.495	-1.00
B.Care	1.540	1.553	-0.84	C. Artigiano	1.482	1.498	-1.07
B.Cargie Risp	2.690	2.690	0.00	C. Bergam	23.10	23.24	-0.60
B.Desio	3.820	3.862	-1.01	C. Vallinense	3.908	3.928	-0.51
B.Desio R Nc	3.885	3.885	0.00	Cad. It.	4.150	4.215	-1.54
B.Finmet	0.4890	0.5130	-4.68	Callo Comm.	2.310	2.293	0.76
B.Generali	7.095	7.100	-0.07	Callesi	1.060	1.070	-0.93
B.Ifis	7.410	7.395	0.20	Callagione	2.020	2.055	-1.70
B.Immobiliare	4.175	4.190	-0.36	Callagione Ed.	1.900	1.962	-3.16
B.Pop.Mil 13 W	2.300	2.368	-2.85	Cam-Inf	0.2484	0.2440	1.80
B.Popolare	4.200	4.360	-3.67	Camfin 11 W	0.0320	0.0330	-3.03
B.Popolare 10 W	0.0175	0.0170	2.94	Campari	3.967	4.045	-1.92
B.Profilo	0.4490	0.4450	0.90	Cape Live	0.3375	0.3380	-0.15
B.Sard. R Nc	9.725	9.780	-0.56	Carrao	2.330	2.350	-0.85
B.P. E Romagna	8.890	8.675	0.17	Cattolica Ass.	19.490	19.710	-1.12
B.P. Etnuria E.L.	3.360	3.340	0.60	Cdc	1.830	1.950	-6.15

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			Ann Amiche	8.779	-0.53	Civ. Forum Intl Az.Ci.A	4.594	-0.07
Abnoro Res	5.290	0.74	Ann Anima Amer.	3.995	-0.78	Civ. Forum Intl Az.Ci.B	6.635	-0.11
Allianz Az.Lt.L	16.685	0.75	Arca Az.Amer.	16.207	-0.26	Consunvest Glob	3.889	-0.87
Allianz Az.Lt.L	16.874	0.75	Bim Az.Usa	5.915	0.84	Euronaz Az.Mondomat	3.177	-1.82
Allianz Az.Lt.L All Star	3.958	0.3	C.Amer.	14.712	-0.12	Euronaz F.Az.Intl.Innov.	7.116	-0.71
Ann Int.	14.064	1.04	Carge Az.Amer.A	2.430	0.29	Eurob. Az.Intl.	11.358	-1.92
Arca Az.Lt.	17.902	0.91	Euronaz F.Az.Pmi Amer.	20.470	-0.39	Fideuram Az.	12.568	-0.98
Bim Az.Lt.	6.393	0.82	Fms-egy Az.Amer.	8.606	-0.37	Fidital. Global R	10.530	-
Bim Az.Small Cap.Lt.	6.613	0.65	Fondensal Amer.	9.675	-3.28	Fidital. Global T	16.495	-0.64
Bim Az.Lt. Pmi	4.848	0.75	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Gesthold Az.Trend Set	2.476	-0.63
Bim Az.Lt.	15.757	0.85	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Grupama I.Eq.Sel.Funds	5.728	-1.92
Bivl Az.Lt.	4.358	0.79	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Cargie Az.Lt.A	4.777	1.06	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Euronaz Az.Lt. 130/30	15.160	0.86	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Euronaz Az.Pmi Lt.	4.365	0.48	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Euronaz F.Az.Lt.	10.808	0.84	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Euronaz Az.Lt.	18.043	0.87	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Fondensal Int.	17.089	1.37	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Fondensal P.M.I.	14.456	0.9	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Fondit. Ego. It. R.	9.978	-	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Fondit. Ego. It. T.	10.071	-	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Gesthold Int. Ci.A	11.638	0.99	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Gesthold Int. Ci.B	11.943	0.99	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Gesthold Az.Lt.	9.346	0.82	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Int. It.	20.048	0.88	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Int. Equity It.	7.795	-	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Leonardo Int. Opportunity	8.089	0.78	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Norvegia Az.Lt. Ci.A	5.715	0.7	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Norvegia Az.Lt. Ci.B	5.711	0.81	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Optima Az.Lt.	5.057	0.76	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Optima Small Caps It.	5.240	0.38	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Pioneer Az.Crescita	11.871	0.74	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Prima Geo. It. A	12.422	0.66	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Prima Geo. It. Y	12.771	0.68	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Sai It.	15.670	0.99	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Symphonia S. Az.Lt.	8.999	0.87	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Symphonia S. Az. Nm	3.439	0.84	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Synergia Az.Lt.	5.395	0.86	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Synergia Az.Sm.Cap. It.	5.392	0.84	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Ubi Pra. Az.Lt.	4.322	0.58	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Zent Az.Ci.L	8.447	0.72	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28
Zent Az.Ci.R	8.335	0.73	Fidital. Ego Usabuse Ch R	8.737	-	Intesa Sanpaolo	2.100	-1.28

AZ. AREA EURO

8a+ Eiger	4.226	0.4
Agora Equity	3.813	0.53
Alto Az.	13.349	0.28
Ann Az.Oeuro	11.529	0.1
Ann Euronad	4.092	0.12
Banco Posta Az.Euro	4.108	-0.27
Esplan Equity	4.134	0.12
Euronaz Az.Alti Div.	23.567	0.26
Euronaz F.Az.Euro	12.337	0.02
Inta Az.Area Euro	5.284	0.06
Prima Geo Euro A	5.788	-0.16
Prima Geo Euro Y	5.989	-0.15
Symphonia S. Az.Euro	5.185	0.23
Ubi Pra. Az.Euro	4.802	-0.07
Ubi Pra. Az.Euro	5.155	-0.11

AZ. EUROPA

Allianz Az.Europa L	15.038	-0.58
Allianz Az.Europa T	14.841	-0.58
Allianz Multieropa	6.684	-1.29
Amund Euro Equity	3.931	-1.61
Ann Anima Europa	3.659	0.05
Ann Europa	11.906	0.24
Ann Iniziative Europa	6.210	0.36
Arca Az.Europa	8.639	-0.44
Bim Az.Europa	9.099	-0.27
Bim Az.Euro Crescita	10.797	-0.66
Bim Az.Euro Div	2.604	-0.53
Bivl Az.Europa	5.352	-0.94
Cargie Az.Europa A	5.038	-0.24
Consunvest Az.	7.878	-0.05
Epsilon Global	4.848	-0.35
Euronaz Az.Europamit	5.213	-1.79
Euronaz Az.Pmi Europa	7.530	-0.08
Euronaz Az.Euro	12.780	-0.44
Fms-egy Az.Euro	8.196	-1.7
Fondaco Euro Sineq.Beta	80.796	-0.55
Fondensal Europa	12.107	-0.48
Fondit. Ego. Europe R	8.392	-
Fondit. Ego. Europe T	8.489	-
Gesthold Europa C.A	6.847	-0.43
Gesthold Europa C.B	6.844	-0.43
Gesthold Az.Europa	7.719	-0.26
Int. Europe	16.958	-0.55
Int. Equity Europe	5.361	-
Investin Europa	4.650	-0.51
Laurin Eurostock	3.533	-0.08
Mc G.Fid. Europa A	6.006	-0.55
Mc G.Fid. Europa B	6.340	-0.53
Nextram Part. Az.Europa	4.400	-0.45
Norvegia Az.Europa C.A	4.352	-0.48
Norvegia Az.Europa C.B	4.407	-0.5
Optima Az.Europa	2.697	-0.55
Pioneer Az.Europa	13.536	-0.28
Pioneer Az.Va. Europa D	8.243	-0.67
Prima Geo Euro Pmi Y	18.855	-0.63
Prima Geo Europa A	9.965	-0.87
Prima Geo Europa Y	10.285	-0.86
Ras Lux Equity Europa	37.998	-0.39
Sai Europa	3.571	-0.14
Synergia S. Europa	5.675	-1.04
Synergia Az.Europa	5.320	-0.92
Talento Comm. Europa	11.845	-1.30
Ubi Pra. Az.Europa	5.290	-0.38
Unibanca Az.Europa	5.580	-0.53

AZ. AMERICA

Allianz Az.Amer. L	13.396	-0.23
Allianz Az.Amer. T	13.372	-0.24
Allianz Multimer.	6.977	-0.37
Amund Amer. Az.	4.488	-0.27
Ann Amer. Az.	4.488	-0.27
Arca Az.Amer.	8.439	0.4
BancoPosta Az.Lt.	3.407	-0.47
Bim Az.Glob.	3.858	-0.23
Bivl Az.Lt.	3.368	-0.59
Capit. It.	7.110	-
Cargie Az.Lt.A	5.935	0.63

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Energia B1. Euro 50	5.464	-0,4
Ubi Pra. Port. Dinamico	5.467	-0,65
Ubi Pra. Privilegio 3	5.304	-0,84
Valori Resp. Bil.	6.534	-0,21

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI ■■

Allianz Multi20	5.870	-0,66
Amundi Obblanced	8.465	0,09
Anim Cap.Piu Comp.Bil.30	4.931	0,04
Anim Manag&co. Comp.30	5.286	-0,43
Anim Mix	5.622	0,12
Anim Viscontio	33.970	-1,18
Arca Conquistale A/B 25	5.410	-0,24
Arca Te	16.280	-0,47
Aureo F1 tot. Valore	4.904	-0,77
Azimut Scudo	7.549	-0,36
Bancoposta Inv Pr 90	5.422	-0,07
Bni Protezione	22.672	0,08
Carige Bil.30	5.046	-1,18
Euromob. Moderato	6.466	-0,05
Fondit. Core 1 R	10.306	-
Fondit. Core 1 T	10.382	-
Fucino Challenger	4.653	-0,45
Gestitle Global Asset 1	8.832	-0,2
Norvegia Sintesiaduce	5.615	-0,65
Primaforza 3 A	4.925	-0,61
Primaforza 3 B	4.925	-0,61
Primaforza 3 Y	5.006	-0,6
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5.217	0,33
Symphonia Ms. Adagio	5.875	-0,71
Synergia Bil.30	5.332	-0,26
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5.745	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5.896	-0,51
Ubi Pra. Privilege 1	5.540	-0,36
Ubi Pra. Privilege 2	5.475	-0,6

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE LA VITA UMANA

Crédit Agricole punta a espandersi a Milano: gli sportelli li cede Intesa

Corrado Passera vuole evitare la multa antitrust e sta trattando con l'azionista di Friuladria

di ANDREA DEUGENI

MILANO Il Credit Agricole, gruppo bancario leader in Francia e che in Friuli Venezia Giulia, sotto l'insegna Cariparma, controlla Friuladria, potrebbe espandersi anche a Milano. Secondo quanto risulta al "Piccolo", infatti, nell'ambito dell'accordo siglato a febbraio con Intesa e che ha consentito alla banca italiana di evitare una multa Antitrust di almeno 500 milioni di euro, la Banque Verte e l'istituto guidato da Corrado Passera stanno trattando anche la cessione di sportelli «in grandi aree metropolitane». Filiali, che spiegano fonti interne a Ca' de Sass, dovrebbero essere situate soprattutto nella zona di Milano e di Roma, dove, cioè, Intesa-Sanpaolo è particolarmente presente.

In seguito alla fusione del 2006 fra Banca Intesa e il Sanpaolo di Torino, l'istituto di Bazoli e Passera si era impegnato a farsi garante, nei confronti dell'Antitrust, della discesa sotto il 2% nel capitale della banca milanese da parte dei francesi del Credit Agricole (prima al 5% circa). Impegno fino all'inizio dell'anno disatteso e che, a metà febbraio, le parti han-

no invece onorato grazie a un patto in base al quale i transalpini si porteranno entro il 2011 sotto alla soglia rilevante dietro la cessione, entro il 30 giugno 2010, da parte di Intesa, di «una rete di filiali che comprenderà 150-200 sportelli».

La vendita, avevano ancora fatto sapere le due banche, «avverrà a condizioni di mercato», riguarderà un network di filiali «operanti prevalentemente in ambiti territoriali limitrofi a quelli di attuale insediamento di Credit Agricole e potrà, inoltre, essere costituita, in tutto o in parte, anche da una banca controllata del gruppo Intesa-Sanpaolo». Il tutto, secondo le stime degli analisti, dovrebbe costare ai francesi circa 800 milioni, il prezzo delle filiali (4 milioni a sportello). Più 200 mln per renderle operative e aggregarle al gruppo Cariparma-Friuladria amministrato da Giampiero Maioli.

Gli sportelli che Intesa si appresta a cedere (nel frattempo, però, Ca' de Sass si è appena rafforzata in Toscana con 50 filiali comprate da Mps e sta per comprarne altre 100 in Sicilia da Ubi Banca), faranno parte dunque delle zone dove l'Agricole è già presente con Cariparma e Friuladria. E

cioè Emilia-Romagna, Toscana, Liguria e Friuli Venezia Giulia. Di questi 180 sportelli, almeno un'ottantina dovrebbero essere costituiti dalla Cassa di Risparmio di La Spezia (Carispe). Banca sempre controllata da Intesa e che possiede in tutto 76 filiali, situate soprattutto lungo cordigliera appenninica: 56 in Liguria, 16 in Toscana e 4 in Emilia Romagna.

Ora, secondo emerso nelle trattative dell'ultima ora, la Banque Verte avrebbe chiesto alcune filiali localizzate, in particolare, nel capoluogo lombardo dove ha interesse a crescere e dove Intesa potrebbe alleggerirsi senza intaccare una quota di mercato che la vedrebbe comunque leader.

Fonti vicine al negoziato rivelano che l'accordo potrebbe arrivare prima della fine del termine previsto e cioè entro la metà di giugno. Il Credit Agricole, che finora attraverso la rete Cariparma-Friuladria possiede in Italia 729 sportelli retail, arriverà così a detenere nel nostro Paese più di 900 filiali, diventando il quinto operatore sul mercato italiano per sportelli. Subito dopo Unicredit, Intesa, Mps e Ubi Banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri del Gruppo Cariparma-Credit Agricole

■ Dimensioni attuali
729 filiali

■ Come diventerà
900 filiali
dopo l'acquisizione di circa 180 sportelli Intesa San Paolo



■ Classifica
Quinto operatore italiano per sportelli dopo Unicredit, Intesa-San Paolo, Mps, Ubi Banca

■ Azionista di Friuladria con il 70,69%
180 filiali in Fvg e Veneto



Una sede del Crédit Agricole. Nel riquadro Giampiero Maioli

TENSIONI NELLA COMPAGNIA AEREA

British, sciopero di 5 giorni

LONDRA Primo dei cinque giorni di sciopero ieri del personale di cabina della British Airways, indetto dal sindacato Unite per protestare contro il cambio delle condizioni di lavoro, modifiche al salario, e i contratti considerati penalizzanti per i nuovi assunti. Migliaia di persone sono rimaste a terra, con l'aeroporto londinese di Heathrow - l'hub della Ba - il più colpito. I ritardi e le cancellazioni hanno ovviamente avuto un effetto domino, con moltissimi disagi per i voli che partivano ed arrivavano in altri scali europei e del resto del mondo.

Un tentativo in extremis di accordo è fallito domenica. Unite aveva chiesto che venissero ripristinate le facilitazioni tolte a quei dipendenti che avevano scioperato a marzo, e aveva offerto di sospendere lo sciopero ora

in corso se British avesse accettato almeno questa condizione; l'azienda ha risposto che aveva già accettato di farlo, se fosse stato accettato il suo intero pacchetto di proposte. Il sindacato ha contrattaccato dicendo che l'ad di British, Willie Walsh, vuole «un cambiamento di regime» alla Bassa, la sezione di Unite che rappresenta il personale di cabina dell'azienda. Intanto, i sindacati dei piloti Ba hanno negato di aver fatto pressioni perché non fossero ridotte le facilitazioni - prima fra tutte i biglietti al 10% del costo normale - agli assistenti di volo.

L'aerolinea - che ha invece accusato il sindacato di aver respinto l'offerta di continuare a negoziare - ha detto di essere comunque in grado di far viaggiare regolarmente il 60% dei suoi voli.

denzia il vicepresidente Melò -. Bisogna pensare che parliamo di interventi che hanno un valore di 1,2 milioni di euro (Nogara Mare) e oltre 500 milioni di euro (il Gra). Parliamo di opere che complessivamente valgono quasi quanto la terza corsia. Inoltre Nogara Mare ha già avuto l'approvazione del Cipe per cui entro luglio potrebbe andare a gara».

Il futuro della società, la strada che questa vorrà prendere, sarà determinante anche per capire la posizione che Autovie assumerà. Mesi fa la giunta regionale aveva espresso la volontà di vendere le quote una volta che Anas avesse indenizzato Venezia Padova (si parla di una quota di 97 milioni di euro, una torta che potrebbe valere circa 25 milioni per Autovie, corrisposta nel giro di un anno). Al momento, però, la decisione non sembra urgente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI L'ASSEMBLEA CON LA RICHIESTA DI SAVE

Venezia-Padova, tagliati i compensi

Da 450 a 200 mila euro. Restano però 13 i membri del cda

di MARTINA MILIA

VENEZIA In barba alla scaramanzia e alla richiesta di ridurre i compensi, il consiglio di amministrazione di Venezia Padova resta formato da 13 componenti. Ma il numero è solo legato alla rappresentatività territoriale perché il taglio, chiesto soprattutto da Save, c'è stato eccome: i nuovi amministratori costeranno alla società 200 mila euro e non più 450 mila.

«Abbiamo voluto dare un segnale forte» spiega Giorgio Santuz, presidente di Autovie che ha rappresentato la concessionaria durante l'assemblea di ieri.

La nuova Venezia-Padova, quella senza concessione ma con la partecipazione in due importanti project financing - il Grande raccordo anulare di Padova in cui Venezia-Padova detiene il

55% e Nogara Mare, partecipata al 15% - resta in mano al presidente Vittorio Casarin e all'amministratore delegato Lino Brentan. Vicepresidente sarà ancora Dario Melò, amministratore delegato di Autovie. La società, che detiene il 22,3 per cento delle quote, ha diritto anche a un consigliere che è stato indicato in Albino Faccin (sempre consigliere della concessionaria). La scelta di mantenere in consiglio di amministrazione 13 persone è dovuta a un'esigenza di rappresentatività territoriale. In consiglio, infatti, trovano posto diversi esponenti degli enti locali veneti. Posti che rischiano di diventare più che altro simbolici visto che le indennità nel complesso sono state tagliate di oltre il 50 per cento. Le singole spettanze andranno definite dal cda.



Un'immagine di repertorio del Passante di Mestre trafficato durante i periodi di punta

Intanto la società ha chiuso il 2009 con un bilancio di tutto rispetto. Ricavi per 44 milioni di euro circa e un utile d'esercizio di 21 milioni. Questo risultato, particolarmente alto, si deve a proventi straordinari, per 6,6 milioni di euro, di rimborsi stabiliti a titolo di compensazione nell'accordo tra la società, l'Anas e la Cav per il passaggio della gestione autostradale a Cav. Il patrimonio netto, inoltre, è salito a quota 120 milioni di euro. Nell'assemblea di ieri - dopo la richiesta avanzata senza polemiche da Brescia-Padova - è stata completamente accantonata la questione della distribuzione dei dividendi.

La società sarà ora impegnata nella realizzazione di due project - che sono stati indicati come punto di partenza e non come punto d'arrivo - evidentemente alto, si deve a proventi straordinari, per 6,6 milioni di euro, di rimborsi stabiliti a titolo di compensazione nell'accordo tra la società, l'Anas e la Cav per il passaggio della gestione autostradale a Cav. Il patrimonio netto, inoltre, è salito a quota 120 milioni di euro. Nell'assemblea di ieri - dopo la richiesta avanzata senza polemiche da Brescia-Padova - è stata completamente accantonata la questione della distribuzione dei dividendi.

La società sarà ora impegnata nella realizzazione di due project - che sono stati indicati come punto di partenza e non come punto d'arrivo - evidentemente alto, si deve a proventi straordinari, per 6,6 milioni di euro, di rimborsi stabiliti a titolo di compensazione nell'accordo tra la società, l'Anas e la Cav per il passaggio della gestione autostradale a Cav. Il patrimonio netto, inoltre, è salito a quota 120 milioni di euro. Nell'assemblea di ieri - dopo la richiesta avanzata senza polemiche da Brescia-Padova - è stata completamente accantonata la questione della distribuzione dei dividendi.

Secondo il direttore generale così i livelli di patrimonio più alti chiesti a gran voce nel mondo per le banche, in specie quelle che ricorrono con spregiudicatezza alla leva finanziaria, non sono necessari per quelle italiane «che per la loro struttura di business, la quantità e la qualità sono sufficienti e adeguate». Sabatini torna così a



Un esterno di uno sportello Unicredit

chiedere di considerare la diversità dei vari sistemi bancari nella redazione delle nuove norme allo studio. Il direttore generale sottolinea poi la complessità del meccanismo

smo di revisione mostrandoci una vignetta che illustra un tavolo dove siedono i ben 27 organismi internazionali che a vario titolo vi stanno lavorando.

AUDIZIONE A TORINO

Sanpaolo, Benessia: «L'iter delle nomine è stato trasparente»

MILANO «E' stato un processo trasparente, anche se talora increspato da difficoltà attutite, enfatizzate da una sovraesposizione mediatica inusitata. Con Torino che ne è uscita un po' ammaccata». Descrive così il presidente della Compagnia Sanpaolo Angelo Benessia, durante un'audizione al consiglio comunale del capoluogo piemontese, la complessa partita delle nomine nel consiglio di gestione di Banca Intesa. Partita che ha portato alla nomina di Andrea Beltratti al posto di Enrico Salza dopo che però Domenico Siniscalco, primo nome fatto Torino per la presidenza del board, ha ritirato la sua disponibilità in aperta polemica con lo stesso Benessia.

L'avvocato torinese, criticato anche da parte di metà dei consiglieri della fondazione per «scarsa trasparenza e poco pluralismo», critiche che hanno portato a un aspro confronto all'interno della Compagnia, con tanto di mozione per assicurare una maggiore collegialità, ha ammesso la presenza di «fratture nel sistema socio-economico torinese», all'interno di «una vicenda in cui è prevalsa una vivace discordia». Fratture e discussioni che «sono esplose e che sono presenti anche altrove», solo che, però diversamente da quanto accaduto a Torino, «non sono mai emerse all'esterno».

Per Benessia, però, le divisioni all'interno della Compagnia, «si sono poi fortemente ricompattate» in occasione della riunione del consiglio generale dell'ente tenuta il 12 maggio. E «non si tratta di una tregua» ha aggiunto, riferendosi al fatto che fra sei mesi il consiglio dovrà nuovamente riunirsi per valutare l'effetto dei mutamenti organizzativi all'interno dell'ente. «C'è stato un chiarimento che ha permesso di non affrontare la questione posta al punto 6 dell'ordine del giorno (la fiducia allo stesso Benessia, ndr)», ha aggiunto, augurandosi in futuro «l'uscita definitiva dalle banche delle fondazioni che devono continuare a fare il mestiere di enti erogatori del terzo settore».

Poi è stata la volta del sindaco di Torino, Sergio Chiamparino che ha giustificato il suo appoggio a una «scelta di discontinuità nella nomina dei nuovi vertici», perché «in questi anni c'è stato uno spostamento del baricentro decisionale dal sistema Sanpaolo a quello Intesa». «Per due anni ho sostenuto la fusione - ha aggiunto il sindaco - per realismo e senso di responsabilità. Ho buttato acqua sul fuoco, pensando che fossero mal di pancia tipici di una certa torinesità, ma la vicenda Modiano è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Il segno che la territorialità rischiava di saltare». (a.d)

» IN BREVE

LISTINI

Carburanti, prezzo ancora in calo
Da domenica 2 centesimi in meno

ROMA A tre giorni dall'ultimo ribasso, Agip è tornata a tagliare i listini dei carburanti. Dal consueto monitoraggio emerge che da domenica il market leader ha ribassato di 2 centesimi il prezzo della benzina fino a 1,386 euro al litro, scendendo nuovamente al di sotto di quota 1,4 euro e portandosi ai minimi dall'inizio di marzo. Stessa correzione anche per il diesel, che ora si attesta a 1,245 euro al litro. Altre riduzioni anche da Erg, che ha limato di 1 centesimo entrambi i prodotti, ora rispettivamente a 1,408 e 1,264 euro al litro. Esso ha tagliato 2 centesimi.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SEAXPLORER	da ordini a Siot 1	ore 08.00
BW HUDSON	da Batumi a rada	ore 12.00
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 12.00
DIRHAM	da Venezia a orm. VII	ore 15.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 16.00

IN PARTENZA

MSC MIRELLA	per Venezia da Molo VII	ore 01.00
UNI ASSENT	per Venezia da Molo VII	ore 06.00
N. HAPPINESS	per Capodistria da Molo VII	ore 13.00
VENEZIA	per Durres da orm. 22	ore 13.00
ULUSOY 7	per Cesme da orm. 47	ore 19.00
BELIZE CITY	per Mariupol da orm. 12	ore 20.00
DIRHAM	per Ancona da Molo VII	ore 21.00
UN MARMARA	per Istanbul da orm. 31	ore 23.59

MOVIMENTI

N.HAPPINESS	da rada a Molo VII	ore 06.00
-------------	--------------------	-----------

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvg.it Scadenza: 4 giugno 2010



IL CENTRODESTRA DIVISO/ NUOVO ATTACCO CONTRO L'ASSESSORE "RIBELLE"

VERSO LA REVOCA. MARINI: BASTA MEDIARE

E ora Saro e Menia litigano per Alessia Torna l'incubo 2003

TRIESTE Si sono appena riavvicinati, a Roma, dove hanno contribuito a riaprire un canale di dialogo, uno "spazio aperto", tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini. Ma adesso Ferruccio Saro e Roberto Menia si dividono nuovamente, a Trieste, dove non nutrono la stessa idea Alessia Rosolen. L'uno, il senatore di Martignacco, non ne condivide la "cacciata". L'altro, il sottosegretario di Trieste, non vede alternative.

Domenica si muove Saro: lancia un ultimo appello a Renzo Tondo e ai leader del Pdl triestino, Giulio Camber e lo stesso Menia, invitandoli a trovare una mediazione e evitare la revoca di Rosolen. Il sottosegretario, ieri, risponde picche: «Saro non può fare prima l'incendiario, attizzando il fuoco, e poi il pompiere, invitando tutti a una conciliazione. Ricordiamo tutti come andò a finire nel 2003. Basta con i giochetti». Nel 2003, se qualcuno se l'è dimenticato, Saro si candidò contro Alessandra Guerra, la presidente "in pectore" del centrodestra, contribuendo alla sua sconfitta.

Il senatore del Pdl, però, non incassa: «Non sono un incendiario. E il fuoco non l'ho di certo attizzato io. Le rotture triestine chiamano in causa le responsabilità locali». Subito dopo, non rinnega la scelta di sette anni fa: «Reputavo ingiusto che tutti, a partire da An, si fossero dapprima schierati con Renzo Tondo e poi all'improvviso, piegandosi ai diktat nazionali, l'avessero mollato. Io, con l'allora coordinatore regionale Ettore Romoli, difesi sino in fondo Tondo per evitare una candidatura che avrebbe decretato comunque la sconfitta. Come avvenne». Non pago, Saro invita a far tesoro di quella debacle: «Non vorrei che, anche questa volta, non vincessero la ragion politica e non vorrei un nuovo 2003 alle comunali di Trieste». Menia, a stretto giro di posta, controepplica: «Non ho dubbi che vada evitato un altro 2003. Il piccolo problema è che Saro ha fatto scuola: lui ha teorizzato e praticato il fatto che si può stare in un partito e creare liste contro. Lui, invece, da Trieste a Martignacco, quelli che hanno tentato di far cadere il sindaco Roberto Dipiazza e adesso hanno scientificamente deciso di andare per conto loro alle comunali del prossimo anno».

Nemmeno i camberiani, però, nel giorno in cui l'Italia dei valori denuncia «l'epurazione» di Rosolen frutto della «peggior partitocrazia», raccolgono l'appello di Saro: «Ci sono troppi problemi seri per continuare con questa telenovela» dichiara il consigliere triestino del Pdl Bruno Marini. E aggiunge: «L'appello di Saro, mai estraneo all'evoluzione del caso Bandelli-Rosolen, arriva dopo la pronuncia quasi unanime del Pdl triestino. Qualcuno ha creduto che si potesse tollerare, come in Sicilia, l'esistenza di due Pdl, di cui uno libero di agire senza vincoli di coerenza politica. E ogni ipotesi di possibile soluzione ragionevole è stata via via contrastata da gesti forti di provocazione, non da ultimo quello di cercare di far cadere Dipiazza sul bilancio». Non c'è spazio, non più: «Essere in un partito significa coniugare democrazia interna e rispetto delle regole. Altrimenti si genera anarchia e si sfascia tutto come nel 2003». L'incubo che si riaffaccia. (r.g.)



Da sinistra, Sergio Dressi con Roberto Menia; Angela Brandi; Alessia Rosolen sui banchi della giunta



Dressi: «La Rosolen è in giunta al posto mio Ma io non sono in corsa come assessore»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Punto primo: «Sto benissimo dove sto, alla guida dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, impegnato in un'azione di rilancio. E non ho nessuna intenzione di tornare a fare l'assessore regionale in questa legislatura. Chi

giarlo, in vista delle comunali del 2011. Come finirà? Come deve finire. Angela Brandi sarà assessore, ha tutte le qualità e in più ha il senso d'appartenenza, e l'azione di governo non subirà alcun contraccolpo». Sergio Dressi, una "colonna" della destra triestina sin dai tempi

di M s i, scende in campo. E non usa giri di parole né colpi di fioretto.

«Non c'è nessuna epurazione Ma lei dovrebbe dimettersi perché non ci rappresenta più»

Punto secondo: «Alessia Rosolen è entrata in giunta non per la sua bravura, ma per un piccolo errore di valutazione della componente ex aennina del Pdl di Trieste: in giunta, al suo posto, dovevo entrarci io». Punto terzo: «Non abbiamo l'encefalogramma così piatto da lasciare in giunta un assessore che non lavora per far crescere il partito di Trieste, ma per danneg-

giarlo, in vista delle comunali del 2011. Come finirà? Come deve finire. Angela Brandi sarà assessore, ha tutte le qualità e in più ha il senso d'appartenenza, e l'azione di governo non subirà alcun contraccolpo».

L'associazione "Un'Altra Trieste" mi ha chiamato in causa, come sponsor interessato dell'allontanamento della Rosolen, in quanto avrei l'intenzione di prendere il suo posto. Non solo non è possibile, in quanto la legge elettorale regionale prevede le quote rosa, ma non è vero. Come non sono vere - af-

ferma l'ex vicepresidente della Regione - molte cose che si sono dette in questo periodo e che hanno alimentato l'idea che la Rosolen, al pari di Franco Bandelli, sia vittima di soprusi e angherie».

Dressi è un fiume in piena. Sfoglia pubblicamente l'album di una "guerra" che, a meno di miracoli, produrrà la revoca dell'assessore regionale al Lavoro, determinerà la nomina della sua ex caposegreteria (almeno secondo il presidente dell'aeroporto) e si trascinerà, come non si sa, sino alle comunali del prossimo anno: «Bandelli non è stato epurato. Gli è stato semplicemente chiesto di cambiare le deleghe che aveva come assessore comunale. Non entro nel merito dei motivi, ma è una cosa normale: è successa, succede, succederà in tutti i partiti. Lui ha deciso di andarsene, non so perché, ma non può ergersi a martire». Subito dopo, l'attuale presidente e ad dell'aeroporto riapre un'altra pa-

gina. Quella dell'ingresso della Rosolen in giunta: «Alessia, lo ripeto, è diventata assessore per un piccolo errore di valutazione politica. La componente aennina del Pdl triestino era convinta che la Lega avrebbe coperto due dei tre posti in giunta attribuiti per legge al genere femminile, mentre il terzo sarebbe andato alla componente ex forzista del Pdl». Dressi non teme smentite, e spiega il perché: «Io ho deciso, d'intesa con il coordinatore Roberto Menia e con la componente, di non ricandidarmi. La strategia era chiara e condivisa: permettere l'ingresso di forze nuove in consiglio e utilizzare il sottoscritto e la sua esperienza in giunta». Detto più chiaramente, «io ero l'assessore designato per la componente triestina di An».

Poi, complice la «scelta improvvisa» di Alessandra Guerra di schierarsi con Riccardo Illy, la partita è finita diversamente: «Alessia, eletta meritata-

mente in consiglio, si è ritrovata assessore in quanto donna, triestina, ex aennina. Ma nessuno aveva mai ipotizzato in precedenza quell'epilogo: la Rosolen, non a caso, ha accettato con grande ritrosia. Non si è nemmeno dimessa dal consiglio rompendo, già allora, lo spirito di s q u a d r a s o s t i e n e Dressi. E incalza: «Io, a quel punto, l'unico dal chiedere il rispetto dei patti, mi sono allineato. Sono stato zitto per un anno in attesa che il partito, se lo riteneva utile, impiegasse la mia esperienza e la mia capacità: ciò che è avvenuto con la mia designazione alla guida dell'aeroporto».

Dressi arriva, allora, alle pagine più recenti dell'album. Al coordinamento provinciale del Pdl. Alla sua dura presa di posi-

zione: «Ho invitato la Rosolen a dimettersi perché sa benissimo qual è la genesi della sua presenza in giunta. Ormai i suoi rapporti con il Pdl triestino, un partito che a suo avviso ha l'encefalogramma piatto, sono ridotti a zero. E allora, per coerenza, dovrebbe lasciare».

Non fa? La revoca è inevitabile: «Il partito non può tenere in un posto di potere e vedere il rispetto dei patti, mi sono allineato. Sono stato zitto per un anno in attesa che il partito, se lo riteneva utile, impiegasse la mia esperienza e la mia capacità: ciò che è avvenuto con la mia designazione alla guida dell'aeroporto».

La revoca è inevitabile: «Il partito non può tenere in un posto di potere e vedere il rispetto dei patti, mi sono allineato. Sono stato zitto per un anno in attesa che il partito, se lo riteneva utile, impiegasse la mia esperienza e la mia capacità: ciò che è avvenuto con la mia designazione alla guida dell'aeroporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI SI RIUNISCE IL TAVOLO BIPARTISAN SUI COSTI DELLA POLITICA

Tagli alla "Casta", si parte dalle donne L'Udc propone di abolire i contributi rosa: 176mila euro a consigliera

TRIESTE Edoard Ballaman, dopo aver assicurato che il Consiglio regionale «farà la sua parte», convoca questo pomeriggio i capigruppo per avviare il tavolo di lavoro sui costi della politica. L'occasione per una prima verifica delle diverse proposte di legge elaborate dai partiti? Non ancora. A quanto pare si deciderà di attendere indicazioni da Roma. L'unica proposta anticipata alla vigilia è quella di Edoardo Sasco: «Il primo risparmio deve essere effetto del taglio dei bonus rosa di rimborso ai gruppi con donne». Un tesoretto, ricorda il capogruppo dell'Udc, di 176.808 euro all'anno per ciascuna delle tre elette.

A livello nazionale, su input dei ministri Calderoli e Tremonti, si inizia a ragionare di tagli. Riduzioni delle indennità che vanno dal 5 al 10% su cui il governo, di fronte al perdurare della crisi economica, vorrebbe accelera-

I costi principali di Giunta e Consiglio

10.160.000 euro il costo dell'indennità e dei rimborsi dei consiglieri	19.800 euro le spese di rappresentanza della giunta	3.000.000 euro il costo dei contributi ai gruppi
1.860.000 euro il costo dell'indennità di carica della giunta	50.000 euro le spese riservate del presidente della Regione	8.192 euro il costo dell'indennità di presenza di un consigliere
200.000 euro i costi dell'indennità di trasferta e del rimborso spese per le missioni di giunta	60.000 euro le spese riservate del presidente del Consiglio	12.288 euro il costo dell'indennità di presenza e di funzione dei presidenti
	120.000 euro le spese di rappresentanza del presidente del Consiglio	

re. Ballaman ha promesso un'attenzione allargata dagli stipendi dei consiglieri regionali a quelli degli amministratori pubblici, fino ai componenti dei cda delle società di Palazzo. E si è preso l'impegno che il tavolo «non serva a eludere le soluzioni ma, invece, elabori in tempi rapidi e definiti proposte incisive, condivise e attuabili da subito. Ineludibile, in questo contesto, la questione della riduzione dei consiglieri regionali».

A poche ore dalla riunione il presidente del Consiglio, tuttavia, non svela un possibile percorso. Si limita a dire: «Ascolterò i capigruppo». Capigruppo che, contrariamente alle attese, non metteranno oggi sul tavolo le

bozze in materia. Non lo farà di certo il Pdl, assicura Daniele Galasso: «Le proposte sono tante ma gli scenari cambiano in continuazione, c'è un bel po' di schizofrenia. Si tratta prima di capire come si muoverà il parlamento nazionale». Dopo di che, sottolinea il capogruppo pidellino, «nessuno si ricorda che già da tempo la Regione ha provveduto a tagliare le indennità degli eletti del 10%».

Il centrodestra, spiega ancora Galasso, si muoverà probabilmente in un'ottica di coalizione e farà sintesi delle proposte dei partiti. Non è escluso che stavolta, apre Gianfranco Moretton, si raggiunga un'intesa bipartisan per un iter che comprenda an-

che l'opposizione. Nell'attesa, il centrista Sasco non perde tempo: «Proporrò sin dalla riunione odierna l'intervento di abrogazione dei 12mila euro in più che vengono consegnati mensilmente ai gruppi con donne. Sono assolutamente d'accordo con i provvedimenti a favore delle quote rosa, ma stiamo parlando di cifre decisamente sproporzionate considerate l'esiguità della presenza femminile in Consiglio regionale».

Quanto a un altro risparmio, quello sollecitato da Isidoro Gottardo al presidente dell'aula sul fronte dei fondi riservati per il presidente del Consiglio, circa 60mila euro all'anno (a disposizione di Renzo Tondo ci sono 50mila euro), non ci sono novità. «Non mi risulta spetti ai partiti un intervento del genere - osserva Ballaman -. Decideranno, anche su questo, i capigruppo». Gottardo non accele-
ra: «Se ne discuterà il 28 nel vertice di maggioranza». (m.b.)

La manovrina estiva approda in giunta Priorità all'occupazione

TRIESTE La manovrina estiva arriva al vaglio della giunta. A meno di sorprese, infatti, la bozza di assestamento di bilancio a firma dell'assessore regionale alle Risorse finanziarie Sandra Savino sarà esaminata già domani nel corso dell'ormai tradizionale seduta settimanale del mercoledì. La grande crisi, quella che ha già determinato un calo sensibile delle entrate regionali, continua a farsi sentire. E l'avanzo libero disponibile ammonta a circa 19 milioni di euro. Non molti, anzi. La giunta, come già anticipato nel corso del vertice del gruppo consiliare del Pdl con il presidente Renzo Tondo, dovrebbe dare priorità ai finanziamenti relativi alla prima formazione, per la quale è stato stimato un fabbisogno di circa 7-8 milioni di euro. Obiettivo: continuare gli sforzi in favore dell'occupazione e della ricollocazione di chi perde il lavoro. Resterebbero a disposizione poco più di una decina di milioni di euro: la giunta di domani dovrebbe servire anche a deciderne la destinazione. L'assessore Savino, già nelle scorse settimane avrebbe ricevuto l'elenco delle necessità e delle urgenze da parte dei suoi colleghi. Elenco, come sempre, ben più "ricco" delle risorse effettivamente a disposizione.

PROGETTO LINGUISTICO

Tre milioni di euro per il bilinguismo

TRIESTE Partirà entro un mese il progetto "JezikLingua" finanziato con tre milioni di euro dei fondi Interreg 2007-2013 Italia-Slovenia. Il progetto si propone di diffondere e incentivare la conoscenza e l'uso delle lingue italiana e slovena nell'area transfrontaliera. «L'obiettivo - spiega l'assessore regionale alle Attività internazionali, Federica Seganti - è quello di rafforzare il rapporto sociale, educativo ma anche di crescita economica tra le comunità lungo il confine». Il lead partner del progetto è l'associazione temporanea di scopo "Jezik-Lingua", formata dall'Istituto per la cultura slovena di San Pietro al Natisone, dall'Unione culturale economica slovena in Italia e dalla Confederazione organizzazioni slovena. Il progetto prevede la creazione, a San Pietro al Natisone, di un Centro multimediale per la promozione e diffusione della lingua e della cultura slovena in Italia e, a Capodistria, la creazione di una biblioteca con un centro Info-libro.

TENSIONE IN CASA DEMOCRATICA. IL CHIARIMENTO RINVIATO A UN INCONTRO MIRATO

Nuovo match Serracchiani-Moretton, il Pd non ricuce

Segretaria e capogruppo si confrontano in una riunione a Udine. Decisa la mozione di censura contro Ballaman

TRIESTE Si sono attaccati intervista contro intervista. E ieri, in una riunione di gruppo a Udine, non si sono certo chiariti. Al punto che il confronto tra Debora Serracchiani, il segretario, e Gianfranco Moretton, il capogruppo, è stato rinviato a una seduta specifica. Di cui non conosce però la data.

Il Pd non ricuce. C'è chi parla di «momenti di tensione» e chi invece, come Mauro Travanut, preferisce insistere sulla «franchezza». Di certo

Moretton e Serracchiani, pur senza arrivare ai toni alti, non ritrovano il sereno. Rimandano i chiarimenti. Non necessariamente all'assemblea di giovedì sera sempre a Udine. «Da parte mia - spiega il capogruppo senza entrare nei dettagli - è stato messo in luce il percorso verso un raccordo tra partito e gruppo consiliare affinché i rapporti possano diventare armonici. Il clima è franco e costruttivo».

Espressioni "soft" che

non risolvono il durissimo botta e risposta della scorsa settimana con Moretton che attacca la Serracchiani per assenza di progetti e il segretario che ribatte chiedendo un confronto politico. Dei contenuti dello scontro si discuterà, appunto, in altra occasione. Ieri, tuttavia, non sono mancate critiche alla libertà con cui il segretario critica la segreteria nazionale. «Non ci sono stati insulti - chiarisce Travanut -, si è trattato solo di un confronto serio, improntato

a cogliere tutti i segni che compaiono nella nostra dialettica. È stato un passaggio altamente positivo: nei confronti si riescono a fare sintesi più elevate. E la dialettica, certo, non può nuocere a un partito che si definisce democratico». Il gruppo, oltre ad analizzare i recenti deludenti risultati elettorali, ha quindi deciso di presentare una mozione di censura verso il presidente del Consiglio regionale Edoard Ballaman. «Ballaman - spiega Moretton - ha di-



Debora Serracchiani

menticato che nella sua veste deve essere il garante di tutti. Essere cioè colui che assicura di stare al di sopra delle parti politiche presenti in aula». Nel mirino le esternazioni del presidente leghista «su argomenti che non gli competono e che lo delegittimano dal ruolo di presidente del Consiglio». La mozione di censura «vuole riportare alla normalità una situazione che è diventata insostenibile anche da gran parte del centrodestra». (m.b.)

DOPO OTTO ANNI FINALMENTE RISTRUTTURATO L'INGRESSO SUD ALLA CITTA'

Gorizia, pronto il nuovo accesso dal Vallone

Fra due settimane la consegna della bretella che collega via Trieste a via Terza Armata



Il cantiere fra la via Trieste e via Terza Armata, a Gorizia

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Del nuovo ingresso Sud - quello riservato a coloro che da Trieste e dal Vallone giungono in città - si iniziò a parlare nel 2002: otto anni fa. Il cantiere avrebbe dovuto aprirsi nei primi mesi del 2008, la consegna dei lavori è avvenuta il 16 settembre 2009. Un'opera "cadenzata" da ritardi tutti burocratici.

Ora che l'intervento ha preso il via, i lavori vanno avanti a ritmo intensissimo. La nuova strada che collegherà via Terza Armata a via Trieste sta prendendo forma. Basta percorrere quest'ultima via e dirigere lo sguardo verso lo spaccio-occhiali per vedere, nelle vicinanze, la nuova arteria che sta nascendo dove - prima - c'era un campo.

«Un paio di settimane - si sbilancia il sindaco-assessore ai Lavori pubblici Ettore Romoli - e sarà pronta». Per vedere, invece, completato l'intero intervento (relativo al nuovo Ingresso sud nella sua

interesse) novembre pare essere la data più probabile. Scadenze a parte, sembra proprio che la ditta si sia messa di buona lena. Ieri mattina, peraltro, c'è stato un sopralluogo degli uffici tecnici comunali *in loco* per fare il punto della situazione.

IL PROGETTO Utile un "ripasso" su come cambie-

rà la viabilità in quella zona della città. Il progetto prevede la sistemazione dell'attuale incrocio che si trova fra via Trieste e via Stuparich con l'eliminazione dei semafori che erano stati sistemati provvisoriamente ma che sono rimasti, per anni, in quella posizione, tant'è che oggi sono in preda al più totale degrado: arrugginiti, traballanti e in pessime condizioni.

Le maggiori modifiche riguarderanno il flusso di automobili e mezzi pesanti provenienti dalla roton-

da di Sant'Andrea e diretto verso il centro cittadino. Oggi - a seconda della destinazione - c'è chi imbocca via Trieste e chi via Stuparich-Terza Armata, dove si trovano, peraltro, diverse realtà commerciali. La nuova circolazione che prenderà forma quando la "Mari e Marzaroli" avrà terminato i lavori

prevede, invece, che chi arriverà dalla rotonda di Sant'Andrea non potrà più andare diritto e im-

boccare via Trieste, ma

dovrà per forza di cose svoltare a destra, in via Terza Armata: il primo tratto di quest'ultima diventerà a senso unico.

IL BIVIO Proseguendo

per alcune centinaia di

metri troverà, quindi, un

bivio che lo porterà, da

una parte a proseguire in

via Terza Armata e, dall'

altra, a imboccare la nuova

strada di collegamento con

via Trieste, che gli

consentirà di raggiungere il centro cittadino. In soldoni, la circolazione avrà un "movimento circolatorio" anche se è errato parlare di rotatoria.

L'intervento - di fatto - è il completamento del maxi-intervento che aveva preso il via all'uscita dal ponte VIII Agosto e che si era concretizzato con la realizzazione della rotatoria. L'appalto era denominato «Lavori di costruzione della nuova strada di collegamento viario del Ponte VIII Agosto con la variante alla Sr 56, con prosecuzione verso Savogna, della sistemazione degli ingressi alla città e del collegamento della via Trieste con la via Terza Armata». In sostanza, si era proceduto alla realizzazione di una rotonda ex novo all'incrocio fra le vie Aquileia, lungo Isonzo Argentina, ponte VIII Agosto, via della Barca, via Bolivia. In tal caso, il costo dell'intervento (finanziato con fondi statali) si era attestato su 1.786.266,75 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVIATA LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA

Demolito a Monfalcone il rudere della vergogna



Ruspa al lavoro in via Rosselli a Monfalcone

MONFALCONE La prima "zampata" della ruspa è calata alle 11.30, sventrando la facciata laterale di via dei Rettori, a Monfalcone. Pochi secondi e il cumulo di travi e calcinacci frantumati è schiantato, in una nuvola di polvere, a terra, decretando la fine del rudere della vergogna. Ore contate per l'edificio fatiscente di via Fratelli Rosselli: dopo aver sonnecchiato per decenni all'ombra del duomo di Sant'Ambrogio verrà finalmente abbattuto. L'operazione di demolizione, che dovrebbe richiedere ancora qualche giorno, potrebbe concludersi già entro la fine di questa settimana. Ieri mattina, intanto, l'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori per conto della proprietà, la Antiche mura srl con sede a Udine, ha aperto un primo varco su via dei Rettori, utile alla rimozione dei materiali per l'avvio della riqualificazione. Al suo posto sorgerà un complesso su due livelli dalla superficie di 150 metri quadrati. Al piano terra è prevista un'unità commerciale, mentre nella parte superiore verranno realizzati un ufficio e due alloggi mansardati.

Evasione fiscale nell'Isontino in 1 anno i soggetti sconosciuti sono aumentati del 61%

GORIZIA L'evasione fiscale non rallenta in Italia. A decretarlo "Il Sole 24 ore" di ieri che ha quantificato la cifra sottratta al Fisco fra i 105 e i 118 miliardi di euro: un'autentica montagna di denaro. L'Isontino non si sottrae alla regola. Non solo l'evasione non rallenta ma, addirittura, aumenta. Nell'ultimo anno, i soggetti sconosciuti completamente al Fisco sono aumentati del 61% stando ai dati dell'Agenzia delle entrate.

Nel 2009, l'intensificazione delle iniziative per il contrasto al cosiddetto «sommerso da azienda» ha consentito ai finanzieri del Comando provinciale di Gorizia di individuare ben 68 evasori totali per una base imponibile recuperata di oltre 40 milioni di euro: lo si evince dai periodici rapporti delle Fiamme gialle. Nel 2008, nella rete, finirono in 42. Si è potuto così scoprire che imprenditori,

di facciata irreprensibili e insospettabili, non hanno pagato le tasse. Molti, addirittura, erano completamente sconosciuti al Fisco. Questi non avevano ottemperato ad alcuno degli obblighi fiscali normativamente previsti: dall'istituzione delle scritture contabili, alla regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali, al versamento delle imposte dovute. Purtroppo, le Fiamme gialle non mettono a disposizione le generalità di queste persone.

Grazie alle attività investigative che hanno interessato i settori più disparati dell'economia isontina sono stati segnalati ai competenti uffici finanziari 39.202.000 euro di base imponibile sottratta a tassazione, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap, nonché formulate proposte di recupero dell'Iva evasa pari a 4.018.500 euro. Cifre assolutamente consistenti.

Invade la strada a Tolmezzo con un gregge di 1400 pecore, arrestato dai carabinieri

TOLMEZZO Di prima mattina un gregge di circa 1400 pecore invade la strada provinciale 125 che porta a Pissebus di Tolmezzo: i carabinieri del Norm di Tolmezzo richiamano all'ordine e a un comportamento più corretto il pastore, invitandolo a far spostare gli animali. Lui però reagisce in malo modo. Arrestato, è stato rilasciato poco dopo. Il giovane, un ventottenne originario di Trento, risultava privo di precedenti, inoltre vi era la necessità che qualcuno accudisse e allontanasse il consistente gregge, evitando problemi alla viabilità. Le accuse nei confronti del pastore sono di resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Stava transitando nella zona, ieri mattina, una pattuglia dei Carabinieri del Norm di Tolmezzo, quando verso le 6.30 lungo la provinciale 125 da Pissebus in direzione di Tolmezzo, l'orizzonte si è improvvisamente tinto di bianco, una corposa nuvola bianca. Con non poco

stupore i militari hanno ben presto realizzato che quel fronte compatto che si stava muovendo in direzione del capoluogo carnic era costituito da pecore, tante pecore, circa 1400. A fatica sono riusciti a risalire tutto il gregge e ad individuare il pastore, Maurizio Fuchs, 28enne di origini trentine residente a Sauris. I Carabinieri a quel punto gli hanno fatto notare che quel comportamento non poteva essere ammesso e che in ogni caso l'uomo avrebbe dovuto munirsi delle autorizzazioni per il transito del gregge.

Ma il pastore ha iniziato ad inveire e attaccare con impeto i suoi interlocutori che, di fronte a quella reazione aggressiva, hanno proceduto all'arresto dell'uomo. Il pastore è poi stato quasi subito rimesso in libertà, in quanto privo di precedenti penali. Inoltre, come detto, le pecore lo aspettavano. Erano rimaste a Pissebus ed il pastore ha dovuto provvedere ad allontanarle rapidamente.

Tanja Ariis

MEDIOBANCA PRIMO ATTO.
SCEGLI UN INVESTIMENTO D'AUTORE.



ARMANDO TESTA

NASCE L'OBLIGAZIONE A 10 ANNI CON CEDOLA ANNUA LORDA DEL 4,50% FIRMATA MEDIOBANCA.

Le obbligazioni Mediobanca Primo Atto puoi acquistarle o rivenderle quando vuoi perché sono quotate sul mercato telematico di Borsa Italiana (MOT). È sufficiente passare un ordine alla tua banca direttamente allo sportello o tramite internet e phone banking. L'importo nominale minimo negoziabile è di 1.000 euro. Codice ISIN IT0004608797.

Il rendimento lordo a scadenza dell'obbligazione Mediobanca Primo Atto al prezzo di emissione, cioè 100, è pari a 4,50% che puoi confrontare con quello di un titolo di stato italiano avente durata simile (BTP 01.03.2020 alla data del 14 maggio 2010) pari a 3,88%. Prima di ogni negoziazione leggi attentamente il prospetto di base e il relativo supplemento approvati dalla CONSOB e le condizioni definitive delle obbligazioni Mediobanca Primo Atto che trovi sul sito di Mediobanca. Valuta l'adeguatezza dell'investimento, i rischi connessi e il regime fiscale con il tuo consulente finanziario. Il rating assegnato a Mediobanca da Standard&Poor's è A+/A-1.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce un'offerta o una sollecitazione ad investire nelle obbligazioni Mediobanca Primo Atto.

www.mediobanca.it Numero verde 800 - 88 90 77



MEDIOBANCA
Banca di Credito Finanziario S.p.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798829; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissima casa pronta-consegna con giardino e due posti auto ingresso soggiorno con cottura due camere due bagni ripostiglio terrazzo poggolo calde rifiniture in legno accanto alle piste da sci euro 320.000.

BADKLEINKIRCHHEIM Austria bellissimo ammobiliato in residence in bioedilizia ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno wc terrazzo cantina posto auto euro 180.000 B.G. 0403728802. (A00)

FIORINI Immobiliare 040-639600 adiacenze Costalunga primingressi in villa a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città, ampia metratura, salone cucina camera con bagno, due camere secondo servizio completo euro 260.000 possibilità box doppio.

FIORINI Immobiliare 040-639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040-639600 primingressi appartamenti in villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 Rozzoli in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggolo euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 San Pasquale nel verde appartamento di ampia metratura composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere bagno ripostiglio poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta. Euro 210.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 strada per Longera appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniale bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno sopalco riscaldamento autonomo poggolo euro 79.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina seramenti in alluminio euro 79.000.

FIORINI Immobiliare 040-639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggolo cantina euro 139.000.

GALLERY adiacenze piazza Unità locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Vendesi, informazioni previo appuntamento. Cod. 872/P. 0407600250.

GALLERY Campi Elisi con facilità parcheggio appartamento in buone condizioni bica-mere soggiorno cucinotto poggolo cantina euro 130.000. Cod. 91/P 040213294.

GALLERY centro monovano d'angolo con ampie vetrate. Da rimodernare. Cod. 687/P. 0407600250.

GALLERY Flavia immobile su più livelli diviso tra uffici amministrativi e commerciali, magazzini, servizi. Ampia zona parcheggio. Cod. 762/P. 0407600250.

GALLERY Foro Ulpiano locale avvistissimo d'ampia metratura c.ca 125 mq con possibilità di sopalco, vano unico con tre vetrine e magazzino di c.ca 84 mq con servizi. Vendesi muri. Cod. 961/P. 0407600250.

GALLERY Opicina vicinanze centro ultimi appartamenti soggiorno cucina due camere bagno giardino posto auto. Cod. 17/P 040213294.

GALLERY Sansovino appartamento d'ampia metratura in casa d'epoca ristrutturata ottime condizioni bicamere termoa autonomo euro 135.000. Cod. 93/P 040213294.

GALLERY Santa Croce costiera in casa d'epoca ampio monolocale pari primingresso con splendida vista mare termoa autonomo e cantina. Cod. 99/P 040213294.

GALLERY Slovenia nelle vicinanze di S. Daniele del Carso rustico da ristrutturare su due livelli con giardino di ca. 350 mq con accesso carraio zona Aurisina oltreconfine terreno edificabile. Cod. 91/TT/P 040213294.

GALLERY via Caboto uffici di ampia metratura: 5 direzionali + 2 saloni operativi. Cod. 1017/P. 0407600250.

GALLERY zona Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato. Vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) euro 135.000 ideale per affitto ed investimento tel. 040369950.

HORTIS epoca, buone condizioni: salone, cucinona, due matrimoniali, doppi servizi, cantina. Euro 168.000. Norbedo Imm. 040368036.

JENNER salone doppio, cucina, terrazzo, due stanze, doppi servizi, rip, cantina, posto auto. 178.000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

MUGGIA vendesi terreno ad edificazione diretta pianeggiante di mq 466 a euro 111.000 in splendida posizione collinare vicinanze centro B.G. 0402722500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile di ca. 460 mq con progetto approvato per piccola casa unifamiliare oneri pagati euro 110.000. B.G. 0402722500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box posti moto e posti auto coperti in primingresso B.G. 0402722500.

RABINO 040368566 Combi muri negozio con due vetrine adatto per molteplici attività zona di forte passaggio trattative riservate. Euro 97.000. Rif. 4010.

RABINO 040368566 Corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi box macchina di propprietà. Euro 232.000, rif. 3510. (A00)

RABINO 040368566 Hermet foro commerciale 40 mq ottimo investimento affittato con regolare contratto d'affitto, euro 43.000. Rif. 3710.

RABINO 040368566 Monte d'Oro secondo ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggolo cantina ripostiglio posto macchina condominiale. Euro 138.000, rif. 3110. (A00)

RABINO 040368566 Paisiello vista aperta settimo piano ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale signola bagno ripostiglio terrazzo posto macchina in garage di proprietà. Euro 145.000, rif. 3310.

RABINO 040368566 San Pasquale vista mare/città soggiorno poggolo cucina camera matrimoniale bagno posto macchina in garage di proprietà. Euro 158.600. Rif. 3810.

RABINO 040368566 stadio adiacenze ottime condizioni primo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggolo. Euro 88.000, rif. 3610.

RABINO 040368566 Udine primo piano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio stabile d'epoca in buone condizioni. Euro 118.000. Rif. 3910.

RABINO 040368566 Vigneti splendido terzo piano ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio terrazzo 11 mq cantina posto macchina in garage di proprietà. Euro 165.000, rif. 3210.

SAN Dorligo vendesi terreno agricolo pianeggiante servito da strada di ca. 1200 mq a euro 30.000. B.G. 0403728802.

SPAZIOCASA 040369950 euro 70.000 Giardino Basevi (zona) in palazzo epoca appartamento con vista aperta di cucina abitabile camera matrimoniale e bagno con autometano ottimo per investimento-affittanza.

SPAZIOCASA 040369950 eu- ro 78.000 Aquileia (via) in palazzo d'epoca validissimo appartamento da ristrutturare di cucinotto con tinello camera matrimoniale e bagno comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 Scalinata (via) in palazzina recente con vista aperta appartamento di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e poggolo occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 95.000 osp. Burlo (zona) in palazzina recente e signorile piccolo appartamento di cucina soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto coperto comodo pagamento.

SPAZIOCASA 040369960 115.000 Moreri in palazzina recente con affaccio su zona verde appartamento al piano alto di cucina saloncino comoda stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo prezzo affare.

SPAZIOCASA 040369960 euro 100.000 Beatitudini (adiacenze) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato di cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno e cantina prezzo affare.

SPAZIOCASA 040369960 euro 68.000 Conti (adiacenze) in palazzo recente appartamento validissimo al piano alto di cucina abitabile camera matrimoniale e bagno ideale per investimento-affittanza.

SPAZIOCASA 040369960 euro 77.000 piazza Sansovino (zona) in palazzo d'epoca appartamento luminoso al piano alto di cucina abitabile soggiorno 2 stanze e bagno con autometano prezzo economicissimo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 Dittamo (paraggi) in palazzo recente piccolo appartamento luminoso di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno e terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 90.000 Pusch (adiacenze) nel verde in piccola palazzina recente appartamento di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino prezzo interessante. (A00)

TOLMEZZO via: atrio, salone, terrazzi, cucina, tre stanze, doppi servizi, posto auto. Vista mare. Norbedo Imm. 040368036.

ULTIMO posto auto scoperto vendesi via dell'Istria in primingresso a euro 10.000 B.G. 0403728802.

VIA Cumano appartamento mq 60 stabile metà anni 70 piano medio soggiorno cucinona camera bagno ripostiglio balcone verandato ascensore giardino condominiale posti auto. Euro 122.000. Casaffari 040-213366.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

A. CERCHIAMO zona Flavio-via Capodistria soggiorno matrimoniale cucina bagno balcone ascensore massimo 120.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251.

ACQUISTANO nostri clienti appartamenti di cucina soggiorno 2/3 stanze bagno zona Rosmini-Besenghi-C. Alberto possibilità di definizione immediata Spaziocasa 040369950.

COPIA di fuori Trieste cerca urgentemente appartamento di circa 90 mq, due camere, bagno e terrazzo in zona centrale. Definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666.

FAMIGLIA con 2 figli cerca appartamento di grande metratura, due bagni, 3 stanze, in zona Borgo Teresiano. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.

PROFESSIONISTA cerca in zona Rive, Scorcola, San Vito, appartamento di ampia metratura uso abitazione/ufficio. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.

RABINO 040368566 urgente per nostro cliente appartamento mansardina zona servita definizione immediata.

SAN Giusto-San Vito cercasi appartamento anche da ristrutturare, camera, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Futura Immobiliare 040393417.

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri clienti con possibilità di definizione di vendita rapida Spaziocasa 040369950.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AFFITTASI San Dorligo locale di mq 70 ca. adatto studio medico o ufficio euro 500 mensili. B.G. 0403728802.

CICERONE affittasi 200 mq con 6 camere stanzino cucinona camera bagno ripostiglio balcone verandato ascensore giardino condominiale posti auto. Euro 122.000. Casaffari 040-213366.

CONTI affittasi settimo piano ammobiliato esclusivamente a studenti soggiorno matrimoniale singola cucinona bagno poggolo euro 450 mensili + spese. B.G. 0403728802. (A00)

FILZI affittasi 240 mq esclusivamente uso ufficio in stabile con ascensore con box nelle vicinanze affittasi a euro 2000 mensili + Iva e + spese B.G. 0403728802. (A00)

FIORINI Immobiliare 040-639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.

GALLERY appartamento luminoso arredato: soggiorno, cucina, bicamere, bagno, poggoli, euro 950 mensili. Cod. 863/P. 0407600250.

GALLERY Ippodromo appartamento arredato: camera, cucina, bagno, balcone, euro 400 + spese. Cod. 770/P. 0407600250.

GALLERY Ippodromo appartamento arredato: camera, cucina, bagno, balcone, euro 400 + spese. Cod. 770/P. 0407600250.

GALLERY Santa Croce appartamento arredato, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno. Cod. 99/P. 0402908343.

GALLERY Sistiana appartamento arredato, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno. Terrazzo, vista mare. Cod. 99/P. 0402908343.

GALLERY Sistiana appartamento parzialmente arredato, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno. Cod. 96/P. 0402908343.

GALLERY Viale appartamento arredato: cucina, camera, bagno, euro 400 + spese. Cod. 1012/P. 0407600250.

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960.

LOCCHI affittasi ammobiliato piano alto ingresso soggiorno matrimoniale camera camerata cucina abitabile bagno wc ripostiglio e poggolo euro 635 mensili + spese. B.G. 0403728802.

MUGGIA affittasi ammobiliato: soggiorno con zona cottura, matrimoniale, bagno, poggolino, posto auto. Vista mare. B.G. 040272500. (A00)

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato centro città alloggio recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato S. Giusto alloggio modesto di cucina camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato Viale alloggio recente di cucina camera bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Matteotti alloggio recente di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno. (A00)

Continua in 22.a pagina

NELLA VITA C'È MOLTO PIÙ DI UNA VOLVO. C'È LA TUA VOGLIA DI ESSERE FELICE E C'È L'OPPORTUNITÀ DI ESSERLO DAVVERO CON I NUOVI ECOINCENTIVI VOLVO. ECCO PERCHÉ GUIDI VOLVO V50 POLAR.

DA 19.500 EURO

CON PERMUTA DI QUALSIASI USATO

PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA

VOLVO V50 POLAR 1.6 D DRIVE CON ECOINCENTIVI VOLVO, SCADE IL 30/06/10



POLAR

VOLVO V50 POLAR DA 100CV (74KW) A 145CV (107KW). DA 150 NM A 240 NM. CONSUMI CICLO COMBINATO DA 3,9 A 7,7 l/100 KM. EMISSIONI DI CO₂ DA 104 A 183 G/KM.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI VOLVO

Carnelutti

CONCESSIONARIA

TAVAGNACCO (UD) - Via Nazionale 27 - Tel. 0432.579100 • MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040.2821162
volvo@carneluttiauto.it • www.carneluttiauto.it



Volvo. for life



Lo stabilimento Ausonia in Riva Traiana ospiterà da venerdì a domenica prossimi l'ottava edizione del "Festival delle diversità". Una tre giorni di conferenze,



Torna a riunirsi questa sera alle 20 il Consiglio della VII Circoscrizione. All'ordine del giorno del parlamentino presieduto da

spettacoli, workshop, concerti e appuntamenti finalizzati a sensibilizzare la popolazione al rispetto delle "diversità". L'evento verrà illustrato domani in Provincia

Francesco Bettio anche l'esame del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e la pulizia del territorio del Comune

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765

Ballarin
Promozionale Maggio
SCONTI FINO AL 30%

UNA PASSION ARGENTINA

BRICS LA MARTINA FURLA kipling NANNINI FRANCESCOBIASIA

Sabato orario continuato 9-19.30
 Lunedì aperto 13.30-19.30

TAVOLO IN REGIONE, " SBLOCCATO" IL SITO INQUINATO

Menia: «Chiusa la partita sulle bonifiche»

Le aziende pagheranno il danno ambientale in base a vari criteri, ma possono non aderire all'accordo

di SILVIO MARANZANA

«Qui la vicenda si chiude e quello che è oggi un grande cimitero sta per diventare la più importante area per lo sviluppo economico di Trieste». Così il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia dopo il lungo incontro svoltosi ieri pomeriggio nel palazzo della Giunta regionale alla presenza dei tecnici del Ministero e dei rappresentanti delle categorie, sull'annosa vicenda delle bonifiche dei terreni all'interno del Sito inquinato di interesse nazionale. Parole che non si sono specciate nella facce scure, all'uscita, del vicepresidente di Assindustria Vittorio Pedicchio e del presidente della Confortigianato Dario Bruni che rappresentano la maggior parte delle imprese che in assenza di un accordo non possono insediarsi o ampliarsi. Bruni e Pedicchio, come riferiamo a parte, hanno espresso ancora forti perplessità.

Il Ministero dell'Ambiente si impegna - è stato reso noto ieri al termine dell'incontro dallo stesso Menia e dal direttore generale del Ministero, Marco Lupo, che vi ha partecipato - a quantificare la cifra che va addebitata ad ogni singola azienda che poi è libera di aderire all'accordo generale oppure di procedere autonomamente alla bonifica in base alle regole del codice ambientale. Tutte le aziende, anche quelle che non hanno inquinato, sono chiamate a pagare il danno ambientale in rapporto però alla loro ampiezza, agli anni di insistenza sul sito, al grado di inquinamento che è



La mappa del sito inquinato di interesse nazionale

stato riscontrato e al tipo di produzione che fanno. Lo Stato contribuisce per il 50 per cento agli oneri per la messa in sicurezza e, per chi aderisce all'accordo, agli oneri di bonifica. Chi investe in particolare accorgimenti di salvaguardia ambientale quali il riscaldamento fotovoltaico ottiene sconti sulla spesa da sostenere.

«Abbiamo registrato un accordo totale su questo schema d'accordo costruito tra gli enti pubblici e al quale i privati possono aderire o meno. Abbiamo chiarito il quadro

giuridico e indietro non si torna», ha commentato ancora Menia. «Si chiude il quarto e ultimo fronte indispensabile allo sviluppo di Trieste - ha sottolineato all'uscita il sindaco Roberto Dipiazza - dopo la variante per il Porto Vecchio, il Piano regolatore del porto, quello del Comune che sarà approvato a luglio, ora l'accordo sulle bonifiche. Industriali e artigiani devono rendersi conto che non può essere sempre mamma Roma a pagare tutto».

«Non credo che a un ac-



Il sottosegretario Menia con il funzionario Lupo (Foto Silvano)



Francesco Pedicchio



Dario Bruni

cordo si arriverà mai proseguendo su questa falsariga - ha tuonato in serata il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini - perché sono stati spacciati per grandi novità elementi che tali non sono, mentre l'unica novità possibile e cioè quella della messa a disposizione da parte della Regione dei soldi per le caratterizzazioni non è stata annunciata perché la giunta Tondo non ha sbloccato il finanziamento».

«Non è stato distribuito un altro schema d'ac-

cordo - ha spiegato Stefano Zuban, vicepresidente dell'Ezit al cui interno si trova gran parte dell'area a terra del Sito inquinato - ma si sono discusse le linee generali di quella che sarà la quindicesima bozza e dopo quattordici tentativi andati male potrebbe essere quella buona». Il direttore generale Lupo, secondo quanto riportato da Zuban, ha annunciato che sono state finalmente validate le caratterizzazioni fatte dalla stessa Ezit su 450 mila metri quadrati, all'incirca il 30

per cento del Sin, con una spesa di 600 mila euro stanziati dalla Regione. «Se adesso l'amministrazione regionale mette a disposizione il resto della cifra - ha specificato Zuban - l'Ezit è in grado di bandire subito un'altra gara europea e tra un anno potrebbe essere noti i dati dell'inquinamento dell'intero sito».

«Abbiamo rassicurato le categorie attraverso i loro rappresentanti - ha riferito Menia - le spese saranno rapportate alle particolari condizioni in cui si trova ogni singola azienda. Il Ministero farà le singole stime sulla cui base ogni azienda potrà arrivare alla transazione. Saranno identificate le condizioni migliori per poter riutilizzare i terreni. Certo obbligatoriamente bisogna contribuire al danno ambientale, ma la spesa sarà rapportata al numero di anni in cui l'impresa in questione ha avuto la cosiddetta custodia dell'area. E ci sono anche casi in cui gli imprenditori non pagheranno nulla, per esempio quelli insediati di recente, oppure chi ha già provveduto a migliorie basilari».

«È improprio chiamarlo danno ambientale - ha precisato Lupo - potremmo meglio definirlo costo di ripristino di un'area. Ma l'accordo di programma è proprio una possibilità concessa a tutti di accedere alla spesa in modo agevolato, con la compartecipazione dello Stato al 50 per cento dei costi per la messa in sicurezza e di non pagare nulla degli oneri di bonifica. E a vantaggio di tutti dunque finalmente giungere nel minor tempo possibile alla firma dell'accordo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio dell'area industriale interessata alla bonifica

Gli artigiani: «Da una stima capiremo se la spesa è folle»
Pedicchio (Assindustria):
«Lo Stato non si rende conto che per noi è una mazzata»

«È vero, il Ministero si è detto disponibile a quantificare la spesa da sostenere azienda per azienda - ha commentato all'uscita di un altro incontro rivelatosi comunque interlocutorio il presidente di Confortigianato, Dario Bruni - ma è stato anche ribadito che tutti comunque dovranno pagare. Se si tratta di 3,60 euro a metro quadrato e basta, com'era stato affermato in uno dei primi incontri in Regione, è un conto, se lo Stato, com'è stato poi affermato, vuole recuperare dalle aziende triestine 236 milioni di euro è un altro».

«Faremo un'assemblea in Assindustria e poi ci esprimeremo su questa ennesima bozza - ha commentato il vicepresidente Vittorio Pedicchio - il Ministero ha effettivamente affermato la propria disponibilità a stimare ogni singolo caso e ogni azienda sarà poi libera di aderire o meno allo schema

re polemiche, ma era stato già particolarmente esplicito nei mesi scorsi. «Qui si tratta di cifre astronomiche che ricadranno sulle aziende - aveva affermato - Non solo verranno penalizzati i possibili futuri investimenti, ma ci saranno anche pesanti ricadute sull'occupazione. Chi poi se ne farà carico? Noi chiediamo che vengano fatte tutte le caratterizzazioni, che le aree non inquinate siano restituite agli usi legittimi e che paghi solo chi ha effettivamente inquinato».

Assindustria aveva poi giudicato particolarmente allarmante l'esito di una stima di spesa che si era fatto fare un imprenditore con un'azienda insediata tra il 2001 e il 2002 su un'area di 130 mila metri quadrati e che non ha alcuna responsabilità sull'inquinamento del terreno. All'imprenditore erano stati addebitati 468 mila euro (3,6

euro al metro quadrato) come quota del danno indistintamente quantificato per tutte le imprese nel

perimetro del Sin, 1 milione 717 mila euro (13,2 euro al metro quadrato) quale azienda classificata "a medio impatto inquinante", 1 milione 560 mila euro (12 euro a metro quadrato) quale onere di compartecipazione alla realizzazione del barriera-mento della falda. Il costo totale della transazione per questa azienda era stato di conseguenza stimato in 3 milioni 775 mila euro. A questo onere andava comunque aggiunta la spesa preventivamente sostenuta dall'azienda, e cioè 490 mila euro, per la caratterizzazione e una prima messa in sicurezza.

Se i parametri saranno ancora questi - l'opinione di Assindustria - tutte le aziende presenti all'interno del Sin di Trieste finiranno in ginocchio. (s.m.)

PARCO DEL MARE REAZIONI FORTI E UNA LETTERA APERTA DI SASCO A POPOVIC

Paoletti: Capodistria beneficia della nostra inefficienza

Il sindaco Dipiazza: «Ma stiamo parlando del niente, è vergognoso prendere in giro la gente»

Un Parco del mare a Capodistria? Antonio Paoletti, il "padre" del progetto del mega-contenitore da realizzare a Trieste, non ci sta. E rilancia la sua creazione in ambito triestino: «Il Parco del mare, lo sottolinea, non è l'unica priorità di questa città, ma è ricompreso in quelle tre linee di sviluppo che la Camera di commercio persegue su mandato delle associazioni di categoria che ne fanno parte, dagli agricoltori agli industriali, dall'artigianato al terziario». Per il numero uno dell'ente camerale, «il Parco del mare è il progetto maggiormente condiviso dai cittadini, e dai loro rappresentanti in Consiglio comunale ha ricevuto l'avallo definitivo sulla sua efficacia e sostenibilità economica». Paoletti rammenta le altre direzioni su cui la Ceiaa si sta muovendo per contribuire allo sviluppo della città: in primis c'è la «Trieste polo strategico per la movimentazione delle merci», poi ancora la linea denominata «Trieste polo strategico della mobilità della conoscenza», all'interno della quale «quello della Silicon Valley non è uno slogan, ma un'opportunità». Infine, «Trieste polo turistico trainante, dove il Parco del mare è il grande attrattore di un sistema che vede anche lo sviluppo del settore congressuale e di quello crocieristico».

«Il Parco del mare - prosegue Paoletti - non è uno spot come ha detto qualcuno, è semmai un tassello che il sistema economico ha valutato trainante per lo sviluppo di una filiera turistica che può creare occupazione e indotto, con un forte impulso allo sviluppo scientifico e della ricerca collegati al mare». E ancora: «Se dobbiamo cercare scuse o accampare distinguo insinuando il sospetto pre-elettorale che manchi una strategia di sviluppo, allora proprio non ci siamo». A mancare, secondo il numero uno camerale, sono «semmai la volontà



e il decisionismo politico: se Capodistria farà anche il Parco del mare dopo aver già beneficiato della nostra inefficienza nella gestione delle crociere e dell'attività portuale, significa che ormai è il tempo in cui le responsabilità politiche nei confronti dei cittadini e delle imprese devono essere seriamente valutate e opportunamente considerate, nel rispetto di tutti noi e delle future generazioni», attacca Paoletti. «E nei momenti di crisi che si deve investire, tanto più quando i privati hanno già dato la loro disponibilità», sottolinea ancora. Prima di chiudere con un richiamo alle recenti dichiarazioni del sottosegretario triestino Roberto Menia: «Ha ragione, il rilancio dell'attuale area del mercato ortofrutticolo come sede per il Parco del mare trova d'accordo la Camera di commercio. La soluzione sulle Rive ce l'aveva imposta il sindaco di Trieste, nel dicembre del 2008. Quel sito non me lo ero certo sognato io», graffia Paoletti. Che conclude: «Per noi, l'area rilanciata da Menia è ideale per il progetto. Chiediamo proprio al

sottosegretario di creare allora un tavolo per verificarne la fattibilità. Prima che ci scippino anche questo...».

L'argomento del Parco del mare a Capodistria pare suscitare nel primo cittadino di Trieste, Roberto Dipiazza, una sorta di fastidiosa allergia: «Stiamo parlando del niente, è vergognoso continuare a prendere in giro la gente così. Se a Trieste non riusciamo a portare tremila visitatori al giorno...». Implicita la conclusione, sotto forma di domanda: come potrebbe farcela Capodistria?

A Popovic, ha deciso di scrivere anche il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale Roberto Sasco. Una lettera aperta, in cui si rivolge così al politico della vicina Slovenia: «Lei intenderebbe trasformare la sua piccola e ridente cittadina rivierasca di 23.000 abitanti in una sorta di "Piccola Dubai" con isole artificiali ove inserire campi da tennis, sabbia di riporto, giochi d'acqua tipo Disneyland del Mare e altro ancora. Amo troppo la mia città per pensare ad una cosa simile a Trieste. Lei mi ricorda tanto il nostro caro sindaco Dipiazza di

A destra una delle vasche dell'Oceario di Lisbona, preso a modello per l'elaborazione del Parco del mare. A destra il presidente camerale Antonio Paoletti insieme al sindaco Roberto Dipiazza



15 anni or sono, ancora acerbo e assai meno accorto rispetto ad oggi. L'intelligente scelta di non procedere all'operazione Parco del mare deriva dalla considerazione che con meno di 700mila-900mila visitatori all'anno l'operazione non può trovare un'adeguata copertura nel bilancio costi-benefici».

«Se poi la piccola Capodistria nell'Europa globalizzata - continua Sasco - ritiene di poter giocare le sue carte da sola e in concorrenza con le realtà più prossime, lo faccia. Trieste per il suo futuro deve procedere in altro modo valorizzando le tante eccellenze presenti in città e nelle aree più vicine. Un tale modo di procedere porta ad esempio al convinto sostegno del Nordest alla candidatura di Capitale europea della cultura nel 2019». Infine, la provocazione che chiude lo scritto di Sasco: «Sindaco Popovic, se è pienamente convinto delle sue idee perché non si candida nel 2011 a sindaco di Trieste? Potrebbe essere interessante un suo contributo nella campagna elettorale. Ci pensi». (m.u.)

SEI UNGHERESI DENUNCIATI DALLA POLIZIA DI FRONTIERA

Tratta dei cuccioli, nascosti tra le taniche

Venticinque cagnolini di razza mai vaccinati trovati su un furgone a Ferneti

di CORRADO BARBACINI

Venticinque cuccioli di cani, tutti esemplari di razza, ma di contrabbando e soprattutto mai vaccinati: sono stati scoperti l'altra mattina all'alba nei pressi del valico di Ferneti dagli agenti della polizia di frontiera d dai forestali. Sei persone, tutte di nazionalità ungherese, sono state denunciate per maltrattamenti.

I cuccioli di varie razze, *chihuahua*, *maltese*, *labrador*, *yorkshire*, *akita*, *bovaro bernese*, *bulldog*, *cavalier king charles*, erano stipati in gabbie piccolissime all'interno di un furgone proveniente dall'Ungheria. Il furgone di marca Toyota era scortato da un'auto, una Peugeot, che faceva da staffetta, ma nella quale c'erano altri cani in gabbia. Una volta a destinazione gli animali di contrabbando, sarebbero stati attribuiti a fattorie italiane per essere commercializzati e messi sul mercato con un pedigree falso. Invece sono finiti nel canile di via Orsera, praticamente sequestrati. In realtà, tecnicamente «rinunciati» dai contrabbandieri. Li saranno svezziati. E intanto molti triestini sio sono già messi in contatto per adottarli.

«Tutti gli animali stanno bene. Ma, salvo tre esemplari, sono sotto età. Non hanno né microchip, né passaporto», dice il veterinario Corrado Abatangelo. Aggiunge: «Hanno sofferto moltissimo durante un viaggio alucinante».

Vedere le gabbie-pri-gione dove erano stati sistemati fa venire i brividi. Per esempio erano stati sistemati addirittura un *akita* e due *bovari* in uno spazio in cui non ce ne sta nemmeno uno. «Non potevano nemmeno spostarsi. Erano praticamente bloccati, immobilizzati», racconta un investigatore della Frontiera.

I poliziotti hanno scoperto che nell'auto-staffetta erano state anche



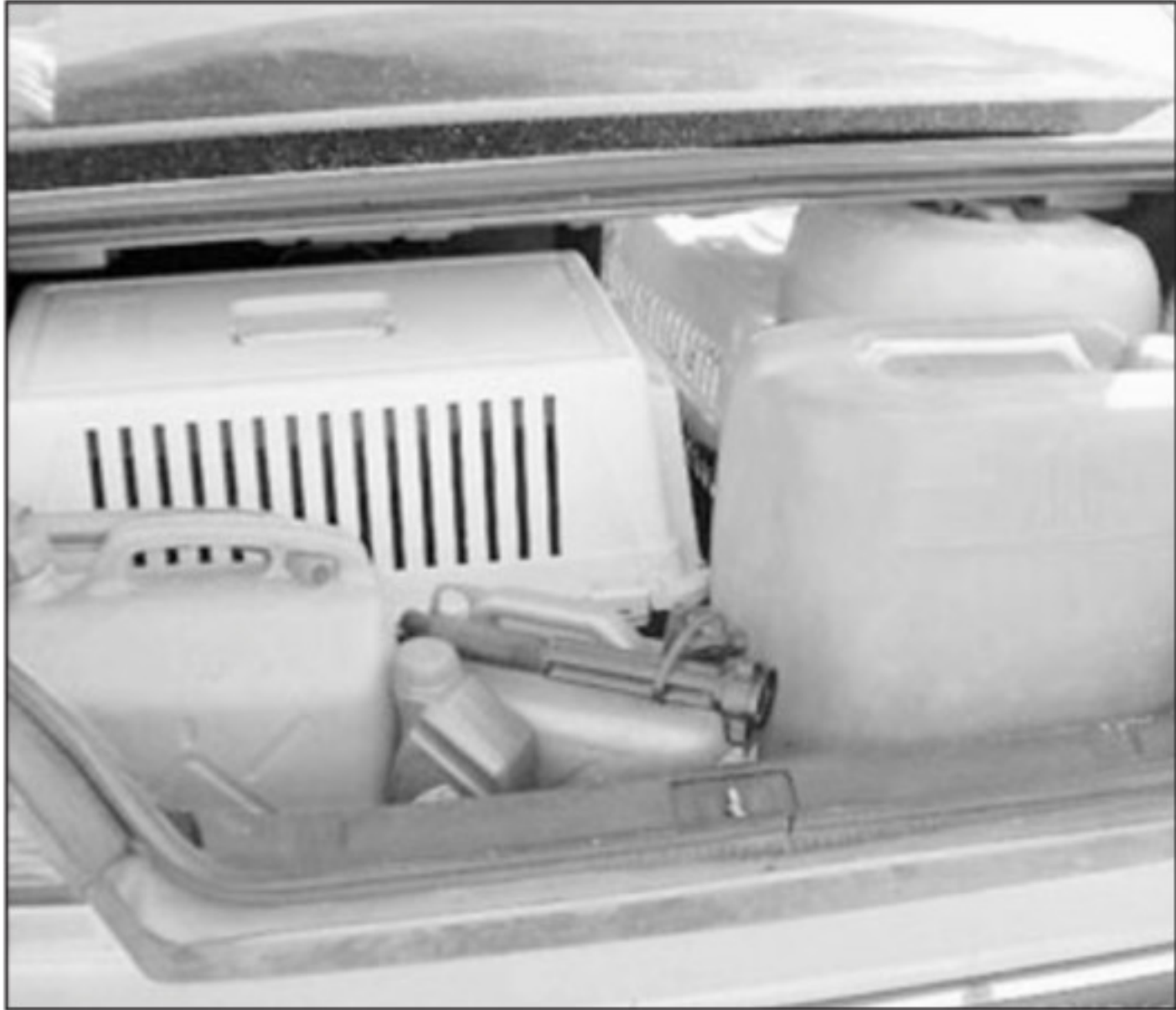
Uno dei cagnolini scoperti al valico di Ferneti dagli agenti della polizia di frontiera

IL PRECEDENTE

Il confine di Ferneti spesso rappresenta la porta d'ingresso in Italia dei contrabbandieri di cuccioli di cani provenienti dall'Ungheria.

L'ultimo caso risale allo scorso mese di gennaio. Era stato intercettato dai poliziotti della Frontiera un furgone in cui erano trasportati quarantasei piccoli cani e quattro gattini, tutti esemplari di razza.

Il furgone era riscaldato con una bombola di gas. Proveniva dall'Ungheria ed era diretto in un paese della provincia di Bari. Il mezzo era stato sequestrato dai poliziotti perché ritenuto non idoneo al trasporto degli animali.



Il bagagliaio della Peugeot che fungeva da scorta al furgone usato per la tratta dei cuccioli provenienti dall'Ungheria: all'interno mescolati fra gabbie e taniche erano nascosti altri cani di razza mai vaccinati e in condizioni precarie

caricate illegalmente anche alcune taniche di gascio che erano state sistemate tra le gabbie. «Nell'auto nella quale erano stati abbassati i sedili posteriori, c'era una puzza tremenda. Non si poteva nemmeno respirare. Quei cani hanno viaggiato per ore e ore in tremende condizioni, senza nemmeno un minimo di aerazione», aggiunge ancora il poliziotto.

Ora le indagini degli investigatori della Frontiera puntano al canile di destinazione dei cuccioli.

Si sa solo che si trova in centro Italia. Di più non hanno voluto dire. Si sa solo che a svelare il luogo non sono state però le dichiarazioni degli indagati, ma piuttosto l'analisi tecnica della memoria elettronica del Gps, il sistema satellitare che era stato programmato per il viaggio.

La «tratta» dei cuccioli a volte inizia nel recinto di qualche abitazione dove le cagne alcune settimane prima hanno messo al mondo anche otto piccoli ognuna. Il ciclo ri-

produttivo è continuo e gli esemplari sono custoditi in spazi ristretti e alimentati con estrema parsimonia. Spesso le cagne sono esauste a causa delle continue cucciolate. Poi vengono spediti indipendentemente dall'origine e dalla purezza della razza, che, in alcuni casi, viene anche certificata con pedigree contraffatti. A volte sono state riscontrate malattie che sembravano sconfitte nel nostro Paese, ad esempio il cimurro. La tratta dei cuccioli dall'Est Europa rappresenta un business

da 300 milioni di euro. Un cucciolo straniero sui mercati occidentali vale poco, visto che mancano garanzie sulla qualità degli allevamenti, su quella delle razze, sul rispetto delle procedure igieniche e sanitarie. Ma come è emerso in altre circostanze, i documenti spesso e con minimi rischi vengono «taroccati», contraffatti per dare al cane una «cittadinanza» italiana moltiplicandone così l'originario valore per dieci. In pratica non meno di mille euro.

Il giudice Dainotti



Il giudice Dainotti

Due anni e otto mesi per quella che era stata definita la fabbrica di marijuana. La condanna è stata emessa, con rito abbreviato, dal giudice Luigi Dainotti nei confronti di Monica Cassotta e Ervin Velagig, rispettivamente di 39 e 40 anni. Nel loro appartamento in via San Vito 6/1, nello scorso ottobre avevano fatto irruzione i poliziotti della Squadra Mobile. Il focolare domestico, infatti, era stato trasformato dalla coppia in un microcosmo tropicale ad alta tecnologia per la coltivazione della droga: diffusori per irrigazione a ciclo continuo, vasche idroponiche un po' come quelle che si vedono nelle astronavi dei film di fantascienza, e poi ventole per l'aerazione, idrotermometri per controllare che umidità e temperatura fossero sempre elevate, lampade puntate su lunghe file di vasi da cui si sviluppavano piante alte anche più di un metro. Uno scenario, intriso di odori che si possono soltanto immaginare, che aveva lasciato di stucco gli stessi uomini della Squadra mobile. Insomma, un armamentario di alto livello. Ma alla fine, come era emerso quando all'inizio delle indagini, Cassotta e Velagig erano stati liberati dopo l'arresto dal tribunale del Riesame, praticamente la droga effettiva

era poco più di 400 grammi. Il nome di Monica Cassotta è collegato al negozio Geen Taste, il negozio di via Madonnina dove è in vendita - come recita una pagina web che promuove l'esercizio commerciale - «una grande varietà di fertilizzanti biologici e minerali, sistemi idroponici, propagatori, sistemi d'illuminazione artificiale, dark room e accessori di ogni tipo». Uno di quei negozi - avevano annotato i poliziotti della Squadra Mobile - dove si possono trovare le cosiddette «smart drugs», le droghe non illegali perché a bassissimo principio attivo, sotto la soglia di legge. Compresi i semi della Cannabis.

Il giudice ha accolto le richieste del pm Madalena Chergia. Il difensore Luca Maria Ferrucci ha sottolineato l'assoluta estraneità all'accusa di spaccio. Ha spiegato che «non vi sono differenze sotto l'aspetto dell'attitudine a propagare la circolazione della sostanza stupefacente e gli stili di vita connessi tra chi acquista la sostanza stupefacente e chi la coltiva a livello domestico, anzi, è indubbio che una coltivazione domestica possa risultare in ultima analisi anche una forma a suo modo antagonista rispetto al proliferare di un mercato di compravendita in grande espansione». (c.b.)

IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO MIANI È ACCUSATO DI TRUFFA E FALSO

Fogar alla sbarra per i contributi ricevuti dalla Regione

di CLAUDIO ERNÈ

Ha ascoltato le parole pesanti dei suoi accusatori Maurizio Fogar, il presidente del Circolo Ercole Miani accusato di truffa e falso. Secondo l'inchiesta promossa dal pm Giuseppe Lombardi, tra il 2005 e il 2006 ha incassato centomila euro di contributi regionali attraverso at-

stazioni che l'accusa ritiene false. Bilanci poco chiari e cariche sociali attribuite ad ignare persone che si erano avvicinate al circolo, partecipando alla sua attività.

Ha ascoltato le pesanti accuse per più di tre ore senza batter ciglio, parlando a tratti a bassa voce col proprio difensore, l'avvocato Guido Fabbretti. Verso le 13 Maurizio Fogar ha avuto un lieve malessere. Il presidente Giorgio Nicoli gli ha chiesto se poteva risultare utile una breve pausa dell'udienza. Ma l'imputato ha risposto «no, prima si fa, meglio è». Un attimo dopo è uscito dall'aula per rientrare cinque minuti più tardi. Ha preso posto nuovamente accanto al difensore



Una manifestazione di protesta contro la Ferriera, in testa al corteo la jeep verde del Circolo Miani

e ha ascoltato le schermaglie tra accusa e difesa, spiegando a tratti al difensore questo o quel dettaglio.

L'udienza a tratti è stata spinosa, combattuta con accanimento e determinazione. «Chiedo sia estromessa la parte civile che rappresenta in aula Giorgio De Cola a cui era stato indebitamente attribuito il ruolo di componente del consiglio direttivo del Circolo Miani. «È stata un'attestazione falsa, fatta a mia totale insaputa» ha sempre sostenuto Giorgio De Cola che dopo aver scoperto l'uso indebito del proprio buon nome ha pre-

sentato un esposto alla Procura della Repubblica. Questo atto ha innescato l'indagine, sfociata nel processo che si è aperto ieri con l'audizione dei primi testimoni. La difesa di Maurizio Fogar ha cercato di estromettere il denunciante che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Mariarosia Platania. «Il denunciante non ha subito danni diretti e immediati. Revocate la costituzione di parte civile» ha affermato l'avvocato Guido Fabbretti cercando di disattivare in Tribunale quanto il gip Enzo Truncellito aveva autorizzato nel-

l'udienza preliminare. Ma l'istanza del difensore non ha fatto breccia. L'avvocato Platania continuerà a esercitare il proprio ruolo, affiancandosi al pm Federico Frezza e all'avvocato Mauro Cossina che rappresenta l'amministrazione regionale, parte offesa dal reato contestato a Maurizio Fogar. Va aggiunto che era stata la stessa Regione a informare - se non a sollecitare - il presidente del Circolo Ercole Miani a presentare la richiesta di contributi pubblici, in quanto «ente di interesse culturale». Erano infatti disponibili i finanziamenti delle leggi 68/81 e 4/99. Il circolo aveva predisposto la documentazione richiesta e secondo la Procura, «aveva attestato falsamente a un pubblico ufficiale, individuato nel responsabile regionale del procedimento relativo alla concessione del contributo, che il consiglio direttivo era formato da Giorgio De Cola, Luciana Scheriani, Argeo Stagni, Giuseppe Zucca e Fulvio Montecarlo».

Secondo l'inchiesta era stato indotto in errore attraverso falsi bilanci e falsi consuntivi, anche il direttore del Servizio delle attività culturali della Regione che poi aveva emanato i decreti con i quali erano stati erogati i centomila euro. Va aggiunto che da quanto la Procura della Repubblica ha avviato l'inchiesta il Circolo Ercole Miani è stato estromesso dai contributi e le vibrato proteste pubbliche del suo vertice, non hanno fatto cambiare idea chi aveva assunto la decisione.

L'ACCUSATORE

Un incarico fasullo

«Il Circolo Miani non ha tesserati, è una semplice espressione verbale, non ha nemmeno organi statutari, le riunioni sono informali, senza ordine del giorno e senza convocazioni. In sintesi Maurizio Fogar decide tutto. I soldi spesso li raccoglievano in uno scatolone fatto girare nelle assemblee».



Maurizio Fogar

colo Miani dall'autunno del 2005 all'estate del 2006. Mi ero avvicinato perché come segretario dell'Associazione Porto Nuovo, presieduta dal professor Francesco Alessandro Querci, volevo proporre a Fogar una attività su

«Consigliere a mia insaputa»

De Cola: «L'associazione non ha uno statuto, decide tutto lui...»

temi comuni. Non se ne è fatto nulla. Ma in quei mesi ho capito come funzionava il circolo. Più tardi ho scoperto che il mio nome era stato inserito senza che ne sapessi nulla nei documenti inviati alla Regione. Ero diventato consigliere e avevo partecipato, sempre secondo quel documento fasullo, all'assemblea del direttivo in cui era stato approvato il bilancio».

«Se il presidente diceva, si fa, si faceva» ha continuato Giorgio De Cola

che nel corso della deposizione ha cercato di mettere a fuoco altri dettagli sull'attività del Miani. La discussione a questo punto è diventata rovente perché quanto snocciolato dal testimone, secondo il difensore di Maurizio Fogar, non aveva nulla a che fare col capo di imputazione. Anzi, l'indagine a tutto campo della Procura non ha ravvisato nei conti del circolo né malversazioni, né un uso di fondi regionali a fini elettorali.

È emerso in aula anche

l'acquisto di un fuoristrada «Rover» immatricolato a nome del circolo Miani e usato da Maurizio Fogar. La fattura era stata poi girata alla Fondazione Cassa di Risparmio, ma secondo Giorgio De Cola, sarebbe finita anche nel rendiconto presentato alla Regione. Il giudice Giorgio Nicoli ha faticato parecchio per riportare l'istruttoria dibattimentale nell'ambito previsto dal capo di imputazione in cui non una parola è dedicata né alla «Rover», né

a quelle fatture, né alle malversazioni peraltro smentite dalle indagini così come l'uso dei contributi regionali a fini elettorali. Secondo l'avvocato Guido Fabbretti, Fogar non ha commesso alcun illecito e la vicenda ha solo degli aspetti formali. Inoltre le assemblee del circolo si sono svolte regolarmente e per la natura «popolare» dell'associazione non è stato redatto alcun verbale. A sorpresa il difensore ha depositato ieri nelle mani del giudice sei richieste controfirmate di iscrizione al circolo. Dunque esisteva una struttura, non tutto era era deciso «sulla spada del presidente». Prossima udienza a fine giugno.

PRELEVATE NELLA LORO CASA

Vecchi debiti con la giustizia, arrestate due persone

Gli investigatori della squadra mobile li sono andati a cercare nelle rispettive abitazioni in città. Si tratta di Franco Rolfi, 32 anni e di Ilja Nikolic, 29 anni. Entrambi sono finiti, per casi diversi, nel mirino della Giustizia avendo vecchi debiti da saldare.

Rolfi dovrà rimanere in carcere 8 mesi. Questo per una vecchia condanna del tribunale che si era accumulata ad altre precedentemente irrogate. Anche Nikolic si trova praticamente nella stessa situazione. L'ordine di carcerazione emesso a suo carico fa riferimento a una pena di 5 mesi di reclusione da scontare.

I due arrestati sono stati raggiunti dagli agenti della sezione della mobile che si occupa proprio degli ordini di carcerazione emessi dai giudici a carico dei latitanti. I poliziotti li sono andati a cercare nelle case dove abitano. Ma prima di fermare i due hanno verificato anche la copiosa documentazione giudiziaria emessa a loro carico e conservata negli archivi della polizia.

Poi sono scattati i due arresti. Dopo le formalità di rito in questura Rolfi e Nikolic sono stati accompagnati direttamente al carcere del Coroneo dove, appunto, sconteranno le loro condanne.

L'hanno presa ad Aurisina mentre tentava di scappare

Sei mesi e 14 giorni di detenzione in più da scontare dietro le sbarre. È questo il «conto» che i carabinieri hanno notificato a Vlada Mijailovic, 29 anni, già detenuto nel carcere del Coroneo. L'ordine di carcerazione fa riferimento a una condanna del tribunale di Roma per furto aggravato. L'episodio porta la data del 17 agosto del 2005.

In carcere è finita anche Violeta Olteanu, 38 anni. È stata fermata dai carabinieri della compagnia di Aurisina nei pressi del confine mentre stava allontanandosi dal territorio nazionale. Dagli accertamenti dei militari del radiomobile è emerso che la donna deve espriare una pena di sei mesi di reclusione dopo una condanna subita per l'accusa di furto aggravato. L'ordine di carcerazione era del Tribunale di Venezia.

Dopo l'arresto Violeta Oleanu è stata accompagnata in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

PORTE APERTE DAL 14 GIUGNO FINO AL 10 SETTEMBRE

E i Ricremattina coinvolgono anche mamme e papà

Nascono i comitati di genitori che seguiranno giochi e laboratori. Apertura pomeridiana del Padovan

Imparare, giocare e divertirsi, facendo rilassare mamma e papà. Un risultato possibile grazie ai Ricremattina, la formula pensata dal Comune per venire incontro alle esigenze dei genitori durante il periodo di chiusura delle scuole dei figli.

Una formula, è stato spiegato ieri durante la presentazione del progetto Ricremattina estate 2010, che prevede non solo attività di animazione fino a sé stesse, ma anche progetti che hanno

una base educativa molto vicina a quella impartita in classe. «Verranno proposti diversi tipi di laboratori - ha precisato l'educatrice Marina Degrossi - strutturati in modo creare spazi ricreativi che consentano ai bambini di dedicarsi al gioco in ambienti flessibili e accoglienti. La proposta presentata per quest'anno è una sintesi del patrimonio di esperienze maturate negli anni scorsi. Il gruppo di lavoro, riunendo le proprie idee, ha

consentito un netto miglioramento del servizio offerto».

Nella fascia d'età che va dai 7-8 anni ai 12-13 anni, i bambini raggiungono livelli di autonomia e di competenze in ambito motorio, comunicativo, relazionale grazie soprattutto alle occasioni di socializzazione del tempo libero mettendosi alla prova in un contesto protetto e seguiti da professionisti. «Da quest'anno, per stilare le linee guida dei Ricremattina, è stata adottata

una nuova metodologia - ha spiegato Daniela Mazzoli, coordinatrice pedagogica del progetto -. La novità è quella di coinvolgere tutte le categorie presenti nel settore scolastico in modo da avere più punti di vista per migliorare il servizio. Per la prima volta, inoltre, a partire da quest'estate l'attività sarà seguita dal neocostituito Collegio dei rappresentanti dei genitori». Il coinvolgimento delle famiglie sarà importantissimo soprattutto nelle



Un momento di gioco in un ricreatorio

riunioni che verranno organizzate in ciascun ricreatorio per la presentazione del progetto del Ricremattina.

Il servizio prenderà il via il 14 giugno e si concluderà al 10 settembre, coinvolgendo bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni. Le attività si svolgeranno come di consueto in orario mattutino dalle ore 7.30 alle 14.30, dal lunedì al venerdì, nelle sedi dei 12 ricreatori cittadini: Brunner, Coboldi, De Amicis, Fonda Savio, Frank, Gentili, Lucchini, Nordio, Pitteri, Ricceri, Stuparich e al Padovan. Quest'ultimo, per la prima volta, resterà aperto anche nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 19.30.

Federica Cauzer

LE ATTIVITÀ PER BAMBINI E RAGAZZI FINO AI 15 ANNI

Centri estivi, pacchetti fino a 440 euro

Nell'offerta 2010 gite de "luxe" a Canazei e più economici corsi di filastrocche

di ELISA COLONI

Corsi di snorkeling e apnea, lezioni di ceramica e di filastrocche, karate, partitelle a pallone e allenamenti con i calciatori di serie A e B. Ma anche gite al mare e in montagna, percorsi educativo-religiosi e lezioni di multiculturalità. Per i bambini e i ragazzi triestini, in questa estate 2010 ormai alle porte, non ci sarà di certo il rischio di restare con le mani in mano. Come ogni primavera, infatti, è scattata la corsa ai centri estivi: un appuntamento immancabile per le migliaia di mamme e papà che, puntualmente, si trovano davanti al solito dilemma: dove «sistemare» i figli quest'anno?

La mano santa è proprio quella dei centri estivi. Che a organizzarli sia il Comune, un'associazione, un oratorio o un centro culturale, il risultato è lo stesso: i più piccoli hanno l'opportunità di imparare e divertirsi in gruppo anche quando le scuole chiudono i battenti. E, come sempre, ce n'è per tutti i gusti e, soprattutto, per tutte le tasche. Le offerte oscillano tra le soluzioni gratuite proposte dal Comune, gli stage di calcio, come quelli della **Triestina**, a 220 euro la settimana, e i pacchetti d'élite con soggiorni al mare e in montagna del Karate do Trieste che, quest'anno, organizza una gita a Canazei dal 5 all'11 luglio. Una sette giorni non per tutte le tasche - il costo è appunto di 440 euro -, ma sicuramente ricca di attività, che spaziano dalle arti marziali al trekking con guida alpina, al calcio, tennis, musica e inglese. Grande attenzione ad abbinare sport e cultura è la parola d'ordine anche in casa **Uisp**, che propone un centro estivo a Campo Cologna dal 14 giugno al 3 settembre, rivolto ai bambini dai 5 ai 12 anni (110 euro a settimana). I ragazzi potranno sbizzarrirsi in vari sport, come il tennis, l'atletica leggera, l'arrampicata sportiva, il rugby e trascorrere qualche giornata al mare. C'è poi il centro esti-

vo nei giardini dell'Itis (28 giugno-30 luglio) a 85 euro a settimana e, infine, il campeggio a Forni di Sopra per fare trekking, dall'11 al 21 luglio, per bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, a 325 euro.

In ottica anti-crisi, la Uisp è una di quelle associazioni che collaborano con la Provincia per assegnare alcuni posti gratuitamente alle famiglie meno abbienti. Palazzo Galatti, infatti, già da tempo eroga



Bambini ed educatori dei centri estivi durante una festa organizzata l'estate scorsa nel giardino di Villa Sartorio

ad alcune organizzazioni dei contributi che servono appunto a garantire a tutti i bambini la possibilità di provare l'esperienza dei centri estivi. Una politica seguita anche dal Comune che, con i cen-

tri estivi municipali e il progetto Ricremattina, dà la possibilità, a chi non può permettersi grandi spese, di trascorrere l'estate in allegria anche a costo zero.

Ad aiutare le famiglie schiacciate dal peso della crisi ci pensa il gruppo sportivo dei **Vigili del fuoco Ravalico** con sconti del 10% sulle tariffe dei centri estivi: le formule, che prevedono varie attività legate al mare nei due stabilimenti Ausonia e San Rocco, hanno prezzi che partono dai 150 euro. A proporre una tariffa che diminuisce con l'aumentare delle settimane di iscrizione è, invece, il **Gaia Club**. «Il nostro punto di forza - spiega la titolare Gaya Ujka - è la multiculturalità. Da noi, infatti, arrivano moltissimi figli di scienziati che lavorano per qualche mese all'Area di ricerca, la Sissa, l'Ictp, l'Igeeb. Bambini statunitensi, indiani, africani. Una delle finalità del nostro centro estivo, che si svolge a Grignano e prevede nuoto, snorkeling e avviamento all'apnea, è insegnare ai bambini le regole base della convivenza tra culture diverse». I prezzi variano da 180 euro per i primi sette giorni a 550 per quattro settimane.

La **Lega nazionale**, invece, organizza dal 14 giugno al 12 settembre il centro estivo diurno "Gocce d'Inchiostro", rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni, che si svolgerà nella sede di Galleria Protti e in altre strutture esterne; sono previste giornate balneari ed escursioni.

Tra le realtà religiose che organizzano attività estive c'è l'**Oma**, l'Oratorio Maria Ausiliatrice, che quest'anno propone, tra il 14 giugno e il 16 luglio, 5 settimane per i ragazzi e le ragazze delle scuole elementari e medie, con gite, giornate al mare a Sistiana e varie attività nella sede di via dell'Istria. «La nostra non è attività ricreativa, ma educativa - spiega la direttrice, suor Ileana Anzola -. Un percorso di crescita per i ragazzi, che coniuga attività artistiche, manuali e sportive con la riflessione. Il costo è di 50 euro alla settimana, ma scende se i figli sono più di uno per famiglia».

Tra le associazioni slovene, la **Glabena matica** organizza un centro estivo musicale per conoscere ai bambini e ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni gli strumenti, il canto, le filastrocche, la danza. Via libera, infine, ai corsi di nuoto in varie piscine della città per la **Rarinantes**, che organizza anche i centri estivi nello stabilimento Miramare e alla Capannina, con lezioni di nuoto e inglese (i prezzi variano da 75 euro a 150 per una settimana).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PREZZI

ESONERATE LE FAMIGLIE CON ISEE INFERIORE A 7.250 EURO

Ma le tariffe comunali restano invariate

Buone notizie per i genitori che, durante l'estate, si affidano ai servizi del Comune: le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2009. Per i centri estivi (rivolti ai bimbi dei nidi, delle materne e delle elementari) esistono quattro fasce di prezzo: si va da un massimo di 158 euro fino all'esonero totale per ogni turno bisettimanale.

A poter godere dell'esonero totale dal pagamento sono tutte le famiglie che rientrano nella prima fascia, quella con un indicatore Isee inferiore a 7.250 euro. Seguono i nuclei familiari con un Isee compreso tra 7.250,01 e 8.850 euro: nel loro caso, iscrivere un figlio al cen-

tro estivo costerà 84,37 euro. L'altra fascia intermedia va dagli 8.850,01 ai 18.000 euro: la retta ammonta a 126,56 euro. Le famiglie con reddito medio-alto (dai 18.000,01 euro in su), dovranno pagare la quota intera: 158 euro. Grazie ai centri estivi, i bambini potranno divertirsi, socializzare e cimentarsi in varie discipline all'interno delle scuole comunali e statali triestine, praticamente per l'intera giornata (7.30-17.30), con pasti inclusi.

Se i ragazzi sono un po' più cresciuti (elementari e medie), l'opzione può essere quella dei Ricremattina, progetto che consiste nell'apertura dei ricreato-

ri di mattina (al contrario di quanto accade in inverno, quando le strutture comunali sono aperte solo nel pomeriggio). In questo caso, con soli 10,55 euro a turno (ne sono previsti sei, da giugno a settembre), i ragazzi trascorreranno le loro mattinate a giocare nei ricreatori, e potranno partecipare a gite, escursioni e uscite balneari.

La graduatoria provvisoria per i servizi comuni è già stata pubblicata e, a giorni, uscirà quella definitiva. Le famiglie potranno verificare se il loro bambino è stato accolto per il periodo richiesto (ce ne sono quattro bisettimanali, dal 5 luglio al 27 agosto). (el.col.)

Bici e corsi di arrampicata per i più piccoli

Si farà roccia al Toti e sulla Napoleonica. In programma pure l'animazione al Giardino pubblico



La parete di roccia sulla Napoleonica

ri, fondati da Nicolò Cobol non è affatto cambiato e testimonia anche la visione innovativa che la nostra città ha sempre avuto nei confronti dell'educazione dei ragazzi. Se lo spiri-

frequentatori dei ricreatori servizi sempre più vari.

Tra le novità inserite nel calendario 2010 del progetto Ricremattina 2010, una pedalata ex-

traurbana sulla pista ciclabile della Val Rosandra realizzata in collaborazione con Ulisse-Fiab. Mercoledì 25 giugno i bambini partiranno dal parco di Altura e percorreranno la ciclovia fino all'ex stazione di Draga Sant'Elia, dove faranno merenda e una chiacchierata sul tema dell'ambiente e della bicicletta. Un'occasione per far riscoprire ai bambini il vecchio tracciato della ferrovia

a lungo abbandonato.

Mercoledì 8 settembre invece ci sarà la pedalata urbana con partenza da piazza Sant'Antonio, proseguendo per il Porto Vecchio per poi arrivare in piazza Unità dove ci sarà un momento festoso con laboratori musicali e giochi. Una volta tanto sarà il traffico a fermarsi per far passare i piccoli ciclisti dimostrando loro che la bicicletta è un modo ecologico e diver-

tente per girare il centro città.

C'è poi un secondo progetto molto originale che verrà proposto per la prima volta quest'anno: "Arrampicare crestate". I bambini si cimenteranno con l'arrampicata alpinistica sia indoor al ricreatorio Toti - che dispone di parete attrezzata, che outdoor sulla Strada Napoleonica.

L'attività sarà offerta ai bambini dagli 8 ai 12

anni e si svolgerà attraverso sei incontri con un professionista in grado di garantire la sicurezza e la competenza nell'attuazione delle "manovre di corda".

Quest'estate, inoltre, i ragazzi avranno l'occasione di apprezzare gli spazi verdi cittadini grazie ai progetti di animazione nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" che prevede tra l'altro laboratori artistici, musicali e di oriente-

LE INIZIATIVE SPORTIVE

Dai "camp" di calcio alle scuole di vela

La Triestina ospiterà bomber in erba allo stadio Rocco



Foto di gruppo per i ragazzi del Mila camp

Sport, sport e ancora sport. In una città come Trieste, che può offrire ai bambini e alle famiglie un'ampia varietà di spazi in cui praticare discipline di ogni tipo, non resta che scegliere quella più adatta ai gusti dei ragazzi. Vela, tennis, calcio, basket, pallavolo: anche quest'estate i camp sportivi per gli under 15 non si contano. La parola d'ordine è: stare all'aria aperta e socializzare divertendosi con una sana attività fisica. Altro che bimbi parcheggiati davanti alla tivù o seduti full-time a navigare in Internet, quindi. L'offerta è ricchissima e le iscrizioni si moltiplicano di giorno in giorno.

A fare la parte del leone sono, in una città di mare come la nostra, i circoli velici. Da Muggia a Duino Aurisina, passando per le Rive, le tante società disseminate lungo la costa si contendono bimbi e ragazzi a suon di offerte di corsi di gruppo e individuali. La **Società velica Barcola Grignano**, ad esempio, ha in programma cinque corsi di avviamento alla vela per i giovani dai 6 ai 15 anni, tra il 14 giugno e il 3 settembre. Costo per una settimana: 160 euro, che salgono a 320 per le due settimane complete. Rimando in ambito nautico, quest'anno tornerà la scuola della **Società Triestina della vela** dal 14 giugno al 13 agosto. Anche il **Circolo velico Duino** e il **Circolo della vela** di Muggia hanno previsto un camp per gli aspiranti skipper. A Muggia, ad esempio, verranno organizzati cinque corsi di due settimane ciascuno dai primi di giugno a metà agosto, rivolti ai bambini fino a 12 anni.

Se vento e maree non fanno al caso di tutti, non rimane che divertirsi con il caro vecchio calcio. Anche quest'anno, infatti, molte saranno le occasioni offerte dai centri estivi e dalle associazioni per fare gol. E non mancheranno nemmeno due appuntamenti "cult" per gli amanti del pallone in erba: il **Triestina Summer Camp 2010** e il **Mila camp**, due occasioni imperdibili per sentirsi piccoli campioni del rettangolo verde. Se il calcio è per antonomasia lo sport nazionale popolare, però, c'è da dire che le tariffe, altrettanto non sono. Il camp organizzato dalla Triestina calcio, infatti, propone due settimane a 370 euro e una settimana a 220 euro, allo stadio Rocco dal 21 giugno al 3 luglio (per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni). E il Mila camp va dai 180 euro per una settimana fino ai 480 euro per quattro settimane. Però - non si può negarlo - si tratta di esperienze uniche per i giovani amanti del pallone, che in entrambi i casi potranno palleggiare fianco a fianco con alcuni dei loro miti. Nel camp della Triestina, ovviamente, non mancheranno i padroni di casa, mentre al Mila camp (che si svolgerà nel campo del Sant'Andrea, dal 14 giugno al 9 luglio), lo special guest sarà Andrea Poli, calciatore della Sampdoria, oltre ai giocatori della Triestina Pasquato, Princivalli e Godeas, e l'ex allenatore Ezio Rossi.

A offrire una carrellata di attività sportive, che partono dal tennis e arrivano al basket, passando per la pallavolo, il calcio e l'atletica, è anche il **Tennis Club Triestino**, che propone, dal 7 giugno al 27 agosto, il summer camp 2010 nel verde della sede di Padriciano. Anche questa volta l'offerta non è alla portata di tutte le tasche, perché il costo di una settimana è di 190 euro. (el.col.)

ering.

Sull'offerta 2010 dei Ricremattina, infine, si registrano le critiche di alcuni sindacati. Cgil e Uil lamentano le carenze di organico legate a loro dire alla mancanza di programmazione del Comune, e annunciano a questo proposito l'intenzione di avviare lo stato di agitazione nel Servizio ricreatori.

Claudia Poropat

VIATAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/699062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

TURISMO NUOVO ALBERGO

di GIOVANNI LONGHI

Manca solo una grande "Jacuzzi" che verrà installata nelle prossime settimane a pochi metri dal mare, poi il "Beach Hotel", inaugurato ieri a fianco dei "Tre Merli", in viale Miramare 44, sarà davvero completo: 12 appartamenti matrimoniali denominati con le lettere dell'alfabeto, arredati con gusto ed eleganza, improntati alla calda raffinatezza del legno e alle tinte chiare del mare, ognuno con una piccola veranda esterna, due poltroncine e un tavolino. Dentro, uno schermo al plasma in alto davanti a letto, a fianco lo spazio per la doccia e i servizi. Costeranno dai 100 ai 130 euro al giorno, prima colazione in camera compresa.

Il "Beach Hotel" chiude il cerchio dei "Tre Merli": lo aveva aperto nel 1997 Franz Rossignoli con i suoi soci, Silvano Lamacchia e Walter Basiola, rilevando una vecchia trattoria a conduzione familiare, ma con un impagabile valore aggiunto: la sua posizione sul mare. Proprio su questa impareggiabile atout, il fiuto di Franz, una vita nella conduzione di locali pubblici, ha giocato un ruolo fondamentale, prima rilanciando il locale, poi ipotizzandone l'ampliamento con una struttura ricettiva ad esso collegata.

Ecco il cerchio chiuso ieri, l'ultimo di una carriera iniziata a Torino, lui genovese di nascita, ma come molti, pessimo profeta in patria: «Ho sempre amato la notte, i locali notturni, le discoteche che negli anni a cavallo tra il '60 e il '70 popolavano non solo tra i giovani e decisi di farne un lavoro: a 24 anni - ricorda - nel 1968 mi imbarcai nella gestione del "Privee" un locale a due passi dalla stazione di Porta Nuova che presto entrò nel giro della Torino bene, era frequentato



La struttura sorge accanto ai "Tre Merli"
Il prezzo va dai 100 ai 130 euro a notte

A sinistra una delle stanze, qui a fianco gli spazi aperti sul mare (Foto Silvano)

Il "Tre Merli" beach hotel inaugurato ieri nell'area dell'ex squero per il rimessaggio di barche



Barcola, battesimo per il "Beach Hotel" L'ultima scommessa di Franz Rossignoli

Dal "Privee" di Torino alla movida triestina. L'imprenditore: «Vado in pensione, ma non subito»

da giocatori della Juventus e dagli Agnelli».

Prima che la parabola del "Privee" inizi la sua fase discendente, Franz annusa l'aria e sente che sulla grande città stanno per addensarsi nubi grigie: la crisi industriale, gli agguati delle Brigate rosse, il terrorismo, cancellano spensieratezze notturne e voluttà superflue. L'amico triestino Silvano Lamacchia lo avverte che a Pieris si può ricavare da un vecchio cinema una discoteca, destinata poi, per i ventenni, non solo triestini, degli anni '80, a diventare un'istituzione: Franz lascia Torino e in Friuli varrà il "Tiffany". Due anni sulla cresta dell'onda, poi, nell'82 l'approdo a Trieste, precisamente in riva Tre Novembre dove rileva l'ex trattoria "al Verdi" trasformandola nell'"Elefante Bianco"

insieme all'attuale gestore Lele Lichinchi. Da qui Franz inizia una sorta di "Monopoli" guidando la gestione e il rilancio di locali storici per la Trieste degli ultimi an-

ni '90: passano attraverso la sua società il Mandracchio e il Caffè Piazza Grande in piazza Unità, La Piola in via San Nicolò, il Makaki in Viale.

Quando raggiunge il

culmine, quando porta i suoi locali alla notorietà, Franz e i soci, vendono tutto, ricavando il massimo: fanno così nel '97, quando puntano gli occhi sui "Tre Merli" che rilevano e dopo successivi adeguamenti e ristrutturazioni portano a quotazioni da guida, annullando anche i danni di una disastrosa mareggiata che nel 2002 fa scempio del locale: «Nessun segreto - risponde Franz a chi gli chiede la formula del successo - se non la determinazione a raggiungere gli obiettivi e la capacità di cavalcare l'onda una volta che li si sono raggiunti: si tratta di intuire il momento in cui, rinunciando a un'attività che produce, ci si dedica immediatamente ad un'altra per rinnovare e rinnovarsi sfruttando ancora il successo precedente».

Questa filosofia è stata

alla base anche del "Beach Hotel", nato in realtà senza la vendita dei "Tre Merli", ma pur sempre in piena coerenza con lo spirito del rinnovamento sull'onda del successo. È l'ultima impresa di Franz: «A 66 anni credo di potermi concedere la pensione, anche se non subito...». Adesso assisterà al decollo della nuova creatura, ottenuta superando difficoltà burocratiche non indifferenti e anche ricorsi al Tar: «Enti e istituzioni mi hanno sempre garantito grande appoggio - confessa Rossignoli - ma nei fatti è poi successo che passaggi formali che avrebbero richiesto non più di una telefonata, si sono trasformati in ostacoli procedurali che ci hanno portato via tempo prezioso rallentando parecchio i tempi di realizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Franz e Walter, gestori dei Tre Merli e del nuovo albergo

AVEVA CESSATO L'ATTIVITÀ SUBITO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Rinasce il caffè del teatro Verdi Aperto fino all'una di notte, la gestione alla Cooperativa Basaglia

Minimalista, con tocchi di rosso e rifiniture in legno. Il Caffè Teatro Verdi, chiuso poco dopo la prima Guerra Mondiale, si riaffaccia sulla piazza dedicata al celebre compositore lirico. Una riapertura che ripristina la vecchia facciata del Verdi, con l'entrata del punto di ristoro a destra di quella del teatro: un'emozione per chi ricorda quel vecchio caffè che agli inizi del secolo scorso ospitava intellettuali, artisti, orchestrali e coristi.

Basta dare un'occhiata alla fotografia che capeggia su una delle pareti del nuovo locale per rifugiarsi in quell'atmosfera. Il nuovo locale è stato progettato dall'architetto

Ariella Valente dello studio Rigadritto: spatolato bianco alle pareti, tavolini in legno chiaro, sedie color panna e divanetti rossi. Il banco è stato realizzato in vetro e legno. Grande semplicità, ogni dettaglio è curatissimo a tal punto che persino i menù, le brochure dei vini, degli aperitivi, dei tè ma anche delle brioches, della piccola pasticceria e dei krapfen sono stati curati da un designer, l'ingegnere Antonio Vilas.

«Speriamo di dare un contributo alla vita di questo splendida piazza - dice Claudia Rolando, presidente della Cooperativa Sociale Basaglia che gestisce il nuovo bar - lavoreremo sette giorni su sette dalle 7 del matti-

no all'una di notte cercando di servire al meglio i clienti di ogni giorno ma anche i frequentatori e il personale del teatro».

Il nuovo Caffè Teatro Verdi, inaugurato ieri sera in presenza anche di alcune autorità locali, gode di una ventina di tavolini all'aperto. «Il nostro proposito - sottolinea la Rolando - è quello di proporre un menù molto ampio privilegiando i prodotti dop, con un occhio particolare ai prodotti tipici della nostra regione».

I dipendenti del Verdi che durante il giorno vorranno bere un caffè senza uscire dal teatro, potranno farlo accedendo al nuovo locale attraverso un'entrata riservata e

mostrando un apposito "badge", il tesserino di riconoscimento. La stessa Cooperativa sociale Basaglia subentrerà anche nella gestione dei bar al primo e secondo piano del teatro, nonché in quella del caffè all'interno della Sala Tripovich. Il punto di ristoro che all'interno del teatro serve invece solo gli artisti che si esibiscono, verrà aperto solamente durante le rappresentazioni per garantire un servizio a chi indossa abiti o trucchi di scena. Il locale, 80 metri quadrati, ospiterà anche appuntamenti culturali grazie alla convenzione con diverse librerie e alla collaborazione con associazioni culturali.

Laura Tonero



L'antico caffè Verdi e, in alto, gli interni di quello inaugurato ieri (Foto Lasorte)

» IN BREVE

PER IL CASSINTEGRATI
Tribunale di sorveglianza,
un posto di lavoro

Il Tribunale di Sorveglianza di Trieste, Via Zanetti 2, è alla ricerca di un Lavoratore Socialmente Utile da impiegare per il periodo di un anno nel progetto "Riordino & Organizzazione" con inquadramento nella posizione economica di Cancelliere C1. Il progetto, realizzato in applicazione dell'art. 24 della Legge Regionale 11/2009 e che vede la collaborazione degli Enti quali: il Ministero della Giustizia, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Lavoro e Università ed il Comune di Trieste, è indirizzato ai lavoratori percettori di trattamento di cassa integrazione e/o indennità di mobilità. Le persone interessate dovranno presentarsi entro e non oltre il giorno 28 maggio 2010 presso il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini 1, con orario 9.15 - 12.45. Informazioni: 0407792760 dalle 9 alle 13.30.

INCONTRO CON RAZETO
L'imprenditore in classe
il Volta alla Wartsila

Nuovo evento conclusivo del progetto "L'imprenditore in classe", promosso dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali di Trieste: dedicato a circa un centinaio di studenti delle classi terza e quarta dell'Istituto tecnico "Volta" sarà ospitato oggi (con inizio alle ore 9) allo stabilimento della Wartsila Italia.

Il programma dell'incontro prevede, dopo le introduzioni di Elisabetta Cividin (Presidente Gruppo Giovani) e di Massimo Chenda (Responsabile del progetto), un intervento di Sergio Razeto, Presidente e Amministratore Delegato Wartsila Italia Spa, Vice President Product Centre 4-Stroke.

Seguirà poi una visita allo stabilimento produttivo (ore 11.30). Nel corso dell'anno, gli studenti dell'Istituto tecnico "Volta", hanno partecipato ad alcune "lezioni" sulla professione dell'intraprendere.

BANDO DELL'AZIENDA SANITARIA, DAI 16 AI 18 ANNI

Volontari per le Microaree

Un anno d'impegno nel sociale, a fianco degli abitanti delle Microaree di Cittavecchia, Grego, Greta, Melara, Ponziana, San Giovanni, Soncini e Valmaura per promuovere il benessere, la qualità di vita e la salute. Questa la proposta dell'Azienda per i Servizi Sanitari per 24 ragazzi tra i 16 e i 17 anni che vogliono svolgere un'attività di volontariato tra settembre 2009 e settembre 2010.

Il bando, che rientra nei progetti del Servizio

civile nazionale, richiede un impegno di 360 ore complessive da articolare in un orario settimanale da concordare con i referenti. È previsto un contributo di circa 900 euro per l'intero anno.

Le attività inizieranno il 13 settembre. Si tratta di un'opportunità preziosa per impegnarsi nella propria città e per dare il proprio contributo a persone di età diverse che necessitano di vicinanza e di supporto a casa propria, in caso di riposo o negli spazi del

Un'esibizione di break dance in piazza Hortis promossa all'interno del progetto Microaree (Foto Lasorte)



quartiere.

Per partecipare bisogna aver già compiuto i 16 anni e non ancora i 18. La domanda va presentata entro le 14 di mercoledì 26 maggio in via Val-

maura 59, stanza 8, dalle 9.30 alle 12. Per informazioni si può telefonare allo 040 3995872 o al 329 9504723 - 320 6651593; e-mail: serviziocivile@ass1.sanita.fvg.it.

UNIVERSITÀ
DI TRIESTE

Studenti, otto iscritti su 100 sono stranieri

L'ateneo è ai primi posti nella classifica delle realtà più internazionali stilata dal Miur

di MADDALENA REBECCA

Trieste conferma e rafforza la propria vocazione internazionale, piazzandosi tra gli atenei con la più alta percentuale di iscritti stranieri. Lo rivelano i dati dell'Ufficio statistica del Miur, che assegnano alla nostra università l'ottavo posto nella classifica delle realtà in grado di attrarre il maggior numero di studenti non italiani. Un riconoscimento apprezzato e inseguito dalla comunità accademica cittadina, anche per una serie di ricadute estremamente pragmatiche. «L'internazionalizzazione - spiega il rettore Francesco Peroni - rappresenta una delle connotazioni più qualificanti nella valutazione ministeriale dei singoli atenei. Il risultato quindi, oltre ad essere importante perché descrive una città con una buona mobilità internazionale, è anche un traguardo che ci candida ad ottenere specifici finanziamenti statali».

I NUMERI Nell'anno accademico 2008/2009 gli stranieri iscritti ad una delle 12 facoltà di Trieste sono stati 1.527, a fronte di 18.979 studenti complessivi. La percentuale di non italiani, quindi, ha superato la soglia dell'8%. Un dato appena di poco inferiore a quello registrato da realtà come la Bocconi di Milano (1.129 stranieri su 11.590 studenti totali) e il Politecnico di Torino (dove la percentuale di non italiani è arrivata a quota 8,27%). Ben più netto il divario che ci separa invece dalle realtà in cima alla classifica: l'Accademia delle Scienze gastronomiche di Bra (25,23%), le università per stranieri di Perugia e Siena (entrambe sopra il 23%), e gli atenei di Bolzano (13,55%) e Reggio Calabria (10,26). Real-

tà che però, a differenza di Trieste, Milano e Torino, non rientrano nella tipologia delle università generaliste e contano peraltro numeri assoluti piccoli. Perché Bra ha sì un quarto di iscritti che provengono da fuori Italia, ma la sua popolazione studentesca conta complessivamente appena 214 ragazzi.

IL CONFRONTO Scorrendo i dati relativi agli anni passati, ci si accorge di come la vocazione all'internazionalità dell'ateneo triestino sia in continua crescita. Ad aumentare infatti sono stati sia i numeri assoluti sia i rapporti tra stranieri e italiani. Si è passati dai 1.356 iscritti provienti da altri Paesi (pari al 7,09%

del totale) registrati nel 2006/2007, ai 1.485 (vale a dire il 7,83%) dell'anno accademico successivo, fino all'8,05% dello scorso anno. Dati, quindi, che autorizzano a parlare di trend positivo consolidato.

I PAESI D'ORIGINE Il maggior numero degli iscritti stranieri di Trieste, com'è prevedibile, arriva dai Balcani e dall'Europa dell'Est. Il Paese più rappresentato infatti è la Croazia (512 studenti), seguita dalla Slovenia (181) e dall'Albania (169). Ma numerosi sono anche gli studenti in arrivo dal Medio Oriente: il Libano, la quarta nazione più rappresentata, conta ben 127 studenti, Israele 25, l'Iran 17. Numerosi inoltre i giovani

provenienti dall'Africa: 48 dal Camerun, addirittura 14 dal Togo, 10 tra Congo, Ghana e Nigeria. E c'è persino una studentessa di Comunicazione che arriva dal lontano Giappone.

I SERVIZI Doveroso, dunque, rispondere ai continui arrivi di iscritti stranieri in maniera adeguata. «Stiamo percorrendo da tempo la strada di una maggior attenzione alla loro ospitalità e accoglienza - conclude il rettore Peroni - Impegno che si traduce, per esempio, nella promozione di attività a carattere sociale, come occasioni di tipo culturale, e di servizi finalizzati all'integrazione come lo specifico "spettolo casa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università, gli studenti stranieri

ateneo	stranieri	iscritti totali	% stranieri
anno accademico 2008/2009			
Bra Scienze gastronomiche	54	214	25,23%
Perugia Stranieri	433	1848	23,43%
Siena Stranieri	122	525	23,24%
Bolzano	320	2361	13,55%
Reggio Calabria	12	117	10,26%
Milano Bocconi	1.129	12.719	8,88%
Torino Politecnico	2.046	24.741	8,27%
Trieste	1.527	18.979	8,05%
Milano Politecnico	2.139	35.434	6,04%

I paesi più rappresentati nell'ateneo di Trieste

Croazia: 512 studenti	Albania: 169 studenti	Serbia: 80 studenti
Slovenia: 181 studenti	Libano: 127 studenti	



DAL FILM STORICO AL DOCUMENTARIO

Proiezioni e seminari per scoprire i segreti dell'arte del cinema

Università e cinema, un binomio ricco, vitale e stimolante. La conferma arriva dai tanti appuntamenti dedicati alla settima arte in programma questa settimana. Si comincia domani con l'avvio di un seminario nella sede di Scienze della Formazione in via Principe di Montfort. Promosso nell'ambito del corso di perfezionamento in Gestione della produzione cinematografica attivato in collaborazione con l'associazione Kineo film, il laboratorio sarà tenuto da Michele Banzato, organizzatore e curatore di set cinematografici. Tema del laboratorio, la preparazione alle riprese del film "Silent Wars", realizzato dal docente Rodolfo Bisatti, che inizieranno a Trieste nel prossimo autunno.

Giovedì alle 17.30 nell'aula A1 dell'edificio H3 sarà di scena invece il film "Albania. Il paese di fonte". La pellicola - diretta dal giornalista e regista Roland Seiko e prodotta per l'Istituto Luce e Fox Channel Italia - racconta un secolo di storia del Paese delle aquile: dalla proclamazione d'indipendenza al crollo del regime comunista. Un periodo ripercorso attraverso immagini e commenti di storici ed esponenti del mondo della cultura, con un'attenzione particolare ai rapporti tra Albania e Italia. Alla proiezione del film, organizzata dall'associazione Asat con il contributo dell'Università, parteciperà anche il regista Seiko.

Venerdì alle ore 18 nell'Aula magna della Scuola interpreti di via Filzi, infine, sarà la volta del documentario "Il rosario e il violino, l'estro di Antonio Vivaldi", realizzato dagli studenti del corso di Linguistica culturale della facoltà.



Un set cinematografico

La nostalgia di casa? Si supera con l'impegno

Arlind promuove la cultura albanese. Patrice, camerunense, punta al consiglio di facoltà



Foto di gruppo degli studenti albanesi dell'Asat

Storie di vita in movimento. Giovani stranieri che hanno scelto di studiare all'Università di Trieste. Nella valigia di chi lascia la propria casa ci sono sempre curiosità, coraggio, ambizione e, chissà, forse anche un pizzico di paura. Alla scoperta di un angolo di mondo nuovo e mag-

ri a lungo fantasticato. Superate le difficoltà iniziali, questi giovani hanno voglia di essere protagonisti e si danno un gran da fare. Nel microcosmo universitario, l'integrazione pare un esercizio naturale, senza bisogno di artifici o complicate teorie. Arlind è iscritto alla specialistica di Ingegneria Informatica e viene da Pristina, Kosovo. «Un paese giovane dove l'età media della popolazione è molto bassa, circa 27 anni», spiega. «C'è molto da ricostruire, ma i giovani sono energici, hanno voglia di libertà e cambiamento e studiano le lingue straniere». Arlind infatti parla un italiano perfetto. «All'inizio ho avuto qualche difficoltà a trovare un appartamento, perché qualcuno in città preferiva affittare a studenti italiani. Mi sento comunque molto fortunato - continua - perché sono riuscito anche ad andare in Erasmus in Germania ad Amburgo». Il programma di mobili-

tà universitaria non è infatti alla portata di tutti gli studenti stranieri perché è necessario avere la residenza permanente continuativa in Italia da almeno cinque anni. «Nel nostro ateneo c'è un'alta percentuale di studenti stranieri e mi piacerebbe - conclude Arlind, membro attivo dell'Asat, associazione degli studenti albanesi a Trieste -, che le associazioni universitarie godessero di maggiori finanziamenti per promuovere il dialogo interculturale e soprattutto un tipo di informazione corretta sui rispettivi paesi d'origine».

Patrice, camerunense, è iscritto al primo anno di Farmacia e alle recentissime elezioni si è candidato come rappresentante degli studenti nel consiglio della sua facoltà. Un impegno non da poco, specie se si pensa che è all'Università solo da sette mesi. Di Trieste gli piace la tranquillità e il mare. «Ho scelto questa città per la sua

posizione di confine, immaginandola aperta allo scambio culturale». Patrice ha la tenacia di chi vuole costruirsi un futuro migliore. «È una grande opportunità per me studiare in Italia, in Camerun c'è pochissimo ricambio generazionale e anche per i laureati è difficile trovare lavoro». Con l'intelligenza e la pazienza di chi persegue i propri obiettivi, mette in conto qualche difficoltà ma piano piano riuscirà a farsi conoscere per quello che è.

«Ogni giorno imparo qualcosa - aggiunge una studentessa del Togo - L'esperienza a Trieste mi sta insegnando a stare con persone di culture diverse e ad ambientarmi in contesti differenti dal mio. Un bagaglio che mi potrà essere utile anche in futuro nel caso gli studi mi portassero di nuovo lontano. Comunque - conclude - potrei girare tutto il mondo, ma avrò sempre nostalgia per il mio Paese».

Lorenza Masè

TRAGUARDO CENTRATO DAL CONSORZIO NEWBONE CHE RAGGRUPPA 16 IMPRESE E CENTRI DI RICERCA

Nasce la nuova protesi per il trattamento dell'osteoporosi

Un progresso importante per l'ortopedia: un prototipo di protesi di nuova generazione per il trattamento delle malattie dell'apparato scheletrico come l'osteoporosi. È questo l'importante risultato scientifico del Progetto Europeo NewBone, iniziato quattro anni fa e ormai giunto alla fase conclusiva.

Il nostro ateneo è uno dei 16 partner internazionali del Consorzio NewBone composto da altre tre prestigiose università - quella di Turku in Finlandia (capofila scientifico del progetto), di Cambridge, Inghilterra, di Borås, Svezia -, da centri di ricerca pubblici e privati - Csem Svizzera, Ain Spagna - e da 12 imprese high tech. La ricerca si è impegnata nello sviluppo di impianti ossei innovativi utilizzando la tecnologia dei materiali biocompositi rinforzati (FRC) e ha potuto contare su un investimento di 6 milioni e mezzo di euro, cofinanziato dall'Ue.

I risultati ottenuti dall'equipe euro-

pea aprono nuove, importanti possibilità nel trattamento dei pazienti che si devono sottoporre a impianti ossei, per esempio dell'anca e del ginocchio, combinando la riduzione dei costi a quella dei rischi e migliorando, grazie all'eccellenza tecnica, la qualità della vita dei pazienti. «Le malattie dell'apparato scheletrico hanno un costo sociale elevatissimo - ha spiegato Sergio Paoletti, prorettore e professore del Dipartimento di Scienze della Vita che dirige l'unità operativa triestina del progetto NewBone -, soprattutto nei paesi con una grande percentuale di popolazione anziana come l'Europa. E Trieste, in questo senso, è un esempio di tale tendenza globale. Oggi le protesi sono metalliche - ha continuato Paoletti -. Il titanio ha delle proprietà interessanti, ma è un materiale troppo rigido, una caratteristica negativa che a lungo andare si rivela deleteria per i pazienti, provocando fratture ossee compo-

ste». La ricerca è dunque partita dal bisogno medico di passare a materiali con caratteristiche ingegneristiche più simili all'osso. E le prestazioni dei nuovi materiali progettati dallo sforzo congiunto di dieci paesi europei, sono identiche a quelle delle ossa umane.

L'Università di Trieste in particolare, ha svolto ricerche scientifiche sul materiale di riciclaggio superficiale della nuova protesi che mima esattamente la struttura delle ossa umane ed è stato trattato perseguendo due obiettivi: facilitare l'osteointegrazione, cioè l'integrazione della protesi con l'osso e allo stesso tempo combattere, grazie alla carica di composti antibatterici dell'innovativo materiale che riveste la superficie della protesi, le infezioni che in molti casi possono causare addirittura l'espanto. All'interno del progetto NewBone non è mancato nemmeno l'aspetto formativo: Francesca Bellomo, Andrea Travan e

Gianluca Turco sono i tre dottorandi in Scienze Nanotecnologiche dell'Università di Trieste che hanno avuto l'opportunità di svolgere un periodo di ricerca all'estero presso una delle prestigiose università e istituti di ricerca partner del progetto. «Sto facendo ricerca all'Università finlandese di Turku dove trascorrerò in tutto quattro mesi da dedicare alla sperimentazione della protesi - ha spiegato la giovane scienziata Francesca Bellomo -. La strumentazione a disposizione nei laboratori è all'avanguardia e i risultati scientifici che raggiungiamo molto stimolanti». «La protesi - ha dichiarato Philippe Lambert, ingegnere che lavora nell'impresa svizzera Medacta, partner del progetto - sarà sul mercato tra circa tre anni e l'industria degli impianti medici in Europa potrebbe raggiungere il ruolo di leader globale nel settore specifico degli impianti con capacità di carico». (L.m.)

CONFERENZA OGGI ALLE 17

A Gorizia Bartole parla di Costituzione

Questo pomeriggio nell'Aula magna del Polo goriziano dell'Università di Trieste, Sergio Bartole, professore emerito di Diritto Costituzionale della facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo giuliano, terrà una conferenza dedicata alla nostra Carta costituzionale e alle ipotesi di modifiche, più o meno sostanziali, inserite nell'agenda politica nazionale. Titolo dell'incontro, quanto mai attuale, "La Costituzione fra innovazioni tacite e progetti di revisione".

L'appuntamento con l'illustre esponente della comunità accademica inizierà alle 17 di oggi ed è rivolto a tutti gli studenti della sede isontina, ma anche a quanti, pur non essendo iscritti all'università, intendano ascoltare riflessioni sul futuro della Costituzione. L'evento è organizzato dall'Istituto per la ricerca sul negoziato, dal Polo didattico e culturale di Gorizia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e dal Consorzio universitario goriziano.

ECCO UN'OCCASIONE PER FUGGIRE. ANZI DUE.

Liberty 125/150 -450€*

Beverly Tourer 300 -600€*

RUOTE ALTE... PREZZI BASSI!!

PIAGGIO

PADOVAN ROETL

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE E PROVINCIA

Via Flavia, 47 - 34148 Trieste
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545
www.padovaneroetl.it

RITORNA IL DIVIETO DAL PRIMO GIUGNO AL 31 AGOSTO

Sistiana, pronta l'ordinanza anti-bottiglie

Il provvedimento riguarda sia chioschi ed esercizi della baia sia l'utilizzo da parte di privati

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Bolino rosso per tutte le bottiglie di vetro, nella baia di Sistiana, a partire da martedì primo giugno. Sta per essere varata la nuova ordinanza che vieta, in via generale, la somministrazione di bevande in contenitori diversi dalla carta o dalla plastica per gli esercizi e i chioschi presenti nella baia. A partire dalla stessa data verrà emanata anche l'ordinanza di balneazione, che impone negli stabilimenti la presenza di un bagnino e dell'equipaggiamento di salvataggio. Entrambi i provvedimenti resteranno in vigore fino al 31 agosto, salvo proroga (condizioni meteorologiche permettendo e a fronte di puntuali richieste dei gestori) fino al 15 o al 30 settembre.

L'ORDINANZA Per quanto concerne la "battaglia alle bottiglie di vetro", quest'anno il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret vuole mettere i puntini sulle "i". Vuole, cioè, evitare che qualche malcapitato bagnante, alle prese con la preparazione di un banale barbecue, sia sorpreso a maneggiare un'oliera e per questo multato in ottemperanza all'ordinanza che vieta l'introduzione e il possesso di contenitori di vetro nella baia.

«Mi hanno fatto notare – ha commentato Ret – che il vecchio testo andava rivisto e corretto, poiché vi erano alcune imperfezioni. Per questo il comandante della Polizia municipale Manlio Pellizon avrà un incontro con i Carabinieri per accertare la regolarità del testo sotto ogni profilo».

PRESCRIZIONI Il provvedimento, comunque, vieta negli spazi aperti della baia l'utilizzo, nelle ore serali e notturne, di bevande in recipienti di vetro. Il divieto riguarda non solo la somministrazione di bibite in bottiglia o in bicchiere vendute sul posto, ma anche l'introduzione di contenitori da parte di privati. Ciò per evitare, come accade spesso tra i ragazzi, che gli alcolici siano portati autonomamente da casa in recipienti potenzialmente



Il sindaco Giorgio Ret

MIGLIORAMENTI
Ret: «Vogliamo evitare che qualche bagnante venga multato mentre sta pranzando»

Lo stabilisce l'ordinanza che verrà emanata a breve dal primo cittadino. «Negli stabilimenti – chiarisce Ret – il salvataggio è obbligatorio. Entro questa settimana, per quanto riguarda Castellejgo, è previsto l'arrivo delle dotazioni: una torretta e una barca per il soccorso».

INAUGURAZIONE Il primo bagno pubblico di Duino Aurisina verrà inaugurato martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica. Le celebrazioni ufficiali della ricorrenza, secondo tra-

dizione, si consumeranno in Municipio, mentre un buffet sarà allestito a Castellejgo per condividere con la cittadinanza il taglio del nastro.

SICUREZZA Lo stabilimento, passato in gestione all'imprenditore triestino Mario Esposito, ha visto un ponderoso intervento di restyling, sotto il profilo estetico e sotto quello della sicurezza. L'area esterna risulta ora dotata di un sistema d'illuminazione più efficace, che ha ridotto le zone completamente al buio. Un deterrente a possibili, ulteriori, atti di vandalismo, già perpetrati con una certa frequenza a Sistiana.

PARCHEGGI Sempre dal primo giugno, infine, scatterà il pagamento del ticket per i parcheggi nella baia entro le strisce blu. Dato il momento economicamente non florido, il Comune ha deciso di mantenere bloccate le tariffe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei chioschi nella baia di Sistiana

Borgo San Cristoforo, manutenzioni in vista

Stradine e scarpate saranno riqualificate dal Comune di Muggia con l'intervento di Costa Alta



Alcune case di Borgo San Cristoforo

MUGGIA I sentierini di collegamento tra i vari edifici che compongono borgo San Cristoforo, e che in parte si innestano sulla strada comunale che scende fino al lungomare Venezia, verranno riqualificati e sistemati nell'ambito dell'intervento di urbanizzazione previsto a Costa Alta. E questo l'impegno che si è assunto il sindaco, Nerio Nesladek, dopo che il consigliere comunale Claudio Grizon (Pdl) aveva annunciato un'interrogazione urgente in cui chiedeva il motivo del mancato perfezionamento dell'acquisto delle particelle del borgo, acquisto approvato dal consiglio comunale il 7 giugno 2004 durante la giunta Gasperini.

Alcuni degli stradelli, come vengono denominati dai residenti, così come le scarpate che si trovano ai lati dei terreni edificati e che degradano verso la costa, sono infatti pro-

Nuove opere: sarà completata la rete fognaria da via Mocenigo al Villaggio del pescatore

prietà privata e il Comune non avrebbe alcun titolo per intervenire.

La questione risale all'aprile 2001, vigilia elettorale, quando il Comune non si presentò all'asta per l'acquisto delle particelle di San Cristoforo che comprendevano stradelli e scarpate.

Soltanto dopo tre anni, nel giugno 2004, il consiglio comunale deliberò all'unanimità l'acquisto dei terreni, che nel frattempo erano stati rilevati dall'imprenditore Aldo Memon.

La giunta Nesladek ha poi inserito Zindis e il borgo San Cristoforo nel contesto di un più ampio progetto di recupero, che ha avuto conclusione,

dopo anni di immobilismo, nel piano denominato Costa Alta, e che culminerà, dopo la convenzione siglata nelle scorse settimane tra Società edile Adriatica e Comune, in un piano di urbanizzazione che interesserà la strada principale di borgo San Cristoforo.

«Abbiamo fatto trenta – spiega il sindaco – e faremo trentuno. Risparmiando l'importo necessario all'acquisto, provvederemo, dove sarà possibile, a intervenire per sistemare stradelli e scarpate, ovviamente rispettando le proprietà private».

Sempre per quanto riguarda le opere pubbliche, da registrare anche una variazione al programma delle opere per il triennio 2010-2012. Si tratta di 180 mila euro, che dopo l'intervento sulla condotta fognaria di via Mocenigo, costato 350 mila euro, serviranno a completare la rete da via Mocenigo al Villaggio del pescatore. (g.l.)

MISURA URGENTE DEL SINDACO PREMOLIN PER LA MESSA IN SICUREZZA

Bagnoli, il ponte sul Rosandra rischia la chiusura

BAGNOLI Il ponte sul torrente Rosandra è a rischio di chiusura. La denuncia arriva direttamente dal sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, che per correre ai ripari ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza urgente per la messa in sicurezza della struttura posta tra strada provinciale 11 di Prebenico e la frazione di Bagnoli.

Da tempo, infatti, i lavori di allargamento del manufatto sono fermi in seguito a una querelle sorta tra la Provincia e la Comunella di Bagnoli, in quanto l'ente presieduto da Maria Teresa Bassa Poropat non hanno fatto pervenire alla Comunella la richiesta di intervento su una porzione

di proprietà della Comunella stessa.

La querelle potrebbe a breve giungere a una svolta. Il 9 giugno è infatti fissata l'udienza di merito in cui il Tar discuterà del ricorso della Comunella di Bagnoli contro la Provincia e il Comune di San Dorligo, volto a ottenere l'annullamento della delibera della giunta provinciale con cui è stato approvato il progetto definitivo per i lavori al ponte e le contestuali dichiarazioni di pubblica utilità dell'opera e di assoggettamento dell'area alla procedura di esproprio.

Per cercare di mediare tra le due parti il sindaco Premolin è intanto intervenuta con decisione, visto anche l'evi-

dente ammaloramento della trave di allargamento del ponte esistente» e i problemi legati alla «pioggia che ha riempito di detriti l'alveo, chiudendo parzialmente la luce di uno dei due archi del ponte».

Vista la situazione definita pericolosa, il primo cittadino ha quindi ordinato alla Provincia la messa in sicurezza del ponte per la circolazione stradale, agli enti competenti il ripristino dell'alveo del torrente, e alla Comunella la garanzia del libero accesso all'area.

«Al più presto dovrà essere realizzato un nuovo manufatto e dovrà essere rinforzata la struttura, perché il rischio della chiusura al traffico è

davvero elevato», ha commentato il sindaco Premolin, che ha lamentato poi come «già normalmente i tempi burocratici per i lavori siano lunghi, in questo dilungatisi ulteriormente visto l'attrito creatosi tra Provincia e Comunella».

Prima di emanare l'ordinanza, il sindaco di San Dorligo ha ricordato come siano stati fatti degli accurati sopralluoghi congiunti tra Provincia e Comunella, e che dopo aver ricevuto una relazione da parte della Provincia nella quale è emerso, a tutti gli effetti, il costante peggioramento dello stato del ponte, «l'intervento di ripristino della struttura appare estremamente urgente».

Riccardo Tosques



Il ponte sul torrente Rosandra

IL COMUNE DI AURISINA AVEVA APERTO UN CONTENZIOSO SULLA COSTRUZIONE DI QUATTRO STALLE

Maiali, galline e tacchini uccisi dalla burocrazia

Manuel D., sono diventati salami e salsicce con enorme anticipo sui tempi previsti. Uccisi perché li, in base all'esposto, non potevano più vivere.

Anche una cinquantina di galline, oche e tacchini allevati da Manuel D. nella stessa area sono necessariamente passati a "miglior vita". Mani crudeli hanno tirato loro il collo in un'esecuzione di massa che oggi, alla luce di quanto ha stabilito il Tribunale, si è rivelata tanto ingiusta quanto crudele e anticipata.

Ecco la storia, che forse avrà un lieto fine an-

che perché altri maiali, oche e galline potrebbero in tempi brevi raccogliere il testimone di chi, per malintesi fini di giustizia, non ha avuto più diritto a vivere e pascolare in quel terreno.

«Ho affittato quell'area posta a pochi metri dalla strada che da Prebenico porta a Malchina. Ho chiesto all'architetto Ferruccio Langhe di redigere il progetto per quattro piccole stalle. Otto metri di lunghezza per tre di larghezza e due di altezza» ha spiegato Manuel D. a margine dell'udienza. Le stalle, dovevano

essere costruite in legno e così ho fatto. Ne ho realizzate in economia solo tre delle quattro previste, e ho usato della assi meno larghe di quelle indicate nel progetto. Poi ho capito che i maiali avevano bisogno di più luce e ho aperto una piccola finestra. Questa iniziativa non è piaciuta. Sono iniziate le visite, i sopralluoghi, le perizie e le misure. Poi mi sono trovato qui in Tribunale».

Ieri la rappresentante dell'accusa ha chiesto per l'imputato 15 giorni di arresto e 10mila 500 euro di multa. Al contrario

l'avvocato Italo Alessio ha sostenuto non solo la buona fede del suo cliente ma anche il fatto del suo ravvedimento operoso.

Le tre stalle non esistono perché l'abbattimento è apparso necessario per uscire indenni dal processo. «Voglio sottolineare – ha affermato il difensore – che delle quattro stalle per cui il Comune aveva rilasciato il nulla osta alla costruzione, ne sono state realizzate solo tre. Dunque vi è stato un minore impatto sull'ambiente».

La camera di consiglio

si è protratta per una quindicina di minuti. Poi la sentenza e l'assoluzione. Manuel D. è uscito dall'aula raggiante, in compagnia della sua ragazza. «Questo scherzo mi è costato 20mila euro, oltre alla condanna a morte dei miei maiali e delle mie galline. Ora ho vinto e penso di ricominciare. Purtroppo i suini dovranno vivere all'aperto, anche di notte. Sono sensibili, intelligenti come cani. Quando arrivavo a Slivia per accudirli mi venivano incontro e muovevano il codino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un allevatore di Slivia assolto dall'accusa di illecito ambientale

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Manuel D., poco più di trent'anni, è stato assolto ieri dall'accusa di aver compiuto un illecito ambientale. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Giorgio Nicoli. Ma l'inchiesta avviata dalla Procura in base a un esposto-denuncia presentato dal Comune di Duino Aurisina, ora smentito dall'esito del processo, ha fatto comunque della vittima. Dieci maiali che pascolavano nell'area di seimila metri quadrati, affittata da Ma-



VENERDÍ A TRIESTE L'EX CAPO DELLA SICUREZZA INFORMATICA TELECOM

Ghioni, l'hacker più famoso d'Italia racconta i segreti delle spie on-line

Come navigare sicuri ed evitare di diventare pedine di chi ha le leve informatiche

Siete sicuri che, proprio mentre leggete queste righe, non ci sia qualcuno che sta frugando nella vostra posta elettronica? Il dubbio è più che legittimo: parola di **Fabio Ghioni, ex capo della sicurezza informatica di Telecom**, diventato l' "hacker più famoso d'Italia" in seguito alla vicenda delle intercettazioni. Accusato di aver violato la banca dati della più grande agenzia investigativa americana, è stato arrestato e tenuto forzatamente lontano da qualunque tecnologia per cinque mesi. Uscito dal processo, ha trasferito la propria esperienza in un libro che vuole descrivere l'underground digitale al grande pubblico, "Hacker Republic".

Il manuale verrà presentato, nel corso di un incontro con l'autore, **venedì 28 maggio alle 18 nella libreria Minerva in via San Nicolò 20**. L'evento, promosso dall'associazione di volontariato "@uxilia Onlus" e dal mensile di informazione sociale "Socialnews", verrà moderato dal giornalista Fausto Biloslavo.

«Abbiamo voluto portare "Hacker Republic" a Trieste - spiega il direttore di Socialnews Massimiliano Fanni Canelles - per mettere in guardia



Dusan Jelincic

Una soffitta in città vecchia, spoglia a dir poco, angusta e trasandata, e in quanto tale anche il simbolo della ribellione di una generazione in scontro totale con tutti i

C'è un antenato sotto il mare

Il giornalista e scrittore Pietro Spirito sarà il protagonista dell'incontro organizzato dal Circolo Amici del dialetto triestino nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) domani alle 17.30 durante il quale illustrerà il suo ultimo libro "L'antenato sotto il mare" presentato ultimamente anche al Salone del Libro di Torino. Calandosi non solo metaforicamente ma anche fisicamente in fondo al mare nel punto più a Nord del Mediterraneo, lungo la frontiera sommersa del golfo di Trieste, dove da secoli si scontrano e mescolano genti e culture, ci mette di fronte a ruderi e rovine nelle quali osserviamo non solo il nostro passato ma anche il nostro futuro.



Fabio Ghioni, ex capo della sicurezza informatica di Telecom

ste figure oscure chiamandoli "cracker", anche se la differenza fondamentale sta solo negli obiettivi perseguiti».

Come difendersi da questo tipo di pirati? «I suggerimenti contenuti in "Hacker Republic" - anticipa Ghioni - sono

molti: innanzitutto, non aprire mail da sconosciuti e non instaurare comunicazioni con persone estranee. Inoltre, attenzione alle password: le credenziali nei social-network non sono private, quindi mai usare la stessa password dell'ho-

me banking».

E poi, è bene evitare di inserire nei vari moduli che si compilano in rete il proprio indirizzo di posta elettronica: andrà a finire in qualche database che verrà utilizzato, nel migliore dei casi, a scopo commerciale. O peggio... «Esistono anche organizzazioni criminali - continua Ghioni - specializzate in abominevoli attività quali il traffico di esseri umani e l'abuso su minori, come il Russian Business Network, che offrono ospitalità a gran parte delle frodi sulla rete quali il phishing e la diffusione di malware, con lo scopo di prendere il controllo del nostro computer e usarlo come "ponte" per le loro attività».

Quanto otteniamo dalla tecnologia in termini di benessere e progresso, insomma, ci può esse-

re anche tolto da un momento all'altro, a partire dal denaro, fino ad arrivare alla nostra identità. «Ogni giorno - riflette Ghioni - ci vengono proposti nuovi prodotti tecnologici: i telefonini, i portatili, i social-network, i più svariati terminali multi-servizi... se non ce li hai, vieni considerato un poveraccio. Ma così siamo sempre raggiungibili, e tutti sanno sempre i fatti nostri. In questo modo si vuole creare una nuova classe di esseri umani che potrà essere completamente manovrata da chi avrà in mano l'informatica...».

E se consideriamo come la tecnologia domini ogni aspetto della nostra vita quotidiana, lo scenario si fa ancora più inquietante. I sistemi ferroviari, il trasporto aereo, le reti di energie, dipendono tutti da sistemi informatici collegati alla rete: se i terroristi volessero colpire, avrebbero solo l'imbarazzo della scelta. Siamo quindi tutti in pericolo? Di certo, l'autore di "Hacker Republic" si diverte a instillarci questo dubbio... ma contemporaneamente ci lancia un utile messaggio: forse un po' di consapevolezza in più, in futuro potrebbe preservarci da brutti guai.

Martina Seleni

Amore e lotta nell'ultimo libro di Jelincic

Il viaggio di quattro ragazzi triestini negli anni dei grandi ideali e della contestazione

crismi della società, in primis gli angusti confini della famiglia. Sandro, Marco, Alfredo e Andrea, questi i protagonisti del racconto. Giovani alle prese con i turbamenti del sesso, dell'incognita della vita adulta, dell'intransigenza dell'impegno politico, ma anche della pericolosa liaison con la droga e con i gruppi armati. Sognano la rivoluzione, s'indignano per le logiche perverse della società consumistica, disprezzano i valori piccoli borghesi dei genitori e aspirano a un modello di sessualità fuori dagli stereotipi della morale cattolica.

Leggono Marcuse, Sartre e Camus, vanno alle manifestazioni in piazza, e cercano di gettare le basi della loro vita futura. Naturalmente s'innamoreranno, e così il "sognatore" Sandro si macera tra l'amore per l'inaccessibile e sfuggente Sara e la carnale Barbara, mentre l'ideologo del gruppo, colui che ha sempre la verità in tasca, Alfredo, tradirà l'amore per la politica, e da neo laureato indosserà i panni dell'uomo d'affari entrando nell'azienda di papà.

Ma c'è anche lo spettro degli anni di piombo e del terrorismo. Il percorso esistenziale di Andrea sarà il più estremo: passerà la linea di confine della legalità e entrerà nella spirale di violenza delle Brigate Rosse, fino all'estrema conseguenza. «Ho scritto quello che ho vissuto in quegli anni - ha commentato Jelincic - certo ci sembrava di essere grandi ed eravamo in guerra con la società, con la famiglia, con tutto. Però ci sentivamo anche soli, smarriti e ci costava molta fatica affrontare, giorno dopo giorno, la crescita dell' "età crudele"».

Patrizia Piccione



Lo scrittore presenterà il suo libro "The sound of one hand clapping": storia di una famiglia slovena emigrata in Australia

LO SCRITTORE ALL'AUSONIA

Serata con Flanagan

Stasera, alle 18, allo stabilimento Ausonia, è in programma **una serata letteraria con Richard Flanagan**. L'incontro è realizzato nell'ambito del Festival delle Letterature del Mondo - Fabula 2010, evento principale di Lubiana Capitale Mondiale del Libro. Coordina la serata Patrizia Vascotto.

Richard Flanagan, nato nel 1961 in Tasmania, ha ricevuto numerosi premi letterari. Ha collaborato come sceneg-

giatore a molti film di successo, tra i quali "Australia". Dal suo romanzo "The sound of one hand clapping" (Il suono di una mano che applaude) è stato realizzato un film candidato all'orso d'oro al Festival Cinematografico di Berlino. Le sue opere sono tradotte in moltissime lingue. "The sound of one hand clapping" racconta la vita degli emigranti sloveni che dopo la seconda guerra mondiale si sono trasferiti in Australia.

● **IL SANTO**
S. Beda dott.

● **IL GIORNO**
È il 145° giorno dell'anno, ne restano ancora 220

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.21 e tramonta alle 20.39

● **LA LUNA**
Si leva alle 18.16 e cala alle 3.20

● **IL PROVERBIO**
Un pazzo ammaestra bene un saggio

IL PICCOLO

25 maggio 1960 di R. Gruden

● Lo studente triestino Bruno Bonnicioli, della terza classe della scuola media «Petrarca», è stato

premiato dal Comitato dei Comuni decorati, per un tema in cui ha descritto le tragiche giornate del novembre 1953.

● Imbarcata ieri mattina sulla «Giulio Cesare», nel porto di Lisbona, la statua della Madonna di Fatima, donata dal Vescovo di Leiria e destinata al tempio mariano, che sorgerà a Monte Grisa.

● Un lettore spera che via F. Gioia, dove sboccherà una delle uscite della rinnovata Stazione, assuma un aspetto decoroso. Quindi riassetto delle facciate del Silos, via i «tabelloni» pubblicitari e ai lati filari d'albero.

● Ancora lamentele da una mamma per il fatto che il vecchio e comodo, per i bimbi, spiazzo della «Pasqualin», di fronte la Rotonda del Boschetto, è trasformato in un cantiere per la costruzione di una scuola.

● Lo hanno constatato anche quelli della Società astrofili triestini: un oggetto luminoso ha solcato alle 22 il cielo della città, fosse esso un disco volante o l'ultimo satellite lanciato dagli americani o altro.

FARMACIE

■ DAL 24 MAGGIO AL 29 MAGGIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante 7	tel. 040-630213
via Costalunga 318/A	tel. 040-813268
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Prosecco	040-255141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Dante 7	
via Costalunga 318/A	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	040-255141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia 14 tel. 040-572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportoavg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

DAL 18 AL 20 GIUGNO SI SVOLGERÀ L' "EUROBIKE", PEDALATA DAI MONTI AL MARE

In bicicletta con la famiglia, tour tra Italia, Slovenia e Austria

Tre giorni da trascorrere in bicicletta, tra amici o in famiglia su un percorso a tappe che porterà i partecipanti (un centinaio secondo le previsioni degli organizzatori) a **toccare tre nazioni (Italia, Slovenia e Austria), tra pedalate su strade pulite e degustazioni delle specialità enogastronomiche** appartenenti alla tradizione di tre stati contermini. E questa la ricetta della prima edizione dell'**Eurobike Tour, iniziativa in programma dal 18 al 20 giugno** ideata dall'Associazione Eureka e co-organizzata con il Comitato Trieste in Palio e presentata dal presidente del Comitato, Roberto de Gioia, e da quello di Eureka, Marco Torcello.

Eurobike Tour si può riassumere come una pedalata tra il divertimento e lo

sport, dalle Alpi Giulie alle valli del Collio e dal Carso triestino fino al mare. L'itinerario di viaggio? Dalle località di montagna come Tarvisio e Kranjska Gora alla ridente Villacco, dalle aree che danno il nome a vini importanti all'ambiente carsico e infine la città di Trieste. L'innovativa formula treno-bici-pullmann prevede che non ci si porti dietro nulla se non una borraccia. Si lascia la macchina alla partenza e si sale in sella.

Sarà l'organizzazione - che assicura un servizio di assistenza lungo tutto il percorso - a far trovare le valigie ad attendere i partecipanti in camera d'albergo a ogni singola tappa. E alla fine, si rimonta in pullmann per tornare a casa. Adatta a tutti e consigliata alle famiglie, l'iniziativa su due ruote si propone di conciliare i bene-



Una vacanza in mountain bike

fici dell'attività fisica con quelli della buona cucina.

«Dopo la scomparsa di Eurobike Trieste - ha riferito de Gioia - Eurobike Tour rinnova una tradizione di successo, ma si distingue dal passato puntando all'internazionalità e spingendosi su tutta la regione e l'intero bacino di Alpe Adria». «Mentre Eurobike si limitava a un'unica giornata dedicata al cicloturismo sul Carso di Trieste - aggiunge Torcello - l'Eurobike Tour, è una manifestazione a tappe, della durata di più giorni, e che - come suggerisce il nome - guarda all'Europa, abbracciando già in questa prima edizione ben tre nazioni. Ma si promette di andare ancora più in là nelle prossime, ampliando l'offerta e allargandosi fino a includere anche la Croazia. L'auspicio è che diventi un appunta-

mento fisso dell'estate triestina e non solo».

«Eurobike Tour - ha ripreso de Gioia - sarà la prima manifestazione cicloturistica a percorrere la nuova pista ciclabile Alpe Adria, unendo la geografia alla storia e toccherà anche altre piste come la Parenzana e l'Erpelle-Trieste». «Oltre a colmare un vuoto - hanno concluso Torcello e de Gioia - l'iniziativa ha il merito di porre il capoluogo giuliano al centro della valorizzazione culturale e turistica del territorio e per questo sta già suscitando particolare interesse nei principali circuiti turistici internazionali e gode del patrocinio della Regione».

Iscrizioni e informazioni nella sede di via Torrebianca, 43 e sul sito www.eurobiketour.eu



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 25 MAGGIO 2010



● **RICORDO DI RODARI**
Oggi alle 18, alla libreria Feltrinelli (via Mazzini 39, Trieste), Edoardo Kanzia promue una riflessione sul tema: «Gianni Rodari, i libri e la fantasia». Partecipano all'incontro: Livio Sossi, Roberto Ambrosi, Luciano Comida, Paolo Stanese; letture con Anna Piccioni, musiche con Giuseppe Signorelli.

● **TRL ON THE ROAD**
Oggi, nell'area ex Bianchi, con diretta televisiva su Mtv Italia dalle 14 alle 15, si esibisce il rapper e beatmaker Nesli.

● **CARTEGGIO KUGY-TUMA**
Questa sera alle 18, nella sala «Tessitori» del Consiglio regionale, in piazza Oberdan, verrà presentato il volume «Le Giulie allo specchio - il carteggio Kugy-Tuma 1923-1934», edito dal Cai XXX Ottobre. Saranno presenti il giornalista Luciano Santin, la traduttrice Maria Luisa Lagger Biro e il curatore del Fondo Tuma, Branko Marušić.

● **LIBRERIA LOVAT**
Oggi alle 18 Marco Trainito presenta «Andrea Camilleri, ritratto di uno scrittore» (Ed. Anordest 2010) e il «Codice d'Arrigo» (Ed. Anordest 2010) alla libreria Lovat.

● **AMICI DELLA LIRICA**
Questa sera, alle 18, al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8, il consigliere Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «Otello» di Giuseppe Verdi, di prossima programmazione al teatro Verdi. Ingresso libero, richiesta giacca e cravatta.

● **LETTERATURE E GIORNALISMO**
Oggi alle 18.30, nella sala di lettura della Libreria Minerva di via san Nicolò 20, verrà presentato il libro «Letteratura e giornalismo» (Carocci) di Clotilde Bertoni. Ne discutono con l'autrice Pietro Spirito, giornalista e scrittore, e Giulio Iacoli, critico letterario. Introduce Sergia Adamo.

● **ASSAGGIA IL TERRITORIO**
Oggi alle 18.30 ultimo incontro «Assaggia il tuo territorio», la prima serie di «aperitivi guidati», per gli studenti dell'ateneo triestino all'Expo-mittelschool di via San Nicolò.

● **CENTRO LETTERARIO**
Oggi alle 17, il Centro Letterario dei Friuli Venezia Giulia terrà l'incontro al Caffè «Tommaseo». Saranno a disposizione durante la riunione i bandi dei concorsi che vengono organizzati dal sodalizio. Per informazioni: 040814295, 3470721260, 3484924345. E-mail: marijanapavin@virgilio.it. Tema della serata: conferenza di Maurizio Chiozza «L'olivo... l'albero delle olive e dell'olio». Storia nella mitologia e dell'olio di questo albero della natura. Ingresso libero a tutti.

AUGURI



PAOLA TEA E ANTONIO
Altri 25 anni felici insieme, così l'argento diventa oro. Auguri dai figli Irene e Riccardo



ANNAMARIA
Per i 70 anni un affettuoso abbraccio dai figli, dai nipoti Giulia, Gianluca e Michela, dai parenti e amici



FRANCO
Per i tuoi primi 70 anni ricevi un mondo di auguri da chi ti vuole bene. Maria Grazia, Massimo e Fabrizio



EZIO
Caro nonno, auguri per i tuoi 65 anni. Sono ancora piccola, ho 111 giorni, ma un giorno ti dirò «sei una meraviglia!» Ambra

DOVE LAVORANO I GENITORI

Bimbi in prefettura

Anche in prefettura c'è stato spazio per l'iniziativa "Bimbi in ufficio con mamma e papà" - patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui ha aderito il Comitato regionale per le Pari Opportunità dell'amministrazione civile dell'Interno - che ha visto un folto gruppo di ragazzini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni visitare in Prefettura i luoghi di lavoro di mamma e papà. Successivamente i bambini, accompagnati dai loro genitori, si sono recati in questura dove, accolti dal dirigente dell'Upgsp Fabio Soldatich, hanno avuto l'opportunità di visitare la sala operativa, il Gabinetto della Polizia scientifica e manovrare il "robotino" del Nucleo Regionale Artificieri sotto la supervisione di personale esperto. Prima di ritornare negli uffici della prefettura, bimbi e genitori sono stati accolti in sala stampa dal vice questore vicario Sergio Cianchi, che ha espresso apprezzamento per



Poliziotti e dirigenti accolgono i piccoli ospiti in visita

l'iniziativa, simpatica occasione di incontro con i più giovani. Dopo la foto di rito, i bambini se ne sono andati via felici con cappellini e agendine della polizia di stato per ritornare in ufficio con i genitori fino al termine dell'orario di lavoro.

DA DOMANI A VENERDÌ 120 BAMBINI IN GARA AL CENTRO MONTEDORO

Arte, danza, canto per "Piccole stelle"



Il mago Zurli e una mini-cantante allo Zecchino d'oro d'antan

sione anche proprie opere e l'insegnate Filippo Ruvolo. Per la musica Renzo Maggiore, Iside Polioz e Paolo Simsig. Per la danza Daria Grassilli, Ester Orlando, Vals Milonga e Sandra Gio. «Visto il successo delle adesioni - ha detto la presidente dell'Associazione Meta, Susanna Castellana - siamo certi che il

prossimo anno continueremo con la seconda edizione». Roberto De Gioia, presidente del Comitato organizzatore del Palio dei Rioni, ha colto l'occasione per annunciare che «la manifestazione, a partire dal 2011, diventerà una delle tappe della nostra competizione, anche perché l'associazione Meta - ha sottolineato - è ga-

ranza di qualità organizzativa». Per i bambini che si classificheranno ai primi posti nelle diverse categorie sono previste coppe e trofei. L'ingresso all'area "Family park" del Centro Montedoro, che ospiterà la manifestazione, sarà libero. Si comincerà ogni pomeriggio a partire dalle 17. Prima di salire sul palco, i piccoli saranno truccati e acconciati dagli esperti dell'Estetica Malesia e del Salone Davide. «A questo proposito - hanno garantito gli organizzatori - saranno utilizzati prodotti e tecniche compatibili con la giovane età dei partecipanti». «Per cercare di dare al maggior numero di bambini la possibilità di tornare a salire sul palco anche nella serata di venerdì - ha concluso la Castellana - abbiamo deciso di garantire l'accesso alla finale a tutti gli iscritti alla sezione arte e ai due terzi delle altre».

Ugo Salvini

Cuore di Trieste



- In memoria di Stello Benelli nel XXXIX anniversario (5/5) dalla cugina Lionella e fam. 15, dalla famiglia Vaccari 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Ida Bettarello ved. Bortoluzzi da Noris 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Lucia Del Rosso ved. Rovatti nel XXII anniv. (25/5) dalle figlie 50 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Fuvi nel trigesimo (25/5) dalla famiglia 50 pro Ass. Amici dell'hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Guerrino Gei nel XVII anniv. (25/5) da Lidia e Furio Gei 26 pro Lega tumori Manni.
- In memoria della cara Lorenza (25/5) da Nerina 25 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Aldo Ribaric da Claudia e Pino Benvenuti 50 pro Airc.
- Per il 50° anniversario di matrimonio di Doretta e Fausto da Claudio e Letizia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Perini ved. Serraval dai condomini di via dei Salici 9/9-10/10 220 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Piero Severi dalle fam. Zennaro, Delben, Zennaro, Marsi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Roberto Terpin dalla famiglia Terpin 250 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria dei nostri cari defunti da Maria Fulvia Triglav 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri defunti da Gloria Batich 10 pro gattile Cociani, 10 pro Astad.
- Dal ricreatore F.lli Fonda Savio in occasione dell'open day 705 pro Abc Burlo.
- In memoria di Italia Cescutti Alba e Giorgio Trampus 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Primo Clementi dal I Corso di Ginnastica riabilitativa 85 pro Sweet Heart.
- In memoria di Raffaele de Rosa dalla moglie Uccia e dai figli Monica e Stefano de Rosa 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ist. Burlo Garofolo (reparto bambini oncologici).

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

IL CENTRO

«la Cultura in viaggio»

propone

24-27/6

Il Treno delle Meraviglie

INFOLINE: 340-7839150

www.ilcentrotrieste.it

Via Coroneo 5



FESTA REPUBBLICA

■ Si invitano i gruppi acustici e non di varie fasce d'età compresi singoli musicisti e band di istituti scolastici attivi nella provincia di Trieste e di Gorizia a suonare senza compenso ai concerti gratuiti pomeridiani e serali del 1-2 giugno 2010, al teatro Miela e anche in altri luoghi in occasione della Festa della Repubblica. Rivolgarsi al Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci. Info: multiculturacenter@libero.it.

COMPAGNIA I METAFORICI

■ La Compagnia «I Metaforici» propone martedì 1 giugno alle 20.30 in via Alpi Giulie 10 Altra, 338/3907780 la prima rappresentazione della commedia musicale «Misia i fa-soi» in dialetto triestino. Associazione Meta ingresso libero previo tesseramento.

BAGNO FERROVIARIO

■ Dal 15 maggio è aperto il «Bagno ferroviario». Per informazioni telefonare allo 040/3794620 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.



SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito in data 21/5/2010 portafoglio nero di marca «Segue». Prego gentilmente chi l'avesse rinvenuto di restituirmi almeno i documenti. Grazie.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

21 ORE DELLA CITTÀ

GIOVEDÌ GLI STUDENTI IN SCENA

"Mamma mia" al Teatrino con l'istituto di Valmaura



L'associazione corale "Caprini"

Il musical "Mamma mia" di Catherine Johnson su musiche degli Abba sarà il pezzo forte dello spettacolo che l'Istituto comprensivo di Valmaura, in collaborazione con l'associazione Caprini e la Provincia di Trieste, promuove giovedì alle 9.30 nel teatrino del parco di S. Giovanni. Ne saranno protagonisti gli alunni delle classi a indirizzo musicale della scuola Caprini insieme al gruppo corale e ai ragazzi che in quest'anno scolastico hanno seguito il corso di musical. A dirigere il complesso Antonella Fonda con la collaborazione alla regia di Riccardo Simone Berdini (brillante protagonista del musical "Pinocchio"), coreografia di Ambra Cadelli, accompagnamento al pianoforte del maestro Stefano Bembi, alle percussioni Alessandro Afenik. Seguirà un concerto di circa 90 allievi che provengono dalle classi di pianoforte, coro, chitarra, fisarmonica

e percussioni tenuti dai professori Sedmak, Fonda, Gani, Zobin e Afenik sia in formazione solistica che d'insieme impegnati nell'esecuzione di autori di ogni epoca. La mattinata nasce con lo scopo di promuovere l'incontro di tutti quei ragazzi che hanno scelto di intraprendere le attività musicali in ambito scolastico offrendo loro un'opportunità di formazione e un confronto costruttivo. Altre attività di carattere musicale sono in programma nei prossimi giorni: il 31 maggio il coro compirà una trasferta all'estero per un incontro a Vienna nella Renn-gasse Creative Hauptschule. Il 3 giugno si rinnoverà nella scuola Caprini la manifestazione "Viva la musica" (giunta alla sesta edizione) che tradizionalmente riunisce allievi delle scuole materne, elementari e medie per un gioioso appuntamento, una festa basata sul far musica insieme.

Liliana Bamboschek

PER I CANI CON PIÙ DI TRE MESI

Vaccinazione antirabbica, obbligo entro il 31 maggio

Dal mese di gennaio 2010 è stata avviata la campagna di vaccinazione antirabbica obbligatoria per tutti i cani di età superiore ai tre mesi, che devono essere vaccinati entro il 31 maggio 2010. La vaccinazione antirabbica può essere effettuata negli ambulatori privati, oppure, al costo di 10 euro, all'ambulatorio veterinario in via del Molino a Vento 121 (da lunedì al venerdì dalle 8 alle 10; il martedì anche 14-15; tel. 040 3721882) o al Polo Zooantropologico di Prosecco Stazione 20 (da lunedì al venerdì, 11-12.30; mercoledì 13.30-14.30 - tel. 040 225817 - 040 251283).

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»
via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala computer 9.30-11.30 : Word - Conclusione corso. Sala computer 15.30 17.30: Internet - Conclusione corso. Aula A: 9.15-10.05: Lingua inglese : Livello 1 - principianti - A1; aula A: 10.15-11.05: Lingua inglese: Livello 2 - inglese base - A2; aula A: 11.15-12.05: Lingua inglese : Livello 4 - intermedio avanzato - B2; aula Razole 8.50-10.35: Lingua tedesca: Livello 1 - tedesco principianti - A1; aula Razole 10.45-12.30: Lingua tedesca : Livello 4 - tedesco intermedio avanzato - B2; aula A 15.30-17.20: Lingua inglese - inglese principianti - A1; aula Razole 15.30-16.20: La sessualità: l'importanza della scoperta di se e degli altri - Conclusione corso.

Università delle Liberetà - Auser
largo Barriera Vecchia, 15 - 040-3478208

Le lezioni al Liceo Oberdan sono finite. Alle ore 16 il Gruppo vocale delle Liberetà Auser, diretto dal Maestro Gianna Vascotto Ghietti, canterà presso l'Habitat Micro Area del Vaticano S. Giacomo complesso A via dell'Istria, 44.

Opel Meriva One.

Leader da sempre, oggi ad un prezzo da primato.



4,05 metri x 5 posti veri + Tutto ciò che vuoi.

A € 12.650

Per qualsiasi usato anche non da rottamare!
Con i nuovi Ecoincentivi Opel.

FlexSpace System - ESP®Plus
Clima - Radio CD - Cerchi design 15"



Panauto
Più soluzioni per l'auto

Trieste
Strada d. Rosandra 2
Tel. 040-2610021

Monfalcone
Largo dell'Anconetta 1
Tel. 0481-411176

Mariano del Friuli
Via Volta 1
Tel. 0481-699800

Codroipo
Via Pordenone 70
Tel. 0432-815083

Tavagnacco
Via Palladio 76
Tel. 0432-575049

Pradamano
Via Manzoni 44
Tel. 0432-641410

www.opel.it

Meriva 1.4 One € 12.650, IPT esclusa, con ecoincentivi Opel in caso di permuta o rottamazione auto Euro 0/1/2 immatricolata entro 31/12/2009 posseduta da almeno 6 mesi. Offerta valida a maggio non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (d/100 km)/Emissioni CO₂ (g/km): da 5,0 a 8,1/da 134 a 187.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato B.go Teresiano alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arredato Torrebiana alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Ponterosso alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Università alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi (4 posti letto).

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato piazza Sant'Antonio alloggio nuovo di cucinotto saloncino 2 stanze bagno. (A00)

ZONA Tribunale affittasi locale d'affari di ca. 150 mq sito in via Fabio Severo bassa con grandi vetrine e sopralco adatto a commerciale ufficio B.G. 0403728802. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

7 candidati maschile e femminile motivati e autonomi interessati all'inserimento in Eismann Italia. Per la ricerca e sviluppo della clientela nell'area commerciale di Villasse, Gradisca d'Isonzo, Gorizia, Monfalcone, Staranzano, Duino, Muggia. Offriamo: trattamento economico interessante; inquadramento a norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98); inserimento immediato come incaricato/a alle vendite a domicilio aut. Min. Lavoro 20711 D.Lgs. n. 276/03 (offerta per ambossesi). Per richieste di lavoro telefonare: 0432562300, 345845722. (A00)

po della clientela nell'area commerciale di Villasse, Gradisca d'Isonzo, Gorizia, Monfalcone, Staranzano, Duino, Muggia. Offriamo: trattamento economico interessante; inquadramento a norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98); inserimento immediato come incaricato/a alle vendite a domicilio aut. Min. Lavoro 20711 D.Lgs. n. 276/03 (offerta per ambossesi). Per richieste di lavoro telefonare: 0432562300, 345845722. (A00)

CERCASI due commesse/i, uno con conoscenza lingua slovena, zona Ronchi dei Legionari e comuni limitrofi. Inviare curriculum a: Fermo posta Villa Vicentina, c.id. AR4231332. (C00)

PRIMARIO gruppo italiano leader mondiale produzione beni strumentali ricerca come responsabile progettazio-

ne meccanica per sviluppo nuovi prodotti ingegnere meccanico, circa trentatré anni, conoscenza CAD 3D, esperienza almeno 5 anni presso aziende costruttrici sistemi meccanici di precisione. Area: Gorizia-Udine-Trieste Cubo Consulenza 051397380 info@cuboconsulenza.com www.cuboconsulenza.com.

UTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA Romeo 147 1.9 JTDM 120 cv 2005 85.000 Grigio Met. Concinnitas, tel. 040307710.

BMW 530d Touring Futura 2002 190.000 Nero met Xenon, Pelle, Gancio, Tetto apr, assetto, tel. Concinnitas, tel. 040307710.

DUCATI Monster 1000 i.e. 2005 14.000 Rosso Cupolino, codolino suppl. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS, 2 Airbags, c. Lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.4 16v Oro 2005 69.000 Perla Sironi. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Clima-Kaleidos. Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.2 16 v Visia 5p 2004 86.000 Gr met ABS Clima. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra SW 1.6 16 v Club 1998 72.000 Bianco Servo Clima 1 Air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero cambio volante, c. lega, servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.4 D5 163 cv Summum 2006 110.000 Argento C/ Automatico, Pelle Nera. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali. Concinnitas, tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

BENESSERE Derma - Casa Rossa - offre massaggi a

quattro mani, pedicure, nuova massaggiatrice 0038641527377. (B00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi ogni giorno, anche la domenica 3891944224. (C00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni, anche domenica. 3277412463 (non risponde numeri nascosti).

GRADO massaggiatrice diplomata riceve tutti i giorni 3453167549. (A00)

NOVA Gorica centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni. 0038670250725. (CF204)

PERSONALE professionale vi aspetta ambiente tranquillo studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928 Seza-Fernetti 3348334231. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

CORMONS causa decesso cedes attività di parrucchiere ben avviata. 3283574838.

TRIESTE centro vendesi attività e licenza di edicola completa di chiosco con attrezzature euro 110.00 B.G. 0403728802.

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

ORO argenteria gioielli bi-giotteria monete orologi antichità... acquistiamo. Lo Scrigno piazza Cavana 1 Trieste 040303350.



NEL RIONE DI SAN GIOVANNI proponiamo appartamenti in consegna estate 2010 termoa autonomi appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali doppi servizi terrazzo cantina posto macchina scoperto a partire da 255.000,00 possibilità box appartamento composto da cucina salone camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo più mansarda divisa in due ampie stanze bagno terrazzo con posto macchina scoperto 375.000,00 possibilità box appartamento composto da cucina soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio più ampia taverna con zona cottura e bagno **ESENTE MEDIAZIONE**

NOVITÀ ESENTE MEDIAZIONE
SAN GIOVANNI IN PROSSIMA REALIZZAZIONE IN ZONA VERDE E TRANQUILLA APPARTAMENTI VISTA CITTÀ E MARE IN CONSEGNA PRIMAVERA 2012 VARIE METRATURE ANCHE CON GIARDINO DI PROPRIETÀ CUCINA SOGGIORNO/SALONE 1-2-3 STANZE 1-2 BAGNI RIPOSTIGLIO TERRAZZI CANTINE BOX POSTI MACCHINA PER I PIÙ ESIGENTI DISPONIAMO DI APPARTAMENTI ANCHE DI AMPIA METRATURA

AMICA CASA

TEL. 334/9672043 - 040/946849

Si avvisa la gentile clientela che si riceve per appuntamento

MUGGIA villetta di testa composta da taverna cantina bagno al piano giardino da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno porticato giardino più due stanze bagno in mansarda 375.000,00 vendita diretta senza intermediazione

MUGGIA vendesi villetta al grezzo con circa 800 mq di giardino composta da ampia taverna al primo piano da cucina salone camera cameretta bagno ripostiglio porticato più ampia mansarda con terrazzo a vasca

MUGGIA vendesi terreno con progetto approvato per la costruzione di una casa singola composta da box e cantina al primo piano da cucina soggiorno bagno porticato al secondo piano da due camere bagno più piano mansarda

PADRICIANO ultima disponibilità di casa di testa con giardino e due posti macchina composta da salone cucina abitabile bagno ripostiglio al piano superiore da tre stanze letto bagno ballatoio ed in mansarda da altre tre stanze bagno rifiniture a scelta pannelli solari riscaldamento a pavimento vendita diretta senza intermediazione

PADRICIANO ultima disponibilità per chi ama le case di montagna appartamento con ingresso indipendente composto da cucina abitabile salone ripostiglio bagno ballatoio ed al piano mansardato con travi a vista da tre stanze e spogliatoio bagno rifiniture a scelta pannelli solari riscaldamento a pavimento vendita diretta senza intermediazione

BASOVIZZA vendesi due unità immobiliari accostate tra loro ma divise verticalmente composte al piano interrato da taverna e lavanderia al primo piano da cucina salone bagno porticato e al piano mansardato alto con abitabilità da tre stanze bagno terrazzo

GRIGNANO vista mare casa su tre livelli con ingresso e giardino di proprietà composto da taverna cantina lavanderia al primo piano da soggiorno cucina camera bagno terrazzo ed al piano mansarda da tre stanze bagno due posti macchina

STRADA DI FIUME vendesi appartamento in stabile con ascensore e riscaldamento centrale composto da cucinino

soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio 87.000,00

OPICINA appartamento con giardino recentissimo termoa autonomo composto da angolo cottura salone camera bagno ripostiglio posto macchina in garage e cantina

ROIANO appartamento con ingresso indipendente molto particolare e rifiniture a scelta per chi ama le mansarde alte con travi a vista e non vuole vicini composto da cucina salone tre stanze letto doppi servizi ripostiglio ampio terrazzo box possibilità di secondo box

AFFITTI

VIA CORONEO adatto studenti affittasi appartamento composto da cucina spaziosa tre matrimoniali due bagni libero con agosto 740,00 al mese

VIA FABIO SEVERO ALTA appartamento vuoto con ascensore e riscaldamento centrale composto da angolo cottura soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio poggiali

GIARDINO PUBBLICO affittasi posto macchina scoperto



MUGGIA VECCHIA vista mare disponiamo di una villa bifamiliare di ampia metratura divisa verticalmente e ognuna con il suo giardino di proprietà composta da box e taverna fuori terra lavanderia al primo piano da bussola d'ingresso salone camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda grande terrazzo più mansarda divisibile in 2/3 stanze bagno **ESENTE MEDIAZIONE**



PADRICIANO ultima disponibilità di villetta con 230 mq di giardino composta da cucina soggiorno ripostiglio bagno porticato e porticato ad uso rimessaggio più tre stanze bagno in mansarda alta con abitabilità **ESENTE MEDIAZIONE**



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 25 MAGGIO 2010

COMUNE

Sbarra e parcheggi

Signor sindaco, sono un cittadino che spesso, anzi, quasi ogni giorno per lavoro mi trovo in città, soprattutto attorno a piazza Unità e presso i vari uffici in zona. Una volta, non lo nego, usavo parcheggiarmi sotto l'anagrafe anche se non si può, poi, dopo qualche multa (anche giusta) e il posizionamento della sbarra in via del Teatro Romano per entrare in piazza Piccola ho desistito. Ora, continuando a gironzolare lì intorno, ho notato la zona in questione strapiena di macchine... ancora più di prima parcheggi selvaggi senza una regola e tralasciando le macchine con il permesso (una ventina, se poi mi spiega anche cosa serve il parcheggio riservato a un consigliere comunale... boh) ci entra chi vuole in quella zona... basta suonare il citofono e dire: «carico/scarico» e la rampa si alza... E poi ci sono sempre le stesse macchine, addirittura con il logo del ristorante parcheggiate davanti allo stesso tutto il giorno... e chi deve veramente lavorare dove va? E vero che i vigili non possono fare le multe su suo preciso ordine? Allora signor sindaco, quanto è costata 'sta sbarra a noi cittadini?

Alessandro Lena

VIGILI URBANI

No al defibrillatore

Vorrei porre una brevissima domanda al sindaco di Trieste e al comandante della polizia municipale o a chi per loro: come mai a suo tempo la Municipale ha rifiutato di essere dotata di defibrillatori per la rianimazione cardiaca e invece oggi ha accettato o sta accettando di dotarsi di pistole? Ovviamente entrambi i dispositivi richiedono corsi e ore di specializzazione ed esercitazione ma il dubbio rimane: perché un dispositivo per togliere una vita si e invece uno per salvarne una no? Forse perché portare la pistola porta qualche euro in più in busta paga al mese e il defibrillatore no?

Maurizio Calabrese

RITI

Chiesa e amore

Desidero rispondere alla lettera del «gruppo di fedeli» della Beata Vergine del Rosario. Non posso che condividere l'entusiasmo provato dai fedeli nel vedere risorgere antiche ritualità che sembravano dimenticate e che, inaudibilmente, oltretutto suscitare ricordi e nostalgia in chi con queste è cresciuto ed è stato educato, senza dubbio rivestono un fascino e stimolano una religiosità più attenta e più spirituale. Però c'è un aspetto in questa lettera che tocca la mia sensibilità e che sinceramente mi mette a disagio. Ribadire a gran voce e «coram populo» come è avvenuto qui e di fronte all'intera assemblea dei fedeli che il nuovo corso ritualistico viene salutato con gran sollievo in quanto segno di un desiderato cambiamento che fino ad oggi era stato disatteso e che procurava sofferenza in alcuni fedeli che così finalmente si ritrovano spiritualmente tutelati, significa negare e rifiutare anni ed anni di attento, magnifico e colossale lavoro svolto dal precedente parroco, monsignor Antonio Dessanti. Con don Antonio ho imparato che la Chiesa è prima di tutto amore, verso tutti gli uomini, verso chi ci piace e chi no, verso gli amici ed i nemici, verso chiunque ci possa fare un torto, verso tutta l'umanità senza distinzione di sesso, razza, credenze religiose e politiche. Ho imparato che dobbiamo perdonare, sempre, tutti, anche chi ci fa un torto, chi ci umilia, chi commette i più terribili delitti o si macchia delle più terribili colpe. Certo, è importante anche l'aspetto dogmatico, sono importanti le funzioni religiose, in qualunque modo vengano officiate, ma è l'amore che prevale su tutto, la «carità». Quindi l'entusiasmo per il nuovo corso non dovrebbe far dimenticare chi per tanti anni si è prodigato, al di là delle proprie forze, per soccorrere i più deliranti, sacrificando la propria vita, i propri interessi, le proprie giornate e le proprie notti.

APPELLO DI UNA TRIESTINA PER "VILLA MIRALAGO"

«Disturbi alimentari, un centro di eccellenza»

Sono Sabrina, ho 34 anni e vivo a Trieste. Ho appreso che il ministro della salute Ferruccio Fazio ha visitato di recente la struttura «Villa Miralago», centro per la cura dei disturbi alimentari di Cuasso al Monte (Va) di cui sono stata ospite per 3 mesi. L'esperienza si è conclusa prematuramente il 25 febbraio 2010 per cessazione della sovvenzione economica da parte della mia Asl di appartenenza. Ho deciso di essere ricoverata in tale luogo in quanto affetta da disturbo di alimentazione incontrollata (Bed) e ho molto apprezzato la preparazione, la professionalità e

la sensibilità dell'équipe che mi ha seguita. Il programma a cui sono stata sottoposta è risultato notevolmente efficace e soddisfacente su quelli che erano i miei problemi di salute e sento di aver acquisito quella stima in me stessa e quell'equilibrio psicofisico che avevo perso e che non riuscivo a ritrovare in altri modi. Tale esperienza mi ha fortificato lasciandomi dei validi strumenti atti a infondermi quella sicurezza e quella tranquillità per continuare da sola la mia strada verso il benessere, obiettivo

principale che speravo di raggiungere con tale percorso. Pertanto, colgo spunto dalla visita del ministro Fazio per far conoscere la mia esperienza positiva nel suddetto centro di cura di Cuasso al Monte invitando il ministro a promuovere e sostenere strutture come questa promuovendone la diffusione su tutto il territorio nazionale, snellendo le pratiche burocratiche richieste per l'accesso e facilitando le sovvenzioni economiche da parte delle aziende sanitarie, il tutto a favore del cittadino utente. Grazie.

Sabrina Gravili

L'ALBUM



Cercansi compagni della quinta "B" della scuola "Timeus"

Chi si riconosce in questa foto di classe della quinta elementare, sezione B, della scuola "Timeus", anno 1982-'83? Monica cerca gli ex compa-

gni di scuola e li invita a mettersi in contatto con lei per organizzare una rimpatriata in nome dei vecchi tempi. Basta telefonare al n. 346-3915669

Ben vengano impulsi nuovi e stimolanti, ma non rinneghiamo ciò che è stato e riconosciamo il valore di ciò che fino ad oggi è stata la caratteristica di questa parrocchia, anche da me frequentata. Nel «nuovo corso» ci sarà spazio per l'amore?

Mauro Temperini

TITOLI

Chi è comandante

Avendo una certa esperienza delle redazioni dei quotidiani, che usano purtroppo spesso dei titolisti non enciclopedici, fanno fare brutta figura all'autore di un articolo, inserendo un titolo sbagliato. Mi riferisco al vostro quotidiano di domenica 16 maggio, che alla pagina 14, cronaca di Trieste, titola: (...) «comandante Cattaruzza» (...). Conosco e stimo molto il cap. l.c. Luigi (Gigi) Cattaruzza e so di certo la sua storia, non ha mai navigato da comandante. A detta dei suoi equipaggi è un uomo che meriterebbe di fare il ministro, sia dello Sviluppo economico, sia Infrastrutture e Trasporti, sia Lavoro e Politiche sociali, e sia di qualunque altro ministero con o senza portafoglio, ma i vostri titolisti, a rotazione fanno sempre errori. Per esempio io sono stato comandante anche sulle navi della Ocean, di Cattaruzza, su 3 navi, e di altre 21 navi, di altri armatori, diverse volte ripetutamente sulla medesima nave, ma quando sono a terra mi spetta solo il titolo di cap.l.c. (tutto).

to minuscole). Come dice un detto latino, che non ricordo, «comandante una volta, comandante per sempre», tanto quanto valeva per l'ex sindaco di Trieste, comandante di aerei, per l'aviazione Giulio Staffieri, che tutti lo hanno continuato a chiamare sempre Comandante, anche da sindaco! Ma Gigi Cattaruzza ha navigato solo alcuni anni, e invece ha fatto molto di più a terra, da vero imprenditore, capace, sveglio, intelligente, gran lavoratore, bravo e buon uomo di profonda umanità, ma Comandante proprio no e mai!

Luciano Stilli

È una questione di lana caprina. Luigi Cattaruzza si è guadagnato il titolo di comandante sul campo. Da anni lo chiamano così. Nei giornali si usa fare anche un po' di colore. (m.c.)

LAVORI

Via de Jenner

Voglio segnalare lo stato di degrado in cui versa la via Luigi de Jenner da parecchi anni. Mia moglie, Sonia Michelazzi, aveva scritto una e-mail in data 09/12/06 a un ingegnere del Comune di Trieste per segnalare tra l'altro anche questo degrado. Poi altre due volte in data 22/04/08 e 17/05/08, pensando che forse la volta precedente la spedizione non fosse andata a buon fine per l'invio in allegato di parecchie foto, senza ottenere risposta. Poi, qualche settimana fa, ha saputo

to dall'amministratore condominiale che il responsabile della manutenzione strade è un altro, e questo forse spiega la mancata risposta. Successivamente in data 01/07/08 aveva telefonato all'Ufficio manutenzione strade del Comune di Trieste per sollecitare quanto richiesto in precedenza, ma la segretaria le rispondeva che era previsto il rifacimento di tutta la via ma non c'erano fondi. Il giorno dopo comunque qualche buca è stata colmata, ed anche di recente è stato fatto qualche piccolo ripristino, ma con le piogge abbondanti si formano degli sgretolamenti proprio in corrispondenza del ripristino. Ancora in data 01/06/2009 aveva inviato un'altra e-mail all'Urp del Comune di Trieste, sempre per lo stesso motivo.

Mi sembra che di tempo ne sia passato tanto e che i cartelli di strada dismessi alla fine della via da provvisori (fondo giallo) siano diventati «definitivi». Quando si potrà sperare in una riassetatura completa della via? Penso che tutti noi condomini o abitanti in questa via paghiamo le imposte e credo abbiamo il diritto ad avere una strada decente. E ancora in via Carpineto (zona alta) di recente sono stati effettuati dei lavori. La strada è stata ripristinata ma in modo disomogeneo e quando si transita con l'autovettura si sussulta più volte in corrispondenza di ogni rattoppo. Anche questa via avrebbe bisogno di una sistemazione radicale.

Edoardo Bordon

RESTAURO

Sant'Antonio Vecchio

Da vari mesi ormai, non solo i nostri parrocchiani, ma anche molti cittadini, che transitano in via Cavana, via dei Crociferi, piazzetta S. Lucia e piazza Hortis, possono vedere il campanile e l'orologio della chiesa, che a livello cittadino tutti conoscono come S. Antonio Vecchio, completamente restaurati. Tale lavoro, reso necessario per il degrado che li aveva intaccati, è stato sostenuto da un consistente contributo del Fondo Trieste. La parrocchia inoltre, approfittando della presenza dell'Impresa Schiavone, ha provveduto anche al rifacimento delle malte interne del campanile, rovinato da vecchie e numerose infiltrazioni d'acqua.

Al Fondo Trieste la nostra parrocchia deve molta riconoscenza e gratitudine non solo per quest'ultimo suo intervento ma anche perché - a metà degli anni Ottanta - aveva sostenuto il rifacimento del tetto e la pitturazione di tutte le facciate della chiesa e, sei anni or sono, la sistemazione di una facciata della scuola dell'infanzia «Armida Barello» di viale Terza Armata; unico asilo parrocchiale in Trieste, che da quarantatré anni accoglie bambini provenienti non solo dal nostro ma anche da vari altri rioni cittadini. E sono oltre settanta i bimbi che lo allietano con la loro gioiosa e bella presenza.

Come parroco, facendomi interprete dei sentimenti di molti fedeli, che seguono da vicino il cammino della comunità, rivolgo un particolare ringraziamento al consigliere regionale Bruno Marini per la sua attenzione e sensibilità ai problemi della parrocchia e per la sua preziosa collaborazione.

don Carlo Gamberoni
parroco della
B. V. del Soccorso

PERCORSI BUS

Sulla linea 10

In data 4 luglio 2004 ho fatto una segnalazione per modificare il percorso della linea «18», in modo da portare il capolinea autobus a Sant'Andrea di fronte all'ex concessionaria Fiat invece che in Corso Italia. Così si potrebbe anche fare con la linea

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Viaggio nell'Italia invisibile dei "Quasi uguali"

Conosciamo il fenomeno dell'immigrazione clandestina attraverso notiziari, inchieste e documentari che parlano di leggi controverse, scafisti assassini, morti annegati, accampamenti più o meno provvisori dalle condizioni disumane, centri di raccolta come carceri, cronache di violenze. Meno sappiamo di cosa c'è dietro, le storie che stanno a monte, le ragioni che spingono migliaia e migliaia di uomini, donne e bambini a lasciare i loro Paesi d'origine per trovare una nuova vita in Occidente, in Italia. Raramente viene data voce a questo popolo dei margini, poche volte sentiamo i loro racconti che arrivano dall'Africa, dall'Asia, dalla Cina, dalla Bosnia. Francesco De Filippo, giornalista e scrittore, è andato a sentire questi racconti. Ha visitato carceri, centri sociali, comunità e cooperative realizzando un'inchiesta dove la cifra narrativa si accompagna all'analisi sociale, e dove la voce degli immigrati arriva direttamente, senza filtri, immediata. In «Quasi uguali - Storie di immigrazione» (Mondadori, pagg. 201, euro 10,00) l'affresco dove si muovono i «fantasmi invisibili della nostra società» assume la forma di una narrazione dantesca: inferno, purgatorio e paradiso. C'è l'inferno di donne come Mick, fuggita dalla Liberia, arrivata in Italia passando per la Libia, dove «il clandestino è merce, l'imprenditoria della carne. In Libia c'è chi ne acquista uno stock dai poliziotti: dieci, venti, cento. Li fa liberare,

dunque ne è il proprietario». O l'inferno di Griffith, 46 anni, che viene da un imprecisato paese dell'Africa del Sud, ha il permesso di soggiorno scaduto ed è malato di Hiv, e per lui «tra il corpo prosciugato dall'Aids e il terrore della clandestinità c'è soltanto una terza via: Allah».

Poi c'è il purgatorio di chi ha compiuto il primo passo verso l'integrazione, come gli africani del Centro sociale ex Canapificio di Caserta, una zona, un luogo, dove gli immigrati trovano «gli avvocati per i legal problems, per i ricorsi contro i decreti di espulsione, le pratiche per ottenere i permessi di soggiorno, e quelli che sbrighano l'impressionante mole dei personal problems». Questa è la terra del caporalato, del lavoro precario governato dalla camorra, dei carcerati che non hanno smesso di credere a un'altra possibilità.

Infine il paradiso di chi in qualche modo ce l'ha fatta, ma un rifugio dove vivere, magari provvisorio, abusivo. C'è una comunità che protegge, come accade per i cinesi, che in Italia non muiono mai perché, racconta Lili, tutti vengono cremati, e gli anziani se ne vanno a morire là dove sono nati. Insieme, però, c'è più forza: «Bisogna gettarsi la disperazione alle spalle: il lancio sarà più forte se ciascuno sommerà la propria energia a quella degli altri». È una delle tante verità che Francesco De Filippo ci rivela dando voce al popolo dei «Quasi uguali».

«10», perché le due linee hanno lo stesso problema di andare verso il mare. Si potrebbe andare con facilità al Salone degli Incanti (ex Pescheria), all'Università della terza età, ai centri nautici, al Mercato centrale e agli stabilimenti balneari della Lanterna e Ausonia, e in viale Romolo Gessi con campi da gioco per bambini e pace per gli anziani. Questo aumento di chilometraggio potrebbe essere fatto, se alla Provincia di Trieste risulta che Trieste Trasporti Spa non è in deficit.

Walter De Santis

SANITÀ

Visita fisiatrica

Questa mia potrebbe essere intitolata «Tutto va ben madama la marchesa». Infatti, sul Piccolo del 10 maggio la Regione si autoincensa affermando che la sanità regionale è ai primi posti per l'ottima amministrazione e un'infinità di altri parametri. Ma, e qui casca l'asino, alla stessa data ho prenotato una visita fisiatrica e mi è stato dato un appuntamento per il 21 dicembre. E questo il modo di trattare una over 70? Chi mi sa rispondere onestamente?

Flavia Zunino

RINGRAZIAMENTI

In merito all'articolo di ringraziamento fatto il giorno 14 maggio da un gruppo di fedeli della Parrocchia Beata Vergine del Rosario, al reverendo don Stefano Canonico, per il grande cambiamento che ha portato la chiesa, che da decenni aspettavano. Io mi domando in tutto questo tempo la chiesa era chiusa? Oppure i pastori che la guidavano prima di don Stefano non erano all'altezza, compreso don Antonio, conosciuto e apprezzato da tutta la città, per le sue qualità umane e di misericordia verso tutti, ma soprattutto per i più bisognosi ed emarginati. Grazie don Antonio Desanti per averci conosciuto e di aver avuto la gioia di ascoltare i tuoi sermoni così pieni di amore per tutti.

Sergio Deponte

ESCE OGGI IL NUOVO ROMANZO

Lo scrittore già Premio Strega indaga i rapporti tra padri e figli al di là dei legami biologici

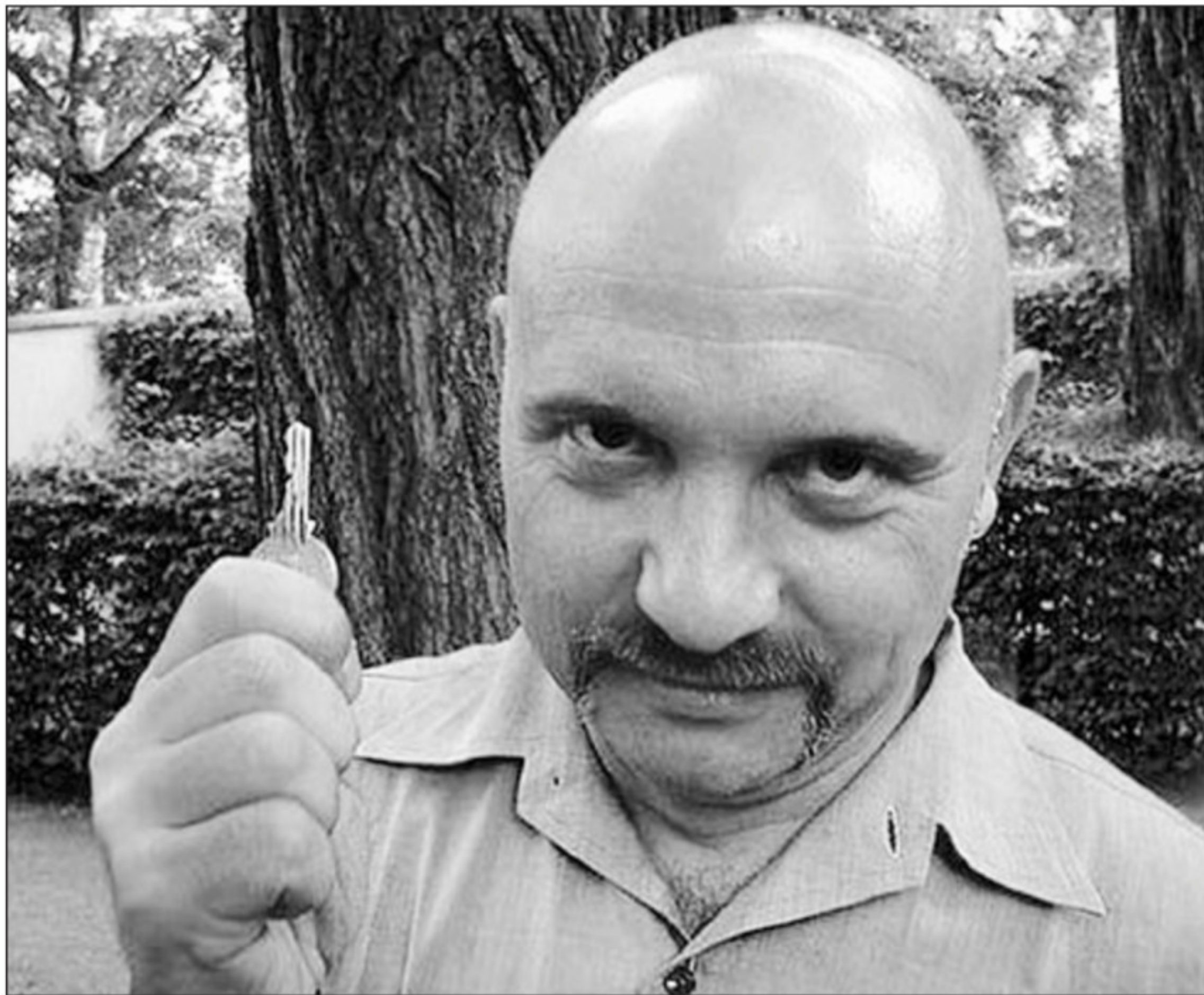
di ROBERTO CARNERO

Con il suo libro precedente, "Stabat Mater" (vincitore l'anno scorso del premio Strega), Tiziano Scarpa aveva svolto un'intensa, serrata riflessione sul tema della maternità. Ora il nuovo romanzo "Le cose fondamentali" (pagg. 168, euro 18,00), che esce oggi pubblicato dalla Einaudi, affronta l'esperienza della genitorialità dal punto di vista maschile, cioè da quello del padre.

Il protagonista è un certo Leonardo Scarpa (ma - ci assicura l'autore - non si tratta di un personaggio autobiografico, anche perché lo scrittore non ha figli), il quale, quando sua moglie partorisce un bambino, Mario, decide di scrivere una sorta di diario che il ragazzo dovrà leggere quando compirà 14 anni. Si mette cioè a parlare non al neonato, bensì al figlio adolescente, immaginandosi come sarà in quell'età difficile e sperando che le sue parole possano aiutarlo ad affrontarla. Ciò impedisce a Leonardo di vivere nel presente le gioie della paternità, ossessivamente proiettato com'è sull'incerto futuro di suo figlio.

Glielo rinfaccia con franchezza, e anche con una certa dose di cinismo, un amico, Tiziano (e qui capiamo che l'autore ha voluto, per così dire, sdoppiarsi in questi due personaggi). Tiziano non ha figli, non ne ha mai voluti e anzi prova una certa insofferenza nei confronti degli entusiasmi dei neo-genitori. Ma Leonardo continua imperterrito a scrivere al figlio: «Forse scriverti è una reazione alla novità inaudita del tuo arrivo su questo mondo, una conseguenza necessaria della tua nascita, non posso interrompermi, non posso farne a meno». Poco più avanti riflette: «E come quando sei innamorato: vuoi vedere la persona che ami, ma le vuoi anche telefonare, e scrivere messaggini, e mandare mail, e spedire lettere, tutto, quanto, il più possibile, contemporaneamente».

A un certo punto, però, la vicenda vira bruscamente: il piccolo Mario ha una febbre che non passa, il pediatra consiglia la solita Tacipirina, ma la mamma non si fida e decide di portarlo al pronto soccorso. Lì la diagnosi inaspettata: leucemia. Il bimbo viene seguito da un medico donna molto bravo e scrupoloso. Una soluzione sarebbe il trapianto di midollo. Quello della madre però non si rivela compatibile. Ma la sorpresa più



Lo scrittore veneziano Tiziano Scarpa. Esce oggi da Einaudi il suo nuovo romanzo intitolato "Le cose fondamentali"

Essere padre secondo Scarpa è «una scelta fondamentale»

grande sarà determinata dagli esami su Leonardo: il padre biologico del bambino non è lui.

Per l'uomo si tratta a questo punto di un doppio trauma: la grave malattia del bambino che credeva suo figlio e la scoperta che Mario non gli appartiene. Che cosa farà Leonardo? Forse abbiamo già raccontato troppo della trama, e per non far torto all'autore e ai suoi lettori non andiamo oltre. Anche perché, tra l'altro, il finale è aperto.

La storia, avvincente e ben congegnata (oltre che scritta con quell'ori-

ginalità stilistica, sempre sorprendente, alla quale Scarpa ci ha abituati fin dai suoi esordi), fornisce tutta una serie di spunti riflessivi che l'autore ha saputo cogliere. Sempre in maniera non convenzionale, attraverso immagini potenti (come quella della prima scena del libro, in cui il padre vorrebbe allattare il figlio che piange, cercando di sfidare l'incapacità del corpo maschile a nutrire il bambino) e sprazzi riflessivi che sono forse la cifra più nuova dell'ultimo Scarpa (l'autore di questo e del precedente romanzo).

L'incapacità degli adulti di dialogare veramente con i figli, l'insensibilità di questi ultimi nei confronti dei discorsi dei primi, il mistero di un passaggio di consegne tra generazioni che non è mai un mero dato biologico. Sullo sfondo scorre il romanzo di formazione del protagonista, attraverso la voce narrante di Leonardo, il quale ripercorre il proprio essere stato figlio negli anni dell'adolescenza, in cui aveva cercato, per differenza, di trovare la propria identità nella contrapposizione con i genitori. Attraverso scelte - sentimentali

li e professionali - a questi incomprensibili, magari anche derise perché non capite. Ma per lui quello era l'unico modo per costruire il proprio sé. All'incrocio tra i diversi motivi del libro è centrale la riflessione sulla paternità. «Sono padre, ho pensato. E una cosa che mi fa effetto. Una di quelle parole che avevo sempre considerato da fuori, senza mettere in conto che un giorno sarebbe potuto arrivare qualcuno (tu) in grado di entrarci dentro riempiendola di significato», riflette a un certo punto il protagonista.

Ma che cosa significa

PROMEMORIA

✓ Lo sceneggiatore inglese Simon Monjack, marito di Brittany Murphy - l'attrice morta lo scorso dicembre a 32 anni per arresto cardiaco - è stato trovato morto nel suo

appartamento a Los Angeles. Secondo il portavoce della polizia, l'uomo è deceduto per cause naturali ma sul suo decesso sono ancora in corso delle indagini.

✓ Oggi, alle 18.30, alla Libreria Minerva di Trieste Clotilde Bertoni presenta il suo libro "Letteratura e giornalismo" (Carocci)

discutendone con il giornalista Pietro Spirito, il critico letterario Giulio Iacoli e Sergio Adamo dell'Università di Trieste.



La scrittrice francese Delphine de Vigan è nata nel 1966

SCRITTORI. OGGI AL FESTIVAL DI ROMA

Delphine de Vigan racconta l'amore in metropolitana

di LISA CORVA

Ci sono persone che, in bilico su un autobus o in un treno di pendolari, si annoiano, si sentono soffocare; si rifugiano dentro un libro o un cellulare. E c'è chi, invece, guarda, ascolta, immagina. E racconta. Come Delphine de Vigan, la scrittrice francese che oggi presenta a Roma, al Festival Letterature alla Basilica di Massenzio, il suo nuovo romanzo, "Le ore sotterranee" (Mondadori). Storia di due sconosciuti nella folla. Come in "Gli effetti secondari dei sogni" (Mondadori, 2008), dove a incontrarsi erano una tredicenne iper-intelligente e iper-sensibile, e una giovane homeless. Invece in questo nuovo delicato romanzo ci sono un uomo e una donna: che si sfiorano e s'incrociano tra le migliaia di persone che ogni giorno prendono la metropolitana parigina. Anche da qui, il titolo: "ore sotterranee". Ore metropolitane.

Proprio a Parigi, in metropolitana, mi è capitato di leggere la frase di uno scrittore francese del '900, Marcel Jouhandeau: «Se perdessi la mia biblioteca, avrei comunque la metropolitana e l'autobus. Un biglietto al mattino, uno alla sera, e leggerai i volti».

«Una frase che mi descrive benissimo. In metropolitana, a volte, devo trattenermi, censurarmi, per non mettere a disagio le persone che mi sorprende a fissare... Adoro ascoltare le conversazioni delle persone, osservarle, immaginare le loro storie. E una vera malattia».

In "Gli effetti secondari dei sogni" tutto cominciava alla Gare d'Austerlitz. In questo nuovo romanzo, invece, ci sono le stazioni della metropolitana e i binari della RER, le ferrovie urbane parigine. Parigi sembra la vera protagonista dei suoi romanzi.

Non ha mai desiderato vivere altrove?

«No, io adoro Parigi. Certo, so - come sanno i protagonisti dei miei libri - che può essere dura, brutale, faticosa. Ma non potrei vivere altrove. Forse, all'estero, per un certo periodo. Ma vede, io sono attratta dalle grandi città. Dagli universi urbani. E Parigi mi affascina: per le mille vite, destini, traiettorie che sembra contenere».

Mathilde e Thibault, la donna e l'uomo che si incrociano e sfiorano nel suo libro, sono descritti in un momento di grande fragilità: per lei, mobbing schiacciante sul lavoro; per lui, un amore fi-

nito. E lei descrive bene quella sensazione di fatica che a volte ci inghiotte; quell'abisso che a volte, nella vita, ci si spalanca davanti.

Una sensazione che ha conosciuto?

«Certo. Viviamo a un ritmo frenetico, dentro automatismi che seguiamo senza neanche più pensarci: ti svegli, esci, prendi la metropolitana o la macchina, vai al lavoro... Sempre lo stesso percorso, in automatico. Poi, magari, un giorno, succede qualcosa: una piccola cosa che manda in tilt il meccanismo delle nostre vite. E ci si scopre terribilmente soli».

Nel libro, Mathilde va a prendere un caffè, il barista le dice una parola gentile, e lei sta per crollare: «Le persone gentili sono le più pericolose. Minano l'edificio, intaccano la forza, una parola ancora e Mathilde sarebbe scoppiata a piangere».

Ci manca così tanto, la gentilezza?

«Viviamo in un mondo dove andiamo di fretta, sgomitando, urtando gli altri: come nei corridoi della metropolitana o su un autobus. Poi magari vediamo qualcuno che piange mentre aspetta alla fermata, e non siamo capaci di fermarci, di offrire un fazzoletto. Non siamo capaci, e lo dico anche per me: perché la vita quotidiana, e cittadina, è troppo veloce, brutale, anonima».

Mathilde, giovane donna coraggiosa, si è ricostruita una vita dopo aver perso il marito ed essersi trovata sola con tre bambini piccoli; ma diventa il bersaglio del suo capo, viene isolata; andare al lavoro diventa una tortura, un incubo. Una situazione di mobbing professionale, purtroppo sempre più frequente oggi, che la lascia paralizzata. Thibault invece si rende conto che la donna che ama non lo potrà mai amare. Due solitudini angoscianti.

Se potesse, lei cosa consiglierebbe a Mathilde e Thibault?

«Direi: tenete duro. Tutto cambia così rapidamente nella vita. E arriva, rapidamente, anche la possibilità di ricominciare».

Parigi per lei: non solo metropolitana, immagino. Qual è il suo luogo del cuore? Magari un caffè, come i caffè triestini?

«Io vivo nell'11° arrondissement, che mi piace molto, anche perché è quasi un villaggio dentro la metropoli, dove conosco e saluto la gente per strada. E mi piace il "mio" caffè: L'Autre Café, al 62 di rue Jean-Pierre Timbaud. Mi capita di rifugiarmi lì a scrivere; e se devo dare un appuntamento, è lì».

LIBRO. OGGI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

«Caro Kugy, egregio Tuma»: lettere dalle Giulie

Nel carteggio curato da Luciano Santin un confronto sulle identità della frontiera

di PIETRO SPIRITO

È un lungo, appassionato confronto sulle parole, sui nomi di monti, passi, guglie, il carteggio tra Julius Kugy ed Henrik Tuma. Il primo è considerato oggi il padre dell'alpinismo moderno sulle Alpi Giulie ed è simbolo di una fratellanza italo-austro-slovena al di là di barriere e confini. Il secondo fu avvocato sloveno ed esponente politico, anche lui formidabile alpinista, che visse a lungo a Gorizia prima di essere espulso dal governo fascista e quindi costretto a tornare nella natia Lubiana. Praticamente coetanei, entrambi giuristi, uniti dall'amore per le montagne, la botanica e la musica, Kugy e Tuma tra il 1923 e il 1934 scambiaron-

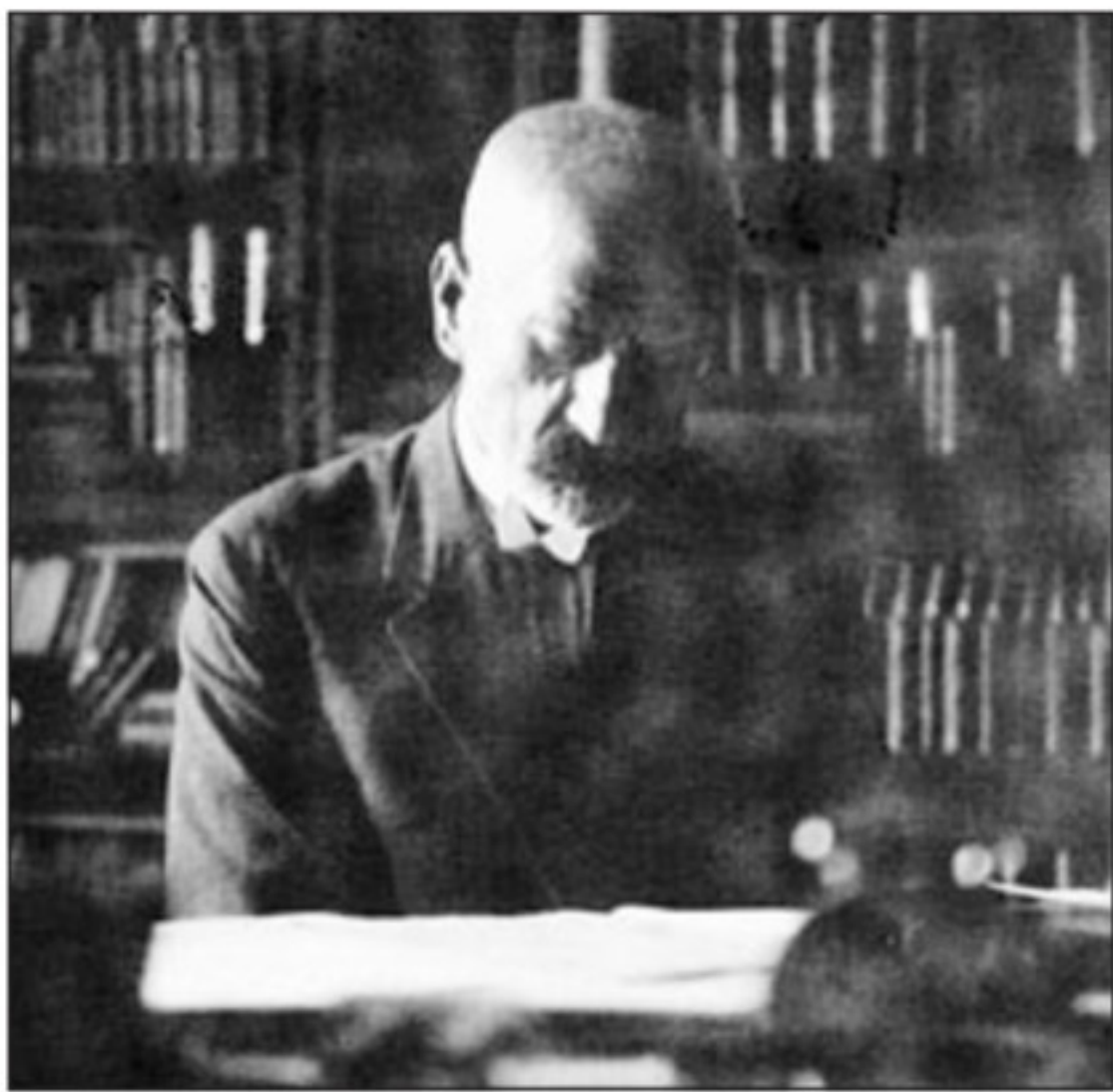
no un lungo carteggio centrato per lo più su progetti di pubblicazioni e lavori di cartografia. Non furono, in tutta evidenza, amici in senso stretto, ma senza dubbio il loro rapporto andò oltre la semplice formalità. Erano due esploratori e intellettuali della montagna reciprocamente attratti dall'ammirazione, dalla stima e da una sottile competizione. Una dialettica che traspare dal carteggio ora raccolto nel volume "Le Giulie allo specchio", pubblicato dalla sezione triestina del Cai XXX Ottobre a cura di Luciano Santin (pagg. 156, s.i.p.). Il libro sarà presentato oggi, alle 18, nella sala Tessitori in Consiglio regionale a Trieste, in via Giustiniano I, alla presenza di Luciano Santin, della traduttrice Maria Luisa Lager-Biro, e del curato-

re del fondo Tuma, Branko Marusic.

Non si sa se Kugy e Tuma si siano mai incontrati in montagna, non si sa neppure esattamente chi dei due avesse iniziato la corrispondenza, oggi conservata nel "fondo Tuma" della Raziskovalna postaja Zrc Sazu di Nova Gorica (una novantina tra lettere e cartoline, raccolta quasi certamente incompleta). Sia Kugy, che parlava correntemente italiano, tedesco e sloveno, sia Tuma, che parlava naturalmente sloveno e italiano, scrivono appunto in tedesco, discettando e bisticciando sulla toponomastica delle Giulie, l'uno, Kugy, pressato dalla censura fascista, l'altro, Tuma, strenuo difensore della lingua slovena e assertore della toponomastica come salvaguardia identi-

taria. Ed è per questo che, come nota Santin, «sotto i drappaggi di una squisita cortesia formale, si colgono con chiarezza posizioni diverse e sottili schermaglie dialettiche». Questo nobile, colto ed etico duello intorno alle parole appare oggi una straordinaria lezione di civiltà, se solo si pensa a quale disastro si stava preparando all'ombra di quelle montagne tanto amate.

In tedesco e in italiano, invece, è il più breve carteggio, pure contenuto nel volume curato da Santin, fra Tuma e l'alpinista Emilio Comici, datato 1931-'32, quando Comici era già guida alpina a Misurina e Tuma a Lubiana. È uno scambio di messaggi, e di fotografie, a proposito di una "prima" effettuata da Comici e della conseguente polemica -



Henrik Tuma nel suo studio di avvocato

alimentata da terzi - sulla primogenitura della salita. Tuma rassicura Comici: è stato il primo a salire la via alla Bretterwand. E anche in questo scambio epistolare tra l'avvocato sloveno espulso dall'Italia e il futuro (nel '39) commissario prefettizio di Sel-

va di Val Gardena tanto cioccolato dal fascismo emerge quella che Angelo Ara, citato da Santin, definiva la funzione di "legame e cerniera tra alpinisti di lingue diverse" svolto, ieri come oggi, dalle Alpi Giulie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA

Oltre cento eventi
per tutta l'estate

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE Oltre cento eventi tra giugno e settembre nell'edizione 2010 di "UdinEstate", il cartellone proposto dall'amministrazione comunale del capoluogo friulano per animare diversi luoghi della città nei mesi estivi. La sfida è ripetere, se non superare, l'exploit dell'anno scorso, quando le presenze furono quasi 180 mila. A firmare "UdinEstate" è per la seconda volta consecutiva il direttore artistico Mario Brandolin, che ieri ha illustrato il programma alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura Luigi Reitano e del sindaco Furio Honsell.

«L'obiettivo - ha detto Brandolin - è consolidare l'immagine di "UdinEstate" come di un insieme di proposte di qualità per l'evasione e l'intrattenimento intelligenti. Per questo - ha spiegato - una delle linee guida dell'intero cartellone sarà il racconto, inteso come invenzione fantastica, testimonianza, memoria o presa in carico della realtà, gioco o osservazione, capacità di ascolto». «Un festival a tutti gli effetti, lungo quattro mesi», ha commentato il sindaco Honsell.

Il teatro di narrazione



Corrado Augias per la prima volta a Udine il 27 giugno

SCIENZA. A TRIESTE PER IL CONGRESSO DI ASTROBIOLOGIA DA DOMANI A VENERDÌ

Sandra Pizzarello, la «signora delle meteoriti»

Veneziana emigrata negli Usa, dagli anni '70 cerca le tracce di vita piovute dallo spazio

di FABIO PAGAN

TRIESTE La "signora delle meteoriti" è nata a Venezia 77 anni fa. Studia biologia a Padova, si laurea con una tesi sulla vitamina E, entra in Farmitalia. Nel 1955 decide di fare la mamma a tempo pieno, e mette al mondo quattro figli. Il marito, che lavora nel nascente mondo dell'informatica, accetta una suadente proposta dagli Stati Uniti, e tutta la famiglia emigra Oltreoceano. E il 1970. I figli sono cresciuti, lei sente di nuovo il richiamo della ricerca, si guarda intorno, vede che lo studio delle meteoriti è poco frequentato, si rimette a studiare e nel 1977 l'Università dell'Arizona, a Tempe, la accoglie nel suo staff. Una storia impensabile in Italia.

«È vero, tutto questo è stato possibile solo in America», conferma Sandra Pizzarello, oggi professore emerito, ma che - a smentire la sua età - continua ad andare in laboratorio, a pubblicare lavori con i suoi collaboratori, a viaggiare per il mondo. Sarà a Trieste nei prossimi giorni per prender parte al terzo Congresso della Società italiana di astrobiologia, organizzato dal nostro Osservatorio astronomico e dall'Inaf (Istituto nazionale di astrofisica), che si svolgerà da domani a venerdì al Castello di Duino, raccogliendo una quaranti-

na di ricercatori che fanno parte del variegato mondo degli astrobiologi. Ovvero astrofisici, biologi, chimici, geologi che da una parte tentano di ricostruire l'origine della vita sulla Terra, e dall'altra cercano nel sistema solare (ma ora anche nei pianeti di stelle lontane) le possibili tracce di vita, presente o passata.

Sandra Pizzarello deve la sua notorietà allo studio di una classe di meteoriti conosciuta come "condriti carboniose" perché contengono carbonio, l'elemento-chiave della vita che noi conosciamo. Di più: sono state identificate al loro interno molecole prebiotiche complesse, che possono aver rappresentato i gradini iniziali dell'evoluzione biochimica. A cominciare dagli aminoacidi, i "mattoni" delle proteine. Nel 1997 Pizzarello e John R. Cronin trovarono nella famosa meteorite Murchison (caduta in Australia nel 1969) una prevalenza di aminoacidi levogiri (che ruotano a sinistra la luce polarizzata) rispetto agli aminoacidi destrigiri. Esattamente come avviene sulla Terra, dove noi viventi - uomini, animali, piante, batteri - fabbrichiamo le proteine utilizzando una ventina di aminoacidi tutti rigorosamente levogiri.

«I processi organici non biologici - spiega Sandra Pizzarello - ci consentono così di gettare uno sguardo sull'evoluzione chimica

che ha preceduto il sorgere della vita. Possiamo pensare che l'asimmetria degli aminoacidi metabolizzati dagli organismi viventi sia in realtà il riflesso di una asimmetria già presente nelle molecole che piovono dallo spazio nelle meteoriti e nelle comete e che possono aver contribuito ad arricchire il materiale organico della Terra di 4 miliardi di anni or sono. Ipotesi rafforzata dal fatto che recentemente abbiamo trovato una prevalenza di molecole levogire anche nelle aldeidi, precursori degli aminoacidi, identificate in una meteorite caduta in Antartide, sicuramente non contaminata».

Con la sua "mano sinistra" della biologia, Sandra Pizzarello sarà inoltre tra i protagonisti dell'incontro-dibattito pubblico "Le strategie della vita" in programma giovedì al Teatro Miela, alle ore 18, in collaborazione con l'Immaginario Scientifico. Accanto a lei Daniel Segrè, un fisico triestino della Boston University che si occupa di simulazioni al computer del metabolismo di molecole primordiali (in particolare i lipidi), e Giovanna Tinetti, giovane astrofisica dello University College London, cui si deve la scoperta in questi anni della presenza di acqua, metano e ossidi di carbonio nell'atmosfera di alcuni dei 450 pianeti finora identificati attorno ad altre stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolini, Augias e De Luca a UdinEstate

Per la musica De Andrè jr, Malika Ayane, Emma, Paolo Nutini...



è uno dei punti di forza, con l'atteso ritorno di **Eri De Luca**, che nell'ex chiesa di San Francesco proporrà la prima nazionale del suo "In viaggio con Aurora" intorno al Novecento (6 giugno), e con la prima volta a Udine di **Corrado Augias** e del suo "Raccontare Chopin" sul piazzale del castello (27 giugno).

Grande prosa con "Rovita" del Teatro delle Albe (30 giugno) per il Premio Ubu 2009 "migliore attrice" Ermanna Montanari, e con "Tre fiabe di sangue e d'amore" di "Arca Azzurra" per la regia

e la drammaturgia di Ugo Chiti (9 luglio).

Torna a Udine con "La macchina del capo" l'attore-affabulatore **Marco Paolini** (15 luglio), mentre il pm Gherardo Colombo porterà in prima nazionale il "Processo a Cavour" su testi di Augias e Giorgio Ruffolo (21 luglio). Prima italiana anche per "Amado mio" (1 e 2 agosto), romanzo di Pier Paolo Pasolini finora mai messo in scena, con i giovani attori del "Mladinsko Gledališce" di Lubiana. (1 e 2 agosto). **Ottavia Piccolo** arriva con "Lo schifo" di Stefa-



Ottavia Piccolo il 29 luglio proporrà un nuovo testo sull'omicidio Alpi-Hrovatin. A sinistra, Cristiano De Andrè. A destra, Marco Paolini.



no Massini, nuovo testo sull'omicidio di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin (29 luglio).

Musica per tutti i gusti: dal festival Festival internazionale di chitarra (XXVII edizione), con nomi come Giuliano Balestra, Elisabetta Majeron, Manuela Puente, Simona Boni, Giulio Tampalini e Arkaiz Chambonnet, agli appuntamenti di "Udin&Jazz", a cura di Euritmica, con il successo annunciato di **Malika Ayane** (1° luglio). E poi i concerti-evento di Azalea Promotio, con Paolo Nutini (16 luglio) e con la vincitrice dell'ultima edizio-

ne di "Amici" **Emma Marrone** (24 luglio). L'associazione "Folk-giornale" cala un tris d'assi in castello: i Los lobos (5 luglio), **Cristiano De Andrè** (15 luglio) e i Tamburellisti di Otranto (27 luglio). In piazza Duomo la lirica l'8 luglio con "La Traviata" di Verdi proposta dalla Società Filarmonica, e al parco del Cormor il 3 luglio il reggae di "Rototom free" con le colorate note dei Fantan Mojah.

Tornano anche i percorsi di "Dulinvie", rassegna nella rassegna a cura di Valter Colle, che dal 23 al 27 agosto proporrà

serate-dedica ai compianti poeti friulani Luciano Morandini, Tito Maniacco e Novella Cantarutti, nonché "Suns", il festival europeo della canzone in lingua minoritaria.

Tra gli altri appuntamenti, lo spettacolo multidisciplinare "Orlando Furioso" diretto da Cristian Finoia, "Le stagioni di Cechov" a cura di Luca Ferri, le serate sulla storia della musica con Nicola Cossar, Rocco Burton e l'associazione Musicisti Tre Venezie. E, ancora, numerosi incontri con l'autore (tra cui Fulvio Salimbeni e Pierluigi Cappello) e le "Lecture in corte" per il duo Angela Felice-Paolo Patui, quest'anno sulle pagine di "La vita agra", caso letterario di Luciano Bianciardi. Lo scrittore tedesco (ma triestino d'adozione) **Veit Heiniken** sarà protagonista di Udine in giallo mentre sarà firmata da Angela Felice e dal politologo Ekkehart Krippendorff la II edizione del "Festival della Pace", dal 17 al 20 giugno. Tanti appuntamenti anche per i più piccoli, con il "Treno delle storie", le serate di Damatra e gli spettacoli di "Burattini senza confini", ma c'è anche lo sport, con un maxischermo sul colle del castello per seguire i Mondiali di calcio in Sudafrica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sandra Pizzarello nel 2008 a Firenze assieme a Christian de Duve, premio Nobel per la medicina (foto di Fabio Pagan).

Johnny Halliday è ritornato a Parigi
per sottoporsi a nuovi esami medici

PARIGI Il cantante francese Johnny Halliday, rimasto a Los Angeles per cinque mesi dopo un'infezione post-operatoria che ha rischiato di costargli la vita, è tornato ieri a Parigi, dove si sottoporrà a esami medici nell'ambito di una perizia giudiziaria. Le verifiche sulla salute del cantante sono state richieste nell'ambito del processo intentato dalla famiglia della rockstar al chirurgo che lo ha operato, accusato di negligenza. Il cantante, in silenzio stampa da mesi, non ha voluto parlare con i giornalisti all'aeroporto, e un cordone di polizia ha tenuto lontani i fotografi da lui e dalla sua famiglia.

IL CASO. ARRESTATO A MARZO

Iran, è stato rilasciato
il regista Panahi

TEHERAN Il regista iraniano Jafar Panahi è stato rilasciato ieri su cauzione. Lo ha reso noto il procuratore di Teheran. Il cineasta era stato arrestato il 2 marzo scorso e aveva iniziato da qualche giorno lo sciopero della fame.

Ottantacinque registi iraniani avevano chiesto in una lettera aperta alle autorità il rilascio di Panahi, vincitore del Leone d'oro a Venezia nel 2000. Il regista, vincitore anche dell'Orso d'argento al Festival di Berlino nel 2006, avrebbe dovuto far parte della giuria del Festival di Cannes appena concluso. La notizia del suo sciopero della fame era stata data proprio in occasione della rassegna francese. Anche due ministri del governo francese avevano chiesto il suo rilascio. E la stessa attrice Juliette Binoche, in lacrime, aveva voluto ricordare al mondo durante la cerimonia di chiusura il regista iraniano in carcere a Teheran.

Panahi, sostenitore del leader dell'opposizione Mir Hossein Mussavi, era stato arrestato assieme alla moglie e alla figlia, poi rilasciate. Secondo la moglie, Tahereh Saidi, il regista aveva chiesto di avere accesso a un avvocato, di ricevere visite della famiglia e di essere rilasciato senza condizioni fino allo svolgimento di un'udienza in tribunale. Solo ieri la libertà provvisoria.



Il regista Jafar Panahi

C'è anche il triestino Spirito
tra i finalisti del premio
dedicato al Libro del mare

SANREMO La giuria del Premio Casinò di Sanremo "Libro del mare", giunto alla sua settima edizione, ha decretato le cinque delle opere finaliste per le sezioni Narrativa e Saggistica. I vincitori saranno proclamati il 19 giugno a bordo della nave scuola della Marina Militare Amigo Vespucci, nella rada di Sanremo. I finalisti per la sezione Narrativa sono Marco Buticchi con "Il Respiro del deserto" (Longanesi); Alberto Cavanna con "Da bosco e da riviera" (Rizzoli); Vincenzo Onorato con "Quando saremo vento sulle onde del mare" (Mondadori); Pietro Spirito con "L'antenato sotto il mare" (Ugo Guanda Editore); Brunello Vandano con "Ti chiedo ancora 900 miglia" (Bompiani).

Per la sezione Saggistica sono in finale Giorgio Ficara con "Riviera" (Einaudi); F. Vitale e G. Betò con "Palombi della Marina Militare Italiana" (La Mandragora); Nicolò Carmineo con "Nei mari dei pirati" (Longanesi); Valeria Serra con "Le parole del mare" (Aliberti Editore) e Ugo Petrossi con "Le alghe" (Aracne Editrice).

TELEVISIONE. IERI HA PRESO IL VIA LA DIRETTA DI MTV

Ragazzi triestini sulle rive per Trl On The Road

TRIESTE Finita la scuola, zaino in spalla e via di corsa in riva Grumula sotto il valico di Trl On The Road. Per una buona parte di ragazzi triestini, la settimana appena cominciata sarà contrassegnata da un imperativo assoluto: essere lì sotto, possibilmente tutti i pomeriggi dalla 14 alle 15, ai piedi dei quattro vj dell'emittente musicale internazionale, ma soprattutto a piedi degli artisti - musicali e non - che di giorno in giorno vi si alterneranno. E (finalmente) arrivata l'estate e con lei in città è approdato anche il carrozzone di Total Request Live che stazionerà in piazzale Straulino e Rode fino a venerdì 28 maggio, con il suo seguito di allegria, musica e spensieratezza, un'autentica festa per chi non abbia ancora compiuto la maggiore età, un tuffo nel dorato mondo della televisione e dello show biz.

Dalla pagina Facebook del programma i ragazzi lanciano appelli disperati: "Vogliamo Emma Marrone", "Aspettiamo i Tokio Hotel". "Venite anche nella mia regione, per favore. Qui non venite mai, come facciamo noi?", si legge più oltre. Dopo i Trl Awards dell'anno scorso - presentati da Elisabetta Canalis - i giovani triestini per il secondo anno



I Finley, primi ospiti dello show (foto Silvano)

consecutivo invece potranno vantarsi di aver ottenuto il tanto agognati quindici minuti di popolarità. O per meglio dire la loro ora di diretta in chiaro.

Ieri si sono esibiti i Finley. Intervistati per l'occasione dai quattro nuovi vj - Alessandro, Cadio (il tastierista dei dA-RI, il clown della situazione), Wintana e Brenda - i componenti della band

lombarda hanno poi intonato un brano dal loro ultimo album, che dimostra una decisa virata al pop, come da loro stessa ammissione. In contemporanea, sul canale tv andava in onda la speciale play list di video scelti dal sito Internet direttamente dai fan del programma: in cima alle preferenze, Alessandra Amoroso, i dA-RI, Beyoncé...

Oggi, sarà la volta della vj Wintana che si intrufola tra la comunità dei writers triestini per raccontare da vicino la loro vita, le loro aspirazioni e i loro sogni. O meglio per lasciare che siano proprio i ragazzi a parlare della realtà quotidiana. Ma oggi sarà soprattutto il giorno di Francesco Tarducci, meglio noto come Nesli: il fratello minore di Fabri Fibra nel pomeriggio scenderà il pubblico accolto al molo Sartorio e la sera, invece, si sposterà all'Ausonia per il concerto organizzato da Etnoblog, occasione per presentare dal vivo il nuovo singolo "Notte Vera".

Sondando tra il pubblico, a dire la verità, pare che le attese maggiori siano per le rivelazioni di "Amici" e "Sanremo". Valerio Scanu e Marco Carta, attesi rispettivamente giovedì e venerdì, quando arriverà anche la californiana di "Hanna Montana", Emily Osment.

Monica Baulino

Hollywood, morte misteriosa
del marito di Brittany Murphy

WASHINGTON Nonostante la polizia a Los Angeles abbia escluso qualsiasi ipotesi sospetta, nel mondo di Hollywood sono comunque in molti a interrogarsi sulle circostanze della morte dello sceneggiatore inglese Simon Monjack, 39 anni, marito dell'attrice Brittany Murphy. L'uomo è stato trovato senza vita nella stessa casa in cui, cinque mesi fa, morì la Murphy. L'attrice di "Clueless" e "Girl, Interrupted" aveva solo 32 anni. Gli investigatori hanno riferito che, dai primi accertamenti eseguiti, tutto lascia indicare che la morte dello sceneggiatore sia avvenuta per cause naturali: Monjack è stato trovato dai vigili del fuoco intervenuti sul posto in camera sua, in pigiama. Nessun segno sospetto né sul corpo, né nell'abitazione. Resta comunque una coincidenza tanto tragica quanto curiosa che la morte dello sceneggiatore sia avvenuta a soli cinque mesi di distanza da quella di Brittany Murphy, e nella stessa casa in cui morì l'attrice. Il coroner di Los Angeles accertò che Brittany Murphy morì in seguito a una polmonite. L'autopsia rilevò tracce di numerosi e potenti farmaci nel corpo, ed esclude la presenza di sostanze stupefacenti. Secondo quanto riferito dalla Cbs, Monjack aveva qualche precedente penale per reati minori: due mandati di arresto in Virginia per furto a mezzo di carta di credito, una citazione in giudizio in Inghilterra da parte di una società finanziaria che sosteneva di essere creditrice nei suoi confronti per 500mila dollari. Una sua ex fidanzata, poi, aveva rivelato ai media Usa che quando erano insieme lui le aveva regalato un diamante falso.

FESTIVAL
TRIESTE

Prosa, cinema e musica da giugno a settembre
nei castelli di Muggia, Miramare e Duino

Porte aperte per Teatri a teatro 2010

Ariella Reggio inaugura la rassegna

di MARIA C. VILARDO

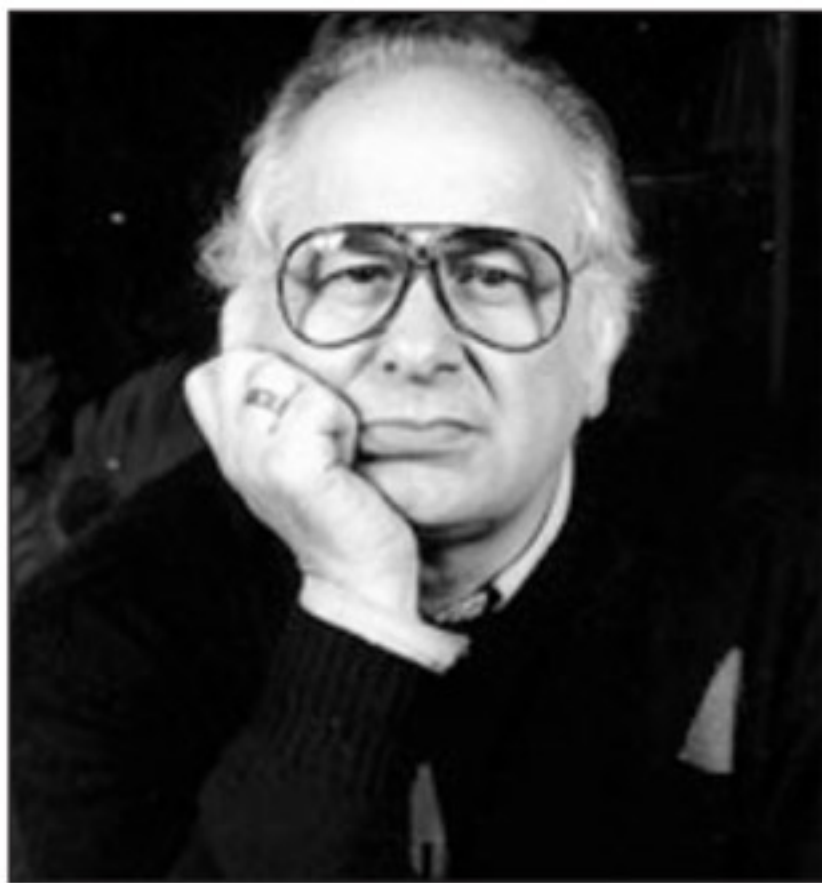
TRIESTE Perché farà conoscere ai turisti molti luoghi di pregio culturale e paesaggistico della nostra provincia, ma anche perché - ispirandosi alla celeberrima opera del romanticismo pittorico «Il bacio» di Francesco Hayez (esposta al Castello di Miramare) - si aprirà alle passioni, ai sentimenti, agli stati d'animo, si chiamerà quest'anno «**Open Door. Teatri a teatro 2010**». L'ormai tradizionale festival estivo coinvolgerà i teatri del territorio, italiani e sloveni, riuniti in un comune pensiero artistico da Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste e assessore alla Cultura.

«Siamo riusciti a costruire un calendario che interesserà un vasto pubblico con spettacoli di prosa, performances di danza, concerti di musica classica, jazz e pop, lirica, operetta, proiezioni cinematografiche», ha detto la Poropat nel presentarlo alla stampa. Sarà Ariella Reggio, assieme a Marcela Serli, ad aprire «Open Door. Teatri a teatro 2010» il 4 e 5 giugno, alla Corte del Castello di Duino, con un testo che la regista Serena Sinigaglia definisce tragico, tenero, comico, assur-



L'attrice e cantante Daniela Mazzucato

do e spaventoso, come la vita, ossia «**Buonanotte mamma**» di Marsha Norman. Viaggiando dal 4 giugno al 26 settembre fra i castelli di Muggia, Miramare e Duino, il Tabor di Monrupino, Grotta Gigante, la Val Rosandra, il festival troverà un significativo scenario anche al Teatrino del Parco di San Giovanni, che verrà intitolato a Franco e Franca Basaglia. Due saranno gli omaggi teatrali: il 31 luglio con **Giulia Lazzarini** in «Muri prima e dopo Basaglia», un testo del regista Renato Sarti, coprodotto dal Teatro della Cooperativa di Milano e Mittelfest 2009,



Elio Pandolfi terrà un recital il 22 luglio

e il 1° agosto con La Compagnia Teatro del Go di Venezia in «Nell'isola dei matti» di Mario Frezza. Ed essendo anche **Angelo Cecchelin** un frequentatore del Parco di San Giovanni, lo ricorderà su quel palcoscenico la Compagnia dei giovani con «Poltrona al Filodrammatico» e «Varietà Cecchelin», entrambi di Alessio Colautti. Nello stesso contesto, quasi ammiccando all'icona azzurra basagliana, «L'inventore del cavallo» di Achille Campanile renderà protagonisti gli attori del Laboratorio Teatro Ragazzi dello Stabile del Friuli Venezia Giulia, in una messinscena di Luciano

Pasini. Gli amatissimi amici della piccola lirica, **Daniela Mazzucato** ed **Elio Pandolfi**, si avvicenderanno nella Sala del Trono al Castello di Miramare con i loro recital: lei il 10 luglio con «Boulevard Opérette» e lui il 12 luglio con «Operetta mon amour» (sono previste repliche nei teatri della provincia). Questi scorci d'operetta saranno proposti dalla Fondazione Teatro Verdi, che porterà il suo Corpo di ballo al Teatrino del Parco di San Giovanni per «Lirica in danza». L'Accademia Lirica Internazionale Santa Croce farà il suo esordio al festival con «**Il Campiello**» di Ermanno Wolf-Ferrari.



Giulia Lazzarini proporrà in anteprima un lavoro su Basaglia

Sotto il segno del jazz è il prestigioso appuntamento che il Teatro Stabile Sloveno ha voluto per il 6 giugno nel Parco del Castello di Miramare, con un concerto della **Big Band RTV Slovenija**, formazione di livello mondiale. Ha scelto invece lo Spazio Jama del Teatro Prešeren di Bagnoli per lo spettacolo di Franco Però «Sulla relazione della commissione mista storico-culturale italo-slovena». Le molteplici serate musicali vedranno impegnati i giovani artisti del Conservatorio Tartini e della Glasbena Matica, mentre la Cooperativa Bonawentura e La

Cappella Underground introdurranno nel festival una rassegna cinematografica all'aperto dal titolo «**Giovani storie, giovani passioni**», al Parco di San Giovanni. Gran parte degli spettacoli sarà ad ingresso libero, l'incasso di quelli a pagamento verrà devoluto alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo-Hrovatin e alla Comunità di San Martino al Campo. Informazioni più dettagliate si possono trovare sul sito internet www.provincia.trieste.it. Il recapito telefonico è lo 0403798301 (lun-ven 9/13), l'e-mail: gabinetto@provincia.trieste.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA. BANZATO DOMANI A TRIESTE

«Gireremo "Silent wars" fra Trieste e Slovenia»

TRIESTE Domani alla facoltà di Scienze della Formazione in via Monfort a Trieste, Michele Banzato curerà un incontro operativo finalizzato al film del regista Rodolfo Bisatti "Silent Wars", le cui riprese inizieranno a settembre tra Trieste e la Slovenia.

Banzato si forma presso il laboratorio "Ipotesi Cinema" fondato da Ermanno Olmi e Paolo Valmarana, ed è aiuto regista di cineasti quali Francesco Massaro, Vittorio De Seta, Giacomo Campiotti e Salvatore Meru. Scrive e dirige documentari e corti, tra cui il pluripremiato "Punto di vista" e "Lampedusa - Terra di mare". Insieme ai produttori Gianluca Arcopinto e Katja Getov, sarà tra i docenti del prossimo corso di "Gestione della produzione esecutiva" promosso da "Kineofilm" all'Università degli Studi di Trieste.

Quali saranno le tematiche sulle quali verterà la giornata del seminario?

«Focalizzeremo le fasi della preparazione del film e l'organizzazione delle riprese attraverso un percorso teorico-pratico. Sarà un laboratorio "aperto", dove i partecipanti si confronteranno, a partire dalla sceneggiatura del film, con il regista. Il cinema è un'arte complessa che non può prescindere dal denaro e dal tempo perciò, in tutte le sue fasi, l'aspetto organizzativo è fondamentale: meglio si prepara un progetto, più forti saranno le possibilità che le diverse professionalità in gioco riescano a dare il meglio di sé all'interno di un opportuno coordinamento. Il film ha già ottenuto il riconoscimento di interesse culturale nazionale, nonché l'attivazione del Fondo Regionale dell'Audiovisivo, oltre a vantare crediti importanti come l'aver partecipato ai tavoli dell'International Days di Torino».

Ci parli di "Silent Wars".

«La cosa che più ho apprezzato è stata la volontà del regista di incarnare la storia nel territorio. Trieste è una frontiera di culture, storie, identità, ed è lo stesso quartiere di Rozzol Melara, dove vive la famiglia protagonista, ad essere un luogo di frontiera. La sua storia diventa metafora delle complesse dinamiche che segnano la Storia in un territorio dove è ancora vivo il ricordo della guerra nei Balcani».

Cosa consiglierà ai giovani che seguiranno la sua lezione?

«Innanzitutto che per fare cinema ci vuole una grande passione! Poi, per quanto riguarda il ruolo dell'aiuto regista è importante avere una buona competenza tecnica e una certa autorevolezza: si tratta di una figura che deve stabilire una costruttiva comunicazione tra il regista e la produzione, tra il regista e gli attori, tra il regista e i reparti che concorrono alla realizzazione del film».

Linda Dorigo

DOMANI AL TARTINI

De Luca e Sinkova:
piano e flauto
al Conservatorio

TRIESTE Domani, alle 20.30, nell'ambito dei «Mercoledì del Tartini», nell'Aula Magna del Conservatorio (ingresso libero previa prenotazione allo 040-6724911), riflettori puntati sul Flute-Piano Duo composto da Oksana Sinkova e Reana De Luca: un concerto proposto in collaborazione con Estonian Academy of Music and Theatre. In programma musiche di Böhm, Bach, Zgraja, Paganini/Kreisler, Bruyner, Enescu, de Sarasate.

Oksana Sinkova è Primo Flauto nell'Orchestra Sinfonica dell'Opera Nazionale Estone a Tallinn. Reana De Luca si è esibita nelle sale più prestigiose, dalla Fenice di Venezia all'Auditorium dell'Accademia di S. Cecilia a Roma, dal Mozarteum di Salisburgo al Conservatoire Ravel di Parigi.

CONCERTO. JAZZ & WINE OF PEACE A CORMONS

Per l'indiano Trilok Gurtu la musica può essere fatta anche con l'acqua

CORMONS Chi si fosse soffermato sul secondo appuntamento di Jazz & Wine of Peace Sconfinando, proponendo esso una band indiana, avrebbe potuto immaginare atmosfere rarefatte e suoni intrisi di misticismo ad evocare i bagni purificatori nel Gange, la devozione per le vacche sacre, per la Trimurti e per un paese che di mistico ha tutto o quasi. Nulla di più falso. Primo perché, da una più attenta lettura del programma, si comprendeva come la band protagonista del concerto appartenesse non soltanto all'India ma a varie nazionalità. E secondo perché, il leader della band in questione, Trilok Gurtu, di un bramino ha solo il tratto somatico: olivastro la carnagione, brizzolata la chioma che un tempo si può immaginare nerissima, fulgido lo sguardo. Delle percussioni è un mago: suona una batteria preparata ad hoc, le tablas, il caxixi, uno strumento da lui ide-



Trilok Gurtu (foto d'Agostino)

ato - chiamato "spring drum" - che riproduce il tuono, e di strumenti si potrebbe andare avanti ad elencarne altri.

Per lui, la musica non richiede un gran coda Steinway ma può essere fatta anche coll'acqua. Sì, proprio coll'acqua. Se in un secchio di ferro contenente dell'acqua intingo un sonaglio, produco musica. E se percuoto tale secchio con delle bacchette produco altra musica. Musica, poi, è quello di un'altra bizzar-

ra diavoleria fatta da conchiglie o simili, agitata o sfregata sui piatti della batteria.

Trilok Gurtu non rinuncia ad un assolo da brivido alle tablas, a palesare un virtuosismo d'eccezione, ad usare la voce o il battito delle mani per scandire il ritmo e per (ancora una volta) far musica, ma travalica i generi. C'è un po' di India nella sua musica ma c'è anche l'Africa e si ammicca al pop. Della band, non è solo il collante ritmico, ma colui che ha in mano il timone e che dirige il tutto. Gli altri sono Carlo Cantini (violino elettrico, tastiere), Andy Suzuki (sax, flauto, tastiere), Johann Berby (basso elettrico), Roland Cabezas (chitarra elettrica). E chi, anziché seguire le gesta dell'Inter ha scelto il teatro comunale di Cormons è stato ripagato da un ottimo concerto che, come unico difetto, ha avuto una brevità eccessiva (poco oltre 70 minuti prima del bis).

Alex Pessotto

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. OTELLO. Prolusione all'opera a cura di Carla Moreni. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, domani, ore 18, ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. OTELLO. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, giovedì 27 maggio, ore 20.30 (turno A, proclamato sciopero); sabato 29 maggio, ore 17.00 (turno S); martedì 1° giugno, ore 20.30 (turno B); giovedì 3 giugno, ore 20.30 (turno C); sabato 5 giugno, ore 16.00 (turno F); domenica 6 giugno, ore 16.00 (turno D); martedì 8 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Sala di Banfield Tripovich, giovedì 10 giugno, ore 20.30. Direttore NELLO SAN-TI. Omaggio a G. Verdi. Orchestra del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00 Trieste per la danza. «BUTTERFLY» di Laura Corradi. Compagnia ErsiliaDanza.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ROBIN HOOD 16.00, 18.30, 21.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe, Cate Blanchett.

■ ARISTON www.aristontrieste.it

DRAQUILA - L'ITALIA CHE TREMA 17.00, 18.45, 21.00
di Sabina Guzzanti. Selezione Ufficiale Cannes 2010. Oggi € 4,50.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO (in digitale) 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.15, 22.10 (in digitale 17.30, 20.00, 22.10)

dai produttori de «I pirati dei Caraibi» con Jake Gyllenhaal. Oggi 5,50 €.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA NOSTRA VITA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova e Luca Zingaretti, in concorso al Festival di Cannes. Oggi 5,50 €.

ROBIN HOOD (in digitale) 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe e Cate Blanchett. Oggi 5,50 €.

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 18.05, 20.05
con Jennifer Lopez. Oggi 5,50 €.

IRON MAN 2 15.50, 22.05
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson Oggi 5,50 €.

OCEANI 3 D 16.05

raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Giovedì 27 Anteprima Nazionale SEX AND THE CITY 2 ore 22.00 con Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Chris Noth.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MANOLETE 17.00, 20.20
con i premi Oscar Adrien Brody e Penelope Cruz.

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI 18.40, 22.00
con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ROBIN HOOD 17.00, 19.30, 22.00
di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

LA NOSTRA VITA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

COPIA CONFORME 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
dal regista iraniano pluripremiato Abbas Kiarostami con Juliette Binoche. Palma d'oro al festival di Cannes.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto (7 per 3D).

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.15, 17.40, 20.40, 22.20

OCEANI 3D 19.10

PUZZOLE ALLA RISCOSSA 16.30
Divertentissimo con Brendan Fraser, Brooke Shields.

AGORA 18.00, 22.15
di Alejandro Amenábar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C., il mondo cambiò per sempre.

L'UOMO NELL'OMBRA 20.10
di Roman Polanski con Ewan McGregor, Pierce Brosnan.

PIACERE SONO UN PO' INCINTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
una divertentissima commedia con Jennifer Lopez.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

2 BIONDE DA STURBO! 16.00, ult. 22.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ROBIN HOOD 17.50, 20.30

FINAL DESTINATION 3 18.00, 20.15, 22.15
Proiezione in digital 3 D.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 17.30, 20.00, 22.10

LA NOSTRA VITA 18.00, 20.10, 22.00

Oggi Rassegna Kinemax d'autore: OLTRE LE REGOLE - THE MESSENGER 17.40, 20.00, 22.00 di Oren Moverman. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

ROBIN HOOD 20.30

PRINCE OF PERSIA 20.00, 22.10

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21: l'Ass. Amici della Gioventù Musicale e il Circolo Amici del Dialecto Triestino presentano: «TE VOIO BEN»... SERATA CERGOLI. Una serata dedicata a Guido Cergoli da un progetto di Liliana Bamboschek. Poesie del fratello Carolus, immagini e suoni dell'Orchestra Cergoli, fantasie per pianoforte e canzoni del compositore triestino. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE SLOVENO

Spettacolo ospite in abbonamento: Produzione Mestno gledalisce ljubljansko, Peter Stone, Jule Styne, Bob Merrill-Sugar, A QUALCUNO PIACE CALDO (musical), regia: Stanislav Mosa. Repliche sovratitolate in italiano: venerdì 28 maggio ore 20.30 (turni A, T, F), sabato 29 maggio ore 20.30 (turno B), domenica 30 maggio ore 16.00 (turni C, K). Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10-17), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302. www.teaterssg.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni
DEL PUBBLICO
Le critiche ai film
scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti
in un solo clic

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Uno show scacciapensieri con Belen Rodriguez

Si possono trascorrere giorni, settimane, anni a fingere di sorprendersi per lo stile del palinsesto adottato da RaiDue, ma in realtà è tutto scritto da tempo, soprattutto per ciò che riguarda l'intrattenimento e l'informazione e i loro tanti ibridi. Mentre ancora infuria il caso Santoro - uno dei tanti "casi Santoro" che, stiamo tranquilli, ritroveremo, sempre "eroico", su RaiTre o su Internet - altre fasce orarie procedono come da copione. Ci hanno regalato Monica Setta in versione notturna, non ci negano Simona Ventura e le sue varie filiazioni (non solo di programmi, ma anche di illustri scoperte: cfr Facchinetti e ora Daniele Battaglia), ci imboniscono con "Voyager"...

Dopo "Convencsion", "Tintoria", "Pirati" e una incuriosita del buon Gnocchi con "Artù", riecco un nuovo (vabbè...) programma scacciapensieri delle 23.40: "Stiamo tutti bene" prodotto da Magnolia.

Chi sta in modo eccezionale (facile battuta) è la conduttrice Belen Rodriguez, una delle più amate dagli italiani. Nel giro di pochi anni ha attraversato diversi show televisivi, facendosi largo a colpi di culo (non è

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.15
RICORDO DELLA FERRI

Gabriella Ferri è l'indimenticata artista a cui Pino Strabioli dedica un omaggio (con canzoni e interviste alla cantante romana) nella puntata di «Cominciamo Bene Prima» in onda oggi alle 9.15 su Raitre. In studio anche il maestro Leo Sanfelice con la sua musica e la sua ironia.

RAITRE ORE 12.45
TRA PADRE E FIGLIA

Il rapporto tra una figlia e suo padre visto con gli occhi di Edipo. Oggi alle 12.45 su Raitre ne parleranno con Corrado Augias a "Le Storie - Diario Italiano" il filosofo Stefano Moriggi e la scrittrice Maria Stella Conte. Indagando un rapporto spesso trattato dalla psicologia.

RAIDUE ORE 23.45
SEGRETI DI FATIMA

I segreti di Fatima: la storia, l'origine e le vicende di un mistero della Fede e non solo. A "La storia siamo noi - Rai Educational". Fra gli intervistati Tarcisio Bertone Segretario di Stato Vaticano, padre Jose Dos Santos Valinho nipote di Suor Lucia e Giancarlo Zizola giornalista e scrittore.

LA 7 ORE 21.10
NELLA TERRA DEL FUOCO

La quarta puntata di Missione Natura ci porta fino alla "fine del mondo". Nelle fredde foreste della Terra del Fuoco, Vincenzo Venuto andrà alla ricerca di un grande roditore che, con i suoi denti, è in grado di mettere in pericolo la sopravvivenza di un intero ecosistema.

I FILM DI OGGI

TWO LOVERS
con Joaquim Phoenix

GENERE: DRAMMATICO (Usa '08)
SKY 1 13.00

Leonard vuole farla finita dal ponte: la vita se lo riprende. Incontra la mite Sandra e la vampira Michelle, donne diverse ma entrambe assetate di amore totale. Il panorama interiore non potrebbe essere più borderline. Entrano in gioco le famiglie di Leonard e Sandra: tradizione ebraica, valori concreti, pianificazioni di vite...

STARDUST
con Robert De Niro

GENERE: GUERRA (Usa, 1986)
ITALIA 1 21.10

Da qualche parte nell'Inghilterra vittoriana c'è un muro di mattoni che separa il villaggio reale di Wall da Stormhold...



IL PIANETA DELLE SCIMMIE
con Tim Roth

GENERE: FANTASTICO (Usa '01)
RETE 4 23.35

Eliminata l'astronave che precipita con il suo equipaggio sul pianeta sconosciuto, rimpiazzata da una navicella esplorativa monoposto, è stato così possibile eliminare parimenti la sequenza della camminata nel deserto e del relativo confronto tra i personaggi umani. Allo stesso modo...

ULTIMATUM ALLA TERRA
con Keanu Reeves

GENERE: FANTASCIENZA (Usa '08)
SKY MAX 17.35

Klaatu è un alieno, inviato sulla terra con una missione e un messaggio di assoluta importanza, deve lanciare un ultimatum...



IN GOOD COMPANY
con Dennis Quaid

GENERE: COMMEDIA (Usa '04)
SKY 3 21.00

Cinquantenne di successo con una splendida famiglia e un'ottima posizione nei vertici di una nota rivista sportiva americana. La sua vita viene sconvolta dall'arrivo di un ventiseienne che prende il suo posto nell'azienda, diventando il suo capo. Come se non bastasse il giovane inizia una relazione con sua figlia...

UN'ESTATE AI CARAIBI
con Gigi Proietti

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 22.45

Nel primo episodio la storia di un bancario meridionale, single, che lavora a Pavia ed è ipocondriaco al punto che...



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 I soliti ignoti.

Rai 2 RAIDUE

06.00 Tg2 Costume e società
06.20 Carnia - Le Alpi verdi d'Italia
06.50 Tg2 Eat Parade
07.00 Tg 1
09.00 Storie di salute.
09.45 Rai Educational - Crash - files
10.00 Tg 2 punto.it
11.00 I Fatti Vostri.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due.
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.30 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Secondo canale
19.35 Squadra speciale cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

Rai 3 RAITRE

07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Art News
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 Figu
09.15 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 TG3
12.25 93° Giro d'Italia - Si gira
12.45 Le storie.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.15 93° Giro d'Italia
16a tappa:
S. Vigilio di Marebbe - Plan de Corones
17.10 Processo alla tappa
18.10 Cose dell'altro Geo
18.15 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Kojak
07.50 Charlès angels
08.50 Nash bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolf un poliziotto a Berlino
16.15 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.50 L'orfano senza sorriso.
Film (commedia '53).
Di Jean Negulesco.
Con Greer Garson, Walter Pidgeon, Donna Corcoran.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

5 CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
Con Federica Panucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario
Con Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ficarra, Piconne.

ITALIA1

06.15 Reba
06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy.
Con Patrick Dempsey
11.30 Grey's anatomy.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 La pupa e il seccione - Il ritorno
14.20 I Griffin
14.45 I Simpson
15.10 Merlin
16.10 Jonas
16.35 Sonny tra le stelle
17.00 True jackson, Vp
17.30 Kilari
17.55 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I Simpson
20.30 Viva las Vegas.
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Mattock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 Il castello di carte.
Film (thriller '69).
Di John Guillermin.
Con George Peppard, Orson Welles, Inger Stevens.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi.
Con Greta Mauro.
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1

07.25 Quel genio di Bickford.
Film (commedia '06).
Con P. Fugit O. Wilde.
08.50 The International.
Film (thriller '09).
Con C. Owen N. Watts.
10.50 Push.
Film (azione '09).
Con C. Evans, D. Fanning.
12.45 Sky Cine News
13.00 Two Lovers.
Film (drammatico '08).
Con J. Phoenix, G. Paltrow.
14.55 Racconti incantati.
Film (fantastico '08).
Con A. Sandler, K. Russell.
16.40 Natale a Rio - Speciale
17.00 La rapina perfetta.
Film (thriller '08).
Con J. Statham, S. Burrows.
18.55 The International.
Film (thriller '09).
Con C. Owen, N. Watts.

21.10 EVENTO

> La partita del Cuore 2010
La nazionale cantanti affronterà la squadra Telethon, composta da volti noti.

23.25 Tg 1
23.30 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
01.05 TG 1 Notte
01.35 Che tempo fa
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.15 Scrittori per un anno
02.45 Rainotte
03.30 Prove tecniche di trasmissione

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
Con E. Atalay.
Semir deve scortare un testimone a Berlino.

22.45 Close to home.
Con Jennifer Finnigan, Kimberly Elise, David James Elliott.
23.30 TG2
23.45 La storia siamo noi
00.45 Secondo canale
01.15 Tg Parlamento
01.25 Squadra Speciale Lipsia
02.10 Almanacco.
Con Elena Coniglio.
02.15 Meteo 2

21.10 TALK SHOW

> Ballarò
Con Giovanni Floris.
Argomenti politici, sociali ed economici che incidono sulla vita delle famiglie.

23.20 Parla con me.
Con Serena Dandini.
00.00 TG3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi: Alexandra Toffi, pianoforte
20.30 Tg - segue: Tv transfrontaliera

21.10 RUBRICA

> Vite straordinarie
Con C. Bisio.
Dopo il grande successo di Zelig ecco il neoplogo dei migliori sketch.

23.35 Il pianeta delle scimmie.
Film (fantastico '01).
Di Tim Burton. Con Tim Roth, Helena Bonham Carter, Michael Clarke.
01.55 Tg4 - Rassegna stampa
02.20 La liceale seduce i professori.
Film (commedia '79).
Di Mariano Laurenti.
Con Gloria Guida, Alvaro Vitali, Lino Banfi, Fabrizio Moroni.

21.10 SHOW

> Svisti e mai visti
Con C. Bisio.
Dopo il grande successo di Zelig ecco il neoplogo dei migliori sketch.

23.30 Matrix.
Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ficarra, Piconne.
02.32 Media shopping
02.45 Helicops
03.30 Media shopping
03.45 Highlander
05.16 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica

21.10 FILM

> Stardust
Di M. Vaughn.
Con R. De Niro.
L'avventura fantastica di Tristan, innamorato di Victoria...

23.45 My own worst enemy
02.15 Studio aperto - La giornata
02.30 Robin hood
03.10 Media shopping
03.30 Robin hood
04.10 Media shopping
04.25 Milano ventata
Film (drammatico '76).
Di Mario Caiano.
Con Nadia Cassini, Vittorio Mezzogiorno.
05.55 Media shopping

21.10 RUBRICA

> Missione natura
Con Vincenzo Venuto
Il programma è un reportage di viaggi intorno al mondo.

23.30 Victor Victoria Hot.
Con Victoria Cabello.
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 Otto e mezzo
01.40 Two Twister
02.50 Stargate SG1
04.50 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
04.55 CNN News

21.00 FILM

> Hotel Bau
Di T. Freudenthal.
Con E. Roberts.
Due orfani trasformano un vecchio hotel in una pensione per cani.

22.45 Un'estate ai Caraibi.
Film (commedia '09).
Con G. Proietti
01.00 Racconti incantati.
Film (fantastico '08).
Con A. Sandler
02.45 Natale a Rio - Speciale
03.05 Cuori di vetro.
Film (drammatico '09).
Con M. Chestnut
04.50 Alibi e sospetti.
Film (poliziesco '08).
Con P. Arditi V. Bruni

SKY 3

12.05 Il bambino con il pigliama a righe.
Film (drammatico '08).
Con A. Butterfield
13.45 Madagascar 2.
Film (animazione '08).
15.40 High School Musical 3.
Film (musicale '08).
Con Z. Efron
17.35 Viaggio al centro della Terra.
Film (avventura '08).
Con B. Fraser
19.15 Sky Cine News
19.30 Spirit - Cavallo selvaggio.
Film (animazione '02).
21.00 In Good Company.
Film (commedia '04).
Con D. Quaid
22.55 Il bambino con il pigliama a righe.
Film (drammatico '08).
Con A. Butterfield

SKY MAX

12.50 Codice nascosto.
Film (thriller '02).
Con C. Van Dien
14.25 Final Destination 2.
Film (horror '03).
Con A. Larter A.J. Cook.
16.00 Gangsters.
Film (thriller '02).
Con A. Parillaud
17.35 Ultimatum alla Terra.
Film (fantascienza '08).
Con K. Reeves
19.25 Terrore dal deserto.
Film (azione '09).
Con J. Gedrick T. Hope.
21.00 Fireball.
Film (azione '09).
Con I. Somerhalder
22.35 Rogue - Il solitario.
Film (azione '07).
Con J. Statham J. Li.
00.25 Venerdi 13.
Film (horror '09).

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Siena 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Cagliari 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Roma - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Bologna 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Parma 09/10
18.00 Speciale Mondo Gol Premier League
19.00 Gnok Calcio Remix
19.30 Divano Football Club
20.00 Calcio Highlights
20.15 Shosholozza - Andiamo in S. Africa
20.45 Repubblica d'Irlanda - Paraguay (live)
22.45 Amichevole FIFA Sudadrica 2010, il CT e il Capitano

MTV

08.00 Boiling Points
09.30 Pimp My Ride
09.30 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Disaster Date
13.30 The City
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 Reaper
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 Reaper
21.00 Fullmetal Alchemist: Brotherhood
22.00 First of Zen
22.30 The Boondocks
23.00 South Park

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.30 DeeJay Hits
10.00 DeeJay Chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 DeeJay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 DeeJay TG
17.00 Rock DeeJay
18.00 The Flow
19.00 Code Monkeys
19.30 F.A.Q.
20.30 DeeJay TG
20.35 Nientology
21.15 DeeJay Today
21.45 Via Massena
22.00 DeeJay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology
00.10 The Club

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
10.00 Ai confini dell'Arizona.
10.50 Formato Famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Borghi d'Italia
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... Nel baule dei tempi
14.35 Super sea
15.30 Borgo Italia
16.00 Tg 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 Attenti al Cuoco
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.10 Pagine e fotografie
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Triestina - ancora
22.45 Videomotori
23.02 Il Notiziario Notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 L'uomo dal pugno d'oro. Film '67.

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.40 Est - Ovest
15.00 Rubrica di cinema
15.10 Spezzoni d'archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Scuola
20.00 L'appuntamento
20.40 Nautilus
21.10 Quando arriva il giudice
22.00 Tuttoggi
22.15 Mi gioco la tv
23.15 Biker explorer
23.45 Istria e... intorno
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questioni di borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.40: Tutti al giro; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zar Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispensa; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comidia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. In bicicletta; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 18.50: Radio 3 Suite; 19.00: Il cartellone; 22.30: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vue o levelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio a occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vue o levelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto; Bruna Maria Perot; Il ritorno dei delfini 13.pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Miglioriamo il nostro benessere; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica del giorno; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; segue: Musica del giorno; 18.00: Il paese degli etemi pellegri; 18.45: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.10: Tropical Pizze; 18.00: Pinocchio; 20.00: Viaggia; 21.30: S. Sider; 23.00: Dee Giallo; 0.00: Dee Notte; 1.30: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: DeeJay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Lo sport in tv					
11.00	Eurosport	Tennis: Roland Garros (Giorno 3)	18.10	Rai Due	Rubrica: Sport Tg
12.25	Rai Tre	Rubrica: 93° Giro d'Italia	19.00	Italia Uno	Rubrica: Studio Sport
13.00	Italia Uno	Rubrica: Studio Sport	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Rep. d'Irlanda - Paraguay (Amichevole FIFA)
15.15	Rai Tre	Ciclismo: 93° Giro d'Italia (16a tappa: S. Vigilio di Marebbe-Plan de Coronas)	21.10	Rai Uno	Calcio: La partita del cuore 2010
17.10	Rai Tre	Rubrica: Processo alla tappa	1.10	Rai Tre	Rubrica: 93° Giro d'Italia - Giro notte
17.40	Eurosport	Tennis: Roland Garros (Giorno 3)	2.00	Sky Sp 2	Basket: NBA (Play-Off)



L'MVP ALABARDATO

IL GIOCATORE

Finalmente una pagella ricca di voti positivi per gli alabardati dopo il successo sull'Ancona. La freddezza dal dischetto e la bella prova complessiva hanno premiato Della Rocca: secondo la media tratta dai voti de Il Piccolo e dei tre quotidiani sportivi nazionali (La Gazzetta dello sport, Tuttosport, Il Corriere dello sport) è stato lui il miglior alabardato in campo. Ma prestazioni di gran livello sono arrivate anche da Gorgone, Scurto, Calderoni e Testini. Incisivo anche l'innesto di Siligardi.

LA MEDIA VOTI CONTRO L'ANCONA

Calderoni	6,50
Nef	6,12
Scurto	6,62
Sabato	6,25
Magliocchetti	6,00
Colombo	5,75
Gorgone	6,75
D'Aversa	6,12
Testini	6,37
Volpe	5,87
Della Rocca	7,00
Godeas	6,12
Siligardi	6,25

LA MEDIA VOTI IN CAMPIONATO

Calderoni	6,20	Godeas	5,88
Siligardi	6,14	Brosco	5,88
Gorgone	6,11	Pani	5,88
Pasquato	6,11	Nef	5,88
Colombo	6,09	D'Aversa	5,86
Audel	6,07	Pit	5,86
Tabbiani	6,05	Della Rocca	5,85
Testini	6,04	Stankovic	5,85
Cottafava	5,92	Scurto	5,83
D'Ambrosio	5,91	Gissi	5,82
Volpe	5,90	Sabato	5,79

NONOSTANTE L'ULTIMA VITTORIA SERVONO ALTRI TRE PUNTI PER LA SALVEZZA

Triestina, un pari a Frosinone non basta

Con 51 si possono evitare i play-out se in compagnia di tre o più squadre. Ma le combinazioni sono improbabili

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La vittoria con l'Ancona ha permesso alla Triestina di continuare a cullare sogni di salvezza. Per realizzarli, la Triestina ha una strada sicura: vincere a Frosinone. In quel caso, potrebbe disinteressarsi di cosa succede negli altri campi perché si metterebbe alle spalle i ciociari e sarebbe salva. A proposito del Frosinone, c'è una considerazione da fare: se il Mantova vince ad Ancona (oppure se, cosa più improbabile, il Vicenza non vince a Salerno) i ciociari possono addirittura permettersi di perdere con la Triestina.

PAIREGGIO Ma c'è qualche possibilità che alla Triestina basti un pareggio per salvarsi? Le ipotesi esistono, anche se sembrano di difficile attuazione. Non prendiamo nemmeno in considerazione Modena e Reggina: batteranno rispettivamente Gallipoli e AlbinoLeffe e si metteranno al sicuro (in caso contrario si innescherebbero numerose possibilità in base alle classifiche avulse). Per puro scrupolo, includiamo nelle ipotesi invece il Vicenza, sperando che la Salernitana in casa abbia un sussulto d'orgoglio.

COSA NON BASTA Al di là dei calcoli, il concetto è semplice: se pareggia a Frosinone e chiude a 51 punti, l'Unione deve sperare di finire in un gruppetto con almeno tre squadre. Se chiude alla pari con il solo Ancona, va comunque al play-out perché è alla pari negli scontri diretti, ma sotto nella differenza reti totale. Stesso identico discorso se finisce alla pari con il solo Vicenza, se per caso la squadra di Maran pareggiasse a Salerno.

COSA BASTA Se invece chiude alla pari con più squadre, l'Unione sarebbe



premiata dalla classifica avulsa. Gli alabardati devono tifare insieme per Padova e Mantova: se i veneti vincono col Brescia (che però si gioca la serie A) e i virgiliani espugnano Ancona, finiscono a 51 punti proprio Triestina, Padova e Ancona. Nella classifica avulsa Triestina 7 punti, Padova 5 e Ancona 4: veneti e marchigiani si giocherebbero i play-out. Oppure alla vittoria del Mantova ad Ancona dovrebbe abbinarsi il pari del Vicenza a Salerno.

In questo caso la classifica avulsa recita: Ancona 7, Triestina 5 e Vicenza 3, con la squadra di Maran che andrebbe al play-out con Padova o Mantova. Anche in caso di quattro squadre alla pari (Triestina, Ancona, Vicenza e Padova), l'Unione sarebbe salva: i play-out se li giocherebbero le due venete. Unica ipotesi negativa di arrivo a tre per la Triestina, quella che la vedrebbe alla pari con Vicenza (che pareggia a Salerno) e Padova (vincente sul Brescia): in quel caso se la giocherebbero ai play-out alabardati e patavini.

I ciociari perdono Santoruvo Salvioni fermato per tre turni

TRIESTE Nella sfida decisiva di domenica contro la Triestina, il Frosinone dovrà fare a meno del suo bomber Santoruvo (13 gol all'attivo), che è stato squalificato per una giornata dal giudice sportivo. Nessun squalificato invece nelle file alabardate. Il giudice sportivo ha esaminato anche i fatti relativi al parapiglia del dopopartita di Triestina-Ancona. Il tecnico dei marchigiani Salvioni si è preso tre giornate di stop per aver rivolto reiteratamente all'arbitro espressioni insultanti negli spogliatoi. Ed era pure recidivo. Squalifica invece a tutto il 15 settembre per il massaggiatore dell'Ancona Cosimo Alfieri, reo di aver colpito con un pugno al volto sul terreno di gioco il dirigente alabardato Dino Lodo. Nessuna punizione invece per i giocatori marchigiani, a parte la squalifica di Cosenza che era in diffida e ha preso una normale ammonizione. (a.r.)

FANTASCIENZA Passando ad ipotesi vicine ai confini della realtà, va ricordato che all'Unione basterebbe un pari anche con una sconfitta del Vicenza a Salerno. E volendo scivolare nella fantascienza, vi riveliamo che la Triestina potrebbe salvarsi anche perdendo a

Frosinone: se il Vicenza perde a Salerno, il Mantova vince ad Ancona e il Padova non batte il Torino, finirebbero a 50 Triestina, Vicenza e Mantova: per la classifica avulsa, Vicenza e Mantova ai play-out e Padova retrocesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA	LE PARTITE DELL'ULTIMO TURNO
FROSINONE 52	FROSINONE - TRIESTINA
MODENA 51	MODENA - GALLIPOLI
ANCONA 51	ANCONA - MANTOVA
REGGINA 51	REGGINA - ALBINOLEFFE
VICENZA 50	SALERNITANA - VICENZA
TRIESTINA 50	PADOVA - BRESCIA
PADOVA 48	
MANTOVA 47	

LA TRIESTINA SI SALVA SE...		
Cosa deve succedere	I risultati	Perché
Frosinone-Triestina 2	La Triestina vince a Frosinone, qualsiasi siano i risultati delle altre partite	Raggiunge quota 53 e si mette alle spalle anche il Frosinone
Frosinone-Triestina X Ancona-Mantova 2 Padova-Brescia 1	La Triestina pareggia a Frosinone, il Mantova vince ad Ancona e il Padova batte il Brescia	Triestina, Ancona e Padova finiscono a 51. Per la classifica avulsa Padova e Ancona ai play-out
Frosinone-Triestina X Ancona-Mantova 2 Salernitana-Vicenza X	La Triestina pareggia a Frosinone, il Mantova vince ad Ancona e il Vicenza pareggia a Salerno	Triestina, Ancona e Vicenza finiscono a 51. Per la classifica avulsa Vicenza ai play out (con Padova o Mantova)
Frosinone-Triestina X Ancona-Mantova 2 Padova-Brescia 1 Salernitana-Vicenza X	La Triestina pareggia a Frosinone, il Mantova vince ad Ancona, il Padova batte il Brescia e il Vicenza pareggia a Salerno	Triestina, Ancona e Vicenza finiscono a 51. Per la classifica avulsa Vicenza e Padova ai play out
Frosinone-Triestina X Salernitana-Vicenza 1	La Triestina pareggia a Frosinone e il Vicenza perde a Salerno	La Triestina va a 51 e supera il Vicenza che resta a 50. Anche se il Padova vince, l'Unione è salva.

Non sono prese in considerazione le ipotesi altamente improbabili, se non impossibili, come le sconfitte interne di Reggina e Modena contro AlbinoLeffe e Gallipoli, che innescherebbero numerose possibilità in base alle classifiche avulse.

DOPO ANCONA

L'entusiasmo dei tifosi può essere l'arma in più
Oltre 6mila paganti al Rocco e un pullman è già stato riempito

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Nessuno ci avrebbe scommesso un cent solo un mese fa. Ma il rapporto tra la Triestina e il suo pubblico si è rinsaldato. Sembra impossibile viste le performance e la svogliatezza messa in campo in più occasioni da questo gruppo. Ma Trieste è così. Criticoni, brontoloni fino a quando non capisce che sta per perdere qualcosa. E tutti hanno capito che la permanenza in serie B è un bene prezioso perché la retrocessione comporterebbe quasi certamente un ridimensionamento della società. O anche peggio. Ma al di là del dato «sociologico» la squadra di Arrigoni nelle ultime tre partite ha dimostrato di saper tirar fuori tutti le residue energie e anche qualcosa di più. Il finale del match vinto con l'Ancona (nonostante un rigore sul quale in altre circostanze l'arbitro avrebbe potuto non dare) è la fotografia ed è il momento più alto del ritrovato entusiasmo del pubblico. Un attaccamento che si è tradotto in atti concreti. Domenica allo stadio per la partita contro l'Ancona i paganti sono stati 6.073, per un incasso di 14.994 euro, visto l'esiguo costo del biglietto. Dato significativo perché va ricordato che gli abbonamenti non valevano e tutti dovevano comprarsi il biglietto, seppur a prezzo stracciato. Inoltre qualche abbonato si è presentato allo stadio non sapendo nulla e volendo entrare con la tessera stagionale. Per un campionato di serie B con gli stadi anche più illustri (Brescia, Lecce) sostanzialmente disertati dal pubblico è una specie di record. Un patrimonio al quale la Triestina potrà ricorrere per questo arroventato finale anche nella sciagurata, ma in fondo abbastanza probabile, ipotesi di esser costretta a giocare la salvezza nella coda della regular season. Oltre al calore del pubblico l'Unione ha saputo procacciarsi in queste partite alcune occasioni che le hanno consentito di fare i punti necessari per restare in corsa. E vero, come dice Arrigoni, che i rientri di tanti giocatori fino ad alcune settimane fa zozzoppati o claudicanti è un elemento fondamentale per gestire le partite. Ma l'atteggiamento di chi scende in campo è certamente più consono a quelle che sono le aspettative di chi sta sugli spalti. E questo atteggiamento può essere anche l'arma vincente nella gara, sulla carta quasi impossibile, di Frosinone.

Per l'ultima decisiva giornata di campionato in terra ciociara, il Centro di coordinamento ha prenotato due pullman organizzando una trasferta a prezzi davvero modici considerata la distanza, proprio per favorire un numeroso afflusso di tifosi alabardati in Ciociaria. I posti del primo veicolo sono già andati esauriti. Le prenotazioni si chiudono giovedì. Il costo del viaggio in pullman è di soli 20 euro, mentre il prezzo del biglietto d'ingresso allo stadio è di 6,50 euro (per informazioni 040382600).

IL PROTAGONISTA

La prima rete del centrale

di GIULIANO RICCIO

TRIESTE Giuseppe Scurto il suo piccolo obiettivo personale è riuscito già riuscito a centrarlo. La rete realizzata con l'Ancona è la prima con la maglia alabardata del difensore con la

«Abbiamo messo cuore e grinta e anche lucidità Adesso ce la giochiamo»

Triestina, una soddisfazione in più per il giocatore in una stagione non sempre molto fortunata dal punto di vista fisico.

Scurto che ne pensa della prestazione con l'Ancona?

«Abbiamo fatto una buona gara, è vero, non



solo noi, tutta la squadra. Non era facile, era uno scontro diretto che bisognava vincere a tutti i costi. E' stata una vittoria sofferta, arrivata alla fine ma assolutamente meritata. Abbiamo messo cuore e grinta».

Lei e Sabato siete riusciti a non far rimpiangere lo squalificato Cottafava, un lavoro eccellente.

«Abbiamo fatto un bel lavoro, considerando chi avevamo davanti, Mastronunzio ma anche

Il difensore centrale Giuseppe Scurto. In alto, l'esultanza degli alabardati dopo il primo gol contro l'Ancona

Colacone, ovvero l'attaccante più forte della serie B e in generale la coppia meglio assortita. Gli abbiamo concesso pochissimo spazio, prendendo un gol fortuito su calcio piazzato. Per il resto ci siamo comportati bene sbagliando quasi nulla».

Tanta grinta e tanta determinazione vi ha portato a non mollare mai la partita.

«Sul campo abbiamo buttato tutto quello che avevamo, soprattutto la gran voglia di congedarci dal nostro pubblico con una vittoria. Siamo stati sfortunati in diverse occasioni, abbiamo colpito due pali con due conclusioni che meritavano maggior fortuna, al-

Scurto: «La difesa è più sicura»

«Mastronunzio e Colacone sono stati bloccati. Questo ci fa ben sperare»

la fine il risultato ci ha premiato».

Il rigore è stato contestato dai giocatori e dal tecnico dell'Ancona.

«Non sono d'accordo: il fallo era netto, ero vicino ed ho visto bene. Godeas stava calciando è stato stratonato in maniera molto netta, infatti l'arbitro non ha avuto esitazioni nonostante mancasse poco alla fine. Non capisco quindi tutte queste polemiche e proteste».

Importante anche il suo gol.

«Sono finalmente riuscito a segnare una rete con questa maglia, sono molto contento anche se l'unica cosa che conta era la vittoria della squadra».

Con la rete di Della Rocca vi siete tenuti aperta la porta dei play out.

«Non dobbiamo dimenticare che a Frosinone abbiamo tutte le carte in regola per vincere e quindi arrivare alla salvezza. Le possibilità ci sono tutte, basta coglierle, in una partita secca può succedere di tutto. Diciamo quindi che la vittoria sull'Ancona ci ha conservato questa opportunità: andare a Frosinone a giocare la partita per la salvezza, fermo restando la chiave dei play out. Ora non resta che prepararci al meglio in settimana per riuscire ad evitarli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL VALZER DELLE PANCHINE INNESCATO DALL'ADDIO ALL'INTER DA PARTE DELLO SPECIAL ONE

Mourinho vuole Maicon al Real, Mihajlovic si libera

In un comunicato il favorito per la panchina dell'Inter saluta il Catania. Atteso l'annuncio di Allegri al Milan

MILANO È questione di ore: manca una stretta di mano fra Massimo Moratti e José Mourinho. Poi l'Inter incasserà la clausola rescissoria da 16 milioni di euro da Florentino Perez. E lascerà libero di sedersi sulla panchina del Real Madrid il portoghese, che già ha parlato da allenatore delle merengue spiegando che «il Bernabeu sarà la mia casa» e che «è una grande sfida contendere la Liga a una supersquadra come il Barcellona e cercare di vincere una Champions».

Non è l'epilogo che voleva il presidente nerazzurro, a maggior ragione perché questi giorni potevano essere dedicati solo alla gioia per la coppa conquistata di nuovo dopo 45 anni e per una tripletta storica. Ma è l'unico possibile e già si lavora per trasformarlo in un'opportunità scegliendo il successore migliore e reinvestendo la dote del divorzio.

Il tempismo non è piaciuto a Moratti che attende di parlare faccia a faccia con Mourinho, rimasto ieri nella sua villa sul lago di Como mentre il suo rappresentante Jorge Mendes sistemava gli ultimi dettagli a Madrid con la dirigenza del Real. Dopo aver saltato la festa con i tifosi nerazzurri al Meazza l'altra notte perché il jet privato a bordo del quale viaggiava con la famiglia non ha avuto il permesso a decollare da Madrid, Mourinho è pronto a calarsi nella sua nuova sfida.

«È già tutto praticamente fatto, ma la decisione è mia e io voglio conoscere le persone per sapere esattamente cosa vogliono da me»: le sue parole riportate nel pomeriggio da alcuni media spagnoli sono più che chiare. Ma Moratti non mette ancora la parola fine alla vicenda. «Non so che cosa abbia detto, dove abbia parlato. Vediamo come deve andare con Mourinho: preferisco avere un incontro diretto, ci vedremo in questi giorni».

Contemporaneamente, Moratti sta ragionando sul nome del successore di Mourinho. La dirigenza nerazzurra è convinta che il nuovo tecnico non possa essere «un burattino», una brutta copia del portoghese. La candidatura di Sinisa Mihajlovic resta una delle più forti: la conoscenza dell'ambiente e il rispetto dei giocatori supererebbero i limiti di un curriculum breve. Intanto Mihajlovic non è più l'allenatore del Catania. Lo ha reso noto lo stesso tecnico con una lettera a dirigenti e tifosi pubblicata sul sito Internet della società etnea, confermando però di «non avere ancora trovato lavoro». Mihajlovic chiede «scusa» per la sua decisione ai tifosi invitandoli «a capirmi».

Tra i possibili tecnici della nuova Inter più esperienza e vittorie alle spalle hanno alle spalle Fabio Capello, Guus Hiddink e Pep Guardiola: il primo è ct dell'Inghilterra fino al 2012 e fino a metà luglio sarà impegnato al Mondiale; l'olandese da agosto lavorerà per la Federazione turca; il terzo difficilmente lascerà la panchina del Barcellona. Chiunque arriverà rischia di non trovare più all'Inter Maicon, che Mourinho vorrebbe a tutti i costi con sé.

Sono ore decisive anche in casa Milan. Sabato pomeriggio, dopo una faccia a faccia con Galliani e Berlusconi durato tre ore abbondanti, la sensazione era che Allegri avesse passato, con successo, l'esame di maturità rossonero e che il momento di indossare la maglia del Milan fosse solo questione di ore. A due giorni dal summit di Arcore, la sensazione resta, ma l'«ufficialità» sull'investitura del tecnico livornese non è ancora arrivata. «Allegri - ha spiegato l'ad e vicepresidente milanista, Adriano Galliani - è un candidato ma nessuna decisione ufficiale è stata ancora presa. Il tutto deve avvenire di comune accordo con il presidente Berlusconi».



Sinisa Mihajlovic solo in panchina. Si è congedato dal Catania. Ora l'attende l'Inter?

Ufficiale: l'Udinese a Guidolin

TRIESTE L'Udinese Calcio dà oggi ufficialmente il «bentornato» a Francesco Guidolin sulla panchina dei bianconeri friulani, dopo undici anni. Sul sito web ufficiale della società, l'Udinese comunica di aver raggiunto l'accordo per le prossime due stagioni calcistiche con Guidolin.

A coadiuvarlo nell'incarico sarà uno staff composto dal viceallenatore, Diego Bortoluzzi, dai preparatori atletici Adelio Diamante e Claudio Bordon e dal preparatore dei portieri Lorenzo Di Iorio. Nell'organigramma bianconero il posto di direttore sportivo lasciato libero da Sergio Gasparin verrà occu-

pato da Fabrizio Larini, attuale ds dell'Ancona.

Per quanto riguarda il mercato, nei giorni scorsi il patron bianconero Giampaolo Pozzo aveva anticipato: «Non ci sono tanti soldi in giro» e, quindi, «sarà un mercato asfittico. Noi abbiamo giocatori di ottimo lignaggio che possono essere nel mirino di altre squadre, ma costano». Pozzo ha tuttavia annunciato che Inler potrebbe finire al Napoli in cambio di Denis, «mentre per Pepe e Handanovic non ci sono state offerte concrete». Sanchez invece non dovrebbe muoversi da Udine. «Il ragazzo - ha detto il paron vale 30 milioni di euro».

CICLISMO. GRANDE ECO ALLA TAPPA DI DOMENICA VINTA DA BASSO

La consacrazione dello Zoncolan E oggi la crono di Plan de Corones



L'arrivo solitario di Ivan Basso, domenica sulla vetta dello Zoncolan

Mentre escluderei una possibilità per Caneva, dico che non è semplice comunque ottenere una terza tappa in tre anni, al di là delle intese che ci sono con la Rcs che organizza la corsa rosa. Io dico però anche un'altra cosa: la Carnia ha risposto non solo domenica, ma in tutta la fase di preparazione della tappa, in maniera splendida, direi commovente. E io non posso non tenerne conto. Aggiungiamo però anche i problemi organizzativi: una tappa sullo Zoncolan è dieci volte più difficile da mettere su di una tappa in pianura, ad esempio quella di Trieste dello scorso anno».

Poche, del resto, sono al momento le certezze sul Giro 2011: si sa però che la corsa rosa partirà ancora una volta all'estero, questa volta da Vienna, e che sarà in qualche modo dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAPITANO DELLA NAZIONALE

Cannavaro: ai Mondiali l'addio all'azzurro poi potrei chiudere

SESTRIERE Benvenuto a Prandelli, addio a una generazione di campioni. Sarà pure un Mondiale di transizione, quello che l'Italia si appresta a vivere in Sudafrica; e il suo capitano Fabio Cannavaro è pronto ad applaudire il nuovo e a farsi da parte. Intanto però la voglia di giocarsela fino in fondo, dal 14 giugno col Paraguay, è intatta: perché a 36 anni sarà sicuramente l'ultima azzurra per l'uomo che sollevò la Coppa a Berlino, e perché vista l'aria potrebbe essere addirittura l'ultimo palcoscenico in assoluto. «Siamo Campioni, eppure sembra che arriviamo al Mondiale da ultimi della classe. Io dico attenti: non succede, ma se succede...».

Il fatto è che il difensore napoletano è in scadenza di contratto con la Juve, il diritto di opzione non è stato fatto valere dal club bianconero, e dal primo luglio l'uomo simbolo del quarto Mondiale potrebbe ritrovarsi senza squadra.

Chiuderebbe così di un colpo con una vita da azzurro e una carriera da campione. «Ma non ne

faccio un problema: l'età ha i suoi vantaggi, uno è saper gestire queste situazioni. Io voglio andare avanti, e non mi sento vecchio. Certo però, a decidere quando un giocatore smette non è mai l'interessato, semmai gli altri. E se dovessi fermarmi, non sarebbe un problema».

Pensare positivo: nel paese del tifo contro, non solo per scudetto e Champions, Cannavaro ha sempre rappresentato la vittoria dell'ottimismo anche quando tutto ti rema contro. «Gli sfottò ci sono sempre stati, ricordate lo striscione "Giulietta è 'na zoccola?" - dice il difensore - Certo, quest'anno si è esagerato. La maglietta di Materazzi anti-Juve? Gli ho mandato i complimenti per la Champions. Per il resto lui difende il suo, io il mio: e so di aver vinto sul campo lo scudetto 2006».

L'avventura bianconera sta per scadere. Il contratto scade il 30 giugno, finora la nuova dirigenza non ha preso contatti. Così rispunta in Cannavaro l'idea di un'esperienza all'estero, più che un ritorno a Napoli.

RESPINTO IL RICORSO

I diritti rimangono a Sky No del giudice a Conto Tv

MILANO Il Tribunale civile di Milano, respingendo il ricorso cautelare di Conto Tv, non ha sospeso gli effetti del contratto tra la Lega calcio e Sky per la trasmissione delle partite di serie A delle prossime stagioni. Il contratto vale 1149 milioni di euro.

A respingere il ricorso della emittente satellitare toscana è stato il giudice della Sezione specializzata proprietà industriale Claudio Marangoni. Conto Tv chiedeva di "congelare" gli effetti del contratto tra la Lega Calcio e Sky perché, a suo dire, il bando di gara sui diritti tv delle prossime due stagioni non aveva rispettato i criteri della concorrenza.

La decisione era molto attesa dal mondo del calcio e dai club di serie A. Infatti, molte squadre, con il contratto ancora valido, avranno la possibilità di mettere a bilancio la rispettiva quota dei diritti te-

levisivi e, dunque, di muoversi sul calciomercato, di pagare gli stipendi ai giocatori. Alcune piccole e medie squadre, se ci fosse stata la sospensione, avrebbero anche rischiato di non potersi iscrivere al prossimo campionato.

Nei mesi scorsi Conto Tv aveva «vinto» un simile ricorso cautelare, che però poi era stato annullato dalla Corte d'appello che aveva stabilito la competenza a decidere della Sezione specializzata proprietà industriale.

«Ho fatto i complimenti al presidente della Lega Maurizio Beretta. E una sentenza che dà più serenità alle squadre di calcio. Anche a Beretta ho detto quello che ho detto a voi, ovvero di fare più attenzione al contenimento dei costi». Lo ha detto il presidente del Coni, Gianni Petrucci commentando la decisione del Tribunale di Milano.

di GUIDO BARELLA

TRIESTE È il giorno della cronoscalata, al Giro d'Italia. È il giorno della San Vigilio-Plan de Corones, 12,9 chilometri contro il tempo per salire da quota 1187 a quota 2273 con punte di pendenza mozzafiato che arrivano al 24 per cento ad appena un chilometro dall'arrivo.

Ma nelle gambe della carovana e negli occhi dei tifosi non si è ancora spenta l'eco della domenica sullo Zoncolan, del duello Basso-Evans vinto alla grande dal capitano della Liquigas sotto gli occhi di migliaia e migliaia di appassionati arrivati nel cuore della Carnia da ogni angolo d'Europa per vivere questa grande emozione.

«Nel 2003, la prima volta che siamo saliti sullo Zoncolan, e dalla parte di Sutrio - spiega l'organizzatore della tappa Enzo Cainero - è stata la volta dell'incredulità. La seconda, nel 2007, da Ovaro, la volta del rischio, con la preoccupazione che fosse una salita trop-



po difficile. E non a caso la salita era stata posta al termine di una tappa di soli 140 chilometri. Questa terza volta sulla vetta Zoncolan, ancora da Ovaro e al termine di 222 chilometri di corsa, doveva invece essere la tappa della consacrazione. Ed è stato proprio così. E andato tutto bene ed è stato meraviglioso. Il ciclismo è sport di strada, il pub-

blico è difficile da controllare: da parte nostra abbiamo voluto creare le condizioni perché tutto andasse per il meglio, e così è stato».

Dopo le vittorie di Simoni nelle precedenti ascese allo Zoncolan, domenica è stata la volta di Basso, anche se i tifosi carnici aspettavano un altro Liquigas, Franco Pelizzotti... «Ma io non posso

dimenticare che Ivan era assieme a Franco il 4 marzo nel test sullo Zoncolan. Basso ha vinto da campione, rendiamogli merito: sono stato molto contento che a vincere sia stato lui. Quanto a Franco ho voluto che venisse comunque tra la sua gente, anche per stemperare i toni della polemica, e lui si è confermato una volta di più molto disponibile».

E così adesso Cainero pensa già al futuro. Già al prossimo anno, magari con Piancavallo o con il Castello di Caneva? «Fermi tutti. Io qualche idea ce l'ho già in testa - dice l'organizzatore - ma mi sono dato appuntamento con il direttore del Giro alla seconda metà di giugno. Una tappa pordenonese il prossimo anno?»

TENNIS. LA CULOTTE COLOR NOCCIOLA DÀ L'ILLUSIONE CHE SIA NUDA

Venus Williams in lingerie, choc al Roland Garros

di ARIANNA BORIA

Correva l'anno 1931 quando la star del tennis Lili de Alvarez mandò in fibrillazione il compassato parterre di Wimbledon indossando l'antenata degli shorts, una gonna pantalone disegnata apposta per lei dalla stilista Elsa Schiaparelli. Domenica scorsa un brivido lungo ottanta minuti ha percorso il Roland Garros quando la statuarina Venus Williams, la Naomi del tennis, ha inchiodato la svizzera Patty Schnyder strizzata in una microsovraveste nera bordata di rosso, un niente di pizzo da far invidia a Dita von Teese. Regina del burlesque e regina del rovescio hanno un'altra caratteristica

in comune, quel fondoschiava mozzafiato che Venus ha sigillato in culotte color nocciola, appena qualche nuance di differenza dalla sua pelle, regalando al mondo l'illusione di un statuaria, cariosa, marmoreo sedere nudo.

Ottant'anni dopo, l'oltraggiosa pantagonna di Lili, concepita per favorire lo scatto senza penalizzare lo stile, è diventata lingerie, con buona pace soprattutto dello stile. E non è la prima volta che Venus scandalizza gli sportivi e fa impazzire i blog con il suo guardaroba da boudoir, puntando soprattutto sulle natiche. Al torneo di Roma, la microgonna aveva scoperto mutandoni color carne, effetto biancheria intima assente, con un'illu-

sione ottica da paralisi collettiva al Foro Italico.

«Tenute comode, trendy e sexy» ribatte lei a chi le consiglia di provare il Moulin Rouge se il Roland Garros andasse male, senza problemi a dichiarare che di solito arriva ai tornei con almeno una decina di mise diverse in valigia. Completini osé che si disegna da sola, trasformando il diploma all'istituto d'arte di Fort Lauderdale, in Florida, in un ottimo business, al quale i tornei offrono una passerella planetaria. La sua linea "EleVen", nata nel 2007, sta andando a gonfie vele e l'ultima creazione, un baby doll rosso fuoco, lanciato a Roma prima di essere eliminata, spopolò in Internet. «Eleven era il mio numero civico nel ghetto di Compton,

a Los Angeles, dove sono cresciuta» confessa Venus e punta sui colori accesi e i prezzi popolari, accessibili all'enorme mercato afroamericano che la apprezza.

Che tenerezza la gonnellona di Suzanne Lenglen, antenata del Grande Slam, o i pantaloncini vintage di Martina Navratilova. Tra un diritto e un rovescio oggi si fa defilé. La russa Maria Sharapova non vince più ma incanta con i suoi veli, la 17enne portoghese de Brito lancia urla e svela vezze reggiseni. A Venus rimarrà solo un sogno: «Voglio vestire Jennifer Lopez», racconta. Ma JLo ci ha già pensato da sé a firmare un po' di linee, puntando, con anche lei, sforzo di fantasia, sul sedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La statunitense in azione



Venus Williams con il suo completo sexy

Basket femminile, la Libertas vince anche nella seconda fase della C

TRIESTE All'esordio nella seconda fase, la Libertas il Pane Quotidiano riparte da dove non aveva mai smesso, ovvero dalla vittoria. Le ragazze di Torsoratti, imbattute e già promosse in serie B, superano Tricesimo, rimaneggiato ma caparbio. Al punto da coronare il suo inseguimento della prima parte di gara e mettere la freccia per il +8 nella terza frazione. È la sveglia per il Pane Quotidiano, che stringe la difesa e riparte in contropiede, fino a recuperare l'intero gap nell'ultimo quarto e opera il decisivo sorpasso: ancora determinante la panchina lunga che rende pos-

sibile il continuo impiego di forze fresche sul parquet. Nel derby di giornata, la Libertas Idrogasistem conferma il suo ruolo di seconda forza del torneo e piega la Libertas B: gara dai contenuti piuttosto modesti, ma che trova più pronte le ragazze di Sannino, abili a racimolare presto una decina di lunghezze di margine. Un divario che sale fino al +14 nel terzo quarto per poi venire contenuto dal rientro della squadra di coach Sanzin, sei sole giocatrici a disposizione. Nel girone consolatorio, il Bcc Carso Muggia anticipa la gara del secondo turno e perde a Concordia. Chiusi

i primi 20' sul -2, la sconfitta delle rivierasche matura in gran parte nell'ultimo quarto, soprattutto come effetto della difesa a zona 1-3-1 predisposta dalle padrone di casa, e che il Bcc Carso non attacca con precisione: appena 13 punti segnati in 20'. Girone 1°-4° posto: Libertas Il Pane Quotidiano-Tricesimo 55-49, Libertas Idrogasistem-Libertas B 56-48. Girone 5°-7° posto: Concordia-Bcc Carso Muggia 49-36. Classifica: Il Pane Quotidiano 26, Idrogasistem 20, Libertas B 12, Tricesimo, Goriziana 10, Concordia 8, Bcc Carso Muggia 4.

Marco Federici



Andrej Gucek

TRIESTE Andrej Gucek del Team Eppinger Saab Mathitech beffato sul filo dei centesimi di secondo nella difesa del titolo di campione del mondo amatori Uci. Ad Occhiobello (Rovigo), al termine di 23 chilometri e mezzo resi difficili da pioggia e vento, il portacolori del team alabardato si piazza secondo nella categoria senior per pochi centesimi. A metà gara Gucek riesce a strappare il miglior tempo, ma nella parte finale lo sloveno cala, complice una preparazione non ottimale per colpa

del maltempo che ha condizionato l'avvicinamento alla prova iridata. La classifica generale viene vinta da Michele Maccanti: l'ex professionista e compagno di squadra di Alessandro Petacchi si laurea campione del mondo in 23'39"47. Francesco Pizzo è secondo a livello assoluto e primo senior in 25'04"05 mentre Andrej Gucek è terzo nella graduatoria generale e secondo tra i seniores in 25'05"77. Precede Davide Montanari, ex prof a lungo nella rosa della squadra di Cipollini.



Giovanissimi regionali, si chiude l'avventura del San Luigi di Zoch

DONATELLO-SAN LUIGI 7-0. MARCATORI: pt 8' Pecile, 13' e 17' Fabbro, 16' Grion; st 6' Poletti (rig.), 10' Fabbro, 31' Macripò. **DONATELLO:** Caucig (st 20' Ferrandicol), Poletti (st 11' Tonizzo), Tuniz (st 1' Colautti), Puto (st 1' Rinaldi), Frosch, Codromaz, Martincigh (st 7' Macripò), Devoti (st 15' Banelli), Fabbro, Grion, Pecile (st 35' Moro). Al. Giatti. **S.LUIGI:** Aiello, Goat, Pannone (st 6' Matutinovic), Jurishevich (pt 11' Marzini), Giorgi, Stredansky, Olio (st 6' Maccioni), Dudine (st 33' Samsa), Senni, Marocco, Pisani. All. Zoch.

TRIESTE È finita con una larga sconfitta lo splendido campionato dei Giovanissimi regionali del San Luigi. La squadra di Bruno Zoch nel match di ritorno valevole per la semifinale play-off ha incassato un severo 7-0 da parte del Donatello venendo così estromessa dalla finalissima. I friulani hanno dimostrato ancora una volta la loro superiorità ai triestini i quali però hanno dovuto fare i conti con diversi infortuni anche dell'ultim'ora come Donà e Gordini, mettendo in campo anche atleti non ancora in ottime condizioni. Ad ogni modo il match si mette subito male perché all'8' i padroni di casa passano in vantaggio con un bel destro ad incrociare di Pecile che trafigge l'incolpevole Aiello. Cinque minuti dopo arriva il raddoppio: pennellata dalla destra di Pecile e intervento vincente di Fabbro. Il San Luigi non riesce a reagire ed in altri due minuti arrivano i gol di Grion e Fabbro. Sotto di 4 reti i biancoverdi si fanno vedere prima con un tiro di Pisani da fuori area neutralizzato dal portiere e poi ancora con Pisani, servito da Marzini, che trova Caucig preparato. Poi il Donatello riprende il largo.

Riccardo Tosques

Pulcini a sette, ventidue reti tra Pol. Opicina B e i "lupetti"

TRIESTE Pulcini a sette verso il rush finale dopo la decima giornata della fase primaverile. Girone A: Cgs A-Vesna A 2-1 (2 Menditto; Celea), Polisportiva Opicina A-Trieste Calcio A 3-5 (3 Gioffrè; Vattovaz, Zilani, 2 Bragato, Macor), Ponziana A-S. Andrea S.Vito A 1-4 (Iovane; D'Ambrosio, Bastico, Tito, Di Stefano), Triestina-Roianese A 7-1 (Pagliaro, 2 Erman, Pobega, Mulè, Petagna, Vidonis; Niro), S.Luigi A-S.Giovanni B 5-0 (2 Grego, 2 Parenzan, Brizzi), S.Luigi B-S.Giovanni A 6-1 (2 Reggente, 3 Cottiga, Danuzzo; Rabusin). Girone B: Chiarbola A-Esperia Anthares A 4-1 (2 Galatti, Dargenio, Piscanec; Esposito), Fani Olimpia-Domio A 0-5 (2 Bandel, Brusatin, Lo Schiavo, Magli), Montebello Don Bosco A-Muggia A 4-4 (2 Vascotto, Di Costa, autorete; Kunigi, 2 Djuric, Vuch), Ponziana B-S. Andrea B 2-8 (5 Pinzin, Pelos, Di Candia, De Ponte per i vincitori), Trieste Calcio B-Club Altura A 1-3 (Cappiello; Tirello, Tedisco, Martari). Girone C: Chiarbola B-S.Luigi C 1-14 (Ferri; 2 Cividin, 3 Cassarà, P. Bresich, 3 Dell'Erba, 2 E. Bresich, 2 Boido, aut.), Montebello B-S.Giovanni C 0-4 (Wellington, Pugliese, Beltrame, Petronio), Montuza A-Club Altura B 0-4 (Spreafico, 2 Fabris, Lakoseljac), Pol. Opicina B-Trieste Calcio B 18-4 (4 Rocktaeschel, 4 Carlevaris, Maghetti, 3 Sterle, 2 Lonigro, 2 Bonazza, 2 autoreti; L. Zuliani, Lo Schiavo, Tomasi). Girone D: Cgs C-Vesna B 4-6 (2 Mazzoleni, Savron, Signore, 2 Dekovic, 2 Nabergoj, 2 Matuchina), Montuza B-Club Altura C 3-4 (Markovic, Casas Fernandez, Del Cielo; Gallitelli, 2 Martari, Blasevich), S.Luigi D-Muggia B 1-4 (autorete; Bonut, Cociani, N. Carpenetti, Arteritano), Zaule Ra-buiese-Esperia B 3-0 (2 Parovel, autorete). (m.la.)

Esordienti, il S. Andrea S. Vito B va a bersaglio per otto volte

TRIESTE Giornata numero dieci per la fase primaverile del campionato a 11 degli esordienti. Un turno in cui prevale il fattore campo nell'ambito dei due raggruppamenti ma si registra anche un inusuale 0-0 tra Pomlad A e Muggia A. Girone A: Pomlad A-Muggia A 0-0, S. Andrea S. Vito A-Club Altura A 4-3 (Martin Zsolt, Carini, Pischianz, Alberico; 2 Basso, Godini), S.Giovanni A-Ponziana 3-2 (2 Ferrante, Amendolagine; De Luca, Venturini), Trieste Calcio A-Pol. Opicina A 1-0 (Luce). Girone B: Cgs A-Muggia B 1-0 (Grbec), Esperia Anthares-Roianese 3-3 (2 Tafila, T. Guccione; Dedaj, Craus, Luongo), Pol. Opicina B-Trieste Calcio C 2-0 (Sartore, De Caneva), S. Andrea S. Vito B-Club Altura B 8-0 (3 Rigo, 2 Tirelli, 2 Levi, Ianezic). (m.la.)

Il Memorial Cociani-Belladonna è giunto agli incontri decisivi

TRIESTE È la settimana decisiva per il 20° Memorial Cociani/Belladonna organizzato dal S. Luigi per i giovanissimi 1995-1996. L'ultima giornata si giocherà domenica con le partite S. Giovanni-Cgs alle 9.30 e S. Luigi-Pro Gorizia alle 11 (poi le premiazioni). La seconda fase si è aperta con due pareggi per 1-1 nelle sfide Pomlad-S. Luigi (carsolini in vantaggio con Gregor, pari di Lisi) e Cgs-Polisportiva Opicina (studenti avanti con Buseti e gialloblù in rimonta con Curreli). La prima fase si era conclusa con il S. Luigi vittorioso sul Pomlad 2-1 (Matutinovich e Pacco per i biancoverdi, Rebuta per gli sconfitti) e con la Pol.Opicina che ha battuto il S. Giovanni 2-1 (2 Prelcec; Murro).

IL COMITATO REGIONALE VERSO IL TRASLOCO

La Federcalcio vuole lasciare Trieste

Burelli: «Serve una sede da 800 mq, qui costa troppo. Pensiamo a Palmanova»

di GUERRINO BERNARDIS

TRIESTE «Sono convinto che sia necessario spostare la sede del Comitato Regionale: da Trieste stiamo "scoppiando" in locali troppo piccoli. Serve una sede di almeno 800 metri quadrati che nel capoluogo è difficile trovare e costerebbe folle».

Questo in sintesi il pensiero di Renzo Burelli, presidente del Comitato regionale della Federcalcio, interpellato in merito ai rumors che circolano nell'ambiente calcistico dei dilettanti: «Penso a Palmanova - prosegue il presidente - dove, ad un costo accessibile, ci sarebbero i locali giusti per conservare incartamenti e attrezzature, avere gli spazi per le riunioni e, allo stesso tempo, pensare ad una ridistribuzione geografica dei campionati, viste le difficoltà numeriche palesate nell'organizzazione di alcuni campionati delle province di Trieste e Gorizia».

La sede del Comitato Regionale per statuto deve risiedere nel capoluogo regionale: «Questo è vero - dice Burelli - e servirà quindi una deroga che dovrebbe venir decisa dal Consiglio a Roma: per il momento, comunque, è tutto in discussione, non c'è nulla di deciso. Qualsiasi decisione verrà presa per il bene delle società».

Presidente, si parla di una spesa di 1,3 milioni



Il presidente della Figg regionale Renzo Burelli

di euro, cifra pesante se si pensa al vostro bilancio annuale che si aggira in totale sul milione. «L'anno scorso - precisa Burelli - avevamo chiuso il bilancio in passivo, quest'anno lo pareggieremo: è ovvio che il contributo per lo spostamento nella nuova sede dovrebbe arrivare da Roma. A Trieste ho cercato una collocazione adeguata ma i costi, (mi hanno "sparato" fino a centomila euro l'anno di affitto...) per quel che cer-

chiamo, sono decisamente superiori e anche quanti mi hanno proposto alternative sono lontani dalle nostre necessità. Ripeto comunque che nulla è ancora deciso e se ne riparerà nei prossimi giorni».

L'annosa questione della sede del Comitato regionale rispunta dopo un periodo di tranquillità: un tempo Udine chiedeva vigorosamente la sede in virtù del maggior numero di squadre della sua provincia ma, bene o male, vinse sempre il

compromesso, con la scelta del presidente "friulano". Sembra tuttavia impensabile che a Trieste non sia possibile trovare una sede adeguata ed in merito l'assessore allo sport e vicesindaco Paris Lippi se ne è già interessato: «Ho parlato con Burelli - racconta - e gli ho fatto presente che al Rocco è disponibile l'ex sede della Pallacanestro Trieste il cui costo non sarebbe certo esorbitante e che per riunioni consistenti è usufruibile la sala del Coni, ma mi ha precisato che quei 300 metri quadrati non bastano proprio per quanto ha in mente».

Una vicenda che scenderà l'estate, indubbiamente, più di play-off e play-out: «Chi si salva è contento - dichiara il presidente Burelli, tracciando un bilancio di una stagione in conclusione - chi perde no; penso che riproporremo comunque i meccanismi, magari con qualche correttivo, perché tutto è perfetto. Lo decideremo nella prossima Consulta. La stagione si conclude senza grosse sorprese, anche se società che avevano fatto l'Interregionale hanno deluso le aspettative. Dal punto di vista disciplinare situazione tutto sommato nella normalità, salvo qualche eccezione mentre, per quel che riguarda le rappresentative, diciamo che hanno fatto esperienza con una nuova guida tecnica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RINNOVO DEL COMITATO REGIONALE DELLA FISI

IL PROGRAMMA DEL CANDIDATO TRIESTINO ALLA PRESIDENZA

Manzin: «Punto ad aumentare i tesserati»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE In principio la candidatura unica annunciata alla presidenza della Fisi Fvg era quella dell'udinese Tancredi Del Mestre, vice presidente del comitato uscente nel quale si è occupato di coordinamento degli sci club e del settore Master, di cui era responsabile. Dunque, una scelta nel segno della continuità. Ma a 3 giorni dalla scadenza dei termini per le candidature, Del Mestre si è tirato indietro per motivi personali, aprendo un potenzialmente rischioso vuoto di potere. Ecco perché, negli ultimi convulsi 3 giorni, sono spuntate 3 candidature che potremmo dire d'emergenza.

Nel ticket di Del Mestre il suo vicario avrebbe dovuto essere il triestino Livio Manzin. Naturale che, ritiratosi l'udinese, al presidente onorario dello Sci club 70 sia stato chiesto di fare un passo

avanti e proporsi direttamente per la massima carica.

Stanno così le cose, vero Manzin?

In effetti fin dall'inizio mi ero indirizzato su Del Mestre ed ero disponibile ad affiancarlo come vice presidente. E dunque questa mia candidatura è nata dall'incertezza che si è creata all'interno del Comitato su chi debba portarlo avanti in attesa di trovare un nuovo presidente di lungo termine.

Dunque, lei dovrebbe fare il traghettatore?

Beh, il Coni regionale e la stessa Fisi ritengono che questo, dopo l'uscita di Fontana, sia un periodo di transizione. In attesa di trovare, nel corso del quadriennio, l'uomo che potrà prendere in mano con più lunga prospettiva il Comitato regionale. E per questo, trovandoci a due giorni dalla scadenza del termine delle candidature senza persone disponibili ad assume-



Livio Manzin

re una presidenza forte, il presidente del Coni e del comitato Fisi Fvg, oltre ad altri amici, mi hanno sollecitato a porre la mia candidatura alla presidenza.

Sulla base di quale programma?

Innanzitutto si devono rivalutare e rivitalizzare i comitati provinciali, de-

Il Fan Club Sarone festeggia gli olimpionici del Fvg e Razzoli

TRIESTE Dopo le celebrazioni ufficiali, per gli atleti della nostra regione (e non solo) reduci dalle Olimpiadi invernali di Vancouver arriva il momento dell'ultimo abbraccio, quello dei tifosi. Una festa popolare organizzata da quei supporter che li hanno incitati direttamente sui siti di gara canadesi. E organizzata per sabato e domenica prossimi dal «Fan Club Sarone Con Gli Azzurri» nello stand dei festeggiamenti di Fiaschetti di Caneva. Un programma composito e ricco, il via alle 17, con al centro l'abbraccio ai 6 olimpionici del Fvg e all'ospite d'onore Giuliano Razzoli, l'unico oro azzurro in Canada, che pare sarà accompagnato da Alberto Tomba.

mandando loro funzioni per fare sviluppare tutta l'attività in collaborazione con il comitato regionale. In secondo luogo, bisogna procurare i finanziamenti necessari per proseguire il lavoro svolto negli anni passati.

Come? Continuando ad appoggiarsi ai contributi pubbli-

ci com'è stato finora e trovando sponsorizzazioni private. Tornando al programma, il terzo punto riguarda la necessità di incrementare il numero dei tesserati Fisi in regione. E per la parte agonistica si deve puntare sulla ricerca e la valorizzazione di nuovi atleti in tutte le specialità, soprattutto in

chiave azzurra. Insomma, credo vada continuato il lavoro del direttivo uscente e soprattutto vada recuperata in forma unisona la disponibilità a lavorare con le varie località montane della regione.

Ha già individuato la sua squadra per attuarlo?

In questo momento sono in una fase d'attesa e osservazione, per capire le intenzioni degli sci club al momento nebuloso. Quando avrò le idee chiare deciderò come comporre la mia squadra e contatterò i candidati che ne potrebbero fare parte. Diversamente, in questo momento, non si può fare. Per me, comunque, è importante che il nuovo Comitato presenti due requisiti: sia rappresentativa dei quattro comitati provinciali esistenti e sia un mix di consiglieri uscenti (una parte si è ricandidata, ndr) per garantire continuità e facce nuove e soprattutto giovani per dare un impulso innovativo al movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OGGI IN ITALIA



NORD: cielo sereno su tutte le regioni salvo locali addensamenti mattutini su Liguria e Friuli Venezia Giulia; nel pomeriggio graduale aumento della nuvolosità iniziando dall'arco alpino. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno su tutte le regioni salvo locali addensamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** residua nuvolosità sulla Calabria meridionale e sulla Sicilia orientale; sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sull'arco alpino con isolate precipitazioni, generalmente poco nuvoloso o velato sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo generalmente poco nuvoloso salvo passaggio di locali velature più consistenti nel corso del pomeriggio iniziando dalla Sardegna. **SUD E SICILIA:** generalmente sereno salvo velature in veloce transito.

TEMPERATURE

IN REGIONE

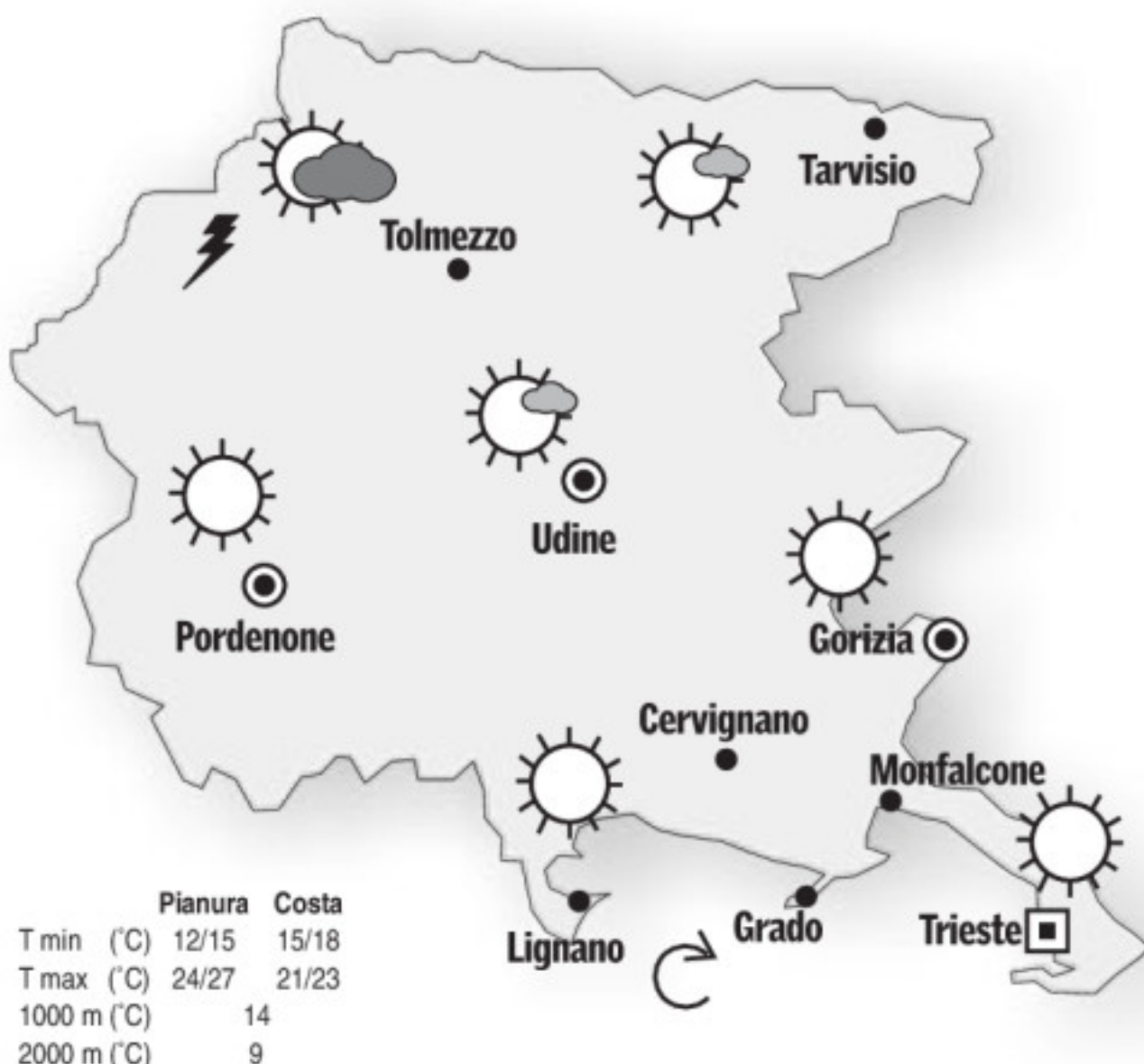
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	16,1	23,4
Umidità	66%	
Vento (velocità max)	13 km/h	
Pressione	in diminuzione	1016,1
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	14,1	25,3
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	16 km/h	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	12,9	25,4
Umidità	42%	
Vento (velocità max)	32 km/h	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	16,5	22,9
Umidità	69%	
Vento (velocità max)	19 km/h	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	14,4	25,4
Umidità	42%	
Vento (velocità max)	18 km/h	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	12,7	25,9
Umidità	50%	
Vento (velocità max)	26 km/h	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	13,7	26,3
Umidità	45%	
Vento (velocità max)	23 km/h	

IN ITALIA

ALGERO	10	22
ANCONA	12	24
AOSTA	6	25
BARI	12	23
BERGAMO	16	27
BOLOGNA	17	28
BOLZANO	11	27
BRESCIA	13	27
CAGLIARI	12	23
CAMPOBASSO	12	20
CATANIA	14	23
FIRENZE	11	27
GENOVA	16	22
IMPERIA	15	20
L'AQUILA	7	21
MESSINA	17	23
MILANO	17	23
NAPOLI	14	23
PALERMO	15	20
PERUGIA	9	25
PESCARA	11	23
PISA	12	23
R. CALABRIA	15	22
ROMA	13	24
TARANTO	13	21
TORINO	15	25
TREVISO	15	29
VENEZIA	15	25
VERONA	16	28

OGGI IN REGIONE

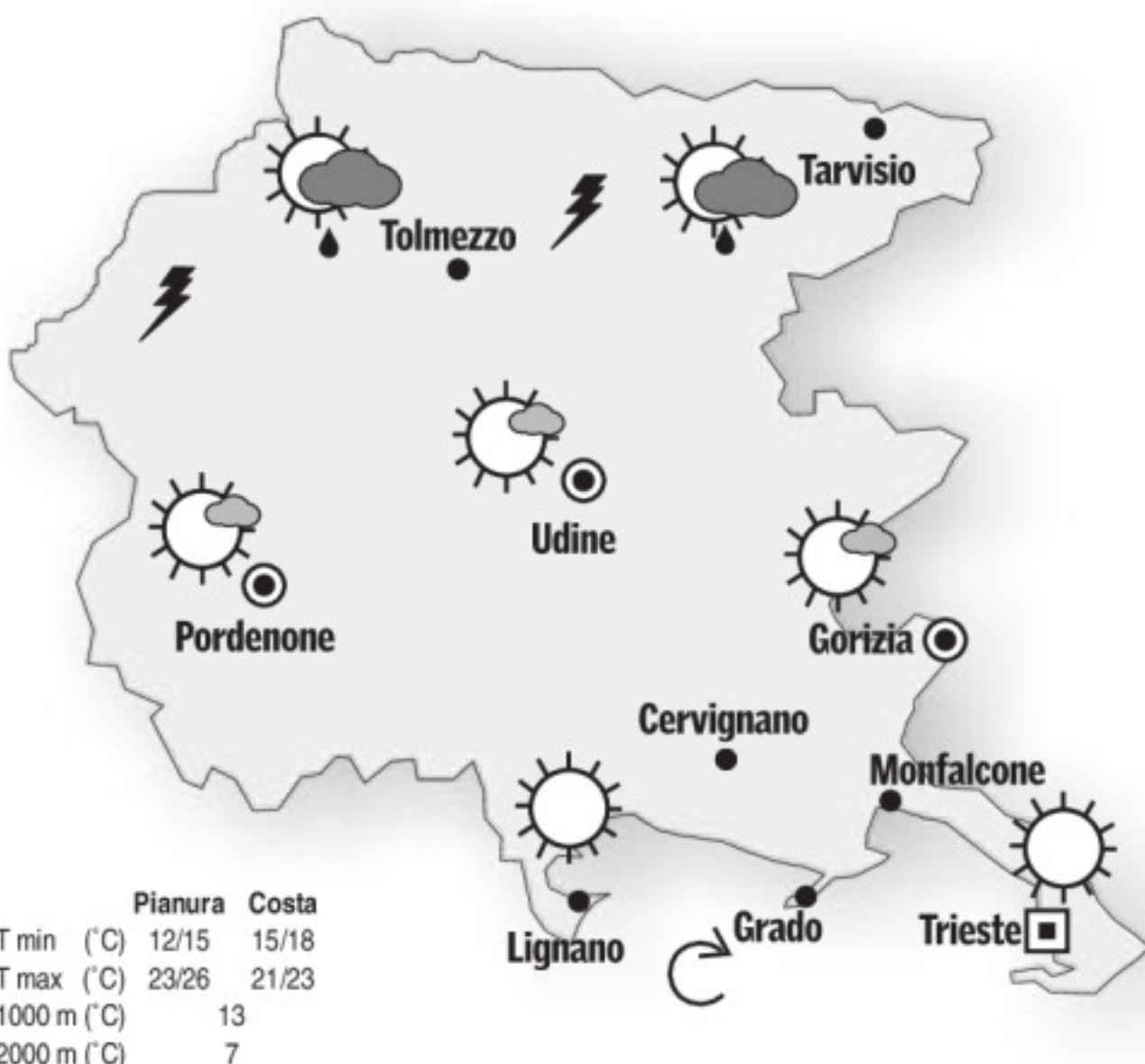
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su bassa pianura e costa avremo bel tempo con cielo sereno. Sull'alta pianura e sulla zona montana avremo al mattino cielo sereno, nel pomeriggio da poco nuvoloso a variabile, con la possibilità di qualche locale temporale nelle valli più interne. Sulla costa soffieranno venti a regime di brezza, anche sostenuti nel pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Su bassa pianura e costa cielo sereno con venti a regime di brezza, anche sostenuti al pomeriggio. Sulle altre zone sereno al mattino, poco nuvoloso al pomeriggio, ma sulla zona montana sarà probabile maggiore variabilità nel pomeriggio con probabili temporali.

TENDENZA. Giovedì in giornata probabile peggioramento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	17,2	3 nodi S-O	20,27 +52	1,47 -52
MONFALCONE	quasi calmo	16,8	5 nodi S-O	20,32 +52	1,52 -52
GRADO	mosso	16,9	10 nodi S-S-O	20,52 +47	2,12 -47
PIRANO	mosso	17,4	10 nodi S-O	20,22 +52	1,42 -52

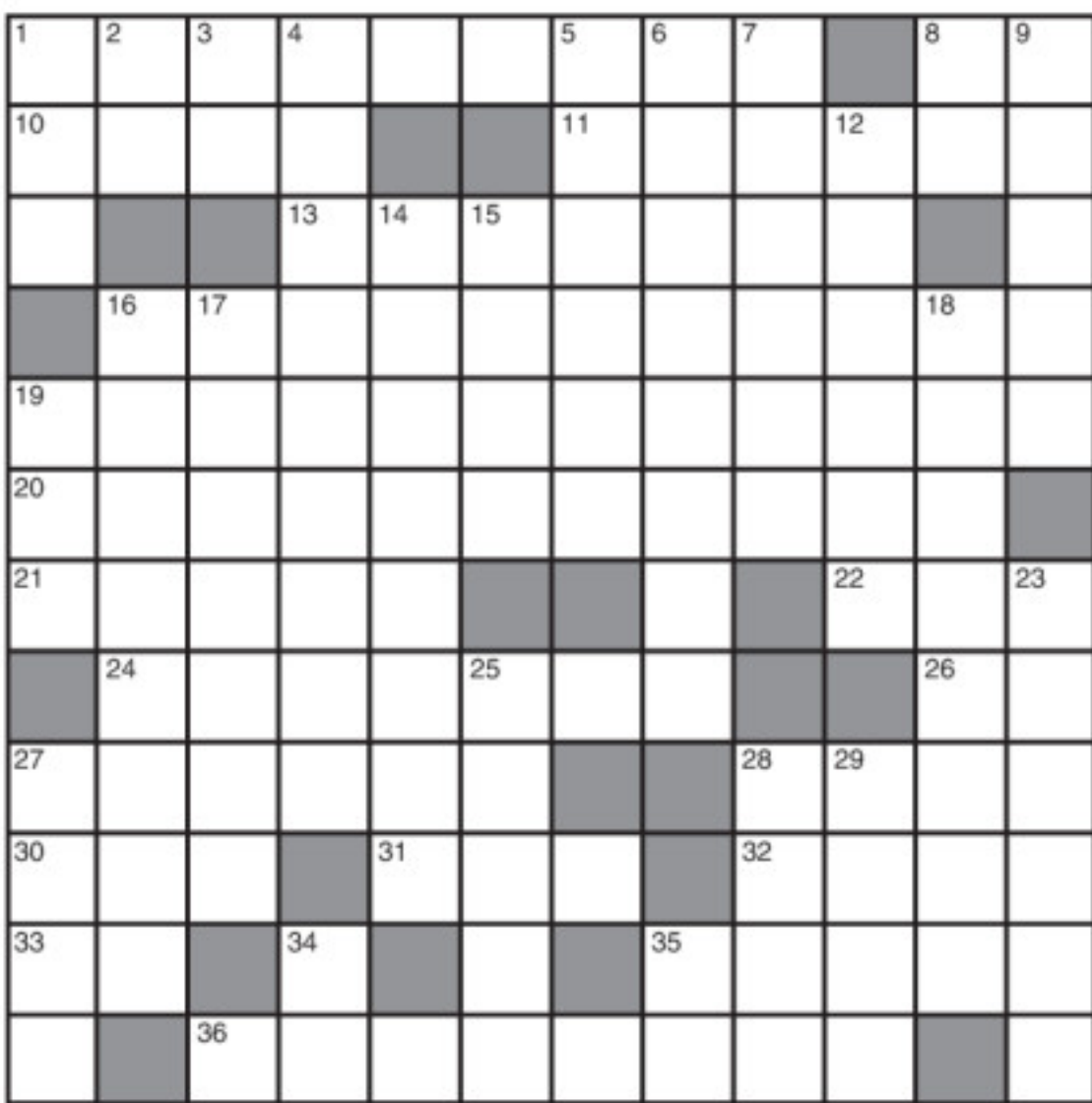
I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	10	23	LUBIANA	9	23
AMSTERDAM	12	22	MADRID	14	29
ATENE	15	24	MALTA	14	22
BARCELONA	13	21	MONACO	11	22
BELGRADO	13	22	MOSCA	11	24
BERLINO	13	22	NEW YORK	16	22
BONN	11	25	NIZZA	16	21
BRUXELLES	10	23	OSLO	5	16
BUCAREST	9	23	PARIGI	11	26
COPENHAGEN	10	18	PRAGA	11	20
FRANCOFORTE	11	25	SALISBURGO	14	24
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	20
HELSINKI	9	16	STOCOLMA	7	16
IL CAIRO	20	27	TUNISI	17	27
ISTANBUL	14	21	VARSAVIA	13	23
KLAGENFURT	12	26	VIENNA	14	21
LISBONA	16	25	ZAGABRIA	11	23
LONDRA	15	28	ZURIGO	8	24

L'area di alta pressione attorno alla Gran Bretagna resta stazionaria e inizia a indebolirsi, ma continua a essere determinante per le condizioni meteorologiche su molte aree dell'Europa occidentale e centro occidentale. Dalla penisola iberica ai Balcani, attraverso il Mediterraneo, è prevista la formazione di un campo barico abbastanza livellato.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (12-6,6)
Le mie inutili spiegazioni
L'avevo messo pure per iscritto, ma da una malalingua è derivato quel pasticcio: da qui l'incomprensione. Adesso che hai buttato via la lettera tutto è cambiato in fondo, e non è poco, perché hai potuto aver con ciò buon gioco.
Fan

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Un'autostoppista sotto la pioggia
Con l'acqua che arrivava da ogni parte lasciata a piedi nudi, non si poteva: di agganciarla non persi l'occasione, così attaccai bottone.
Isé d'Avenza

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Insetti parassiti dell'uomo - 8 La sigla di una provincia friulana - 10 Il percorso burocratico seguito dalla pratica - 11 Se la riempie il mangione - 13 Spesa, pagamento - 16 Una raccolta di brani di autori diversi - 19 Bere assaporando - 20 Messaggio provvisoriamente da parte - 21 Scrisse il romanzo fantascientifico *Dalla Terra alla Luna* - 22 Una poesia pariniana - 24 È fatta dalle ore piccole - 26 Il pronomine maggiormente usato dall'egocentrico - 27 Piacevolmente scherzoso - 28 Noto "undic" ferrarese - 30 Andati con il poeta - 31 Fumava nei templi - 32 Una cittadina dell'Umbria - 33 Le ultime in azione - 35 Velo ebraico - 36 Così sono definiti i grandi sarti.

VERTICALI: 1 Uomo devoto e timorato di Dio - 2 L'astato in chimica - 3 Mezza pena - 4 Robusto, aitante - 5 Il dio figlio di Latona - 6 Il ventre dell'aereo - 7 Stolta, pazza - 8 E lui... in fondo - 9 Giove le si presentò sotto forma di pioggia d'oro - 12 Tentativo faticoso - 14 Si rappresenta per ridere - 15 Due stretti del Baltico - 16 Generoso protettore di artisti - 17 Intersezioni - 18 Suscitò lo sdegno di san Giovanni Battista - 19 Un titolo onorifico (abbr.) - 23 Comprende l'isola di Lesbo - 25 Arteria che parte dal cuore - 27 L'ultima parola sullo schermo - 28 Un tipo di imbarcazione a vela - 29 Estremità di elettrodi - 34 Sbarrare al centro - 35 Torino.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il vogatore.

Aggiunta sillabica iniziale:
vaglio = bavaglio.



L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Dopo tanto penare state finalmente per superare ogni difficoltà. L'energia che avete vi consente di procedere con chiarezza. Se vi troverete ad affrontare una scelta, contate sui veri amici.

TORO
21/4 - 20/5

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista così che non vi siano malintesi con i colleghi di lavoro. Si tratta di faccende delicate, siate cauti. In serata vi dovette rilassare.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Momenti difficili nel lavoro durante tutto l'arco della giornata. Siate decisi e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito vi darà sollievo.

CANCRO
21/6 - 22/7

State all'erta nelle questioni di lavoro. Tenete conto che ci sono in ballo dei problemi molto seri, non distraetevi assolutamente. Un incontro insperato vi darà molta soddisfazione.

LEONE
23/7 - 22/8

Siate meno insistenti con i vostri collaboratori e non intralciate troppo la loro attività. Abbiate più rispetto per le loro capacità e vi apprezzeranno. Cercate di rilassarvi.

VERGINE
23/8 - 22/9

Gli astri vi aiuteranno nella risoluzione di una questione pratica che vi angustia. Cercate di non essere aggressivi nel rapporto di coppia. È il momento di fare un po' di sport.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Gli astri sono ben predisposti quindi accettate inviti o fatene per conto vostro. Cercate di muovervi, di uscire dal solito tran-tran. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Siate più creativi.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Un vecchio collega vi aiuterà con una nuova, vantaggiosa collaborazione. Forse lo avevate sottovalutato. In serata rimanete con i vostri cari e cercate di rilassarvi.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Riceverete una interessante proposta di lavoro. Superata l'incertezza, sarete soddisfatti di voi stessi e della vostra posizione. Un invito divertente vi sarà di aiuto in serata.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Non siate impulsivi nell'ambiente di lavoro, specialmente in mattinata. Controllate le vostre reazioni: vi rilasserete in serata fra amici. Fate attività fisica, vi sarà di grande aiuto.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Dovrete scendere a qualche compromesso se vorrete mantenere con i vostri colleghi un rapporto disinvolto e piacevole: siate elastici nelle vostre posizioni. Attenzione alla salute.

PESCI
19/2 - 20/3

Ancora un poco di confusione e di incertezza, ma finalmente qualche cosa si sta muovendo in vostro favore. Siate molto pazienti e fiduciosi. Svago e riposo vi aiuteranno.

Ghiotte occasioni
su materassi a molle,
in lattice e myform HD



sconti dal **20%**
al **50%**

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761

casa del materasso

LUNEDÌ APERTO
Largo Barriera

www.casadelmaterassotrieste.it



Borgo Klima



CASA CLIMA ®

CasaClima è sinonimo di edilizia ad alto risparmio energetico e di abitare sano: coniuga il risparmio economico con il benessere.

Chi sceglie di acquistare una nuova costruzione CasaClima può avvalersi di molti vantaggi che riguardano sia la qualità della vita sia l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Essa garantisce la consapevolezza energetica, il comfort, la tutela dell'ambiente e del clima, la salute, il risparmio, l'assenza di difetti edili, una rivalutazione dell'immobile.

Il fabbisogno di calore delle nove abitazioni che andranno a costituire "La contrada" è stato valutato di 39,9kW al metro quadrato annui. Le abitazioni saranno certificate ufficialmente da KLIMA HAUS ®.

IL PROGETTO

Nell'abitato di Padriciano, frazione del Comune di Trieste, lungo la strada provinciale n. 1 "del Carso", sorgono le nuove residenze "Borgo Klima".

Si trovano nella "Zona dei borghi originari": in queste aree vengono rispettati gli elementi architettonici caratteristici dell'abitato carsico e non vengono alterati i sistemi insediativi tradizionali.

Il progetto ripropone, sviluppato su questo lotto, una tipologia tipica del piccolo borgo carsico, riproducendone l'architettura con tutti gli stilemi che lo caratterizzano.

Le nuove abitazioni sono costruite quindi, secondo criteri strettamente vincolanti alla cultura architettonica - edilizia, alle tipologie, ai materiali propri dell'abitato storico del borgo carsico. Le facciate sono orientate a mezzogiorno e permettono di sfruttare al massimo l'insolazione.

Le nove abitazioni sono costituite da due o tre piani più interrato: lo sviluppo delle piante e degli ambienti funzionali viene ridisegnato secondo gli schemi tipici carsici che prevedono al piano terra la zona giorno ed i vani di servizio, al piano superiore le stanze da letto che si affacciano sul ballatoio di legno.

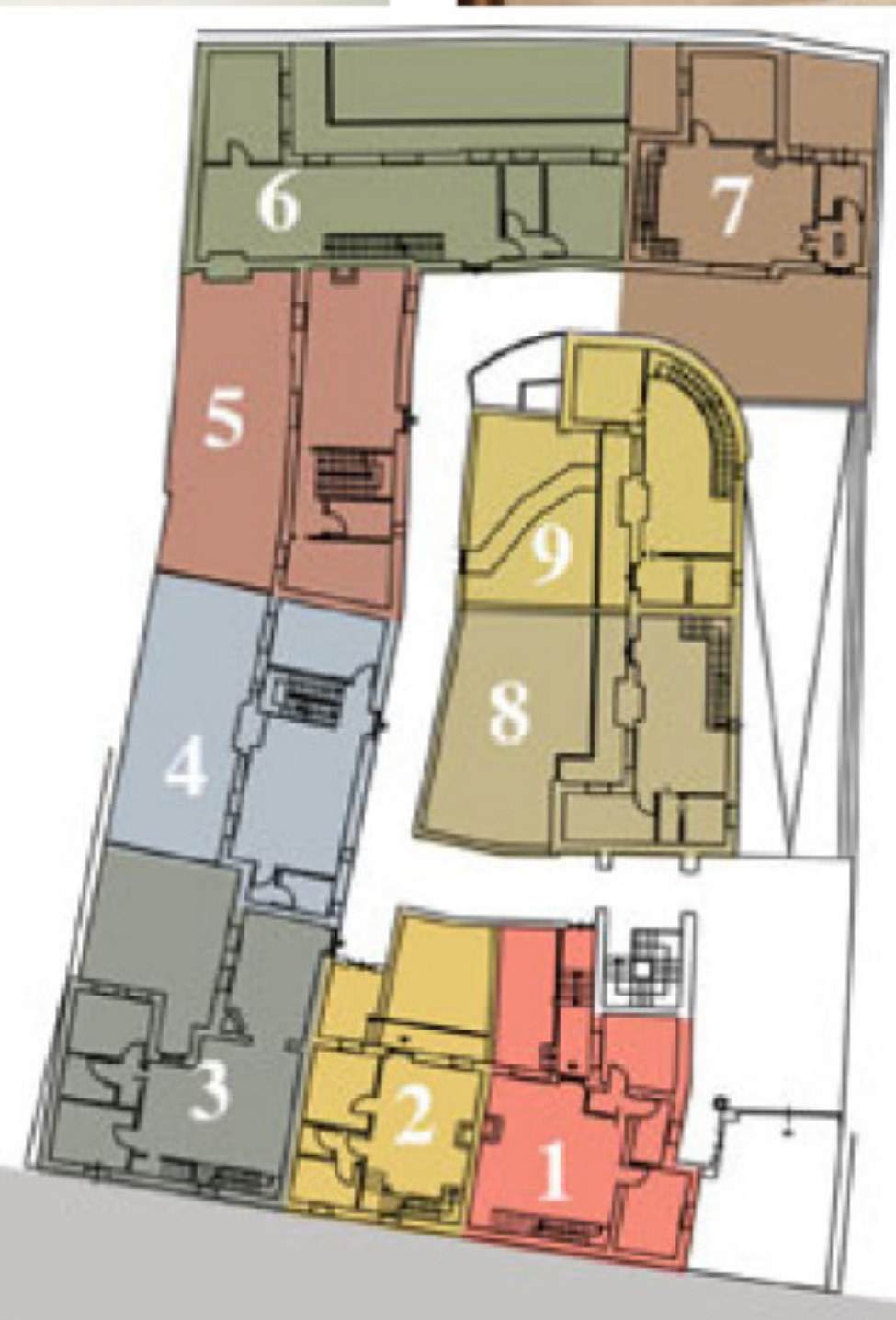
Al fine di evitare il parcheggio di autovetture negli spazi scoperti del lotto, parti per cui si è invece ricercata una sistemazione di impatto minimo, si realizzerà un livello interrato di parcheggio al quale si accederà direttamente da una rampa unica con ingresso situato sul ciglio della strada provinciale.



CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE

Gli impianti saranno ad alto contenuto tecnologico:

- Riscaldamento a pavimento ed a bassa temperatura
- Predisposizione al raffrescamento
- Impianti elettrici comprensivi di videocitofono, diffusione sonora, antenne satellitari e terrestri
- Box auto con portoni automatizzati
- Illuminazione delle aree comuni a led luminosi



VENDITA ESENTE MEDIAZIONE



Tel. 040/660166 - www.mazzini-immobiliare.it

HRD s.r.l. - Via Josip Ressel, 2/5/A
34018 San Dorligo della Valle (TS)
Tel.: +39 040 2820005
Fax.: +39 040 2820973
E-mail: hrd@catea.com

MATERIALI COSTRUTTIVI

Sarà posta grande cura nella scelta dei materiali costruttivi che saranno di elevata qualità:

- Solai di piano in legno con lavorazioni caratteristiche
- Coperture con capriate a vista
- Caminetti in pietra
- Pavimentazioni in legno e pietra
- Serramenti in legno con zone notte oscurate
- Scale interne in legno

www.borgoklima.it

Si intratterranno rapporti personalizzati sulle forme di pagamento, assistenze bancarie, garanzie bancarie (Legge Bersani).

Il prezzo richiesto sarà sempre onnicomprensivo di tutte le spese escluse iva di legge e rogito notarile.

